



## **Bilancio consolidato e d'esercizio 2010**

## INDICE

Premessa	2
Cariche sociali	3
<b>Relazione sulla Gestione</b>	<b>4</b>
<b>Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari</b>	<b>35</b>
<b>Bilancio consolidato del Gruppo Arkimedica 2010</b>	
Prospetti contabili	67
Note illustrative	73
Allegati	139
Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell’art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 e s.m.i.	145
<b>Bilancio d’esercizio di Arkimedica S.p.A. 2010</b>	
Prospetti contabili	148
Note illustrative	154
Allegati	185
Attestazione del Bilancio d’esercizio ai sensi dell’art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 e s.m.i.	191

### **Premessa**

Arkimedica S.p.A. (“Società” o “Capogruppo”) è una società per azioni, di diritto italiano, costituita in Italia presso l’Ufficio del Registro delle imprese di Reggio Emilia, avente capitale sociale interamente versato di euro 10.800.000, con sede legale in Italia, a Cavriago (Reggio Emilia), quotata sul mercato azionario italiano, segmento Expandi a partire dal 1° agosto 2006 e passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

Il bilancio consolidato e d’esercizio al 31 dicembre 2010 di Arkimedica S.p.A è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli International Accounting Standards (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”) omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio consolidato e del bilancio d’esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

I Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board sono stati applicati dal Gruppo per la prima volta, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, in occasione della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, a seguito della quotazione della Capogruppo al mercato Expandi, avvenuta in data 1° agosto 2006.

Conseguentemente, conformemente a quanto previsto dall’IFRS 1, la data di transizione agli IFRS è il 1° gennaio 2005.

La valuta di redazione del bilancio consolidato del Gruppo e del bilancio d’esercizio della Società è l’Euro, in quanto tale valuta è quella nella quale sono condotte le operazioni della Capogruppo e delle società incluse nell’area di consolidamento.

Ove non diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di euro.

**Cariche Sociali****Consiglio di Amministrazione**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Cariche</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Pollina Angelo	Presidente e Amministratore	Caccamo (PA) il 23/11/1959
Cimino Simone	Vicepresidente e Amministratore	Porto Empedocle (AG) il 25/07/1961
Cogorno Claudio	Amministratore Delegato	Monte Cremasco (CR) il 23/06/1961
De Vecchi Guido Arturo	Consigliere	Milano (MI) il 04/08/1966
Marena Francesco *	Consigliere	Genova (GE) il 19/07/1936
Morri Stefano *	Consigliere	Riccione (RN) il 02/08/1959
Grignani Guido*	Consigliere	Milano (MI) il 30/09/1966

(\*) Amministratore indipendente non esecutivo.

**Collegio Sindacale**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Cariche</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Rigotti Marco Giuseppe Maria	Presidente	Milano (MI) il 16/06/1967
Necchi Giuliano Giovanni	Sindaco effettivo	Milano (MI) il 05/07/1970
Marcozzi Attilio	Sindaco effettivo	Giulianova (TE) il 21/07/1961

**Comitato per il Controllo Interno**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Cariche</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Morri Stefano	Presidente	Riccione (RN) il 02/08/1959
De Vecchi Guido Arturo		Milano (MI) il 04/08/1966
Marena Francesco		Genova (GE) il 19/07/1936

**Comitato Operazioni con Parti Correlate**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Cariche</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Morri Stefano	Presidente	Riccione (RN) il 02/08/1959
Grignani Guido		Milano (MI) il 30/09/1966
Marena Francesco		Genova (GE) il 19/07/1936

**Organismo di Vigilanza**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Cariche</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Bernardini Paolo	Presidente	Milano (MI) il 26/11/1968
Bertani Alberto		Cavriago (RE) il 01/07/1955
Bertolani Mauro		Reggio Emilia (RE) il 30/09/1944

**Società di Revisione**

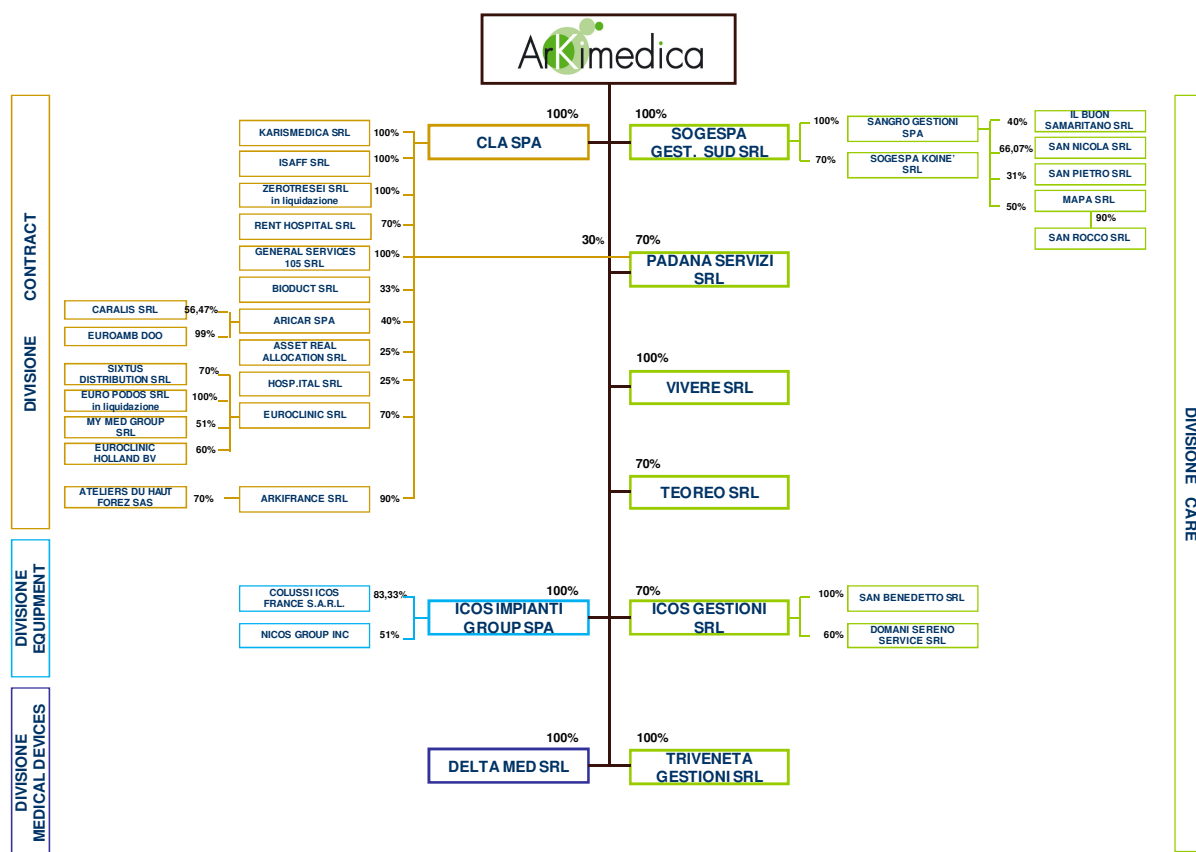
Deloitte & Touche S.p.A.

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

---

## Struttura del Gruppo, Descrizione delle attività delle varie divisioni e Fatti di rilievo dell'esercizio

Le società facenti parte del Gruppo alla data del 31 dicembre 2010 sono indicate nel seguente schema:



### Descrizione delle attività delle varie divisioni

Il Gruppo, al 31 dicembre 2010, opera attraverso le seguenti divisioni:

- **CONTRACT:** progettazione, produzione e fornitura chiavi in mano di arredi e carrelli per ospedali, case di riposo, scuole per l'infanzia e comunità in genere, realizzazione sale operatorie, allestimento di ambulanze e veicoli speciali;
- **CARE:** gestione di residenze sanitarie assistenziali per anziani ("RSA") e fornitura di servizi alle stesse;
- **MEDICAL DEVICES:** produzione e fornitura di prodotti per terapie infusionali, prodotti in tessuto non tessuto ad altri prodotti customizzati per il settore farmaceutico e dentale;
- **EQUIPMENT:** progettazione, produzione e fornitura di macchine per la sterilizzazione e il lavaggio per i settori farmaceutico e ospedaliero e di macchine per la cottura per comunità.

A tali divisioni si aggiunge l'attività *corporate* svolta dalla Capogruppo Arkimedica S.p.A., costituita dall'attività di direzione e coordinamento, con propria struttura direzionale.

## **Fatti di rilievo dell'esercizio**

### Riorganizzazione San Benedetto S.r.l.

Nell'ambito della Divisione Care, nel mese di gennaio 2010, si è giunti alla definizione di un accordo con la ASL di Venezia in merito alla gestione della struttura di proprietà di San Benedetto S.r.l. (Centro Servizi Carlo Steeb di Venezia) che ha portato alla chiusura della controversia inizialmente sorta con la stessa. Nel mese di aprile 2010 il ramo d'azienda Carlo Steeb è stato formalmente ceduto ad una società controllata dalla stessa ASL e pertanto a far data dal primo maggio 2010 la gestione della struttura di Venezia è di competenza della ASL. Nell'ambito dell'accordo, San Benedetto S.r.l. si è vista riconoscere la titolarità di un numero di accreditamenti pari a 120 posti letto di RSA e di 40 posti letto per altre tipologie di servizi assistenziali (Residenza Sanitaria Assistenziale per Disabili "RSD", *hospice*), relativi ad una nuova struttura socio sanitaria da realizzarsi nel territorio della medesima ASL entro un termine di 40 mesi. Si precisa che sono già avviate trattative con partner finanziari terzi con i quali sviluppare l'attività di costruzione della struttura sopramenzionata.

### Acquisto RSA Mater Gratiae

Sempre nell'ambito della Divisione Care nel mese di aprile 2010, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Arkimedica S.p.A. riunitosi in data 3 febbraio 2010, è stato formalizzato l'acquisto, per il tramite della controllata Icos Gestioni S.r.l., di una RSA di proprietà della società correlata Icos Soc. Coop Sociale, sita in Via Rutilia a Milano e avente 120 posti letto accreditati di RSA, per un *enterprise value* di euro 4,2 milioni.

### Sviluppo operazione Triveneta Iniziative S.r.l. – Acquisto di Triveneta Gestioni S.r.l.

Si ricorda che nel corso del 2007 Arkimedica S.p.A. ha sottoscritto, versando un prezzo pari a euro 600 mila, un'opzione *call* con i soci di Triveneta Iniziative S.r.l. avente ad oggetto il diritto all'acquisto del 100% della stessa società, che possiede il 15% di Servizi Sociali S.r.l. e che vantava una ulteriore opzione per salire, entro fine 2009, al 70% del capitale della stessa società. Tale società sta realizzando 2 strutture da destinarsi ad RSA per un totale di 160 posti letto convenzionati in Veneto. L'opzione, seppure esercitata nel corso del 2008, non aveva portato alla formalizzazione dell'acquisto delle quote di Triveneta Iniziative S.r.l. per disguidi inerenti i lavori di costruzione di una delle due RSA. Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2009 si erano sviluppate trattative per la definizione in tempi brevi di un accordo transattivo complessivo su basi diverse da quanto originariamente preventivato, che aveva portato gli Amministratori della Capogruppo a decidere di svalutare prudenzialmente il valore originario dell'opzione versata per euro 450 mila al 31 dicembre 2009.

Nel settembre 2010 si è addivenuti ad un accordo transattivo, che prevede di porre fine alla disputa scaturita in merito all'eventuale esercizio della *call*, la restituzione di un importo pari a euro 500 mila a valere sulla caparra versata e l'acquisizione per euro 770 mila di una partecipazione pari al 100% della società Triveneta Gestioni S.r.l. che a sua volta detiene una partecipazione pari al 2% nella società Centro Servizi per Anziani Meolo S.r.l. e una opzione per salire al 20% della società stessa, che sta realizzando una RSA sita in Meolo (VE) per complessivi 120 posti letto accreditati. Attraverso tali accordi il valore della partecipazione e della opzione, è stato definito in euro 500 mila e conseguentemente si è provveduto a rivalutare il valore di Triveneta Gestioni S.r.l., classificata alla voce "Partecipazioni", per euro 350 mila ed iscrivere tale importo alla voce "Utili e (perdite) da partecipare".

### Riorganizzazione Padana Servizi S.r.l.

Nel mese di maggio 2010 si è addivenuti alla risoluzione dei rapporti con l'ex socio di minoranza della Padana Servizi S.r.l. che ha comportato la cessione della partecipazione detenuta in Previsan S.r.l. (che gestisce una RSA sita in Villa D'Almè - BG), la cessione del ramo d'azienda relativo alla RSA di Lombardore (TO) e l'acquisto del 30% di Padana Servizi S.r.l. precedentemente detenuto dal socio di minoranza (rilevato attraverso la controllata General Services 105 S.r.l.) permettendo così al Gruppo di acquisire una interessenza totalitaria nella stessa società.

Tale operazione ha comportato la registrazione di un provento complessivo pari ad euro 414 mila, classificato alla voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita".

In data 28 dicembre 2010 è stato invece formalizzato l'accordo con parte terza avente ad oggetto la cessione dell'immobile sito in Agliè (TO) adibito ad RSA, di proprietà della società controllata General Services 105 S.r.l., per un importo pari ad euro 6,2 milioni, ed al relativo ramo d'azienda, facente capo alla società controllata Padana Servizi S.r.l., per un importo pari ad euro 1,2 milioni.

In fase di legal due diligence effettuata dai tecnici di parte terza, è emersa una problematica relativa alla conformità dell'iter amministrativo-procedurale e autorizzativo del Presidio Socio Assistenziale, riferita in particolare alla mancanza del parere della regione Piemonte (cosiddetto "parere di compatibilità 8-ter") relativo alla realizzazione della RSA, che avrebbe dovuto essere richiesto e ottenuto in via preventiva da parte della Asl di Torino. In considerazione di tale problematica, nell'ambito dell'accordo suddetto, è stato stipulato un patto di riacquisto subordinato all'emissione da parte della Regione Piemonte di provvedimento "autorizzativo"/"di legittimazione", equivalente al cosiddetto "parere 8-ter", che legittima la conformità della struttura e l'attuale disponibilità/congruità dei posti letto già autorizzati, di cui n. 110 accreditati dalla Regione Piemonte, entro il 31 dicembre 2011. Tale patto di riacquisto ha ad oggetto il ramo d'azienda e l'immobile ed è stato garantito da una fidejussione bancaria per euro 1,5 milioni concessa da General Services 105 S.r.l. e da una fidejussione corporate concessa da Arkimedica per il restante importo fino a concorrenza dei 6,2 milioni di euro, oltre alle spese che la controparte ha sostenuto per concludere l'operazione.

Nell'ambito di tale accordo, alla data di stipula dell'atto di cessione dell'immobile, avvenuto in data 28 dicembre 2010, è stata incassata la somma pattuita, pari ad euro 6,2 milioni, mentre la somma relativa alla cessione del ramo d'azienda, pari ad euro 1,2 milioni, è subordinata all'ottenimento del parere suddetto. Resta altresì inteso che la gestione del ramo d'azienda e dell'immobile sono di competenza della parte acquirente, con tutti i diritti ed obblighi inerenti. Il Gruppo, a seguito di tale operazione ha contabilizzato un provento pari ad euro 2.377 mila classificato nella voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita". Tale contabilizzazione è avvenuta in accordo con quanto definito dallo Ias 18 par. 14 in quanto gli Amministratori, supportati dal parere di un proprio legale e dal proprio consulente tecnico, hanno ritenuto probabile l'ottenimento da parte della Regione Piemonte di provvedimento "autorizzativo"/"di legittimazione", equivalente al cosiddetto "parere 8-ter" entro la fine dell'esercizio 2011.

#### Cessione di Croce Gialla S.r.l e di Il Buon Samaritano S.r.l.

Nel mese di marzo 2010 la controllata Sangro Gestioni S.p.A. ha stipulato l'atto di cessione della partecipazione pari al 51% del capitale della società Croce Gialla S.r.l. (società che opera nel servizio ambulanze), essendo venuti meno alcuni presupposti che avevano spinto all'acquisto della stessa in ottica di sviluppo di potenziali sinergie con l'attività di RSA.

Nel mese di maggio 2010 la stessa Sangro Gestioni S.p.A. ha ceduto il 10% della partecipazione detenuta nella società Il Buon Samaritano S.r.l., non ritenendo la stessa più strategica per gli obiettivi del Gruppo trattandosi di residenza alberghiera non accreditata.

A seguito di tale cessione la percentuale di interessenza nella società si è ridotta al 40% ed è stato contestualmente annullato il patto parasociale che garantiva alla Sangro Gestioni S.p.A. la nomina della maggioranza del Consiglio di Amministrazione, determinando il decadere delle condizioni che permettevano il consolidamento della società. Pertanto, tale società, a partire dal 1 aprile 2010, non è stata più consolidata con il metodo integrale, ma utilizzando il metodo del patrimonio netto, in quanto divenuta società collegata.

Tali operazioni hanno comportato la registrazione di un provento complessivo pari ad euro 362 mila, di cui euro 300 mila classificati nella voce "Utili e (perdite) da partecipate" ed euro 62 mila alla voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita".

#### Cessione di Centro Padre Pio S.r.l.

Nel mese di aprile 2010 la controllata Teoreo S.r.l. ha stipulato l'atto di cessione della partecipazione pari al 100% del capitale della società Centro Padre Pio S.r.l. per un controvalore di euro 1,5 milioni. Pertanto, tale società è uscita dal perimetro di consolidamento a partire dal 1° aprile 2010.

Tale operazione ha comportato la registrazione di un provento complessivo pari ad euro 514 mila, classificato alla voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita".

#### Consolidamento Sixtus Distribution S.r.l.

Nel mese di dicembre 2009 il Gruppo, per il tramite della controllata Euroclinic S.r.l., ha partecipato alla costituzione della società Sixtus Distribution S.r.l., sottoscrivendo il 100% del capitale sociale della stessa, pari ad euro 50 mila.

Al 31 dicembre 2009 tale società non era stata consolidata in quanto di fatto inattiva e pertanto classificata alla voce Partecipazioni.



Sixtus Distribution S.r.l., nel mese di dicembre 2009, ha siglato un contratto di affitto di azienda con la Sixtus Import S.n.c. di Pigiapoco M. e C., società in procedura di concordato preventivo avente ad oggetto il commercio all'ingrosso di articoli di profumeria ed attrezzatura estetica, vendita per corrispondenza di prodotti per profumeria e cosmesi e di attrezzature ed articoli per podologi ed estetisti, al fine di addivenire in tempi relativamente brevi all'acquisizione dell'attività.

Nel mese di maggio 2010 la controllata Sixtus Distribution S.r.l. ha quindi acquistato il ramo d'azienda afferente alla Sixtus Import S.n.c. costituito da avviamento, impianti ed altre attività oltre alle passività relative a debiti verso i dipendenti per TFR e mensilità non corrisposte.

Nell'ottobre 2010 Euroclinic S.r.l. ha ceduto una quota pari al 30% del capitale sociale della controllata Sixtus Distribution S.r.l. ad un prezzo pari ad euro 15 mila, restando con una quota pari al 70% del capitale sociale della stessa.

#### Fusione Gestioni RSA Venezia S.r.l. in Icos Gestioni S.r.l.

Nel mese di agosto 2010 è stato depositato al Registro delle Imprese l'atto di fusione della controllata Gestioni RSA Venezia S.r.l. (incorporanda) nella controllata Icos Gestioni S.r.l. (incorporante) con effetti contabili a far data dal 5 agosto 2010. Conseguentemente la partecipazione nella controllata San Benedetto S.r.l. è detenuta interamente dalla società Icos Gestioni S.r.l.

#### Acquisto di Rent Hospital S.r.l.

Nel dicembre 2008, il Gruppo, per il tramite della controllata Cla S.p.A. ha esercitato l'opzione di acquisto su una quota pari al 55% del capitale sociale di Rent Hospital S.r.l., società avente ad oggetto l'attività di noleggio, vendita, manutenzione ordinaria e rinnovo degli arredi e delle attrezzature, anche diagnostiche, per ospedali e comunità in genere, al prezzo di euro 27 mila. Conseguentemente Rent Hospital S.r.l. è entrata nell'area di consolidamento del Gruppo a partire dal 1 gennaio 2009. In seguito ad una variazione degli accordi iniziali con i soci di Rent Hospital S.r.l. ed alla stipula di un accordo transattivo tra le parti, nel maggio 2010, Cla S.p.A. ha acquistato una quota pari al 70% del capitale sociale di Rent Hospital S.r.l. ad un prezzo pari ad euro 10 mila.

#### Sviluppo contenzioso sorto in Sangro Gestioni S.p.A.

Si ricorda che la controllata Sangro Gestioni S.p.A. nel 2007 aveva stipulato un contratto, avente come obiettivo lo sviluppo di una RSA in Calabria (in località Petrizzi), con una controparte locale che prevedeva il reciproco impegno l'uno a cedere e l'altro ad acquistare il 100% della società Igea S.r.l. al momento del completamento ed adeguamento dei lavori sulla struttura per un corrispettivo di euro 1.550 mila. Nel 2009 era sorto un contenzioso tra la controllata Sangro Gestioni S.p.A. e la controparte scaturito in una diffida avverso alla Sangro Gestioni S.p.A. ad onorare il contratto siglato nel mese di maggio 2007 e quindi procedere con l'acquisizione delle quote della Igea S.r.l.

Al termine dell'esercizio 2010 le due parti hanno raggiunto un accordo in fase di formalizzazione, per chiudere l'operazione nei seguenti termini: il sopramenzionato accordo viene consensualmente risolto, attraverso la rinuncia da parte di Sangro Gestioni S.p.A. ad ogni pretesa verso la controparte venditrice, la quale dovrà versare alla prima la somma onnicomprensiva di euro 230 mila. Ritenendo prevedibile l'evoluzione del contenzioso nei termini sopra esposti gli Amministratori della Sangro Gestioni S.p.A. hanno ritenuto prudenzialmente di svalutare ulteriormente il credito vantato verso la Igea S.r.l. per ulteriori euro 482 mila allineandolo al presumibile valore di realizzo pari ad euro 230 mila.

#### Sviluppo del contenzioso tra Arkimedica S.p.A. e Sogespa Immobiliare S.p.A.

Arkimedica S.p.A. ha versato, nel corso del 2008, alla società correlata Sogespa Immobiliare S.p.A. (nel corso del 2010 la qualifica di società correlata è venuta meno a seguito dell'uscita di un membro dal consiglio di amministrazione di Arkimedica S.p.A.) euro 5,7 milioni a titolo di caparra confirmatoria per l'acquisto dell'intero capitale sociale della Pianeta Anziani S.r.l., società proprietaria di una struttura adibita a Residenza Sanitaria Assistenziale sita nel comune di Bonea (BN). Nei primi giorni del 2009, Arkimedica S.p.A. ha effettuato alcune verifiche sulla regolarità tecnico - edilizia della struttura sopramenzionata, che hanno evidenziato una sostanziale discordanza con quanto contrattualmente previsto, con particolare riguardo al numero di posti letto autorizzati in detta struttura. In data 7 gennaio 2009, Arkimedica S.p.A. ha comunicato a Sogespa Immobiliare S.p.A. le irregolarità riscontrate in seguito alle verifiche chiedendo chiarimenti, ma Sogespa Immobiliare S.p.A. in data 15 gennaio 2009 ha esercitato il recesso dal contratto preliminare trattenendosi la caparra di euro 5,7 milioni. Le discordanze riscontrate hanno reso tale investimento non più

strategico per Arkimedica S.p.A. che non ha intenzione di procedere all'acquisto della suddetta società. Pertanto, in relazione a tali fattispecie, è sorto un contenzioso tra Arkimedica S.p.A. e Sogespa Immobiliare S.p.A., sfociato nell'atto di citazione avanzato dalla stessa Arkimedica S.p.A. nei confronti di Sogespa Immobiliare S.p.A., in cui si dichiara l'inadempimento al contratto preliminare e si richiede la restituzione del doppio della caparra confirmatoria, oltre agli interessi legali. A seguito della notifica dell'istanza di fissazione dell'udienza, in data 17 settembre 2009, il Tribunale di Firenze si è riservato di assumere i consequenziali provvedimenti ai fini della fissazione dell'udienza collegiale per la comparizione delle parti, per l'ammissione dei mezzi istruttori e per il deposito delle memorie difensive. Allo stato il provvedimento è ancora in riserva e quindi si è in attesa di conoscere l'entità dei provvedimenti che verranno assunti dal giudice. Gli Amministratori di Arkimedica S.p.A., supportati dai propri consulenti legali, ritengono che tale procedimento possa presentare ragionevoli margini di successo. Peraltro, il realizzo dell'importo di euro 5,7 milioni versato da Arkimedica S.p.A. a titolo di caparra confirmatoria dipende dall'esito favorevole del contenzioso, che, ad oggi, risulta incerto.

#### Liquidazione Icos Colussi Hungary KFT

Nel mese di giugno 2010, il Tribunale Ungherese ha deliberato la cancellazione definitiva della controllata non consolidata Icos Colussi Hungary KFT già posta in liquidazione. L'intero capitale sociale di tale società era detenuto dal Gruppo Arkimedica con una partecipazione indiretta per il tramite della controllata Icos Impianti Group S.p.A.

#### Liquidazione Domani Sereno S.p.A.

Nel mese di settembre 2010 è avvenuta la cancellazione della società Domani Sereno S.p.A. in liquidazione dal registro delle imprese di Reggio Emilia. Di tale società Arkimedica S.p.A. deteneva direttamente una partecipazione pari al 65%.

#### Cessione di Spid S.p.A.

Nel mese di novembre 2010, la società controllata Cla S.p.A. ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in Spid S.p.A., pari al 22,20% del capitale sociale della stessa, ad un corrispettivo pari ad euro 600 mila e realizzando una plusvalenza pari ad euro 42 mila.

### **Andamento della gestione delle imprese del Gruppo**

Preliminarmente va rilevato come la Relazione sulla Gestione non includa misure alternative dei risultati aziendali, ad eccezione della posizione finanziaria netta, e pertanto non risulta necessario fornire alcuna informazione con riferimento a quanto indicato nella Raccomandazione del CESR (CESR/05-178b) sugli indicatori alternativi di performance (per quanto riguarda la struttura della posizione finanziaria netta si rimanda a quanto descritto nelle Note Illustrative).

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che gli schemi di conto economico inclusi nella presente relazione non evidenziano differenze rispetto ai relativi schemi di bilancio, mentre per quanto riguarda gli schemi di situazione patrimoniale e finanziaria essi evidenziano alcune modifiche, peraltro di immediata riconciliazione rispetto agli schemi di bilancio.

Ai fini di una migliore comprensione dei dati consolidati al 31 dicembre 2010, il Gruppo ha provveduto a riesporre il conto economico al 31 dicembre 2009 pubblicato nel relativo bilancio consolidato al fine di presentare alla voce del conto economico "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita" la sommatoria aritmetica dei ricavi e dei costi (inclusi gli effetti fiscali) dell'esercizio 2009 della società controllata Previsan S.r.l., ceduta nel corso dell'esercizio 2010.

<b>Dati economici e finanziari</b>
------------------------------------

**Conto economico consolidato**

Di seguito si riporta lo schema di conto economico consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009.

<i>(in migliaia di euro )</i>	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>	<b>31-dic 2009</b>
			<b>Riesposto (*)</b>
<b>Valore della Produzione:</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	138.147	158.563	156.574
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	1.049	(846)	(846)
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	786	972	972
Altri ricavi e proventi	2.454	2.809	2.576
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>142.436</b>	<b>161.498</b>	<b>159.276</b>
<b>Costi della produzione:</b>			
Costi per materie prime	(49.585)	(55.615)	(55.615)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(56.660)	(54.981)	(52.696)
Costi del personale	(30.407)	(31.252)	(31.252)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	523	(538)	(538)
Accantonamenti	(883)	(665)	(665)
Oneri diversi di gestione	(3.290)	(4.197)	(4.191)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(140.302)</b>	<b>(147.248)</b>	<b>(144.957)</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2.134</b>	<b>14.250</b>	<b>14.319</b>
Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(15.197)	(8.388)	(8.383)
<b>Margine operativo netto</b>	<b>(13.063)</b>	<b>5.862</b>	<b>5.936</b>
Utile e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita	1.826	(965)	(1.059)
Proventi ed (oneri) finanziari	(6.827)	(6.156)	(6.158)
Utile e (perdite) da partecipate	650	(491)	(491)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(17.414)</b>	<b>(1.750)</b>	<b>(1.772)</b>
Imposte	(399)	(1.113)	(1.091)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(17.813)</b>	<b>(2.863)</b>	<b>(2.863)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio di terzi</b>	<b>354</b>	<b>567</b>	<b>567</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo</b>	<b>(18.167)</b>	<b>(3.430)</b>	<b>(3.430)</b>
<b>Utile (perdita) base per azione (in unità di euro)</b>	<b>(0,210)</b>	<b>(0,034)</b>	<b>(0,034)</b>
<b>Utile (perdita) diluito per azione (in unità di euro)</b>	<b>(0,189)</b>	<b>(0,029)</b>	<b>(0,029)</b>

(\*) Ai sensi di quanto previsto dal par. 34 del principio IFRS 5, il Gruppo ha provveduto a riesporre il conto economico al 31 dicembre 2009 pubblicato nel relativo bilancio consolidato al fine di presentare alla voce del conto economico "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita" la sommatoria aritmetica dei ricavi e dei costi (inclusi gli effetti fiscali) dell'esercizio 2009 della società controllata Previsan S.r.l., ceduta nel corso dell'esercizio 2010.

Le principali considerazioni emergenti dall'analisi dei dati economici al 31 dicembre 2010 sono le seguenti:

- la diminuzione del valore della produzione, rispetto a quello riesposto al 31 dicembre 2009 è attribuibile prevalentemente alle Divisioni Contract ed Equipment, dovuto principalmente ad una significativa diminuzione degli investimenti da parte degli operatori sanitari pubblici e privati.

- l'incidenza dei costi della produzione risulta in aumento rispetto a quella dell'esercizio precedente;
- il Margine Operativo Lordo è diminuito sia in valore assoluto che in termini percentuali, a causa soprattutto della riduzione di fatturato realizzata dalla Divisione Contract, che ha determinato una maggiore incidenza dei costi fissi a cui non è seguita una proporzionale riduzione dei costi variabili, e dal negativo andamento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente della struttura facente capo alla controllata Teoreo S.r.l., di cui si dirà in seguito. Tale diminuzione si è registrata anche nell'ambito delle Divisioni Equipment e Medical Devices, per la cui analisi si rimanda alla sezione dei dati sintetici delle Divisioni del Gruppo;
- La voce "Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni" comprende svalutazioni di avviamenti di alcune società controllate, risultanti dai test di *impairment*, pari complessivamente ad euro 5.787 mila, e svalutazioni di altre voci dell'attivo immobilizzato per euro 2.976.
- La voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita" per complessivi euro 1.826 mila, è costituita dagli effetti economici generati dalle operazioni seguenti:
  - plusvalenza complessiva pari ad euro 62 mila relativa alla cessione della controllata Croce Gialla S.r.l., e dal deconsolidamento della controllata Il Buon Samaritano S.r.l.;
  - plusvalenza derivante dalla cessione della società Centro Padre Pio S.rl. per euro 514 mila,
  - plusvalenza derivante dalla cessione della società Spid S.p.A. per euro 42 mila,
  - plusvalenza derivante dalla cessione del ramo d'azienda afferente la gestione della RSA di Agliè (TO) pari ad euro 721 mila,
  - sommatoria aritmetica dei ricavi e dei costi afferenti il ramo d'azienda relativo alla gestione della RSA di Agliè (TO) per negativi euro 414 mila in capo alla società Padana Servizi S.r.l.,
  - provento per euro 414 mila derivante dalla cessione della società Previsan S.r.l. e del ramo d'azienda relativo alla RSA di Lombardore (TO), come già ampiamente commentato nella sezione "Variazioni area di consolidamento",
  - minusvalenza derivante dalla cessione del ramo d'azienda afferente la struttura Carlo Steeb in gestione a San Benedetto S.r.l. per euro 303 mila,
  - plusvalenza contabilizzata dalla controllata General Services 105 S.r.l. per euro 1.656 mila derivante dalla cessione dell'immobile di Agliè (TO),
  - oneri derivanti della messa in liquidazione della società Isaff S.r.l. per euro 866 mila.
- la gestione finanziaria comprende gli oneri relativi al Prestito Obbligazionario Convertibile emesso da Arkimedica S.p.A. (costituiti dalla quota di interessi "reali" verso gli obbligazionisti di Arkimedica S.p.A., pari ad euro 1,4 milioni, e dalla quota di costi figurativi correlati all'applicazione del metodo del costo ammortizzato allo stesso Prestito Obbligazionario Convertibile, pari ad euro 1.253 mila). Tra gli oneri finanziari figura la svalutazione in capo a Sangro Gestioni S.p.A. dei crediti finanziari verso San Rocco S.r.l. per euro 259 mila e verso Igea S.r.l. per euro 482 mila;
- la voce "Utili e (perdite) da partecipate" comprende l'effetto della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto della partecipazione nella società collegata Il Buon Samaritano S.r.l. per euro 300 mila e quello relativo alla partecipazione Triveneta Iniziative S.r.l. per euro 350 mila, in base allo sviluppo dell'operazione, meglio descritta in precedenza.

**Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata**

<i>(in migliaia di euro )</i>	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	62.571	73.179
Avviamento	57.261	62.981
Immobilizzazioni finanziarie	518	1.068
Altre attività fisse	8.252	8.031
<b>Totale attività fisse</b>	<b>128.602</b>	<b>145.259</b>
Rimanenze	23.430	22.150
Clienti	54.252	69.451
Fornitori	(40.733)	(39.033)
Crediti e debiti tributari	(2.121)	(3.420)
Passività correnti al netto delle altre attività correnti	(7.957)	(7.563)
Attività/Passività destinate alla vendita	-	2.240
<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>26.871</b>	<b>43.825</b>
Fondo imposte differite	(2.084)	(2.141)
TFR e altri fondi	(5.685)	(5.335)
<b>Totale capitale investito netto</b>	<b>147.704</b>	<b>181.608</b>
Capitale e Riserve	59.097	62.567
Risultato netto	(18.167)	(3.430)
<b>Patrimonio Netto del Gruppo</b>	<b>40.930</b>	<b>59.137</b>
Patrimonio Netto di Terzi	9.195	12.033
Indebitamento finanziario netto	97.590	110.438
<b>Totale fonti</b>	<b>147.715</b>	<b>181.608</b>

Come descritto in precedenza, lo schema di situazione patrimoniale e finanziaria sopra riportato evidenzia una struttura differente rispetto ai prospetti contabili consolidati riportati nel Bilancio Consolidato, ma risulta di immediata riconciliazione rispetto agli stessi.

Le principali considerazioni emergenti dall'analisi dei dati patrimoniali sono le seguenti:

- Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali è diminuito principalmente per la variazione dell'area di consolidamento, per i cui dettagli si rimanda alle Note illustrative;
- La movimentazione della voce Avviamenti è costituita dalle svalutazioni derivanti dai test di impairment, per un totale di euro 5.787 mila, alla variazione dell'area di consolidamento pari ad euro 513 mila negativi, determinati dalla cessione della partecipazione in Previsan S.r.l. per euro 1.578 mila e dall'ingresso delle società Sixtus per euro 297 mila e Triveneta Gestioni S.r.l. per euro 768 mila. Inoltre nel corso dell'esercizio ci sono stati decrementi derivanti dalla cessione del ramo d'azienda facente capo alla società controllata Padana Servizi S.r.l., per euro 1.932 mila, e incrementi per euro 2.487 mila iscritti a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda Mater Gratiae, RSA gestita dalla controllata Icos Gestioni S.r.l e per euro 25 mila derivanti dal conguaglio prezzo relativo alla partecipazione in Euroclinic S.r.l. Per maggiori dettagli relativamente alla movimentazione di tale voce si rimanda alle Note illustrative;
- La voce "Altre attività fisse" comprende il credito vantato da Arkimedica S.p.A. nei confronti di Sogespa Immobiliare S.p.A., pari ad euro 5,7 milioni, relativo alla caparra confirmatoria per l'acquisto di una quota pari al 100% quote della società Pianeta Anziani S.r.l., prevista dal contratto preliminare sottoscritto in data 10 aprile 2008. Si ricorda che, con riferimento a tale operazione, è sorto un contenzioso con la società Sogespa Immobiliare S.p.A., commentato in precedenza.
- Il Capitale circolante netto è diminuito grazie all'incasso da parte di alcune società controllate di

importanti crediti commerciali scaduti già in essere alla fine dello scorso esercizio, dal perfezionamento di alcune operazioni non ricorrenti, in precedenza descritte e a causa della diminuzione dei crediti verso clienti dovuta alla contrazione del volume d'affari, che ha riguardato in particolare la Divisione Contract;

- La riduzione dell'indebitamento finanziario netto è legata principalmente al perfezionamento di operazioni di carattere non ricorrente aventi ad oggetto attività non più ritenute strategiche da parte del gruppo avvenute nel corso dell'esercizio 2010. Per maggiori dettagli relativamente all'indebitamento finanziario netto si rimanda alla sezione relativa alla Posizione Finanziaria Netta della presente relazione.

### Posizione Finanziaria Netta

Per l'esame del Rendiconto Finanziario si fa rinvio al prospetto contabile di bilancio.

Di seguito si riporta il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta, coincidente con quella riportata nelle Note illustrative ed elaborata secondo le raccomandazioni del CESR.

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Titoli	19	21
Altre attività finanziarie (Fondo DSRE)	10.000	10.000
Crediti finanziari correnti	7.276	7.806
Disponibilità liquide	9.257	8.601
<b>Attività finanziarie a breve termine (A)</b>	<b>26.552</b>	<b>26.428</b>
Debiti verso banche	(31.089)	(42.051)
Quota a breve finanziamenti a medio lungo termine	(11.395)	(6.358)
Debito verso obbligazionisti	-	(228)
Debiti verso altri finanziatori	(4.355)	(3.232)
Debiti per acquisizioni	(160)	(50)
Altre passività finanziarie (Fondo DSRE)	(9.973)	(9.950)
<b>Indebitamento finanziario a breve termine (B)</b>	<b>(56.972)</b>	<b>(61.869)</b>
Debiti verso banche	(29.968)	(36.780)
Debiti verso obbligazionisti	(25.451)	(24.198)
Debito verso altri finanziatori	(11.613)	(14.019)
Debiti per acquisizioni	(138)	-
<b>Indebitamento finanziario a medio lungo termine</b>	<b>(67.170)</b>	<b>(74.997)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(97.590)</b>	<b>(110.438)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a breve (A+B)</b>	<b>(30.420)</b>	<b>(35.441)</b>

La Posizione Finanziaria Netta beneficia significativamente delle operazioni non ricorrenti perfezionate nel corso dell'esercizio e in particolare della cessione della RSA di Agliè (TO) e delle partecipazioni detenute in Centro Padre Pio S.r.l., Croce Gialla S.r.l. e Spid S.p.A., che hanno più che compensato l'investimento resosi necessario per l'acquisto della RSA Mater Gratiae (euro 4,2 milioni) avvenuto nell'aprile 2010.

Andando ad analizzare nel dettaglio le singole voci possiamo sottolineare quanto segue.

Le attività finanziarie a breve termine comprendono principalmente:

- alla voce "Altre attività (Fondo Domani Sereno RE)", l'importo relativo alla sottoscrizione effettuata, direttamente da Arkimedica S.p.A. per euro 5 milioni, e tramite la controllata Vivere S.r.l. per ulteriori euro 5 milioni, di un *commitment* di complessivi euro 10 milioni, corrispondente ad una quota pari al 20% del Fondo Domani Sereno Real Estate. Lo stesso importo è stato rilevato tra le "Altre passività (Fondo Domani Sereno RE)", al netto delle chiamate fondi versate fino alla data del 31 dicembre 2010;
- alla voce "Crediti finanziari correnti", crediti verso parti correlate per euro 1.289 mila, così composti: finanziamenti in capo a Sangro Gestioni S.p.A. verso la società collegata Il Buon Samaritano S.r.l. per euro 240 mila e crediti finanziari in capo alla società Icos Gestioni S.r.l. per euro 1.009 mila e un

finanziamento in capo alla controllante a favore della collegata Bioduct S.r.l. per euro 40 mila. Tale voce comprende inoltre crediti per cessione pro soluto, conformemente a quanto richiesto dai principi IFRS, derivanti da operazioni di cessione di crediti pro soluto effettuate da alcune società controllate, in particolare:

- Karismedica S.r.l. per euro 709 mila;
- Teoreo S.r.l. per euro 517 mila;
- Cla S.p.A. per euro 185 mila;
- Aricar S.p.A. per euro 594 mila.

La quota residuale della voce “Crediti finanziari correnti” comprende inoltre crediti finanziari verso terze parti in capo a diverse società del Gruppo per complessivi euro 3.982 mila, tra cui un finanziamento in capo alla controllata Karismedica S.r.l. per un'operazione di ATI (Associazione Temporanea d'Impresa) per euro 117 mila, crediti verso società di factor in capo alla società Icos Gestioni S.r.l. per euro 223 mila, la quota residua del credito finanziario in capo alla controllata Teoreo S.r.l. verso la società Centro Padre Pio S.r.l. per euro 175 mila e crediti finanziari derivanti da operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali e finanziarie in capo alla società Padana Servizi S.r.l. per euro 1.022 mila, General Services 105 S.r.l. per euro 1.500 mila e Teoreo S.r.l. per euro 500 mila.

L'indebitamento finanziario a breve termine comprende principalmente:

- alla voce “Debiti verso banche”, quasi esclusivamente l'indebitamento per lo smobilizzo dei crediti verso clienti, tipicamente anticipi fatture, e l'utilizzo di linee di credito sotto forma di fido di cassa;
- alla voce “Quota a breve finanziamenti a medio lungo termine”, gli importi relativi alle rate scadenti entro l'esercizio di mutui e finanziamenti in genere scadenti nel medio/lungo termine;
- alla voce “Debiti verso altri finanziatori”, principalmente i debiti verso società di leasing derivanti da operazioni di leasing per la quota scadente entro l'esercizio, pari ad euro 1.967 mila, debiti verso le società con cui si intrattengono operazioni di cessione di crediti, per euro 2.061 mila e debiti verso parti correlate per euro 272 mila, di cui 250 mila in capo alla società Teoreo S.r.l.;
- alla voce “Debiti per acquisizioni a breve termine” l'impegno in capo alla controllata Euroclinic S.r.l. per l'acquisto del ramo di azienda relativo a Sixtus Distribution S.r.l., così come previsto dall'accordo stipulato in sede di acquisizione del ramo di azienda medesimo.
- alla voce “Altre passività finanziarie (Fondo DSRE)” esclusivamente il debito relativo alla sottoscrizione della quota del Fondo Domani Sereno Real Estate, già commentato in precedenza.

L'indebitamento finanziario a medio lungo termine comprende principalmente:

- alla voce “Debiti verso banche”, gli importi relativi alle rate scadenti oltre l'esercizio di mutui e finanziamenti scadenti nel medio/lungo termine;
- alla voce “Debiti verso obbligazionisti”, la stima, mediante applicazione del metodo del costo ammortizzato, della passività finanziaria al 31 dicembre 2010 relativa al Prestito Obbligazionario Convertibile 2007-2012 emesso dalla Capogruppo, pari ad euro 25.451 mila. Per maggiori dettagli relativamente al Prestito Obbligazionario Convertibile 2007-2012 si rimanda alle note illustrative al bilancio consolidato e d'esercizio;
- alla voce “Debiti verso altri finanziatori”, i debiti verso società di leasing derivanti da operazioni di leasing finanziario per la quota scadente oltre l'esercizio, pari ad euro 9.874 mila, e debiti verso soci e parti correlate pari ad euro 1.711 mila, per il cui dettaglio si rimanda alle note illustrative al bilancio consolidato;
- alla voce “Debiti per acquisizioni a lungo termine” la quota a lungo termine derivante dall'accordo della società Euroclinic S.r.l. come sopra descritto.

Si segnala che alcuni finanziamenti in essere prevedono il rispetto di parametri finanziari (“covenant”), per il cui dettaglio si rimanda alle note illustrative del bilancio consolidato. Tali covenant sono stati rispettati dal Gruppo sia con riferimento ai risultati al 31 dicembre 2010 che a quelli al 31 dicembre 2009, ad eccezione di quelli previsti sul finanziamento in capo alla controllata Isaff S.r.l., avente al 31 dicembre 2010 un debito residuo pari ad euro 85 mila e scadente nell'esercizio 2012, e di quelli previsti sul finanziamento in capo alla controllata Icos Impianti Group S.p.A. e avente al 31 dicembre 2010 un debito residuo pari ad euro 1.100 mila e scadente nell'esercizio 2015, per i quali non si ritiene possano emergere problematiche di richieste di rientro

anticipato.

Oltre ai miglioramenti già conseguiti nel corso dell'esercizio, il *management* continua ad avere come priorità l'ulteriore riduzione dell'indebitamento finanziario del Gruppo, da conseguirsi attraverso l'impiego congiunto di molteplici leve e in particolare attraverso la dismissione di partecipazioni o *asset* ritenuti non più strategici per il Gruppo, continuando nel frattempo nel percorso di razionalizzazione societaria già portato avanti nel corso del 2010 con numerose operazioni non ricorrenti.

Ai sensi della Raccomandazione CESR/05-178b sugli indicatori alternativi di performance, si presentano, al fine di fornire un'adeguata illustrazione della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo, i seguenti indici di bilancio.

#### Indice di liquidità

	31-dic 2010	31-dic 2009
Attivo corrente (AC)	111,447	127,707
Passivo corrente (PC)	114,842	121,303
<b>Indice di liquidità (AC/PC)</b>	<b>0.97</b>	<b>1.05</b>

L'indice di liquidità non presenta variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

#### Rapporto indebitamento

	31-dic 2010	31-dic 2009
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>2.134</b>	<b>14.250</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta (PFN)</b>	<b>97.590</b>	<b>110.438</b>
Capitale e riserve	59.097	62.567
Risultato netto	(18.167)	(3.430)
<b>Patrimonio netto di Gruppo (PN)</b>	<b>40.930</b>	<b>59.137</b>
<b>Indice di leva finanziaria (PFN/PN)</b>	<b>2,38</b>	<b>1,87</b>

L'aumento della leva finanziaria è causato dal negativo risultato economico dell'esercizio 2010 che ha più che compensato l'effetto positivo della riduzione della Posizione Finanziaria Netta rispetto al precedente esercizio.

#### Indice di rotazione

I giorni medi di incasso sono sostanzialmente allineati a quelli del precedente esercizio.

Si registra un lieve aumento dei giorni medi di pagamento, imputabili a maggiori dilazioni concesse dai fornitori.

	31-dic 2010	31-dic 2009
Crediti commerciali	54.252	69.451
Crediti commerciali sorti nell'esercizio (Fatturato lordo IVA) (a)	158.981	183.687
<b>Giorni medi incasso (Crediti/Fatturato lordo IVA*365)</b>	<b>125</b>	<b>138</b>
Debiti commerciali	40.733	39.033
Debiti commerciali sorti nell'esercizio (Acquisti lordo IVA) (b)	118.958	129.349
<b>Giorni medi pagamento (Debiti/ Acquisti lordo IVA*365)</b>	<b>125</b>	<b>110</b>

Note

(a) il "Fatturato lordo IVA" è stato calcolato incrementando il fatturato di tutte le divisioni eccetto il Care, che è esente, del 20%

(b) gli "Acquisti lordo IVA" sono stati calcolati incrementando gli acquisti di tutte le divisioni eccetto quelli del Care, per i quali è indetraibile quindi già ricompresa nei costi, del 20%



<b>Dati sintetici delle divisioni del Gruppo</b>
--

**Corporate**

I risultati 2010 della società Capogruppo Arkimedica S.p.A. sono i seguenti:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Valore della Produzione	13	358
YoY		
Margine Operativo Lordo	(2.413)	(1.704)
YoY	-41,61%	
Margine Operativo Netto	(2.482)	(1.759)
YoY	-41,10%	

*YoY - variazione percentuale rispetto ai dati al 31 dicembre 2009*

Nel corso del 2010 la Capogruppo Arkimedica ha continuato a svolgere la propria attività esclusivamente nei confronti delle società del Gruppo. Il valore della produzione, pari ad euro 13 mila, si riferisce prevalentemente a riaddebiti di costi a società che non rientrano nel perimetro di consolidamento del Gruppo per euro 5 mila, e a sopravvenienze attive e plusvalenze da cessioni di immobilizzazioni per complessivi euro 8 mila. Il Margine Operativo Lordo ed il Margine Operativo Netto, che risultano negativi rispettivamente per euro 2.413 mila ed euro 2.482 mila, rappresentano sostanzialmente i costi di gestione della società.

Per maggiori dettagli sulla composizione di tali costi si rimanda alla parte relativa all'attività della Capogruppo della presente relazione.

**Divisione Contract**

I dati economici 2010 della Divisione Contract si possono così sintetizzare:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>%</b>	<b>31-dic 2009</b>	<b>%</b>
Valore della Produzione	65.020		80.319	
YoY	-19,05%			
Margine Operativo Lordo	(1.843)	-2,83%	6.490	8,08%
YoY	-128,40%			
Margine Operativo Netto	(4.222)	-6,49%	3.817	4,75%
YoY	-210,61%			

*YoY - variazione percentuale rispetto ai dati al 31 dicembre 2009*

La Divisione Contract ha realizzato un valore della produzione di euro 65 milioni, con un Margine Operativo Lordo di euro negativo per 1,8 milioni ed un Margine Operativo Netto negativo di euro 4,2 milioni.

La diminuzione del fatturato e del Margine Operativo Lordo è attribuibile principalmente alle società controllate Cla S.p.A. e Karismedica S.r.l.

In particolare, la diminuzione del fatturato è dovuta allo slittamento delle tempistiche previste per la consegna di importanti forniture (in particolare della commessa relativa al nuovo complesso ospedaliero di Bergamo), che ha avuto un impatto più che proporzionale sul Margine Operativo Lordo. Inoltre, si è registrata una situazione di sostanziale stagnazione del mercato, in particolare di quello degli arredi di RSA e comunità in genere, dovuta alla forte riduzione di finanziamenti sia ad enti pubblici che privati, in coincidenza con la situazione di notevole difficoltà finanziaria che ha caratterizzato numerose regioni e all'immobilismo operativo legato alle elezioni regionali dello scorso 27 marzo.

I risultati della Divisione Contract sono stati, inoltre, influenzati dalle performance particolarmente negative della società controllata Isaff S.r.l., oggetto di un'importante ristrutturazione societaria, che prevede

l'incorporazione in Cla S.p.A. del ramo d'azienda relativo alla progettazione e commercializzazione di arredamenti di giochi per comunità con effetti contabili a partire dal 1 gennaio 2011, e la messa in liquidazione del ramo d'azienda relativo alla produzione anch'essa con effetto a partire dal 1 gennaio 2011. Come indicato nelle note illustrative, gli oneri relativi alla procedura di liquidazione stanziati nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 della società controllata Isaff S.r.l. sono stati riclassificati alla voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita" del bilancio consolidato.

Inoltre, in considerazione dei risultati registrati dalle società controllate Cla S.p.A. e Karismedica S.r.l. nell'esercizio 2010, i Consigli di Amministrazione delle suddette società, nel gennaio 2011, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle stesse, al fine di procedere con una ristrutturazione che ha lo scopo principale di rivedere il posizionamento delle società sul mercato di riferimento e di ridurre conseguentemente la struttura dei costi. Si precisa che le assemblee delle società Cla S.p.A. e Karismedica S.r.l. hanno approvato il progetto di fusione in data 16 febbraio 2011. Gli effetti contabili di tale operazione decorrono dal 1° gennaio 2011.

### **Divisione Equipment**

I dati economici 2010 della Divisione Equipment si possono così sintetizzare:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>%</b>	<b>31-dic 2009</b>	<b>%</b>
Valore della Produzione	12.395		13.377	
YoY	-7,34%			
Margine Operativo Lordo	495	3,99%	1.107	8,28%
YoY	-55,28%			
Margine Operativo Netto	(37)	-0,30%	540	4,04%
YoY	-106,85%			

*YoY - variazione percentuale rispetto ai dati al 31 dicembre 2009*

La Divisione Equipment ha realizzato un valore della produzione di euro 12,4 milioni, con un Margine Operativo Lordo di euro 0,5 milioni ed un Margine Operativo Netto in sostanziale pareggio, registrando un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Tali risultati sono principalmente dovuti alla contrazione delle *performance* del settore farmaceutico. Inoltre, nel corso del 2010 si è giunti al completamento della fase progettuale e alla realizzazione delle prime autoclavi della nuova linea presentata lo scorso anno alla più importante fiera di settore. Tale nuova linea dovrebbe contribuire in maniera significativa ai risultati previsti per l'esercizio 2011.

Il Margine Operativo Lordo della Divisione risulta in calo rispetto alle previsioni per una maggiore incidenza dei costi fissi sul valore della produzione.

A tale proposito si segnala che i risultati dell'esercizio 2010 della società controllata Icos Impianti Group S.p.A. sono stati influenzati dai costi sostenuti per il trasferimento di un sito produttivo in altro stabilimento, che è stato contestualmente ristrutturato al fine di renderlo idoneo ad accogliere le nuove produzioni. Si prevede che tale trasferimento contribuirà a generare, a regime, un risparmio di costi.

Alla luce dei risultati ottenuti, la società Icos Impianti Group S.p.A. continua a perseguire una politica di risparmio di costi, attraverso la razionalizzazione della struttura produttiva, e ad una strategia di rilancio commerciale, supportato dai vari progetti di innovazione che si stanno sviluppando, tra cui il completamento delle linee di prodotto del settore medicale e del settore *catering*.

**Divisione Medical Devices**

I dati economici 2010 della Divisione Medical Devices si possono così sintetizzare:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>%</b>	<b>31-dic 2009</b>	<b>%</b>
Valore della Produzione	16.222		16.899	
YoY	-4,01%			
Margine Operativo Lordo	3.371	20,78%	4.190	24,79%
YoY	-19,55%			
Margine Operativo Netto	1.318	8,12%	2.251	13,32%
YoY	-41,45%			

*YoY - variazione percentuale rispetto ai dati al 31 dicembre 2009*

La Divisione Medical Devices ha realizzato un valore della produzione di euro 16,2 milioni, con un Margine Operativo Lordo di euro 3,4 milioni ed un Margine Operativo Netto di euro 1,3 milioni, registrando un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Tali risultati sono dovuti principalmente alla riduzione di fatturato nel settore dentale, all'effetto negativo sulle vendite in Germania a causa del contenzioso in essere con un concorrente ed alla diminuzione dei prezzi medi di vendita dell'ago cannula che si sta registrando sul mercato. Inoltre, le vendite hanno risentito del recente ingresso sul mercato di competitor indiani che applicano prezzi molto concorrenziali.

Alla luce di tali situazioni e dei risultati ottenuti nel 2010, la società Delta Med S.r.l. sta attuando una politica commerciale volta all'espansione in altri mercati, in particolare quello americano e messicano, ed una politica di prodotto volta all'innovazione ed allo sviluppo del brand.

Inoltre, tale società sta attuando una politica di riduzione dei costi attraverso lo sviluppo della robotica, al fine di ridurre il costo del personale, e la concentrazione dei siti produttivi. Infatti, nel corso del 2010 è stato chiuso lo stabilimento sito in Bagnolo Cremasco.

Si segnala che l'esercizio 2010 risulta ancora influenzato da alcuni costi non ricorrenti relativi al completamento del processo di riorganizzazione produttiva e logistica iniziato nello scorso esercizio.

**Divisione Care**

I dati economici 2010 della Divisione Care si possono così sintetizzare:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>%</b>	<b>31-dic 2009</b>	<b>%</b>	<b>31-dic 2009 Riesposto</b>	<b>%</b>
Valore della Produzione	48.786		50.545		48.323	
YoY	-3,48%					
<b>YoY Riesposto</b>	<b>0,96%</b>					
Margine Operativo Lordo	2.524	5,17%	4.167	8,24%	4.236	8,77%
YoY	-39,43%					
<b>YoY Riesposto</b>	<b>-40,42%</b>					
Margine Operativo Netto	(7.640)	-15,66%	1.013	2,00%	1.088	2,25%
YoY	-854,20%					
<b>YoY Riesposto</b>	<b>-802,21%</b>					

*YoY - variazione percentuale rispetto ai dati al 31 dicembre 2009*

La Divisione Care ha realizzato un valore della produzione di euro 48,8 milioni, con un Margine Operativo Lordo di euro 2,5 milioni ed un Margine Operativo Netto post svalutazioni negativo per di euro 7,6 milioni.

Innanzitutto occorre evidenziare che nel corso del 2010 si è proceduto alla cessione di strutture non ritenute strategiche per il Gruppo che presentavano una redditività negativa. In particolare, sono uscite dal perimetro di consolidamento le società Il Buon Samaritano S.r.l., Croce Gialla S.r.l., Centro Padre Pio S.r.l., Previsan S.r.l., oltre al ramo d'azienda relativo alla struttura Carlo Steeb, originariamente gestita dalla controllata San Benedetto S.r.l. Per maggiori dettagli in merito a tali operazioni si rimanda alle Note illustrative al bilancio consolidato.

Inoltre, i risultati del 2010 della Divisione Care risultano ancora influenzati dai costi dell'avviamento di alcune RSA, in particolare delle strutture di Camburzano e Agliè, quest'ultima gestita dalla controllata Padana Servizi S.r.l., che nel corso del 2010 non ha raggiunto la piena occupazione, con conseguente penalizzazione in termini di fatturato e di marginalità. Precisiamo che tale struttura è stata oggetto di cessione alla fine di dicembre 2010, sempre al fine, come citato in precedenza, di dismettere *asset* che presentano redditività negativa. Per i dettagli relativi a tale operazione si rimanda alle Note illustrative.

Relativamente alle strutture gestite dalla controllata Icos Gestioni S.r.l., si precisa che la struttura Mater Gratiae è stata acquisita nel mese di maggio 2010, ma la volturazione dell'autorizzazione verrà definitivamente concessa nella prima parte del 2011. Pertanto, al 31 dicembre 2010 il contributo di tale struttura è stato rilevato solo a livello di marginalità e non di fatturato.

Si segnala, inoltre, che nell'agosto 2010 è entrato in funzione l'ampliamento della struttura di Camburzano, facente capo alla controllata Vivere S.r.l., e che pertanto i risultati 2010 risultano influenzati dai relativi costi di *start up*.

### **Gruppo Arkimedica**

	<b>31-dic</b>	<b>%</b>	<b>31-dic</b>	<b>%</b>
	<b>2010</b>		<b>2009</b>	
Valore della Produzione	142.436		161.498	
YoY	-11,80%			
Margine Operativo Lordo ante costi Corporate	4.547	3,19%	15.954	9,88%
YoY	-71,50%			
Costi Corporate	(2.413)		(1.704)	
Margine Operativo Lordo	2.134	1,50%	14.250	8,82%
YoY	-85,02%			
Margine Operativo Netto ante svalutazioni	(7.276)	-5,11%	7.899	4,89%
YoY	-192,11%			
Svalutazione goodwill	(5.787)		(2.037)	
Margine Operativo Netto	(13.063)	-9,17%	5.862	3,63%
YoY	-322,84%			

*YoY - variazione percentuale rispetto ai dati al 31 dicembre 2009*

<b>Investimenti</b>
---------------------

Come si rileva anche dalla lettura delle Note illustrative a commento dei Prospetti Contabili Consolidati del 31 dicembre 2010, gli investimenti in immobilizzazioni materiali, diverse dagli immobili, sono stati volti essenzialmente al fine del mantenimento della struttura.

Si rimanda alle Note illustrative per una descrizione più dettagliata delle principali variazioni.

Si segnala che di particolare rilevanza risulta la consistenza dei terreni e fabbricati di proprietà, suddivisi per divisione, come rappresentato dalla seguente tabella:

**DIVISIONE CONTRACT**

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>		
Costo storico	17.818	22.197
Fondo ammortamento	3.521	3.193
<b>Valore netto</b>	<b>14.297</b>	<b>19.004</b>

**DIVISIONE EQUIPMENT**

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>		
Costo storico	4.315	4.217
Fondo ammortamento	793	679
<b>Valore netto</b>	<b>3.522</b>	<b>3.538</b>

**DIVISIONE CARE**

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>		
Costo storico	22.934	16.447
Fondo ammortamento	2.150	2.120
<b>Valore netto</b>	<b>20.784</b>	<b>14.327</b>

**DIVISIONE MEDICAL DEVICES**

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>		
Costo storico	5.153	5.501
Fondo ammortamento	348	600
<b>Valore netto</b>	<b>4.805</b>	<b>4.901</b>

**TOTALE DIVISIONI**

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>		
Costo storico	50.220	48.362
Fondo ammortamento	6.812	6.592
<b>Valore netto</b>	<b>43.408</b>	<b>41.770</b>

In relazione alla Divisione Care, l'incremento degli immobili sono relativi alla finalizzazione della struttura di Camburzano in gestione alla società Vivere S.r.l., mitigata dalla riduzione dovuta alla variazione dell'area di consolidamento e nello specifico al deconsolidamento integrale della società Il Buon Samaritano S.r.l., mentre

in relazione alla Divisione Contract, la diminuzione di tale voce è dovuta alla cessione dell'immobile adibito ad RSA di proprietà della società controllata General Services 105 S.r.l.

### Prospetti di raccordo fra i valori di patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione n. DEM/6064293 del 28.7.2006 si riporta di seguito il prospetto di raccordo, coincidente con quello inserito nelle Note illustrative:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Utile/(perdita) dell'esercizio</b>
<b>Bilancio d'esercizio di Arkimedica S.p.A. al 31 dicembre 2010</b>	<b>40.915</b>	<b>(16.083)</b>
Differenza tra il valore di carico contabile delle controllate consolidate integralmente ed i relativi patrimoni netti e risultati d'esercizio, al netto della quota di pertinenza di terzi	204	(2.776)
Valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni non consolidate	(189)	692
<b>Effetto netto delle rettifiche di consolidamento</b>	<b>15</b>	<b>(2.084)</b>
<b>Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo</b>	<b>40.930</b>	<b>(18.167)</b>
Quote di pertinenza di terzi	9.195	354
<b>Patrimonio netto e risultato consolidato al 31 dicembre 2010</b>	<b>50.125</b>	<b>(17.813)</b>

Nota : Gli effetti derivanti dalle scritture relative alle rettifiche IFRS sono già comprese nei patrimoni e nei risultati delle Società controllate consolidate.

### Principali rischi e incertezze cui Arkimedica S.p.A. ed il Gruppo sono esposti

#### *Valutazione sulla continuità aziendale*

Il Gruppo Arkimedica ha conseguito significative perdite nel corso degli ultimi tre esercizi, ma nell'esercizio 2010, per la prima volta, ha riportato una perdita a livello operativo, risultata pari a euro 13.063 mila. Tale perdita risulta principalmente riconducibile a quanto di seguito riportato:

- Andamento negativo della Divisione Contract, dovuto principalmente ad una significativa diminuzione del fatturato a causa della riduzione degli investimenti da parte degli operatori pubblici e privati, che ha determinato il mancato assorbimento di una quota rilevante di costi fissi, nonché all'aumento dei costi diretti ed alla tensione sui prezzi che hanno influenzato pesantemente la marginalità di tale divisione in particolare nel secondo semestre del 2010;
- Flessione del risultato, seppur positivo, della Divisione Medical Devices dovuto principalmente a difficoltà riscontrate nel mantenimento di quote di mercato anche a fronte di una forte concorrenza sui prezzi di vendita e all'effetto negativo riscontrato nell'anno sulle vendite del mercato tedesco;
- Andamenti fortemente negativi consuntivati da alcune società della Divisione Care, in particolare Sangro Gestioni S.r.l. e Vivere S.r.l., influenzati da una struttura di costi eccessiva rispetto al volume d'affari della stesse;
- Svalutazioni di avviamenti e di altre voci dell'attivo immobilizzato risultanti dai test di impairment per euro 8.459 migliaia per le cui descrizioni si rimanda a quanto più ampiamente commentato successivamente nella sezione "Verifica grado di recuperabilità ("impairment test") degli avviamenti" delle Note illustrative.

I risultati negativi sopradescritti, uniti ad una significativa eccedenza dei mezzi di terzi rispetto ai mezzi propri, hanno comportato una situazione di tensione finanziaria per una parte preponderante delle società del Gruppo e di conseguenza del Gruppo nel suo complesso che presenta al 31 dicembre 2010 un indebitamento finanziario consolidato netto pari ad euro 97.590 migliaia ed un patrimonio netto consolidato pari ad euro 40.930 migliaia.

Tale situazione di tensione finanziaria ha comportato, in particolare nel secondo semestre, per alcune società delle Divisione Care e Contract, un significativo incremento dell'indice di pagamento ai fornitori, a situazioni di incapacità di saldare puntualmente alcuni debiti alla scadenza e, per la società Icos Impianti Group S.p.A., il

mancato rispetto di un parametro (covenant) in relazione ad un finanziamento avente al 31 dicembre 2010 un debito residuo pari a circa euro 1,1 milioni.

In considerazione delle criticità di cui sopra, gli Amministratori della Capogruppo, già nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011, hanno iniziato a valutare e sviluppare una serie di iniziative volte al ripristino di una redditività positiva e al riequilibrio della situazione finanziaria effettuata per tutte le società del Gruppo.

In particolare, in data 22 dicembre 2010, sono stati presentati al Consiglio di Amministrazione di Arkimedica S.p.A. i piani pluriennali per il periodo 2011-2013 delle singole società del Gruppo approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Tali piani, che presentavano risultati reddituali in crescita, sono stati sviluppati dal management delle singole società sulla base delle attese circa gli sviluppi del mercato in cui le società operano.

Peraltro, a seguito dei dati consuntivati nei primi mesi del 2011 ed al cambiamento del management avvenuto nella Divisione Contract, i dati di piano pluriennale di tale divisione sono stati aggiornati. In data 22 marzo 2011, è stato approvato un nuovo piano pluriennale per le società Cla S.p.A. e Karismedica S.r.l. per il periodo 2011-2013 volto a includere le nuove linee guida definite dall'attuale management dal quale emerge un significativo ridimensionamento del volume d'affari a fronte del quale sono previste significative riduzioni di costi da ottenersi tramite una razionalizzazione della attuale struttura operativa, anche facendo ricorso ad una riduzione della forza lavoro, che dovrebbero estrinsecare i propri effetti positivi a partire dalla fine del 2011. Il ripristino della situazione di equilibrio economico e il miglioramento della situazione finanziaria di tali società dipende dall'esito, ad oggi non anticipabile, delle azioni avviate. Inoltre, in relazione a tale divisione, sono in corso con parti terze trattative al fine di addivenire alla cessione di alcune società ritenute non più strategiche da parte del Gruppo e volte al miglioramento dell'indebitamento finanziario netto di Gruppo.

Per quanto riguarda le iniziative volte al miglioramento della situazione reddituale e finanziaria della Divisione Care, nel corso del 2010 sono state effettuate azioni di razionalizzazione attraverso la cessione di strutture non redditizie quali quelle in gestione alle società Centro Padre Pio S.r.l., Previsan S.r.l., Croce Gialla S.r.l. e alla cessione della struttura di Agliè (TO) avvenuta a fine dicembre 2010, che ha portato ad un beneficio sull'indebitamento finanziario netto di circa euro 6 milioni. Peraltro, il raggiungimento dei risultati previsti dai piani pluriennali definiti per tale divisione è condizionato dalle situazioni di significativa incertezza nelle quali si trovano le due società Sangro Gestioni S.p.A. e Vivere S.r.l. I risultati reddituali della prima sono, infatti, fortemente condizionati dalla situazione in cui gravita la sanità in Abruzzo a seguito del commissariamento della regione stessa. Tale circostanza ha comportato tagli significativi ai budget delle strutture accreditate, con una conseguente perdita di fatturato, senza una proporzionale riduzione dei costi almeno nel breve termine, oltre che la sospensione, fino a data non ancora definita, della concessione di nuovi accreditamenti per ulteriori strutture residenziali. Il raggiungimento degli obiettivi fissati dal management di Vivere S.r.l. è, invece, condizionato dall'esito della conclusione della fase di start-up della nuova struttura di Camburzano (BI), aperta nel corso del 2010, dall'esito di un contenzioso sorto sulla struttura di Castellazzo Bormida (AL) con l'Azienda sanitaria locale in merito all'accreditamento di alcuni posti letto, nonché dall'esito di un contenzioso sorto sulla struttura di Donnas (AO) relativo alla richiesta di risoluzione del contratto di affitto avanzata dai proprietari dell'immobile adibito a casa di riposo. Su tali contenziosi il management di Vivere, supportato dal parere dei propri legali, ritiene possano esserci ragionevoli margini di successo. Peraltro, l'assenza di effetti negativi sulla redditività futura dipendono dall'esito favorevole di tali contenziosi, che, ad oggi, risultano incerti.

In merito alle iniziative volte al miglioramento della situazione di tensione finanziaria in cui si trova il Gruppo, sempre nel Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2010 è stata analizzata la situazione consolidata ed il relativo fabbisogno finanziario per l'esercizio 2011, poi aggiornata in sede del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2011. Da tale analisi è emerso che i flussi di cassa della gestione corrente, tenuto conto delle stime di variazione del capitale circolante netto, previsti per l'anno 2011 sulla base dei piani pluriennali sopramenzionati, non risultavano sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario, ad oggi stimato in circa 10,6 milioni di euro. Tale fabbisogno finanziario risulta costituito dagli ammontari necessari al rimborso delle rate dei finanziamenti in essere e per far fronte agli oneri finanziari ed alle imposte da liquidare nel 2011, oltreché agli investimenti da effettuare in tale esercizio.

Per far fronte a tale fabbisogno finanziario, il management del Gruppo, nel corso dell'esercizio 2010, ha deciso di aderire alla moratoria promossa nell'agosto 2009, relativa alla sospensione temporanea delle quote capitale delle rate di mutuo o dei canoni di leasing. E' peraltro intenzione del management aderire alla nuova moratoria promossa nel febbraio 2011 ove possibile e negoziare con alcuni istituti di credito la rimodulazione di alcuni specifici finanziamenti particolarmente onerosi. In tale ottica si è già conclusa positivamente una prima

trattativa relativa all'allungamento della durata di un finanziamento chirografo concesso alla società controllata Teoreo S.r.l. e si ritiene possano concludersi positivamente altre analoghe trattative attualmente in corso.

Inoltre, come già indicato in precedenza, sono state avviate trattative in merito alla cessione di partecipazioni nell'ambito delle Divisioni Contract e Care che, al momento della redazione delle presenti note illustrative, sono in avanzato stato di definizione e per le quali si ritiene probabile una conclusione positiva nel breve periodo che porterebbe un beneficio significativo alla posizione finanziaria netta del Gruppo.

Quanto precedentemente descritto in relazione alla situazione finanziaria e reddituale, attuale e prospettica, del Gruppo configura l'esistenza di un'incertezza rilevante che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale.

Tuttavia, gli Amministratori del Gruppo, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, ritengono che, nonostante la suddetta situazione di significativa incertezza, il Gruppo disporrà di adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e, in particolare, per l'intero esercizio attualmente in corso, in considerazione delle aspettative di un esito positivo: i) delle azioni operative intraprese così come riflesse nei piani pluriennali menzionati in precedenza al fine di migliorare la redditività tramite un maggior controllo dei costi e la razionalizzazione dell'utilizzo della forza lavoro; ii) delle trattative in essere in merito alla cessione di talune partecipazioni delle Divisione Care e Contract; iii) della conclusione dei contenziosi in essere nell'ambito della Divisione Care; iv) delle trattative in essere con il sistema bancario con il quale si intrattengono i rapporti finanziari. Conseguentemente, il bilancio è stato predisposto continuando ad adottare il presupposto della continuità aziendale.

## **RISCHI ESTERNI**

### **Rischi connessi alla congiuntura macroeconomica**

Il Gruppo non è stato omogeneamente influenzato dall'economia globale, infatti il rallentamento dei consumi ed il taglio degli investimenti, soprattutto internazionali, ha inciso prevalentemente sulle Divisioni Medical Devices ed Equipment.

### **Rischi connessi al settore di riferimento**

Permangono alcune incertezze connesse all'andamento del Sistema Sanitario che, in alcune regioni soprattutto in Abruzzo e Molise, hanno condotto il Gruppo a mantenere un approccio particolarmente prudente nella definizione del budget per il 2011. Questo soprattutto in relazione alla Divisione Care per la quale il differimento dei maggiori ricavi, rinvenienti dagli accreditamenti incide sulla profittabilità e sulla sostenibilità finanziaria della divisione stessa. Stante l'attuale situazione, il Gruppo ha quindi deciso di differire le uscite finanziarie rinviando ai prossimi esercizi alcuni investimenti e rivisitando i fidi delle società della Divisione Care in modo da avere sufficienti linee di credito per gestire l'operatività.

Per la Divisione Medical Devices il rischio di concentrazione verso il settore della sanità pubblica e privata viene mitigato attraverso la ricerca di nuovi clienti che operano in comparti diversi da quelli ai quali già fornisce i propri prodotti.

La concentrazione verso il settore sanità è, inoltre, fisiologico nel business delle altre due divisioni. Per entrambe la strategia è volta all'ottimizzazione del circolante e al reperimento dei mezzi finanziari necessari all'operatività.

### **Rischi di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Si conferma la tenuta dei crediti commerciali del Gruppo che, essendo significativamente esposto verso Enti Pubblici, sebbene risenta finanziariamente delle dilazioni di pagamento imposte dallo stesso, non ha dovuto accusare perdite di tal natura; si segnala altresì che, a livello aggregato, i giorni medi di incasso hanno registrato un leggero miglioramento rispetto all'esercizio passato.

Il fatturato del Gruppo è abbastanza frammentato e, non emergendo concentrazioni che possano significativamente influenzare la produzione dell'esercizio in corso, il rischio di credito appare non rilevante.

I primi dieci clienti rappresentano infatti il 19% del fatturato totale.



### **Rischi connessi alla normativa di riferimento**

Il Gruppo svolge una parte rilevante della propria attività in settori regolamentati dalla normativa comunitaria e domestica. La normativa cui è soggetto il Gruppo è sia quella generalmente applicabile alle imprese industriali e commerciali sia quella specifica per ciascuna divisione.

In particolare il quadro normativo di riferimento è una variabile significativa nella Divisione Care poiché il funzionamento delle strutture RSA è subordinato al rilascio di autorizzazione da parte del Comune e della ASL competenti per territorio che verificano la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge. L'autorizzazione non è definitiva, bensì soggetta a verifiche periodiche, sulla cui base il Comune e le ASL, qualora vengano accertati inadempimenti o il mancato soddisfacimento dei requisiti richiesti, possono emettere sanzioni che possono arrivare fino alla revoca delle autorizzazioni stesse. Il rischio di un mutamento normativo inerente i requisiti richiesti per il funzionamento delle RSA si sostanzia nella necessità di prevedere probabili investimenti atti ad adeguare le proprie strutture alle nuove disposizioni e quindi di trovare la relativa copertura finanziaria.

### **Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse**

Il Gruppo finanzia la propria attività prevalentemente attraverso l'assunzione di debito a tasso variabile il cui rischio di oscillazione viene parzialmente mitigato attraverso il ricorso a strumenti finanziari di copertura.

Alcune società del Gruppo operano sui mercati internazionali con esposizioni prevalentemente verso le aree dollaro e yen. La politica scelta è stata quella di non effettuare coperture con strumenti derivati.

### **Rischi connessi al fabbisogno finanziario**

L'analisi del fabbisogno finanziario è una delle priorità del Gruppo vista anche la forte tensione finanziaria che ha caratterizzato lo stesso nel corso del 2010. In considerazione di tale criticità gli Amministratori della Capogruppo, già nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011, hanno iniziato a valutare e sviluppare una serie di iniziative volte al ripristino di una redditività positiva e al riequilibrio della situazione finanziaria come più ampiamente commentato al paragrafo "Valutazione sulla continuità aziendale".

### **Rischi connessi alla recuperabilità delle attività immateriali (*Goodwill*)**

Una parte significativa degli attivi del Gruppo sono rappresentati da Goodwill iscritti al momento dell'acquisto dei diversi rami d'azienda e/o società (considerate come CGU ai fini degli *impairment test*), la recuperabilità dei quali è connessa alla possibilità di conseguire congrui risultati dalle stesse.

Il Gruppo predispone piani pluriennali per le singole CGU e monitora l'andamento delle stesse attraverso una reportistica trimestrale volta a verificare gli scostamenti rispetto ai piani approvati. Qualora emergano andamenti sfavorevoli che possono influenzare i flussi di cassa attesi questi vengono prontamente riflessi nelle valutazioni del management del Gruppo in sede di *impairment test*.

## **RISCHI INTERNI**

### **Rischi connessi al management**

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2010 ha visto significative modifiche all'interno del top management, soprattutto nella Divisione Contract. A questo si è affiancata una riorganizzazione societaria volta all'ottimizzazione dei processi produttivi e alla riduzione dei costi generali.

Prosegue quindi il processo di indipendenza delle società del Gruppo dai fondatori storici and andando a mitigare un rischio, quello della dipendenza da alcune figure chiave, già segnalato al momento della quotazione.

### **Corporate Governance e assetti proprietari**

In adempimento degli obblighi regolamentari di Borsa Italiana S.p.A. e Consob, Arkimedica S.p.A. ha redatto la "Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari" consultabile sul sito [www.arkimedica.it](http://www.arkimedica.it), nella sezione Corporate Governance (in conformità a quanto richiesto dall'art. 123-bis del d.Lgs. n. 58 del 24 Febbraio 1998).

## **Attività di ricerca & sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative.

Vista la sua natura di holding di partecipazione, anche nel 2009 Arkimedica S.p.A. non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo, mentre l'attività delle altre divisioni viene di seguito illustrata.

### ***Divisione Contract***

La società Aricar S.p.A., anche nel corso dell'esercizio 2010, ha continuato una intensa attività di ricerca e sviluppo di prodotti e di processi, senza trascurare investimenti di natura commerciale, tesi ad intensificare e migliorare il grado di conoscenza e penetrazione del mercato.

In particolare, durante l'esercizio 2010 sono stati sviluppati i seguenti progetti di sviluppo dell'attività industriale:

1. Ricerca e sviluppo per la realizzazione di nuovi impianti elettrici su veicoli ARICAR 2010. Tale progetto è legato alla continua evoluzione del contesto operativo e normativo all'interno del quale operano i veicoli di soccorso sanitario, che impone un costante riesame, aggiornamento di progetto, prototipazione e sviluppo di tutti gli impianti elettrici che l'azienda installa per l'equipaggiamento dei veicoli prodotti;
2. Sviluppo e realizzazione prototipale di una nuova autoambulanza AR T5 EN1789-ABS e AR NEW MASTER EN1789-ABS. L'avvio di tali progetti deriva dall'annunciata adozione a livello Nazionale della norma europea EN1789 a mezzo di un Provvedimento appositamente emanato dal Ministero dei Trasporti, nonché dalla scelta di convertire il precedente allestimento effettuato sui vecchi modelli ormai fuori produzione.

Nel corso dell'esercizio 2010 la società controllata Euroclinic S.r.l. ha concluso il progetto, iniziato nel 2009 insieme al Gruppo Cefla, per lo sviluppo di una poltrona da Tac.

### ***Divisione Equipment***

Le attività di ricerca sviluppate dalla società Icos Impianti Group S.p.A. durante il 2010 hanno riguardato trasversalmente tutti tre i settori in cui opera la società, coinvolgendo parte del personale tecnico e produttivo interno che alcuni consulenti esterni.

Le attività di ricerca e sviluppo intraprese sono state finalizzate allo sviluppo di nuove apparecchiature a completamento della gamma del settore medicale e all'adeguamento tecnologico di quelle esistenti. Di seguito vengono descritte le principali attività svolte:

- studio e progettazione nuova serie di apparecchiature medicali;
- studio, progettazione e sviluppo nuova serie di apparecchiature da laboratorio;
- studio, progettazione e realizzazione interfacciamento lavasterilizzatappi con valvole alfa-beta;
- studio e progettazione interfacciamento lavasterilizzatappi con isolatore di tipo farmaceutico;
- studio, progettazione e sviluppo dei nuovi generatori di vapore a vapore indiretto tramite scambiatore di calore a fascio tubiero a sezione ridotta.

## **Informazioni sul personale**

Con riferimento al personale, il Gruppo tutela la salute e la sicurezza dei suoi lavoratori in conformità alla normativa in materia vigente su salute e sicurezza sul lavoro.

## **Informazioni sull'ambiente**

L'attività delle società facenti parte del Gruppo non comporta l'emissione di sostanze nocive ed inquinanti nell'ambiente.

Il trattamento dei rifiuti avviene nel pieno rispetto della normativa vigente.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### Riorganizzazione Isaff S.r.l.

Nel dicembre 2010 si è perfezionato l'atto di scissione parziale per incorporazione del ramo d'azienda relativo alla progettazione e commercializzazione di arredamenti in genere e di giochi per scuole di infanzia di Isaff S.r.l. nella società Cla S.p.A. e la messa in liquidazione della società Isaff S.r.l. con effetti contabili a far data dal 1 gennaio 2011.

### Riorganizzazione Cla S.p.A. e Karismedica S.r.l.

In considerazione dei risultati registrati dalle società controllate nell'esercizio 2010, nel mese di gennaio 2011, gli Amministratori delle società Cla S.p.A. e Karismedica S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione delle stesse, al fine di procedere con una ristrutturazione che ha lo scopo principale di rivedere il posizionamento delle società sul mercato di riferimento e di ridurre conseguentemente la struttura dei costi. Si precisa che le assemblee delle società Cla S.p.A. e Karismedica S.r.l. hanno approvato il progetto di fusione in data 16 febbraio 2011. Gli effetti contabili di tale operazione decorrono dal 1 gennaio 2011.

### Liquidazione Sogespa Koinè S.r.l.

Nel mese di dicembre 2010 l'assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società Sogespa Koinè S.r.l. Tale atto è iscritto al Registro Imprese nel gennaio 2011.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'attività del Gruppo continuerà ad essere focalizzata nell'integrazione delle realtà acquisite negli ultimi anni dalla Divisione Care nella razionalizzazione dei costi ed nel raggiungimento di importanti sinergie all'interno delle realtà già facenti parte del perimetro di consolidamento.

Per quanto concerne le altre divisioni, l'impegno del management sarà in primo luogo rivolto al raggiungimento degli obiettivi di budget preventivati per l'esercizio 2011, sia grazie alla normalizzazione dei *budget* relativi alla spesa sanitaria delle regioni sia tramite una politica di forte contenimento dei costi operativi. A tal fine, come illustrato in precedenza, sono in corso operazioni societarie volte a semplificare l'assetto organizzativo del Gruppo e a razionalizzare i costi.

Il *focus* del Gruppo continuerà a focalizzarsi sulla riduzione della Posizione Finanziaria Netta consolidata, da realizzarsi sia attraverso il miglioramento dei margini operativi e del *cash flow* della gestione caratteristica, sia attraverso la dismissione di *asset* di proprietà e giudicati non strategici dal *management*.

A tale proposito si segnala che ad oggi sono in corso di negoziazione diverse operazioni non ricorrenti il cui perfezionamento consentirebbe di ridurre ulteriormente e in modo significativo la Posizione Finanziaria Netta consolidata.

## **Informativa di settore**

L'informativa di settore richiesta dai principi contabili IFRS e dalle prescrizioni Consob è fornita nelle Note Illustrative.

## **Rapporti con parti correlate, società controllate e collegate**

In relazione alle operazioni con parti correlate, il Gruppo intende assicurare la più completa trasparenza e correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni poste in essere con parti correlate, anche mediante il ricorso ad esperti indipendenti in relazione alla natura, valore e caratteristiche dell'operazione.

Il Consiglio di amministrazione di Arkimedica S.p.A. nella riunione del 29 novembre 2010, ha adottato una nuova procedura per le operazioni con parti correlate ai sensi dell'articolo 2391-bis del codice civile e conforme al "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, tenendo altresì conto di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/100786883 del 24 settembre 2010 e con

Comunicazione n. 10094530 del 15 novembre 2010 di ulteriore chiarimento. Le procedure suddette si applicano alle operazioni con parti correlate con riferimento all'Emittente, quindi ad Arkimedica S.p.A.

Ai fini dell'informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, si riportano le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che da Arkimedica S.p.A., anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

I rapporti con società controllate e collegate vengono conclusi a normali condizioni di mercato.

Le Note illustrative espongono il dettaglio di tutte le operazioni avvenute nel corso dell'anno, alla cui descrizione si rinvia.

#### **Azioni proprie**

Arkimedica S.p.A. non possiede azioni proprie né ha effettuato in tal senso operazioni nel corso dell'esercizio 2010.

#### **Operazioni atipiche e/o inusuali**

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'esercizio 2010 non è stato interessato da operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite all'interno delle Note illustrative.

#### **Sicurezza e protezione dei dati personali**

In ottemperanza alle previsioni del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, si dà atto che Arkimedica S.p.A. ha provveduto a redigere e successivamente aggiornare, nei termini previsti, il "Documento programmatico sulla sicurezza", contemplato dall'allegato B al D.Lgs citato.

#### **Deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999**

In ottemperanza a quanto espressamente previsto da detta deliberazione si riporta in seguito lo schema contenente le partecipazioni detenute dagli amministratori, sindaci e direttori generali in Arkimedica S.p.A. e nelle sue controllate:

#### **Art. 79 Regolamento Emittenti(\*)**

#### **Schema 2 - PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI - AL 31/12/2010**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Società partecipata</b>	<b>Numero azioni al 31/12/2009</b>	<b>Numero azioni acquistate</b>	<b>Numero azioni vendute</b>	<b>Numero azioni al 31/12/2010</b>	<b>Modalità di possesso</b>	<b>Titolo di possesso</b>
Guido Grignani	Arkimedica S.p.A.	156.000			156.000	diretto	proprietà
Guido De Vecchi	Arkimedica S.p.A.	11.278			11.278	diretto	proprietà

Al 31 dicembre 2010 non sono in essere Piani di Stock Options.

<b>Situazione economico-finanziaria di Arkimedica S.p.A.</b>
--

I prospetti di seguito esposti sono stati predisposti sulla base del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 a cui si fa rinvio, redatto nel rispetto dei Principio Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

**DATI ECONOMICI****Conto economico**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
<b>Valore della Produzione:</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.230	987
Altri ricavi e proventi	31	388
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.261</b>	<b>1.375</b>
<b>Costi della produzione:</b>		
Costi per materie prime	(4)	(10)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(1.591)	(1.376)
Costi del personale	(626)	(622)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(69)	(55)
Accantonamenti	-	-
Oneri diversi di gestione	(207)	(57)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(2.497)</b>	<b>(2.120)</b>
<b>Margine operativo netto</b>	<b>(1.236)</b>	<b>(745)</b>
Proventi ed (oneri) finanziari	(2.400)	(2.471)
Utile e (perdite) da partecipate	(12.989)	1.086
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(16.625)</b>	<b>(2.130)</b>
Imposte	542	828
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(16.083)</b>	<b>(1.302)</b>

Il Valore della produzione è rappresentato da ricavi e proventi realizzati principalmente nei confronti delle società del Gruppo.

In particolare, il Valore della produzione risulta così composto:

<b>Valore della Produzione</b>	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Attività di direzione e coordinamento	1.230	987
Ricavi e proventi diversi	2	10
Recupero spese diverse	20	36
Altri	9	342
<b>Totale</b>	<b>1.261</b>	<b>1.375</b>

I ricavi per l'attività di direzione e coordinamento riflettono l'addebito alle società controllate, applicando dei *mark-up* in linea con le condizioni di mercato, dei servizi prestati da Arkimedica S.p.A. alle stesse per quanto riguarda l'attività svolta dalla Capogruppo. Tali ricavi risultano definiti in base ad accordi tra le parti.

La voce ricavi e proventi diversi per euro 2 mila, include esclusivamente il ricavo derivante dall'affitto verso

una società controllata dei locali adibiti ad uffici amministrativi della stessa.

Nella voce Recupero spese diverse sono comprese le rivalse dei costi sostenuti dalla Capogruppo per conto di alcune società, di cui 16 mila per conto di società del Gruppo e 4 mila per conto di altre società, considerate parti correlate.

I costi per servizi e godimento beni di terzi, confrontati con l'esercizio precedente, si possono così dettagliare:

Costi per servizi e godimento beni di terzi	31-dic	31-dic
	2010	2009
Studi di mercato	26	24
Costi di permanenza in Borsa	51	49
Costi organi sociali	498	654
Valutazione Stock Option IFRS	-	32
Certificazioni e consulenze	663	324
Pubblicazioni, pubblicità, trasferte e meetings	75	108
Costi sede	144	94
Commissioni bancarie	41	41
Altri	93	50
<b>Totale</b>	<b>1.591</b>	<b>1.376</b>

L'aumento della voce relativa alle consulenze è afferibile principalmente al mandato affidato all'*advisor* Rotschild per la ricognizione delle alternative strategiche a disposizione del management del Gruppo e per la dismissione, poi sospesa, della controllata Delta Med S.r.l.

La diminuzione dei costi relativi agli organi sociali è dovuta principalmente alla riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione deliberata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del mese di aprile 2010.

Relativamente al costo Valutazione Stock Option IFRS, la diminuzione è dovuta alla scadenza del Piano di Stock Option, avvenuta nel corso dell'esercizio 2009.

L'aumento dei costi della sede sono aumentati rispetto al periodo precedente in quanto nel corso del 2010 la società ha aperto due nuove unità locali.

I costi di transazione correlati all'emissione del POC non vengono addebitati direttamente a conto economico, ma allocati proporzionalmente alla componente di patrimonio netto ed alla componente di passività finanziaria. L'addebito a conto economico, alla voce "oneri finanziari", avviene in modo progressivo nell'ambito dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La gestione finanziaria della Società ha provocato un saldo negativo fra proventi ed oneri, il cui dettaglio è il seguente:

Proventi (+) e Oneri (-) finanziari	31-dic	31-dic
	2010	2009
Interessi attivi fin v/società controllate	551	202
Interessi attivi su c/c bancari	1	3
Interessi attivi v/altri	-	103
Interessi passivi v/banche	(299)	(198)
Interessi passivi su obbligazioni	(1.400)	(1.400)
Quota costi competenza POC	(1.253)	(1.129)
Altri oneri finanziari	-	(52)
<b>Totale</b>	<b>(2.400)</b>	<b>(2.471)</b>

Sul risultato della gestione finanziaria della Capogruppo hanno influenzato notevolmente i costi relativi al Prestito Obbligazionario Convertibile, per un totale di euro 2.653 mila.

La voce Utile/(Perdite) da partecipate può essere così rappresentata:

Utile/(Perdite) da partecipate	31-dic 2010	31-dic 2009
Dividendi su partecipazioni in società controllate	-	2.000
Svalutazioni su partecipazioni	(13.339)	(914)
Utile/(perdite) da controllate	350	-
<b>Totale</b>	<b>(12.989)</b>	<b>1.086</b>

La voce Utile/(perdite) da controllate è relativa allo sviluppo dell'operazione di Triveneta Iniziative S.r.l., già commentata in precedenza.

La voce Svalutazioni su partecipazioni si riferisce alle svalutazioni delle partecipazioni nelle società Sogespa Gestioni Sud S.r.l. per euro 946 mila, Padana Servizi S.r.l. per euro 1.697 mila e Vivere S.r.l. per euro 10.696 mila a seguito degli *impairment test* svolti sul valore di tali partecipazioni.

**Situazione patrimoniale e finanziaria**

<i>(in migliaia di euro )</i>	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
<b>Attività</b>		
<b>Attività non correnti:</b>		
Avviamento	-	-
Immobilizzazioni immateriali	5	11
Immobilizzazioni materiali	330	167
Partecipazioni	39.956	49.670
Crediti per imposte anticipate	2.289	737
Crediti finanziari verso controllate	-	4.815
Altre attività non correnti	5.702	5.711
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>48.282</b>	<b>61.111</b>
<b>Attività correnti:</b>		
Rimanenze	-	-
Crediti commerciali	1.937	1.178
Crediti tributari	451	1.112
Crediti finanziari verso controllate	26.059	26.348
Altre attività correnti	953	502
Altre attività finanziarie (Fondo Domani Sereno RE)	5.000	5.000
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	949
<b>Totale attività correnti</b>	<b>34.409</b>	<b>35.089</b>
<b>Totale attività</b>	<b>82.691</b>	<b>96.200</b>
<b>Passività e patrimonio netto</b>		
<b>Patrimonio netto:</b>		
Capitale sociale	10.800	10.800
Azioni Proprie	-	-
Riserve	46.198	47.500
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.083)	(1.302)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>40.915</b>	<b>56.998</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>40.915</b>	<b>56.998</b>
<b>Passività non correnti:</b>		
Fondi rischi ed oneri	-	-
Fondo per imposte differite	-	-
Fondo TFR	53	37
Debiti verso banche ed altri finanziatori - quota non corrente	1.357	735
Debiti verso obbligazionisti	25.451	24.198
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>26.861</b>	<b>24.970</b>
<b>Passività correnti:</b>		
Debiti commerciali	892	549
Debiti tributari	54	61
Debiti verso banche ed altri finanziatori - quota corrente	6.083	7.293
Debiti finanziari verso controllate	100	100
Altre passività correnti	2.813	1.254
Debiti per acquisizioni	4.973	4.975
<b>Totale passività correnti</b>	<b>14.915</b>	<b>14.232</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>82.691</b>	<b>96.200</b>



Di seguito si evidenziano le principali variazioni intervenute negli elementi dell'attivo e del passivo.

La voce Partecipazioni è dettagliata dalla tabella seguente:

	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	% di possesso	Valore	% di possesso	Valore
Icos Impianti Group S.p.A.	100%	6.222	100%	6.222
Cla S.p.A.	100%	12.197	100%	9.197
Delta Med S.r.l.	100%	6.042	100%	6.042
Vivere S.r.l.	100%	-	100%	10.696
Padana Servizi S.r.l.	70%	5.303	70%	7.000
Triveneta Iniziative S.r.l.	-	-	(***)	150
Sogespa Gestioni Sud S.r.l.	100%	-	100%	946
Triveneta Gestioni S.r.l.	100%	775	-	-
Teoreo S.r.L.	70%	3.549	70%	3.549
Icos Gestioni S.r.L.	70%	5.868	70%	5.868
<b>Totale imprese controllate</b>		<b>39.956</b>		<b>49.670</b>

(\*\*\*) La percentuale della partecipazione in Triveneta Iniziative S.r.l. si è azzerata in seguito all'accordo transattivo con la controparte descritto in precedenza.

Per i commenti sulla movimentazione e gli andamenti dell'esercizio si rimanda alle Note illustrative.

La voce Crediti finanziari verso controllate a breve termine si riferisce esclusivamente a finanziamenti fruttiferi e non, erogati ad alcune società controllate a condizioni di mercato, il cui dettaglio è di seguito riportato:

Crediti finanziari verso controllate	31-dic 2010	31-dic 2009
Finanziamenti fruttiferi Cla S.p.A.	4.408	3.098
Finanziamenti fruttiferi Vivere S.r.l.	5.357	4.198
Finanziamenti fruttiferi Deltamed S.r.l.	-	1.000
Finanziamenti fruttiferi Sangro Gestioni S.p.A.	1.150	150
Finanziamenti fruttiferi Domani Sereno Service S.r.l.	45	45
Finanziamenti fruttiferi Isaff S.r.l.	360	360
Finanziamenti fruttiferi San Benedetto S.r.l.	150	1.130
Finanziamenti fruttiferi Teoreo S.r.l.	-	200
Finanziamenti fruttiferi General services 105 S.r.l.	48	-
Finanziamenti fruttiferi Padana Servizi S.r.l.	791	-
Finanziamenti fruttiferi Triveneta Gestioni S.r.l.	30	-
Finanziamenti fruttiferi Karimedica S.r.l.	45	-
Finanziamenti infruttiferi Sogespa Gestioni Sud S.r.l.	9.515	7.700
Finanziamenti fruttiferi e infruttiferi Icos Gestioni S.r.l.	4.160	8.467
<b>Totale</b>	<b>26.059</b>	<b>26.348</b>

La voce in esame include finanziamenti fruttiferi e infruttiferi, la cui scadenza contrattuale è entro dodici mesi, eventualmente rinnovabile alle stesse condizioni e con possibilità di rimborso anticipato da parte della società controllata.

Il finanziamento erogato a Sogespa Gestioni Sud S.r.l. rappresenta quasi interamente la quota parte del finanziamento soci erogato negli esercizi precedenti a Sogespa Gestioni S.p.A. da Arkimedica S.p.A. che è stato trasferito a Sogespa Gestioni Sud S.r.l. nell'ambito dell'operazione di scissione avvenuta nel corso del 2008.

La voce Altre attività finanziarie comprende esclusivamente la sottoscrizione di un *commitment* per una quota

pari al 10% del Fondo Domani Sereno Real Estate, per euro 5 milioni, il cui impegno è rilevato nella voce Debiti per acquisizioni al netto delle chiamate fondi versate dalla Società fino alla data del 31 dicembre 2010.

La voce Debiti verso banche ed altri finanziatori si riferisce per euro 3.648 mila a scoperti di conto corrente, per euro 500 mila a finanziamenti a breve termine e per la parte residua ai mutui chirografari in essere per un totale di euro 3.290 mila, di cui euro 1.934 mila con scadenza entro l'esercizio successivo ed euro 1.356 mila a medio lungo termine.

La voce Debiti verso obbligazionisti rappresenta esclusivamente il Prestito Obbligazionario Convertibile 2007-2012 emesso nel mese di novembre 2007.

Di seguito la tabella relativa alla Posizione Finanziaria Netta del bilancio d'esercizio della Capogruppo:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	949
Crediti finanziari verso controllate	26.059	26.348
Crediti finanziari verso correlate	40	-
Alte attività (fondo Domani Sereno RE)	5.000	5.000
<b>Attività finanziarie a breve termine (A)</b>	<b>31.108</b>	<b>32.297</b>
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	(4.148)	(6.784)
Quota a breve finanziamenti a Medio lungo	(1.935)	(509)
Altri debiti finanziari correnti	(100)	(104)
Altre passività (fondo Domani Sereno RE)	(4.973)	(4.975)
<b>Indebitamento finanziario a breve termine (B)</b>	<b>(11.156)</b>	<b>(12.372)</b>
Debiti verso banche ed altri finanziatori a medio lungo termine	(1.357)	(735)
Debito verso obbligazionisti	(25.451)	(24.198)
<b>Indebitamento finanziario a medio lungo termine</b>	<b>(26.808)</b>	<b>(24.933)</b>
<b>Posizione (Indebitamento) finanziaria netta</b>	<b>(6.856)</b>	<b>(5.008)</b>
<b>Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)</b>	<b>19.952</b>	<b>19.925</b>

Segue un commento sintetico delle altre voci patrimoniali, di maggior rilievo:

- crediti per imposte anticipate per euro 2.289 mila: l'incremento della voce in oggetto deriva principalmente dalle imposte differite attive accantonate nell'esercizio 2010 relative a benefici fiscali teorici per perdite fiscali riportabili a nuovo pari a euro 5.382 mila. Tale contabilizzazione è stata effettuata dalla Società in considerazione dei risultati positivi derivanti dal piano pluriennale delle società del Gruppo che risultano essere in consolidato fiscale con la Arkimedica S.p.A. coerenti con quelli utilizzati ai fini dei *test di impairment* e descritti nelle Note illustrative;
- crediti commerciali per euro 1.937 mila: si riferiscono quasi esclusivamente a crediti nei confronti delle società controllate;
- crediti tributari: includono principalmente il credito Iva per euro 75 mila e il credito verso erario per Ires per euro 369 mila;
- Fondo Trattamento Fine Rapporto per il personale dipendente: iscritto per euro 53 mila, secondo i criteri previsti dal principio IAS 19.

#### **Risorse umane**

Il numero dei dipendenti di Arkimedica S.p.A. al 31 dicembre 2010 è pari a 8.

La Società tutela la salute e la sicurezza dei suoi lavoratori in conformità alla normativa in materia vigente su salute e sicurezza sul lavoro.

**Proposte circa la destinazione della perdita dell'esercizio**

Signori azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio, proponiamo che la perdita, pari a euro 16.082.637 (importo in unità di euro) sia riportata al prossimo esercizio.

Cavriago, 23 marzo 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**Angelo Pollina**

# **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI**

---

ai sensi dell'art. 123-bis TUF

## GLOSSARIO

**Codice/Codice di Autodisciplina:** il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

**Cod. civ./c.c.:** il codice civile.

**Consiglio:** il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

**Emittente:** l'emittente azioni quotate cui si riferisce la Relazione.

**Esercizio:** l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

**Regolamento Emittenti Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

**Regolamento Mercati Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

**Relazione:** la relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-bis del TUF.

**TUF:** il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

## PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di illustrare il modello di *Corporate Governance* adottato da Arkimedica S.p.A. (nel seguito “**Arkimedica**”, l’**Emittente**” o la “**Società**”), di fornire informazioni in merito allo stato di adeguamento del modello alle raccomandazioni del “Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, edizione marzo 2006” (di seguito il “**Codice**”) e sull’assetto proprietario, come richiesto dall’art. 123-bis del TUF.

La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Arkimedica S.p.A. il 23 marzo 2011 e la sua struttura è ispirata al “format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari” messo a disposizione da Borsa Italiana S.p.A., seconda edizione (Febbraio 2010).

Il Codice di Autodisciplina è inoltre consultabile sul sito di Borsa Italiana S.p.A. [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

La presente Relazione è resa disponibile ai Soci ed al pubblico nei termini prescritti presso la sede sociale, presso Borsa Italiana e sul sito [www.arkimedica.it](http://www.arkimedica.it). Dell’avvenuta pubblicazione viene dato avviso, con comunicato ex art. 66, comma 2 del Regolamento Emittenti.

## 1. PROFILO DELL’EMITTENTE

La Società è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380 bis e ss. del c.c., che prevede l’Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato ai sensi di legge ad una Società di Revisione.

L’Emittente, quotata dal 1° agosto 2006 sul mercato Expandi, è passata nel mese di giugno 2009 al mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed è a capo di un Gruppo che opera nel settore sanitario e medicale.

Il Gruppo Arkimedica è un polo aggregante di realtà industriali del settore sanitario e medicale e rappresenta un punto di riferimento nell’ambito dell’offerta di prodotti e servizi integrati legati al mondo dell’assistenza sanitaria.

L’Emittente opera attraverso le seguenti divisioni:

- Divisione Contract: progettazione, produzione e fornitura chiavi in mano di arredi e carrelli per ospedali, case di riposo, scuole per l’infanzia e comunità in genere, realizzazione sale operatorie, allestimento di ambulanze e veicoli speciali;
- Divisione Care: gestione di residenze sanitarie assistenziali per anziani (“RSA”) e fornitura di servizi alle stesse;
- Divisione Medical Devices: produzione e fornitura di prodotti per terapie infusionali, prodotti in tessuto non tessuto ed altri prodotti customizzati per il settore farmaceutico e dentale;
- Divisione Equipment: progettazione, produzione e fornitura di macchine per la sterilizzazione ed il lavaggio per i settori farmaceutico e ospedaliero e di macchine per la cottura per comunità.

**2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 31/12/2010****(ex art. 123-bis, comma 1, TUF)****a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)**

L'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad euro 10.800.000,00, suddiviso in numero 86.400.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale:

	N. AZIONI	% RISPETTO AL C.S.	QUOTATO	DIRITTI E OBBLIGHI
Azioni ordinarie	86.400.000	100	MTA	Le azioni sono indivisibili e danno diritto ad un voto ciascuna.

Altri strumenti finanziari emessi che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione:

	QUOTATO	N. STRUMENTI IN CIRCOLAZIONE	CATEGORIA DI AZIONI AL SERVIZIO DELLA CONVERSIONE/ESERCIZIO	N° AZIONI AL SERVIZIO DELLA CONVERSIONE/ESERCIZIO
Obbligazioni convertibili	MTA	n. 10.000.000 obbl. conv. per un valore nominale complessivo di € 28.000.000,00	Azioni ordinarie	Fino ad un massimo di 10.000.000 azioni

Al 31 dicembre 2010 non sono in essere Piani di Stock Options.

**b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)**

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

**c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)**

Alla data del 31 dicembre 2010, le partecipazioni rilevanti nel capitale dell'Emittente, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, sono le seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Cape Natix SGR S.p.A.	Tech Med S.r.l.	27,53%	27,53%
	CNPEF	6,63%	6,63%
Arkigest S.r.l.	Arkigest S.r.l.	10,08%	10,08%
UBS Fiduciaria S.p.A.	UBS Fiduciaria S.p.A. - Detenute per conto di Fedele De Vita	5,04%	5,04%
Abacus Invest S.C.A. SICAR	Taurus S.r.l.	3,06%	3,06%

**d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)**

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

**e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)**

Non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

**f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)**

Non sono previste restrizioni al diritto di voto.

**g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)**

Non esistono patti parasociali noti all'Emittente.

**h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF)**

L'Emittente e le sue controllate non hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

**i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)**

1. Nell'ambito dell'Emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile il Consiglio ha ottenuto la seguente delega.

L'Assemblea Straordinaria del 30 aprile 2007 ha conferito agli Amministratori delega ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, da esercitarsi entro un termine di 5 anni dalla delibera, ad emettere in una o più volte obbligazioni anche convertibili e/o *cum warrant* fino ad un ammontare massimo di Euro 30.000.000,00.

Il Consiglio del 27 settembre 2007, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 30 aprile 2007, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo pari a massimi Euro 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquanta mila/00), da attuarsi mediante emissione di massime numero 10.000.000 (diecimilioni) di azioni ordinarie Arkimedica, prive del valore nominale aventi caratteristiche e godimento identici a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione al servizio di un prestito obbligazionario convertibile in azioni Arkimedica di nuova emissione, da offrire in opzione ai Soci.

Nel novembre 2007 si è conclusa l'operazione con la sottoscrizione di tutte le n. 10.000.000 Obbligazioni Convertibili, per un controvalore complessivo di euro 28.000.000,00. In data 20 novembre 2007 le Obbligazioni Convertibili Arkimedica 2007-2012 Cv5% sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato Expandi e passate nel mese di giugno 2009 al mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La domanda di conversione delle Obbligazioni può essere presentata a decorrere dal 12 novembre 2010. Alla data della presente relazione non è stata presentata nessuna richiesta di conversione delle suddette obbligazioni.

2. Alla data del 31 dicembre 2010, Arkimedica S.p.A. non detiene alcuna azione propria in portafoglio e non ha effettuato operazioni in tal senso nel corso del 2010.

**l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)**

L'Emittente non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera i) ("*gli accordi tra la Società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto*") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata alla remunerazione degli amministratori (Sez. 9);

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l) ("*le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ... nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al consiglio di amministrazione (Sez. 4.1).



### **3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)**

L'Emittente ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell'edizione aggiornata a marzo 2006, adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l'adeguamento del sistema di *corporate governance* e dell'organizzazione della Società ai criteri previsti nello stesso, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali nonché della composizione dell'azionariato, come specificamente indicato nelle diverse sezioni della presente relazione.

Il Codice di Autodisciplina è accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

\*\*\*

Né l'Emittente, né le sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggetti a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente stessa.

### **4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

#### **4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)**

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto dell'Emittente, al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance, indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista.

La delibera Consob n. 17633 del 26 gennaio 2011 determina in 4,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, la percentuale per la presentazione delle liste quando ricorrano i requisiti di capitalizzazione minore ad euro 500 milioni, il flottante sia superiore al 25% e non vi sia socio, o aderenti ad un patto parasociale che dispongano della maggioranza dei diritti di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti degli organi di amministrazione. Lo Statuto prevede una percentuale pari al 2,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria *“o la diversa misura prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione”*. Si precisa che in data 22 dicembre 2010 il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di rimandare alla prossima Assemblea l'adeguamento dello Statuto alle disposizioni di natura facoltativa e obbligatoria previste dal Decreto Legislativo n. 27 del 27 gennaio 2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 5 marzo 2010), recependo quanto previsto dalla direttiva comunitaria n. 2007/36/CE in merito all'esercizio di alcuni diritti da parte degli azionisti delle società quotate tra cui l'aggiornamento del testo dello Statuto relativo ai termini per il deposito delle liste degli Amministratori.

Ai sensi della normativa vigente, le liste dovranno essere depositate presso la sede della Società, almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Di tale circostanza viene fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Ogni Socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 TUF, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento del voto di lista.

All'elezione degli Amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella stessa, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'Assemblea, tranne uno;

b) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti (e non è collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i Soci che hanno presentato e votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti) è tratto un membro del Consiglio nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista, purché tale candidato soddisfi i requisiti prescritti dalla normativa vigente per la rispettiva carica.

In caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione tra di queste per l'elezione dell'ultimo membro del Consiglio da parte dell'Assemblea, risultando eletta quale lista di maggioranza quella che ottenga il maggior numero di voti.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati tutti gli Amministratori saranno eletti nell'ambito di tale lista secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni, purché la medesima ottenga la maggioranza relativa dei voti.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, nominati sulla base del voto di lista, si procederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del c.c., secondo quanto di seguito indicato:

a) il Consiglio nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti;

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (a) così come provvede l'Assemblea, sempre con le maggioranze di legge, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

#### **4.2 COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)**

I componenti del Consiglio in carica alla data della presente relazione sono indicati nella seguente tabella:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE											COMITATO CONTROLLO INTERNO		COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	
CARICA	COMPONENTI	IN CARICA DAL	IN CARICA FINO A	LISTA (M/m) *	ESEC	NON ESEC	INDIP DA CODICE	INDIP DA TUF	% ** Dal 28.04.2010 al 31.12.2010	NUMERO ALTRI INCARICHI ***	****	**	****	**
Presidente Amm. Delegato	Angelo Pollina	28.04.2010	31.12.2012	M	X				100%					
Vice Presidente Amm. Delegato	Simone Cimino	28.04.2010	31.12.2012	M	X				89%	9				
Amm. Delegato	Claudio Cogorno	28.04.2010	31.12.2012	M	X				100%	2				
Amministratore	Guido Arturo De Vecchi	28.04.2010	31.12.2012	M		X			78%	6	X	100%		
Amministratore indipendente	Francesco Marena	28.04.2010	31.12.2012	M		X	X	X	100%		X	100%	X	n.a (b)
Amministratore indipendente	Stefano Morri	28.04.2010	31.12.2012	m		X	X	X	100%	3	X	100%	X	n.a (b)
Amministratore indipendente	Guido Grignani (a)	12.11.2010	31/12/2010	M		X	X	X	n.a.	1			X	n.a (b)
<b>-----AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO-----</b>														
Amministratore	Cinzio Ernesto Barazzoni	28.04.2010	7.07.2010	M	X				n.a					
<b>Indicare quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: 4,5%</b>														
<b>N. riunioni svolte durante l'Esercizio di riferimento CDA: 12</b>											<b>CCI: 3</b>			

\* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

\*\* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

\*\*\*In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre Società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in Società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Di seguito è indicato l'elenco di tali Società con riferimento a ciascun consigliere, precisando se la Società in cui è ricoperto l'incarico fa parte o meno del gruppo che fa capo o di cui è parte l'Emittente.

\*\*\*\* In questa colonna è indicata con una X l'appartenenza del componente del CdA al comitato.

(a) Nominato per cooptazione il 12 novembre 2010.

(b) Il Comitato OPC nel 2010 non si è riunito.

Si precisa che l'organo amministrativo in carica alla data della presente Relazione, ad eccezione del Consigliere Guido Grignani nominato per cooptazione, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2010, mediante voto di lista.

Il consigliere Guido Grignani è stato cooptato dal Consiglio nella riunione del 12 novembre 2010 a seguito delle dimissioni di Cinzio Ernesto Barazzoni avvenute in data 7 luglio 2010. Il nominativo del consigliere cooptato appartiene alla stessa lista presentata dal socio Tech Med S.p.A. cui apparteneva l'amministratore cessato, così come stabilito dallo Statuto.

L'intero Consiglio rimane in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, ad eccezione del consigliere cooptato che scade con l'Assemblea che approva il bilancio al 31 dicembre 2010.

Infatti, l'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010, convocata in data 29 aprile 2011, in prima convocazione, e 30 aprile 2011 in seconda convocazione, è chiamata a nominare un membro del Consiglio di Amministrazione.

In conformità a quanto previsto dalla legge e dallo Statuto per l'Assemblea del 28 aprile 2010, sono state presentate due liste numerate progressivamente.

La Lista n. 1, presentata dal socio Tech Med S.p.A. titolare di n. 23.784.162 azioni (27,53%) Arkimedica e depositata presso la sede sociale di Arkimedica S.p.A., unitamente alla documentazione richiesta, era composta da:

1. Francesco Marena, nato a Genova il 19 luglio 1936 (indipendente)
2. Simone Cimino, nato a Porto Empedocle (AG) il 25 luglio 1961;
3. Claudio Cogorno, nato a Monte Cremasco (CR) il 23 giugno 1961;
4. Cinzio Ernesto Barazzoni, nato a Bibbiano (RE) il 12 dicembre 1957;
5. Guido Arturo De Vecchi, nato a Milano il 4 agosto 1966;
6. Angelo Pollina, nato a Caccamo (PA) il 23 novembre 1959;
7. Guido Grignani, nato a Milano il 30 settembre 1966 (indipendente).

La Lista n. 2, presentata dal socio Arkigest S.r.l. titolare di n. 8.705.915 azioni (10,08%) Arkimedica e depositata presso la sede sociale di Arkimedica S.p.A., unitamente alla documentazione richiesta, era composta da:

1. Morri Stefano, nato a Riccione (RN) il 2/08/1959 (indipendente);
2. Ferrara Mirco, nato a Pieve Santo Stefano (AR) il 19/05/1974;
3. Iuculano Carlo, nato a Firenze il 26/04/1962;
4. Iuculano Antonino, nato a Firenze il 10/05/1947;
5. Monarca Daniele Federico, nato a Milano il 22/04/1959;
6. Palazzoli Simona, nata a Varese il 29/11/1965;
7. Vacchino Paolo, nato a Milano il 7/07/1967.

La Lista n. 1 ha ottenuto, in sede di Assemblea dei Soci, una percentuale di voto pari al 47,95% del capitale sociale mentre la Lista n. 2 una percentuale di voto pari al 3,68% .

Pertanto, ai sensi dello Statuto dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione tranne uno. Quest'ultimo è tratto dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti (e non collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato e votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti) nella persona del primo candidato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista.

Pertanto l'Assemblea riunitasi in data 28 aprile 2010 ha nominato i seguenti membri:

1. Francesco Marena (indipendente);
2. Simone Cimino;
3. Claudio Cogorno;
4. Cinzio Ernesto Barazzoni (successivamente dimessosi in data 7 luglio 2010);
5. Guido Arturo De Vecchi;
6. Angelo Pollina;
7. Stefano Morri (indipendente).

Di seguito un breve sintesi delle caratteristiche personali e professionali dei membri del Consiglio di Amministrazione.

**Angelo Pollina**

Inizia il percorso professionale nel 1984 presso la Banca Toscana, Gruppo Monte dei Paschi. Si occupa di politica in particolare nella regione Toscana, di cui è stato Vicepresidente del Consiglio Regionale dal 2007 al 2010, dal 2001 membro del Consiglio Regionale. E' stato eletto nel 2006 Consigliere Comunale al Comune di Siena. Attualmente è Coordinatore Regionale in Toscana di Futuro e Libertà per l'Italia. Ricopre inoltre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllata Cla S.p.A.

**Cimino Simone**

Fondatore, Socio di maggioranza e Presidente di Cimino e Associati Private Equity S.p.A. dal 1999, Presidente e Amministratore Delegato di Cape-Natixis SGR S.p.A. dal 2002, società di gestione di CNPEF. E' stato Amministratore Delegato di LBO Italia S.r.l. e, prima ancora, membro del *team* di corporate finance del Gruppo Montedison. Presidente della Fondazione Financidea, Consigliere dell'EVCA - European Venture Capital Association e membro del Consiglio Direttivo dell'AIFI – Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital. Ricopre, inoltre, varie cariche in società di cui è *advisor* tramite Cimino e Associati Private Equity S.p.A. o Cape-Natixis SGR S.p.A. Attualmente, ricopre le cariche di Amministratore Delegato e Consigliere in diverse Società quotate.

**Claudio Cogorno**

Nel 1981 entra nel settore finanziario prima come impiegato e poi come Procuratore di Borsa presso lo studio milanese Martinelli e Crippa. Cofondatore nel 1991 di Icos Impresa per la Cooperazione e la Sussidiarietà di cui è stato Presidente e Amministratore Delegato fino al 2008 e ad oggi Consigliere. E' Presidente della Cooperativa Sociale Archè (Assistenza Domiciliare con il marchio ConCura), dal 1992 è Consigliere della Compagnia delle Opere Nazionale. Ricopre ed ha ricoperto inoltre diverse cariche nei Consigli di Amministrazione di realtà educative ed assistenziali.

**Guido Arturo De Vecchi**

Vanta dieci anni di esperienza nel Private Equity, oltre ad un'esperienza come direttore finanziario in azienda. Consigliere Delegato di Cape Natixis dal 2005, ha iniziato a lavorare per Cape nel 2003. In qualità di membro dell'investment committee, ha significativamente contribuito alla maggior parte delle operazioni di investimento realizzate dai fondi Cape e Cape Natixis. Si occupa quotidianamente della conduzione delle attività della società di gestione, della realizzazione e del monitoraggio degli investimenti. In particolare è stato l'ideatore di alcuni investimenti effettuati dai fondi di cui Cape Natixis è gestore ed ha partecipato alla conduzione dei processi di exit attraverso quotazione. Dal 1999 al 2003 De Vecchi è stato Investment Manager presso Interbanca Investimenti SGR S.p.A. Precedentemente ha lavorato per cinque anni come direttore finanziario presso Mollificio S. Ambrogio S.p.A., prima ha lavorato come analista in Arca Merchant S.p.A. Attualmente ricopre la carica di Consigliere in numerose società del portafoglio (tra le quali Screen Service Broadcasting Technologies, quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana). Guido De Vecchi ha conseguito la laurea in economia e commercio presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano nel 1990 ed è Dottore Commercialista iscritto all'Albo dal 1993.

**Stefano Morri**

Dottore Commercialista, Avvocato, Revisore dei Conti. Iscritto all'Albo dei Periti Civili e Penali del Tribunale di Milano e membro della Commissione Tributaria di Primo Grado di Milano. Autore di numerosi scritti in materia fiscale e relatore in diversi convegni e corsi di formazione. Ha svolto incarichi professionali di grande responsabilità e complessità per primari gruppi italiani ed internazionali in materia contabile, finanziaria, fiscale e legale, specie nell'ambito M&A e di ristrutturazione. Ha ricoperto e ricopre ruoli di Sindaco e Amministratore in primarie realtà imprenditoriali italiane ed internazionali.

**Francesco Marena**

Fondatore e consulente dello studio legale ora denominato Marena D'Angelo & Fagotto, che svolge la sua attività in ambito stragiudiziale in tutti i settori che coinvolgono la vita delle società, specializzato in operazioni societarie, finanziarie e commerciali, con particolare esperienza in "mergers & acquisitions", "joint ventures", diritto bancario e finanziario, ristrutturazioni, fondi chiusi di investimento, "information technology" e telecomunicazioni, piani di "stock option", proprietà intellettuale e licenze, antitrust, appalti e operazioni immobiliari, sia in Italia che all'estero. Arbitro in procedimenti arbitrali internazionali nonché membro di alcuni consigli di amministrazione anche all'estero.

**Guido Grignani**

Fondatore e unico Socio dell'omonimo studio legale specializzato nella consulenza in materia successoria, commerciale/Societaria e contrattualistica d'impresa. Socio fondatore della Società fiduciaria "Compagnia Fiduciaria Lombarda S.p.A." e amministratore di Equilybra Capital Partners S.p.A. Si è inoltre occupato di diverse attività e pubblicazioni accademiche.

### **Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società**

Il Consiglio ha preferito non esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi compatibili con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore o Sindaco dell'Emittente in quanto ha ritenuto che tale valutazione spetti ai soci in sede di designazione degli Amministratori ed al singolo Amministratore all'atto di accettazione della carica, tenuto conto del ruolo già ricoperto in altre società e della dimensione delle società in cui gli incarichi sono ricoperti.

Si indicano di seguito le cariche ricoperte dai Consiglieri in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

#### Simone Cimino:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione in Cape-Natixis SGR S.p.A.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione in Cimino & Associati Private Equity S.p.A.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cape Regione Siciliana SGR S.p.A.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.
- Amministratore in DVR&C Private Equity S.p.A.
- Amministratore in Chromavis S.p.A.
- Amministratore in Omco S.A.
- Amministratore in Tecomec S.r.l.
- Amministratore in Trend Group S.p.A

#### Claudio Cogorno:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione in Arche' Cooperativa Sociale a responsabilità limitata;
- Amministratore in Icos Impresa per la Cooperazione e la Sussidiarietà Soc. Coop. Sociale

#### Guido Arturo De Vecchi:

- Amministratore in Cape-Natixis SGR S.p.A.
- Amministratore in Screen Group S.p.A.
- Amministratore in Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.
- Amministratore in Chromavis S.p.A.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione in Tech Med S.p.A.
- Amministratore in Phoenix International S.p.A.

#### Stefano Morri

- Presidente del Collegio sindacale in Sopaf S.p.A.
- Sindaco effettivo in Greenvision Ambiente S.p.A.
- Amministratore in Fondamenta SGR S.p.A.

#### Guido Grignani

- Amministratore di Equilybra Capital Partners S.p.A.

### **4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)**

Nel corso dell'Esercizio 2010 si sono tenute 12 (dodici) riunioni del Consiglio nelle seguenti date: 14 gennaio; 3 febbraio; 26 marzo; 28 aprile; 14 maggio; 29 giugno; 3 agosto; 27 agosto; 5 ottobre; 12 novembre; 29 novembre; 22 dicembre. La durata delle riunioni consiliari è stata mediamente di due ore e trenta minuti.

Per l'esercizio in corso sono previste almeno 9 (nove) riunioni del Consiglio: oltre alle 6 (sei) riunioni già tenutesi in data 26 gennaio, 1 febbraio, 22 febbraio, 8 marzo, 18 marzo e 23 marzo (approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010) il calendario dei principali eventi societari 2011 (già comunicato al mercato e a Borsa Italiana S.p.A. secondo le prescrizioni regolamentari) prevede altre 3 (tre) riunioni nelle seguenti date:

- 13 maggio – approvazione Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011;
- 26 agosto – approvazione Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011;
- 14 novembre – approvazione Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011.

Secondo la prassi societaria, allo scopo di consentire agli Amministratori di svolgere il loro compito con cognizione di causa e consapevolezza, sono messi a disposizione, generalmente preventivamente, documenti ed informazioni attinenti agli argomenti oggetto di trattazione.

E' consentita la partecipazione dei dirigenti e dipendenti alle riunioni del Consiglio, anche al fine di fornire opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Inoltre limitatamente agli argomenti

all'ordine del giorno per i quali è stato necessario, hanno partecipato su invito, professionisti incaricati dal Consiglio su specifici argomenti.

Nella seduta del 28 aprile 2010 è stato inoltre nominato segretario del Consiglio di Amministrazione Fabio Marasi, già CFO e Investor Relator dell'Emittente.

\*\*\*

Il Consiglio è fornito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza alcuna limitazione, salvo quanto per legge non sia riservato alla competenza dell'Assemblea dei Soci.

E' di competenza del Consiglio l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli Amministratori Delegati definendone i limiti e le modalità di esercizio. In attuazione a quanto previsto dal Codice, il Consiglio riferisce agli azionisti in Assemblea.

Il Consiglio nella seduta del 28 aprile 2010 ha deliberato di riservare alla sua esclusiva competenza e quindi non delegabili a singoli componenti, le decisioni in merito alle seguenti materie: (i) assunzione e licenziamento di dirigenti e nomina di direttori generali; (ii) costituzione di garanzie reali su beni della società; (iii) operazioni mobiliari e immobiliari sia relativamente ad Arkimedica S.p.A. che alle società controllate, coerentemente con quanto stabilito nel contratto di direzione e coordinamento; (iv) orientamento di voto per le assemblee delle controllate aventi all'ordine del giorno la nomina degli organi sociali.

Alla competenza del Consiglio sono riservate, conformemente a quanto indicato dal Codice, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente e del Gruppo di cui l'Emittente è a capo, il sistema di governo societario della società stessa e la struttura del Gruppo di cui l'Emittente è a capo.

Per la valutazione periodica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo contabile e del sistema di controllo, in occasione della riunione del 14 maggio 2010, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi dell'assistenza di un Comitato per il Controllo Interno e di nominare l'Amministratore esecutivo incaricato; nella riunione del 3 agosto 2010 ha nominato il Preposto al Controllo interno ed infine nella riunione del 23 marzo 2011 ne ha valutato l'adeguatezza anche sulla base delle relazioni e/o documentazione fornita dal Comitato per il Controllo Interno, dall'Organismo di Vigilanza, dal Preposto al controllo interno e dal Presidente, dal Vice Presidente e dall'Amministratore Delegato.

In particolare, la Capogruppo Arkimedica S.p.A., che svolge attività di sviluppo strategico e progettuale oltre che attività di direzione e coordinamento delle società del Gruppo, ai sensi dell'articolo 2497-bis del codice civile, e cioè attività di amministrazione e finanza a livello consolidato rivolta a creare un collegamento organizzativo tra le diverse divisioni, funzionale ad una migliore attuazione degli obiettivi perseguiti dal Gruppo stesso, ha una struttura semplice ed adeguata.

A livello di Gruppo nel corso del 2010 sono stati rafforzati i presidi di controllo, anche in accoglimento delle raccomandazioni del Collegio Sindacale, con riferimento alle funzioni *corporate* (amministrazione e finanza) che, per quanto concerne alcune controllate, venivano in precedenza affidate a terzi fornitori di servizi, sono state istituite le relative funzioni all'interno di alcune società del Gruppo, procedendo con l'assunzione, direttamente da parte delle controllate in questione, di personale operativo che risponde direttamente alla Capogruppo. Per rafforzare tale processo di internalizzazione di funzioni sensibili, si è inoltre provveduto ad affidare talune deleghe amministrative e finanziarie, a livello dei singoli Consigli di Amministrazione delle società controllate, a figure di riferimento della Capogruppo.

Il Consiglio ha inoltre esaminato ed approvato le più rilevanti disposizioni aziendali, tra cui le nuove "Procedure per le Operazioni con Parti Correlate di Arkimedica S.p.A." ed il Codice Etico.

Nella riunione del 28 aprile 2010, il Consiglio ha determinato la remunerazione del Presidente e del Vice Presidente, i quali ricoprono anche la carica di Amministratori Delegati, e dell'Amministratore Delegato per la Divisione Care sulla base della suddivisione del compenso globale, determinato dall'Assemblea, da ripartire tra gli Amministratori investiti di particolari cariche.

Il Consiglio ha valutato in occasione di diverse riunioni il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Amministratori Delegati, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

Si segnala che, per sottolineare il rafforzamento del ruolo di indirizzo del Consiglio di Amministrazione in relazione ai piani industriali e finanziari del Gruppo Arkimedica, in occasione della riunione del Consiglio della Società tenutasi in data 22 dicembre 2010, sono stati invitati a partecipare anche i *managers* delle principali

società controllate, chiamati a presentare le singole realtà aziendali in modo da fornire al Consiglio di Amministrazione una visione aggiornata e diretta sulle singole attività del Gruppo Arkimedica, anche nel quadro dell'attività di analisi dei dati finanziari consolidati.

Il Consiglio ha esaminato e approvato le operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano rivestito un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società; in particolare in occasione di acquisizioni o di cessioni di partecipazioni in imprese e di riorganizzazioni che hanno condotto alla fusione di società del Gruppo.

Al Consiglio sono poi riservati l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e l'esame e l'approvazione delle operazioni con parti correlate così come stabilito dalle "Procedure per le Operazioni con Parti Correlate di Arkimedica S.p.A." come illustrata di seguito nella presente Relazione.

Nella riunione del 23 marzo 2011, il Consiglio ha effettuato la valutazione dei principi enunciati nel Codice ed ha inoltre valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori indipendenti.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio ha deliberato l'orientamento di voto per le assemblee delle controllate aventi all'ordine del giorno la nomina degli organi sociali.

L'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva alcuna deroga al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 c.c.

#### **4.4. ORGANI DELEGATI**

##### **Amministratori Delegati – situazione al 31 dicembre 2010**

Il Consiglio ha conferito al Presidente e legale rappresentante, Angelo Pollina tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i poteri di:

Corrispondenza:

- firmare la corrispondenza, la documentazione e gli atti inerenti alla gestione della Società.

Rappresentanza e rapporti con la pubblica amministrazione ed altri enti:

- rappresentare la Società in tutte le sue relazioni con ogni amministrazione dello Stato, l'Agenzia delle Entrate, Aziende di erogazione dell'energia elettrica e del gas, sia pubbliche che private, Aziende di gestione delle telecomunicazioni terrestri e cellulari, sia pubbliche che private, e con ogni altro Ente pubblico o privato, con facoltà di stipulare contratti con gli stessi, presentare dichiarazioni dei redditi ed imposte, concordare redditi ed imposte, presentare denunce, reclami e ricorsi contro qualsiasi provvedimento degli uffici e degli enti suddetti, compresa l'Amministrazione Giudiziaria, e firmare i relativi documenti;
- ricevere dagli Uffici Postali e Telegrafici, dalle compagnie di trasporto e di navigazione, da ogni altra impresa di trasporto e da ogni altra persona, ditta o società, lettere, plichi, pacchi tanto ordinari quanto raccomandati e assicurati, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, assegni di qualunque ammontare, richiedere e ricevere somme, titoli, valori, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi Amministrazione dello Stato, la Cassa Depositi e Prestiti, il Debito Pubblico, gli Uffici Doganali, le Ferrovie dello Stato e private, la Banca d'Italia, e compiere ogni altro atto ed operazione con le Amministrazioni sopra indicate.

Riscossioni e ricevute:

- esigere qualunque somma a qualsiasi titolo dovuta alla Società, rilasciando a seconda del caso, le relative quietanze sia in acconto che a saldo;
- provvedere al deposito di somme di denaro e di titoli;
- cedere qualsiasi somma od altri diritti relativi a crediti, interessi o depositi di qualsiasi natura verso ogni ufficio pubblico, Istituto o società, enti pubblici o privati, nonché verso singoli individui;
- ritirare dalle poste, ferrovie, imprese di trasporto terrestre, marittimo o aereo, lettere raccomandate e assicurate, plichi, colli, pacchi e oggetti vari, rilasciando ricevuta liberatoria.

Procure Giudiziarie - Transazioni ed arbitrati:

- rappresentare la Società in giudizio dinanzi a qualsiasi magistratura in Italia o all'estero, compresi la suprema Corte di Cassazione, la Corte Costituzionale, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, in ogni stato e grado del giudizio;
- conferire e revocare mandati ad avvocati, procuratori e consulenti tecnici;
- accettare, deferire, riferire e prestare giuramenti anche decisori;
- richiedere pignoramenti e sequestri, conservativi o giudiziari, a mano di debitori o di terzi, rendere



- dichiarazioni a norma dell'articolo 547 del Codice di Procedura Civile, curare l'esecuzione dei giudicati;
- rappresentare la Società in procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo ed amministrazione controllata fino alla definizione delle medesime, riscuotendo somme in acconto o a saldo e rilasciando quietanza; proporre istanze ed impugnazioni e votare in dette procedure;
- rappresentare la Società avanti la magistratura del lavoro in ogni sede e grado come pure in sede stragiudiziale, sindacale, arbitrale ed ogni altra competente sede nelle controversie di lavoro, con tutti i più ampi poteri compresi quelli di nominare o revocare avvocati, procuratori e periti; transigere controversie, curare l'esecuzione dei giudicati e di compiere ogni altro adempimento necessario ed opportuno per la integrale e migliore definizione e transazione di tali vertenze;
- transigere e conciliare qualsiasi vertenza in sede giudiziale o stragiudiziale, fino ad un limite di euro 100.000,00;
- compromettere in arbitrati, anche irrituali e di equità, nominare e revocare arbitri e deferire loro vertenze o valutazioni per qualsiasi controversia.

Procuratori speciali:

- nominare procuratori speciali per il conseguimento di determinati atti o categorie di atti nei limiti e nell'ambito dei poteri delegati col presente atto.

Il Consiglio ha inoltre conferito ad Angelo Pollina la carica di Amministratore Delegato, con la precisazione che i seguenti i poteri possono essere esercitati non oltre i limiti delle materie riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, di Statuto e di quanto di seguito previsto:

Rapporti di lavoro:

- assumere e licenziare personale non dirigenziale, fissandone le mansioni e determinandone la retribuzione;
- nominare e revocare agenti o rappresentanti, stabilendo e modificando i relativi poteri e compensi;
- sottoscrivere contratti di collaborazione coordinata e continuativa ed altri contratti con prestatori autonomi o subordinati.

Rapporti di natura finanziaria

- aprire conti correnti e depositi della Società presso banche e istituti di credito e compiere tutte le operazioni ad essi inerenti, firmando i relativi accordi, concordare tassi di interesse attivi e passivi relativi a conti, depositi e qualsiasi altra questione inerente all'apertura e chiusura di conti correnti e depositi di qualsiasi natura e genere; richiedere l'emissione di carte di credito;
- emettere o girare assegni bancari, emettere o girare vaglia cambiari, trarre, accettare o girare cambiali tratte ed altri titoli di credito all'ordine o al portatore, richiedere assegni circolari, disporre l'utilizzo dei conti correnti bancari, nei limiti dei fidi concessi, fino ad euro 1.000.000,00 con firma disgiunta, e da euro 1.000.000,00 a euro 5.000.000,00 con firma congiunta con il Vice Presidente;
- svolgere ogni pratica e firmare ogni documento e contratto per l'assicurazione ed il finanziamento dei crediti, anche in valuta, derivanti dall'esportazione;
- erogare finanziamenti alle società controllate fino all'importo di euro 500.000,00 con firma disgiunta, e da euro 500.000,00 ad euro 5.000.000,00 con firma congiunta con il Vice Presidente.

Compravendite:

- acquistare o vendere, anche con contratti di prestazione continuativa o periodica, permutare, importare ed esportare prodotti e servizi relativi alla gestione ordinaria della Società nonché macchinari, impianti, beni strumentali in genere, fissando prezzi, termini e condizioni, ivi compresa la stipulazione di clausole compromissorie, sottoscrivendo i relativi atti e contratti, concedendo se del caso sconti fissando i termini di pagamento anche a rate, stipulare e sottoscrivere contratti di fornitura e somministrazione per ogni genere di utenza, fino ad un importo pari ad euro 100.000,00;
- acquistare o vendere autoveicoli, svolgendo tutte le necessarie pratiche presso il pubblico registro relativo ed ogni altro ufficio competente, fino ad un importo pari ad euro 50.000,00.

Locazioni:

- stipulare, modificare e risolvere contratti di locazione di autoveicoli ed altri beni mobili, comprese locazioni finanziarie, fino ad importo pari ad euro 50.000,00;
- stipulare, modificare e risolvere contratti di locazione di spazi ad uso temporaneo.

Assicurazioni:

- stipulare contratti di assicurazione firmando le relative polizze;
- modificare contratti di assicurazione, recedere da essi, concordare, in caso di sinistro, l'indennità dovuta dall'assicuratore, rilasciando quietanza per l'importo riscosso.

Documenti e impegni

- sottoscrivere in nome e per conto di Arkimedica S.p.A. qualsiasi tipologia di documento o impegno, diverso da quelli precedentemente indicati, sino ad euro 200.000,00 con firma congiunta con un altro

Amministratore Delegato;

- rappresentare la società in tutti i rapporti con le Aziende Sanitarie Locali anche nell'interesse delle società del Gruppo.

Al Vice-Presidente, Simone Cimino sono stati conferiti, con la precisazione che essi possono essere esercitati non oltre i limiti delle materie riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, di Statuto e di quanto di seguito previsto, i seguenti poteri:

Rapporti di lavoro:

- assumere e licenziare personale non dirigenziale, fissandone le mansioni e determinandone la retribuzione;
- nominare e revocare agenti o rappresentanti, stabilendo e modificando i relativi poteri e compensi;
- sottoscrivere contratti di collaborazione coordinata e continuativa ed altri contratti con prestatori autonomi o subordinati.

Rapporti di natura finanziaria:

- gestione finanziaria sia ordinaria che straordinaria del Gruppo, ivi compresa la stipulazione di contratti di finanziamento di qualsiasi tipo, sino al limite unitario di euro 5.000.000 per operazione con firma congiunta con un altro Amministratore Delegato;
- aprire conti correnti e depositi della Società presso banche e istituti di credito e compiere tutte le operazioni ad essi inerenti, firmando i relativi accordi, concordare tassi di interesse attivi e passivi relativi a conti, depositi e qualsiasi altra questione inerente all'apertura e chiusura di conti correnti e depositi di qualsiasi natura e genere; richiedere l'emissione di carte di credito;
- emettere o girare assegni bancari, emettere o girare vaglia cambiari, trarre, accettare o girare cambiali tratte ed altri titoli di credito all'ordine o al portatore, richiedere assegni circolari, disporre l'utilizzo dei conti correnti bancari, nei limiti dei fidi concessi, fino ad euro 1.000.000,00 con firma disgiunta, e da euro 1.000.000,00 a euro 5.000.000,00 con firma congiunta con il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- svolgere ogni pratica e firmare ogni documento e contratto per l'assicurazione ed il finanziamento dei crediti, anche in valuta, derivanti dall'esportazione;
- erogare finanziamenti alle società controllate fino all'importo di euro 500.000,00 con firma disgiunta, e da euro 500.000,00 ad euro 5.000.000,00 con firma congiunta con il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Compravendite:

- acquistare o vendere, anche con contratti di prestazione continuativa o periodica, permutare, importare ed esportare prodotti e servizi relativi alla gestione ordinaria della Società nonché macchinari, impianti, beni strumentali in genere, fissando prezzi, termini e condizioni, ivi compresa la stipulazione di clausole compromissorie, sottoscrivendo i relativi atti e contratti, concedendo se del caso sconti fissando i termini di pagamento anche a rate, stipulare e sottoscrivere contratti di fornitura e somministrazione per ogni genere di utenza, fino ad un importo pari ad euro 100.000,00;
- acquistare o vendere autoveicoli, svolgendo tutte le necessarie pratiche presso il pubblico registro relativo ed ogni altro ufficio competente, fino ad un importo pari ad euro 50.000,00.

Locazioni:

- stipulare, modificare e risolvere contratti di locazione di autoveicoli ed altri beni mobili, comprese locazioni finanziarie, fino ad importo pari ad euro 50.000,00;
- stipulare, modificare e risolvere contratti di locazione di spazi ad uso temporaneo.

Assicurazioni:

- stipulare contratti di assicurazione firmando le relative polizze;
- modificare contratti di assicurazione, recedere da essi, concordare, in caso di sinistro, l'indennità dovuta dall'assicuratore, rilasciando quietanza per l'importo riscosso.

Documenti e impegni:

- sottoscrivere in nome e per conto di Arkimedica S.p.A. qualsiasi tipologia di documento o impegno, diverso da quelli precedentemente indicati, sino ad euro 200.000,00 con firma congiunta con un altro Amministratore Delegato.

Altri:

- gestione delle relazioni con gli Organismi di Vigilanza Consob e Borsa Italiana e con gli investitori istituzionali;
- individuazione della strategia di gestione finanziaria straordinaria della Società;
- ordinaria amministrazione ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i poteri sopra indicati per la carica di Presidente.

All'Amministratore Delegato Claudio Cogorno, sono stati conferiti, con la precisazione che essi possono essere esercitati non oltre i limiti delle materie riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, di Statuto e di quanto di seguito previsto, i poteri di: (i) responsabilità generale di indirizzo strategico e coordinamento della Divisione Care ed in generale per tutto ciò che attiene alla gestione delle RSA e dei servizi sociali e/o sanitari, socio-sanitari, ricettivi e di assistenza alla persona; (ii) gestione finanziaria sia ordinaria che straordinaria del Gruppo, ivi compresa la stipulazione di contratti di finanziamento di qualsiasi tipo, sino al limite unitario di euro 5.000.000,00 per operazione, con firma congiunta alternativamente con il Vice Presidente o con il Presidente del Consiglio di Amministrazione; (iii) emettere o girare assegni bancari, emettere o girare vaglia cambiari, trarre, accettare o girare cambiali tratte ed altri titoli di credito all'ordine o al portatore, richiedere assegni circolari, disporre l'utilizzo dei conti correnti bancari, nei limiti dei fidi concessi, fino ad euro 1.000.000,00 con firma disgiunta, e da euro 1.000.000,00 a euro 5.000.000,00 con firma congiunta alternativamente con il Presidente o con il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione; (iv) sottoscrivere in nome e per conto di Arkimedica S.p.A. qualsiasi tipologia di documento o impegno, diverso da quelli precedentemente indicati, sino ad euro 200.000,00, con firma congiunta con un altro Amministratore Delegato.

### **Presidente**

Il Consiglio riunitosi in data 28 aprile 2010, successivamente all'Assemblea dei Soci, ha nominato Angelo Pollina Presidente e Amministratore Delegato, Simone Cimino Vice Presidente nonché Amministratore Delegato e Claudio Cogorno Amministratore Delegato.

Il Presidente del Consiglio:

- a) non è il principale responsabile della gestione dell'Emittente;
- b) non è l'azionista di controllo dell'Emittente.

### **Comitato esecutivo**

Il Consiglio della Società non ha costituito al proprio interno un comitato esecutivo.

### **Informativa al Consiglio**

Nel corso dell'Esercizio, gli Amministratori Delegati, hanno riferito al Consiglio ed al Collegio Sindacale circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe a loro conferite con periodicità almeno trimestrale. In ogni riunione del Consiglio, gli organi delegati hanno comunque portato all'attenzione del Consiglio informative e comunicazioni relative all'attività svolta relativamente alle operazioni più critiche.

## **4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI**

Non sono presenti altri Consiglieri esecutivi oltre il Presidente, il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato, in quanto nella riunione tenutasi in data 23 marzo 2011, il Consiglio ha ritenuto non esecutivo Guido Arturo De Vecchi, che nell'esercizio precedente invece era stato considerato esecutivo in quanto aveva ricoperto per pochi mesi la carica di Presidente di una società controllata, ad oggi non più in essere.

Il Consiglio ritiene che, al fine di accrescere la conoscenza da parte degli Amministratori della realtà e delle dinamiche aziendali, il numero e la durata delle riunioni di Consiglio (12 nel 2010) garantisca un continuo aggiornamento ai membri dello stesso sulla realtà aziendale e di mercato anche grazie alla documentazione messa a disposizione in occasione delle riunioni. Si segnala in particolare la riunione allargata ai *managers* delle controllate chiamati a presentare le singole realtà aziendali al fine di fornire al Consiglio di Amministrazione una visione aggiornata e diretta sulle singole attività del Gruppo Arkimedica e di analisi dei dati finanziari consolidati.

## **4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI**

Dei quattro Amministratori non esecutivi, il Consiglio ha rilevato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai Consiglieri: Avv. Francesco Marena, Avv. Guido Grignani e Avv. Stefano Morri che sono qualificabili come indipendenti ai sensi dell'articolo 147-ter del TUF ed in applicazione delle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina in quanto non sono emerse relazioni con la Società tali da compromettere l'autonomia

di giudizio degli Amministratori stessi. La valutazione dei requisiti di indipendenza è stata effettuata in occasione della nomina nella riunione del Consiglio del 28 aprile 2010 tenutasi dopo l'Assemblea e la verifica è stata rinnovata nella riunione del Consiglio del 23 marzo 2011.

Si è valutata la sussistenza del requisito di indipendenza in capo al Consigliere Guido Grignani nonostante una collaborazione professionale del valore di 25 mila euro per l'esercizio 2011, ritenendo tale rapporto non rilevante ai fini dell'accertamento dell'indipendenza in considerazione delle ridotte dimensioni quantitative della suddetta. Per le stesse motivazioni relative alle ridotte dimensioni quantitative, non è ritenuto rilevante il fatto che lo stesso Grignani detenga 156.000 azioni Arkimedica.

La verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza è condotta durante i lavori del Consiglio alla presenza del Collegio Sindacale che ha così modo di verificare le procedure seguite.

Non è stato ritenuto necessario, da parte degli Amministratori indipendenti, riunirsi in assenza degli altri amministratori nel corso del 2010 in quanto facenti parte del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

#### **4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Il Consiglio non ha designato un Amministratore indipendente quale *lead independent director* in quanto in occasione delle riunioni del Consiglio ogni consigliere ha avuto occasione di intervenire con istanze e contributi, compresi gli amministratori non esecutivi e quelli indipendenti.

### **5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE**

#### **Procedura per il trattamento delle Informazioni Rilevanti**

Il Consiglio di Arkimedica ha deliberato l'adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all'art. 181 del TUF.

La Società ha adottato una "*Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti*", che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono comunque interessati o quantomeno coinvolti nell'informativa societaria. In particolare, gli Amministratori, i Sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni ed a rispettare le procedure per la comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti, in particolare nel caso di informazioni privilegiate.

La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un'informazione spetta al Vice-Presidente, al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato, previa approvazione da parte dell'Investor Relator, e la sua diffusione. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito NIS (Network Information System) secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia e quindi pubblicate sul sito Internet della Società [www.arkimedica.it](http://www.arkimedica.it) alla sezione Investor Relations / Informazioni Regolamentate / Comunicati Price Sensitive.

#### **Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate – insiders trading**

La Società ha provveduto ad istituire, in formato elettronico, il Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni riservate ai sensi dell'art. 115-bis del TUF ed un regolamento sulla tenuta del registro stesso.

#### **Codice di comportamento – internal dealing**

Il Consiglio ha adottato, con effetto dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni di Arkimedica, un codice di comportamento in materia di *internal dealing*. Il codice prevede obblighi di comunicazione gravanti in capo alle persone considerate Soggetti Rilevanti in merito alle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione, scambio o altra operazione che trasferiscano la titolarità di Azioni o di strumenti finanziari collegati alle azioni compiute, anche per interposta persona da persone rilevanti. Il Codice prevede anche la facoltà del Consiglio di vietare o limitare, in determinati periodi dell'anno ed al ricorrere di particolari eventi, tali operazioni.

Nel corso del 2010 non sono state segnalate operazioni al mercato e alle autorità competenti.

## **6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)**

L'art. 19 dello Statuto sociale sancisce che il Consiglio può istituire comitati con funzioni e compiti specifici, stabilendone composizione e modalità di funzionamento.

Alla data della presente Relazione il Consiglio, anche alla luce delle dimensioni aziendali, ha nominato il Comitato per il Controllo Interno mentre non ha ritenuto necessario procedere con la nomina del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per le proposte di nomina alla carica di Amministratore.

Il Consiglio inoltre, nella riunione del 29 novembre 2010, ha nominato il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate del quale si darà informativa al seguente paragrafo 12.

## **7. COMITATO PER LE NOMINE**

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario procedere alla costituzione al proprio interno di un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore tenuto conto che l'attuale meccanismo di voto di lista assicura una procedura di nomina trasparente ed una equilibrata composizione del Consiglio di Amministrazione, garantendo, in particolare, la presenza di un adeguato numero di amministratori indipendenti.

## **8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario procedere alla costituzione al proprio interno di un Comitato per la Remunerazione in quanto già l'Assemblea dei Soci che ha nominato l'attuale Consiglio ha deliberato un compenso base per gli Amministratori e ha fissato in complessivi massimi euro 210.000 gli emolumenti da ripartire tra gli Amministratori investiti di particolari cariche.

## **9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

A ciascun Amministratore, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, è stato corrisposto il compenso annuale deliberato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci al momento della nomina, che resta invariato fino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa.

La remunerazione degli Amministratori esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio.

L'Assemblea della Società tenutasi il 28 aprile 2010 ha fissato in complessivi massimi euro 210.000 gli emolumenti da ripartire tra gli Amministratori investiti di particolari cariche.

Il Consiglio tenutosi successivamente ha determinato, fermo restando il diritto al compenso quale componente il Consiglio di Amministrazione già fissato in euro 20.000 annui dall'Assemblea, di attribuire:

- ad Angelo Pollina, per la carica di Amministratore Delegato, un compenso annuo fisso complessivo lordo di euro 120.000;
- a Simone Cimino, per la carica di Amministratore Delegato, un compenso annuo fisso complessivo lordo di euro 30.000;
- a Claudio Cogorno, per la carica di Amministratore Delegato, un compenso annuo fisso complessivo lordo di euro 30.000;
- a Cinzio Ernesto Barazzoni, per la carica di Amministratore Delegato, un compenso annuo fisso complessivo lordo di euro 30.000 (dimessosi in data 7 luglio 2010).

Non è previsto un piano di incentivazione a base azionaria in quanto il piano di Stock Options esistente è scaduto nel mese di agosto 2009 e nessuno dei beneficiari ha esercitato l'opzione.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi è stata determinata dall'Assemblea e non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente. Agli Amministratori non esecutivi dell'Emittente viene corrisposto un compenso pari ad euro 20.000 annui ciascuno.

Per i compensi del Comitato per il Controllo Interno, il Consiglio, nella riunione del 15 maggio 2010, ha stabilito in euro 10.000 lordi il compenso annuo da attribuire a ciascun membro del Comitato, con eccezione del Presidente al quale è attribuito un compenso di euro 15.000.

Per i compensi del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, il Consiglio nella riunione del 22 febbraio 2011, ha stabilito in euro 1.200 lordi l'importo del gettone di presenza da attribuire a ciascun membro del Comitato, per ogni riunione del Comitato stesso.

L'Emittente attua una politica di remunerazione dei dirigenti che prevede incentivi legati al raggiungimento di obiettivi individuali, preventivamente stabiliti, della loro remunerazione.

**Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i, TUF)**

Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

## 10. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

**Composizione e funzionamento del comitato per il controllo interno (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)**

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14 maggio 2010, ha provveduto a nominare, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il Comitato per il Controllo Interno nelle persone degli Amministratori indipendenti Francesco Marena e Stefano Morri e del Consigliere non esecutivo Guido Arturo De Vecchi. L'attuale Comitato per il Controllo Interno è composto da Amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti, riflettendo in tal senso quanto previsto dal Codice di Autodisciplina.

L'attuale composizione del Comitato per il Controllo Interno è in linea con la raccomandazione del Codice di Autodisciplina che prevede che almeno un componente possieda un'esperienza di natura contabile e finanziaria, individuato nell'Avv. Stefano Morri, che è stato inoltre nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

Di seguito si fornisce il dettaglio, unitamente alle percentuali di partecipazione, dei membri del Comitato alle rispettive adunanze.

<b>Cognome e nome</b>	<b>Cariche</b>	<b>N. riunioni</b>	<b>% partecipazione</b>
Morri Stefano	Presidente	3	100%
De Vecchi Guido Arturo		3	100%
Marena Francesco		3	100%

Il Comitato per il Controllo Interno ha tenuto, nel corso del 2010, tre riunioni in data 2 luglio, 30 settembre e 12 novembre, alle quali hanno partecipato tutti i membri. Nel corso del 2011 si è tenuta una riunione in data 22 marzo 2011.

Alle riunioni partecipa inoltre il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato da quest'ultimo. Possono inoltre essere invitati a partecipare, di volta in volta, il *chief financial officer*, il Preposto al controllo interno, dipendenti ed esperti, inclusa la società di revisione, con funzioni consultive.

Le riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate.

**Funzioni attribuite al Comitato per il Controllo Interno**

Il Comitato per il Controllo Interno ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione nel perseguimento delle sue responsabilità di sorveglianza, in particolare esamina gli aspetti di maggiore criticità nella gestione della Società e del Gruppo Arkimedica.

Il Comitato per il Controllo Interno collabora con il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento delle attività di verifica periodica della adeguatezza e dell'effettivo funzionamento dell'assetto organizzativo relativo al sistema di controllo interno; collabora altresì col Consiglio di Amministrazione nel tracciare le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, sì da identificare, misurare, monitorare e gestire i principali rischi afferenti l'Emittente e le sue controllate.

Nel corso della propria attività il Comitato ha affrontato le seguenti tematiche:

- ha esaminato e valutato, su richiesta dell'Amministratore esecutivo all'uopo incaricato, specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi unitamente anche al management;

- ha esaminato gli elementi strutturali del sistema di controllo interno composto da procedure, direttive, istruzioni operative, manuali e software;
- ha esaminato l'attività ai fini della Legge 262/05 unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- ha esaminato le relazioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001;
- ha esaminato il piano di lavoro preparato dal Preposto al controllo interno nonché le relazioni periodiche da questi predisposte;
- ha dato corso alle verifiche di propria competenza incontrando anche la società di revisione;
- ha verificato l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed alla società di revisione.

Ha relazionato al Consiglio nella riunione del 29 giugno 2010 e del 23 marzo 2011, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti. Ai fini dell'espletamento dei compiti ad esso conferiti, il Comitato può avvalersi sia dell'ausilio dei dipendenti interni che di professionisti esterni; nel corso del 2010 si è avvalso dell'apporto di esperti indipendenti in merito ad un parere legale ed in generale il Consiglio valuta di volta in volta, su richiesta del Comitato, la necessità dell'apporto di consulenti esterni.

Nel corso dell'esercizio il Comitato non ha sostenuto spese per l'assolvimento dei propri compiti.

## 11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno costituisce l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Un efficace sistema di controllo interno contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio aziendale, l'affidabilità delle informazioni finanziarie ed il rispetto delle leggi e dei regolamenti.

A tal fine il Consiglio ha approvato nel 2006 un documento contenente la descrizione del sistema di controllo di gestione istituito dalla Società e dalle principali società del Gruppo sviluppato mediante un sistema di budget e di reportistica mensile e trimestrale per il controllo sulla gestione delle singole società e la conseguente predisposizione dei piani strategici, che è stato ampliato per adeguarsi alle indicazioni della Legge 262/2005.

Inoltre, per la valutazione periodica del Sistema di controllo, in occasione della riunione del 14 maggio 2010, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi dell'assistenza di un Comitato per il Controllo Interno e di nominare l'Amministratore esecutivo incaricato; nella riunione del 3 agosto 2010 ha nominato il Preposto al Controllo interno ed infine ne ha valutato l'adeguatezza nella riunione del 23 marzo 2011.

### **Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria (ex art. 123 bis, comma 2, lett. b), TUF)**

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria si inserisce nel contesto del più ampio sistema di controllo interno che comprende una serie di componenti trasversali all'intera organizzazione aziendale, tra i quali:

- la "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti";
- il "Codice di comportamento in materia di *internal dealing*";
- il Codice Etico;
- il Modello di organizzazione e di gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- le "Procedure relative alle Operazioni con Parti correlate di Arkimedica S.p.A." e le relative procedure operative interne;
- i protocolli sui processi chiave, nonché il sistema di controllo amministrativo e contabile in senso stretto, implementato in occasione dell'adeguamento del sistema di controllo interno a quanto richiesto dalla Legge 262/2005.

Il sistema di controllo amministrativo e contabile è quindi costituito dai seguenti elementi:

- istruzioni operative per la redazione del bilancio e della reportistica trimestrale impartite anche attraverso incontri periodici con i referenti della funzione amministrazione e finanza di tutte le società del Gruppo;

- un software e modello comune a tutte le società del Gruppo, adottato nel corso dell'esercizio 2008, per la predisposizione del reporting per il bilancio e le relazioni periodiche nonché relativo manuale operativo;
- un software e modello comune a tutte le società del Gruppo, per la predisposizione dei reporting trimestrali.

Inoltre, il sistema di controllo amministrativo e contabile è stato progettato e implementato avendo come riferimento le linee guida fornite da alcuni organismi di categoria in merito all'attività del Dirigente Preposto, quali:

- Position Paper Andaf "Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari";
- Position Paper AIIA "Legge n.262 sulla Tutela del Risparmio";
- Linee guida di Confindustria "Linee guida per lo svolgimento delle attività del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis TUF".

### **Fasi del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria**

L'individuazione e la valutazione dei rischi connessi alla predisposizione dell'informativa finanziaria avviene attraverso un processo di risk assessment nell'ambito del quale sono stati:

- a) individuati i conti di bilancio, le società controllate ed i processi considerati rilevanti sulla base di parametri qualitativi e quantitativi;
- b) identificati e valutati i rischi sull'informativa finanziaria;
- c) identificati i controlli a fronte dei rischi individuati;
- d) valutati i controlli a fronte dei rischi individuati.

Le procedure e gli strumenti di valutazione utilizzati dalla Società sono periodicamente soggetti a processi di revisione volti a verificarne l'adeguatezza e l'operatività rispetto alla realtà aziendale, che è per sua natura mutevole. È stato quindi predisposto un flusso informativo per consentire di mantenere, aggiornare e migliorarne, ove possibile, la qualità del Sistema.

#### ***a) Identificazione e valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria***

Sul piano metodologico il processo:

- stabilisce gli obiettivi che il sistema di controllo interno sulla informativa finanziaria deve perseguire per ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali oltre il rispetto dei limiti autorizzativi, la segregazione delle mansioni e delle responsabilità, la documentazione e tracciabilità delle operazioni, ecc;
- identifica i conti/processi ritenuti rilevanti in termini di potenziale impatto sull'informativa finanziaria.

I conti di bilancio ritenuti rilevanti sono stati associati ai processi aziendali al fine di individuare i controlli atti a rispondere agli obiettivi del sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria.

Il Dirigente Preposto rivede la definizione dell'ambito di riferimento con cadenza almeno annuale e ogni qualvolta si manifestino degli elementi che possano modificare in modo rilevante l'analisi effettuata.

#### ***b) Identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati***

L'identificazione dei controlli necessari a mitigare i rischi individuati sui processi amministrativo – contabili è effettuata considerando, come visto in precedenza, gli obiettivi di controllo associati all'informativa finanziaria.

I controlli rilevati sono formalizzati all'interno di un'apposita matrice ("Matrice dei rischi e dei controlli") a cui le funzioni coinvolte nel processo di informativa finanziaria fanno riferimento per verificare, per le aree di propria competenza e sotto la supervisione della struttura del Dirigente Preposto, l'aggiornamento della documentazione relativa ai controlli in essere.

Qualora, a seguito della fase di periodica revisione e verifica del perimetro di intervento, siano individuate aree sensibili non disciplinate, in tutto o in parte, dal corpo delle procedure contabili aziendali e/o non supportate da adeguata documentazione dei controlli in essere, si provvede, da parte delle funzioni coinvolte e con il coordinamento del Dirigente Preposto, all'integrazione delle procedure esistenti e della documentazione dei controlli interni.

#### ***c) Valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati***

Le valutazioni relative all'adeguatezza e all'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili e dei controlli in esse contenuti sono effettuate attraverso specifiche attività di monitoraggio, su indicazione e con il coordinamento del Dirigente Preposto.



### **Ruoli e funzioni coinvolte**

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa finanziaria è governato dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili-societari, il quale, di concerto con il Presidente del Consiglio, nonché Amministratore Delegato, è responsabile di progettare, implementare ed approvare il Sistema di controllo amministrativo e contabile, nonché di valutarne l'applicazione, rilasciando un'attestazione relativa al bilancio semestrale abbreviato ed al bilancio annuale, anche consolidato.

Il Dirigente Preposto è inoltre responsabile di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato e fornire alle società controllate, considerate come rilevanti nell'ambito della predisposizione dell'informativa consolidata di Gruppo, istruzioni per lo svolgimento di opportune attività di valutazione del proprio Sistema di controllo amministrativo e contabile.

In particolare, la struttura organizzativa del Gruppo Arkimedica prevede la seguente suddivisione delle attività relativamente all'implementazione, alla manutenzione e allo sviluppo del Sistema di controllo ai fini dell'informativa finanziaria:

#### **Dirigente Preposto**

- Aggiorna periodicamente il perimetro di intervento;
- Definisce il piano annuale delle scadenze;
- Comunica a tutti i referenti interessati il piano delle scadenze, le relative tempistiche ed i risultati attesi.

#### **Funzione di Internal Audit**

La funzione di Internal Audit supporta il Dirigente Preposto nell'esecuzione delle attività previste con particolare riferimento alle attività di verifica del disegno, corretta implementazione e operatività dei controlli dei processi. La Funzione di Internal Audit comunica al Dirigente Preposto i risultati delle attività svolte.

#### **Personale operativo delle società del Gruppo Arkimedica**

Il personale operativo delle società del Gruppo svolge i controlli necessari a presidiare le attività di cui è responsabile ed esegue in particolare i controlli rilevanti atti a garantire una corretta rappresentazione dell'informativa di bilancio consolidato, così come definito dalle indicazioni della Capogruppo.

I ruoli operativi svolti dalle funzioni sopra elencate si inseriscono nell'ambito più ampio della Governance aziendale, strutturata secondo il modello tradizionale e che vede la presenza di organi sociali con diverse funzioni di controllo, quali il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per il Controllo Interno, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.

Le società del Gruppo sono dotate di un sistema di controllo interno conforme alle loro dimensioni e ritenuto idoneo al perseguimento del controllo dell'efficacia ed efficienza della gestione nonché all'identificazione dei principali rischi aziendali ed in particolare:

- recepiscono nei piani operativi gli indirizzi strategici definiti dalla Capogruppo;
- preparano e sottopongono alla Capogruppo per approvazione i piani operativi ed il budget;
- attuano i piani definiti ed esaminano le situazioni periodiche a consuntivo, impostando azioni correttive di concerto con la Capogruppo;
- riportano periodicamente alla Capogruppo i risultati della gestione e gli scostamenti rispetto a quanto previsto.

In tale sistema il ruolo del Consiglio, con l'assistenza del Comitato per il Controllo Interno, è quello di fissare le linee strategiche per il Gruppo, verificare l'adeguatezza e approvare l'assetto organizzativo e societario, vigilare sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, esaminare ed approvare le operazioni ordinarie e straordinarie aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi. Il Consiglio è il responsabile ultimo del sistema di cui definisce le linee guida di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in maniera adeguata, esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, valuta ed approva la documentazione di rendiconto periodico, nonché approva il progetto di bilancio annuale e le altre informative economico-finanziaria del Gruppo.

Al fine di rafforzare i presidi di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, in data 12 novembre 2010, ha approvato l'adozione del Codice Etico come elemento base della cultura aziendale, che integra quelli che sono gli obblighi di legge, ne fissa i principi etici e i criteri di condotta che devono orientare i

comportamenti di tutti i destinatari dello stesso in continuità ed in coerenza con la missione ed i valori dell'Azienda. Le società del Gruppo sono state invitate ad adottare il Codice Etico di Gruppo.

### 11.1. AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione 14 maggio 2010, ha provveduto ad individuare l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Angelo Pollina il quale, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina:

- (a) cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'emittente e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione;
- (b) da esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza;
- (c) si occupa inoltre dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- (d) propone al Consiglio di Amministrazione la nomina, la revoca e la remunerazione di uno o più preposti al controllo interno.

L'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno ha altresì proposto nella riunione del Consiglio del 3 agosto 2010, la nomina del Preposto al controllo interno, del Rag. Massimiliano Rivabeni.

### 11.2. PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

Come anticipato nel paragrafo precedente, il Consiglio, nella riunione del 3 agosto 2010, ha provveduto, su proposta dell'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, a nominare il Preposto al controllo interno nella persona del Rag. Massimiliano Rivabeni, il quale ha ricoperto le cariche di *Controller* di Divisione e di *Chief Financial Officer* presso diverse realtà.

Il Consiglio, su proposta dell'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, ha definito la remunerazione del Preposto al controllo interno coerentemente con le politiche aziendali.

Tale figura esterna è anche responsabile della funzione di *internal audit* ed è coadiuvato da una figura interna, già inserita nell'organigramma della Società all'inizio del 2010, non è responsabile di alcuna area operativa ed è gerarchicamente indipendente da responsabili di aree operative, ivi inclusa quella amministrativo-finanziaria.

La nomina del Preposto al controllo interno e l'istituzione della funzione di *internal audit* hanno permesso quindi di rafforzare la struttura di controllo del Gruppo Arkimedica.

In particolare il Preposto al controllo interno, in conformità ai criteri applicativi del Codice di Autodisciplina:

- è incaricato di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante;
- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
- dispone di mezzi adeguati allo svolgimento della funzione ad esso assegnata;
- ha riferito del proprio operato anche all'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno;
- ha riferito del proprio operato al Comitato per il Controllo Interno ed al Collegio Sindacale.

Il Preposto al controllo interno riferisce circa le modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento ed esprime la propria valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo.

In applicazione di quanto sopra, il Preposto al controllo interno, coadiuvato dalla figura interna, ha svolto attività di controllo, anche ispettiva, effettuando visite periodiche presso le società del Gruppo Arkimedica, analizzando inoltre alcune aree di rischio e di miglioramento; le suddette attività di analisi sono state anche oggetto delle riunioni del comitato per il controllo interno.

L'attività svolta nel 2010 dall'ufficio di *internal audit* e dal Preposto al controllo interno è stata caratterizzata dalla preliminare individuazione e analisi dei principali rischi aziendali riguardanti alcune società del Gruppo

Arkimedica. A tale riguardo l'attività, pianificata con un approccio divisionale, è stata condotta direttamente presso le società del Gruppo Arkimedica.

Con riferimento alle attività svolte dagli organismi di vigilanza in conformità alle previsioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300") (il "D.Lgs. 231/01"), si segnala anzitutto che l'ufficio di *internal audit* è stato costantemente informato in relazione alle attività di verifica da essi condotte e ha supportato i propri consulenti nell'aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo a livello di Gruppo.

### 11.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

L'Emittente ha adottato, con delibera del Consiglio del 29 marzo 2007, un "Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex art. 6 D.Lgs 231/01" ed ha affidato ad un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, composto da professionisti indipendenti in possesso dei necessari requisiti professionali, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del modello stesso, affidando ai consulenti il compito di curarne l'aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza è dotato di un proprio Regolamento di Funzionamento, inoltre riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale. I membri dell'Organismo di Vigilanza, attualmente in carica e nominati dal Consiglio in data 26 marzo 2010, sono l'Avv. Paolo Bernardini (Presidente), il dott. Alberto Bertani e il dott. Mauro Bertolani.

Nel mese di luglio 2009 il Modello è stato integrato, includendo i reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, i reati di riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché con i reati informatici. Sono inoltre state apportate modifiche nella parte generale del documento aggiornandola con il nuovo organigramma interno.

Il Modello, ad oggi, si articola in una parte generale ed in parti speciali, che prevedono specifici protocolli volti alla prevenzione delle seguenti categorie di reati:

- Reati contro la pubblica amministrazione ed il patrimonio;
- Reati societari;
- Reati finanziari;
- Reati contro la fede pubblica;
- Reati aventi finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico;
- Reati contro la personalità individuale e contro la vita e l'incolumità individuale;
- Reati transnazionali;
- Reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- Reati di riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;
- Reati informatici.

Per l'esercizio in corso si ravvisava l'opportunità di procedere ad un aggiornamento della mappatura dei rischi, anche in considerazione dell'entrata in vigore di nuove fattispecie di reato, introdotte nel catalogo dei c.d. "reati presupposto" nei mesi di luglio/agosto 2009.

Più precisamente i reati introdotti sono i seguenti:

- delitti di criminalità organizzata;
- delitti contro l'industria e il commercio;
- delitti di contraffazione di marchi;
- delitti in materia di violazione del diritto d'autore;
- il reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.

Il Modello è disponibile sul sito internet dell'Emittente [www.arkimedica.it](http://www.arkimedica.it) nella sezione Investor Relations/Corporate Governance/Altri Documenti.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 12 novembre 2010, ha approvato l'adozione del Codice Etico come elemento base della cultura aziendale, che integra quelli che sono gli obblighi di legge, ne fissa i principi etici e i criteri di condotta che devono orientare i comportamenti di tutti i destinatari dello stesso in continuità ed in coerenza con la missione ed i valori aziendali. La Società persegue infatti l'obiettivo di assicurare la massima correttezza nella conduzione dei propri affari anche a tutela dell'immagine e reputazione propria e del Gruppo Arkimedica, scegliendo di conformarsi alle prescrizioni del D.Lgs. 231/01. Il Consiglio di

Amministrazione di Arkimedica S.p.A. ha quindi invitato le società del Gruppo ad adottare il richiamato Codice Etico, sia nei rapporti interni che nei rapporti con i terzi, riconoscendo a tale documento un'importanza centrale per il corretto svolgimento delle proprie attività, in quanto costituisce valido elemento di supporto del modello di organizzazione, gestione e controllo del Gruppo medesimo.

In merito alle altre società del Gruppo, l'ufficio di Internal Audit, in collaborazione con i propri consulenti, ha avviato un progetto di aggiornamento rispetto a nuove fattispecie di reato ed armonizzazione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo esistenti ed ha pianificato la loro graduale introduzione dove mancanti. Tale attività si è resa necessaria, in accordo con gli obiettivi determinati negli esercizi precedenti, anche in seguito a modifiche nell'assetto societario.

Alla data del presente documento, le società del Gruppo (esclusa Arkimedica S.p.A.) dotate di Modello Organizzativo approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione e dotate di un Organismo di Vigilanza, sono le seguenti:

- Cla S.p.A.
- Karimedica S.r.l.
- Isaff S.r.l.
- Aricar S.p.A.
- Caralis S.r.l.
- Delta Med S.r.l.
- Icos Impianti Group S.p.A.
- Sangro Gestioni S.p.A.

#### **11.4. SOCIETA' DI REVISIONE**

L'attività di revisione contabile è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A.

L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2006 per gli esercizi 2006-2011. L'Assemblea del 30 aprile 2007 ha prorogato l'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato e di revisione contabile limitata della Relazione semestrale per il periodo 2012-2014; la scadenza dell'incarico della Società di revisione è quindi prevista con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

#### **11.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Al 31 dicembre 2010 il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, nonché direttore Amministrativo, della Società è la Dott.ssa Roberta Alberici.

Ai sensi dell'art. 25-bis dello Statuto dell'Emittente, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di professionalità caratterizzati da specifiche competenze nonché da una esperienza pluriennale in materia di amministrazione, finanza e controllo.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari viene nominato dal Consiglio, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale.

Il Consiglio ha conferito al Dirigente Preposto adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge, fornendo alla medesima strumenti tali da metterla in condizione di assumersi le responsabilità poste a suo carico, in relazione alla natura, alle dimensioni ed alle caratteristiche organizzative dell'impresa.

#### **12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 novembre 2010, ha adottato una nuova procedura per le operazioni con parti correlate ai sensi dell'articolo 2391-bis del codice civile e conforme al "*Regolamento Operazioni con Parti Correlate*" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, tenendo altresì conto di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/100786883 del 24 settembre 2010 e con Comunicazione n. 10094530 del 15 novembre 2010 di ulteriore chiarimento.

Tale procedura disciplina nel dettaglio, in conformità ai principi dettati dal richiamato Regolamento Consob, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate

italiane o estere. La società ha emesso disposizioni interne al fine di assicurare che la procedura trovi piena attuazione.

In conformità a quanto previsto dalla suddetta procedura per le operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione, sempre nella riunione del 29 novembre 2010, ha provveduto inoltre a nominare il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate nelle persone degli Amministratori indipendenti Francesco Marena, Stefano Morri e Guido Grignani.

Le "Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate di Arkimedica S.p.A." sono disponibili sul sito internet della società [www.arkimedica.it](http://www.arkimedica.it) nella sezione Investor Relations/Corporate Governance/Altri Documenti.

Le nuove "Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate di Arkimedica S.p.A.", definiscono i seguenti aspetti:

- non estendono l'applicazione delle procedure a soggetti diversi da quelli previsti dal Regolamento Consob (che rinvia allo IAS 24 alla data di pubblicazione del Regolamento stesso);
- fissano nell'importo di euro 60 mila, la soglia delle operazioni esigue escluse dall'applicazione della nuova procedura;
- individuano le operazioni di Maggior Rilevanza come da Allegato A delle Procedure;
- indicano le regole per la valutazione delle operazioni di Minore e di Maggiore Rilevanza, compiute direttamente da Arkimedica o per il tramite delle società controllate;
- definiscono i presidi organizzativi ed i flussi informativi, ritenuti idonei ad assicurare che agli organi competenti siano fornite in modo esaustivo tutte le informazioni utili e tempestive per la valutazione delle operazioni stesse.

Da sottolineare che Arkimedica rientra nella definizione data dal Regolamento Consob alle "Società di Minore Dimensione": società per la quale né l'attivo di stato patrimoniale né i ricavi, come risultanti dall'ultimo bilancio consolidato approvato, superano euro 500 milioni. Ne consegue che nelle procedure approvate, viene applicata la procedura semplificata.

Si sottolinea che restano sempre escluse dall'applicazione delle Procedure le operazioni indicate all'articolo 12 delle Procedure stesse, tra le quali le operazioni ordinarie; le operazioni con controllate, tra controllate o con collegate; le operazioni concluse sulla base di istruzioni di Autorità di Vigilanza; i piani compensi basati su strumenti finanziari; le deliberazioni assembleari sui compensi degli Amministratori.

Fino all'entrata in vigore delle nuove Procedure, la disciplina delle operazioni con parti correlate è stata regolata dalla procedura adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2009.

Per quanto riguarda invece l'informativa di bilancio, è inoltre prevista una comunicazione periodica che tutti gli Amministratori, Sindaci e dirigenti di tutte le società del Gruppo effettuano alla Capogruppo Arkimedica in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale, nella quale forniscono un riepilogo di tutte le operazioni con parti correlate ad ulteriore verifica ed approvazione.

Il Consiglio vigila sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi ed esamina ed approva le operazioni ordinarie e straordinarie aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi.

A norma dell'art. 2391 c.c. all'inizio di ogni riunione di Consiglio, il Presidente invita tutti i Consiglieri, a dare notizia di ogni interesse, proprio o di terzi, che gli stessi potrebbero avere circa gli argomenti posti all'ordine del giorno.

### **13. NOMINA DEI SINDACI**

Lo Statuto della Società contiene le disposizioni che disciplinano l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale (art. 22), anche allo scopo di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente. Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea ed è costituito da tre Sindaci Effettivi e due Supplenti. Inoltre l'Assemblea, all'atto della nomina, designa il Presidente del Collegio Sindacale e determina altresì i compensi spettanti ai Sindaci. I Sindaci durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e dalle altre disposizioni applicabili. Non possono essere eletti Sindaci e, se eletti, decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle situazioni impeditive e di ineleggibilità o che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente. Ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge,

non possono essere nominati sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e di regolamento vigenti. In particolare, i Sindaci devono avere i requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dal combinato disposto degli articoli 148, quarto comma del TUF e del regolamento adottato con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000.

Ai sensi di legge, almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

In conformità con i principi espressi dal Codice, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai Soci.

La delibera Consob n. 17633 del 26 gennaio 2011 determina in 4,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, la percentuale per la presentazione delle liste in quanto ricorrono i requisiti di capitalizzazione minore a euro 500 milioni, il flottante è superiore al 25% e non vi è Socio, o aderenti ad un patto parasociale che dispongano della maggioranza dei diritti di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti degli organi di amministrazione. Lo Statuto prevede una percentuale pari al 2,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria *“o la diversa misura prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione”*. Pertanto il quorum previsto per il 2011 per la presentazione delle liste è pari al 4,5% del capitale sociale.

Si precisa che in data 22 dicembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di rimandare alla prossima Assemblea l'adeguamento dello Statuto alle disposizioni di natura facoltativa e obbligatoria previste dal Decreto Legislativo n. 27 del 27 gennaio 2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 5 marzo 2010), recependo quanto previsto dalla direttiva comunitaria n. 2007/36/CE in merito all'esercizio di alcuni diritti da parte degli azionisti delle società quotate, tra cui l'aggiornamento del testo dello Statuto relativo ai termini per il deposito delle liste del Collegio Sindacale.

Ogni Socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 TUF, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista.

La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente; i candidati sono elencati in ogni sezione mediante numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ai sensi della normativa vigente, le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede della società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea, con la documentazione comprovante il diritto di presentazione della lista. La titolarità della partecipazione complessivamente detenuta è attestata anche successivamente al deposito delle liste, purchè almeno ventun giorni prima della data dell'Assemblea.

Lo Statuto prevede che due Sindaci Effettivi ed un Sindaco Supplente saranno nominati dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni. Un Sindaco Effettivo e un Sindaco Supplente saranno tratti dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte dei Soci che non siano collegati ai Soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del TUF. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci eletti dalla minoranza. Almeno un membro effettivo e uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

In caso di parità di voti fra liste, si procederà ad nuova votazione da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

Qualora, alla scadenza del termine sopra indicato, venisse depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 144-quinquies del Regolamento Emittenti, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo alla scadenza del suddetto termine. In tal caso, la soglia di partecipazione al capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste, è da intendersi ridotta alla metà, quindi al 2,25% del capitale sociale.

In ogni caso, anche qualora alla scadenza dell'ulteriore termine di 3 (tre) giorni sopra previsto dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Sindaci Effettivi e Sindaci Supplenti secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni. In caso di mancata presentazione di liste, ovvero qualora non fosse

possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra quello supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Sono fatte salve ulteriori procedure di sostituzione stabilite dalle disposizioni di leggi e regolamentari vigenti.

L'Assemblea della Società nomina quale Presidente del Collegio Sindacale il Sindaco Effettivo espresso dalla lista di minoranza.

#### 14. SINDACI

Nell'Assemblea del 29 aprile 2009 è stato nominato il Collegio Sindacale con l'applicazione del sistema del voto di lista. E' stata presentata una lista di maggioranza da parte degli aderenti al Patto Parasociale (attualmente non più in essere)<sup>1</sup>, dalla quale sono stati nominati due sindaci effettivi (Simona Valsecchi e Giuliano Giovanni Necchi) ed un sindaco supplente (Attilio Marcozzi) che ha ottenuto una percentuale di voto pari al 56,338% del capitale sociale. Mentre dalla lista di minoranza presentata dal Socio Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., è stato nominato il Presidente Marco Giuseppe Maria Rigotti ed il sindaco supplente Valerio Pier Giuseppe Piacentini ottenendo una percentuale di voto pari al 2,02% del capitale sociale.

Alla data del 31 dicembre 2010 il Collegio Sindacale della Società in carica è costituito dal Dott. Marco Giuseppe Maria Rigotti (Presidente), dal Dott. Giuliano Giovanni Necchi (Sindaco Effettivo) e dal Dott. Attilio Marcozzi (Sindaco Effettivo). Il Sindaco Supplente è il Dott. Valerio Pier Giuseppe Piacentini.

In data 2 dicembre 2010 la Dott.ssa Simona Valsecchi ha rassegnato la dimissioni da Sindaco Effettivo e ad essa è subentrato il Sindaco Supplente Dottor Attilio Marcozzi, eletto nella medesima lista dall'Assemblea del 29 aprile 2009 e che resterà in carica fino alla prossima Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010.

In data 7 marzo 2011, il Presidente del Collegio Sindacale, Marco Giuseppe Maria Rigotti, ha rassegnato le proprie dimissioni che avranno effetto a partire dal 15 aprile 2011; dimissioni rassegnate in ragione dei crescenti impegni professionali.

In data 22 marzo 2011, il Dott. Valerio Pier Giuseppe Piacentini ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Sindaco Supplente ricoperta presso la Società a causa degli attuali impegni professionali.

Il restante membro del Collegio Sindacale, Dott. Giuliano Giovanni Necchi, rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011.

Si ricorda che l'Assemblea convocata per il 29 aprile 2011 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 30 aprile è chiamata ad integrare il Collegio Sindacale con la nomina di due Sindaci Effettivi e di due Sindaci Supplenti nonché del Presidente del Collegio Sindacale. A tal riguardo si rinvia alla Relazione illustrativa degli Amministratori sul terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria già a disposizione del pubblico.

Tutti i Sindaci in carica sono iscritti nel registro dei revisori contabili e sono in possesso dei requisiti richiesti dalle disposizioni vigenti e dallo Statuto nonché di quelli di indipendenza richiesti dalla legge per i Sindaci, come pure quelli previsti dal Codice di Autodisciplina per gli Amministratori indipendenti.

---

<sup>1</sup> Patto Parasociale avente ad oggetto le azioni di Arkimedica S.p.A., sottoscritto con effetto in data 22 giugno 2006 e successive modifiche, i titolari erano i seguenti: Tech Med S.p.A. per n. 23.784.162 azioni (27,53%), CNPEF per n. 5.217.481 azioni (6,04%), Arkigest S.r.l. per n. 8.705.914 azioni (10,08%); Cinzio Barazzoni per n. 1.536.758 azioni (1,78%); Paolo Prampolini per n. 1.536.758 azioni (1,78%); Fondamenta per n. 1.280.660 azioni (1,48%); Torquato Bonilauri per n. 957.517 azioni (1,11%); Prospero Marconi per n. 862.947 azioni (1,00%); Alice Rabitti per n. 768.378 azioni (0,89%); Mario Montepietra per 591.059 azioni (0,68%); Valter Montepietra per 591.059 azioni (0,68%); Carlotta Iotti per n. 314.584 azioni (0,36%); Maria Bertolini per n. 285.416 azioni (0,33%); per un totale di 46.432.693 azioni corrispondenti al 53,74% del capitale avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria. Tale patto parasociale si è sciolto nel 2009 e pertanto non è più in essere.

I componenti del Collegio Sindacale in carica al 31 dicembre 2010 sono indicati nella seguente tabella:

CARICA	NOMINATIVO	In carica dal	In carica fino a	LISTA (M/m)*	INDIP. DA CODICE	** (%)	Numero altri incarichi(***)
Presidente del Collegio Sindacale	Marco Giuseppe Maria Rigotti Si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano nel 1992, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1993 e nel Registro dei revisori contabili dal 1999. Lasciata la Consob nel 1998, dove ha svolto attività di indagine in materia di insider trading e manipolazione dei corsi azionari, esercita l'attività professionale in Milano e svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di studi giuridici A. Sraffa dell'Università Bocconi, presso la quale è professore a contratto di diritto commerciale e di bilancio e informativa economico finanziaria. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche in materia di diritto Societario e dei mercati finanziari.	29.04.2009	15.04.2011	m	X	100%	6
Sindaco Effettivo	Giuliano Giovanni Necchi Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1994, al Registro dei Revisori Contabili dal 1999. Dal 1996 Socio dello studio Necchi, Sorci e Associati, è specializzato nell'ambito della consulenza Societaria e fiscale.	29.04.2009	31.12.2011	M	X	100%	14
Sindaco Effettivo	Attilio Marcozzi Attilio Marcozzi, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano dal 1988 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. Titolare dello studio omonimo di commercialisti con sede in Milano e ricopre la carica di sindaco di diverse Società. Nel 1999 è stato nominato dal Tribunale di Lodi esperto <i>ex</i> articolo 2501 <i>quinquies</i> del codice civile per la relazione sulla congruità del rapporto di cambio nell'atto di fusione BCC Basso Lodigiano e CRA di Copiano; è stato curatore di 5 fallimenti e commissario giudiziale in un concordato preventivo presso il Tribunale di Lodi. Collabora dal 1996 in qualità di CTU con la Sezione I Civile del Tribunale di Milano e dal 1997 quale CT con la Procura della Repubblica del Tribunale di Milano e del Tribunale di Udine.	02.12.2010	31.12.2010	M	X	n.a.	17
Sindaco supplente	Valerio Pier Giuseppe Piacentini Si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano nel 1991. E' iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1993 e nel Registro dei revisori contabili dal 1999. Esercita l'attività professionale in Milano e svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di studi giuridici A. Sraffa dell'Università Bocconi, presso la quale è professore a contratto di diritto commerciale. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche in materia di diritto Societario e dei mercati finanziari.	29.04.2009	22.03.2011	m	X	n.a.	7
----- SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO -----							
Sindaco Effettivo	Simona Valsecchi Iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. Professionista esperta in fiscalità d'impresa e diritto Societario presso lo Studio CMS Adonnino Ascoli Cavasola Scamoni di Milano e, precedentemente fino al 2006, presso lo Studio di consulenza fiscale referente del gruppo Deloitte ove ha svolto attività di consulenza fiscale principalmente con riferimento alle operazioni di ristrutturazione, <i>merger &amp; acquisition</i> e <i>leveraged buy-out</i> , ha maturato una significativa esperienza nell'ambito della fiscalità nazionale e internazionale. Svolge, inoltre, attività di sindaco in diverse Società industriali e finanziarie.	29.04.2009	02.12.2010	M	X	100%	
Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: 2,5%							
N. riunioni svolte durante l'Esercizio di riferimento: 9							

\* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

\*\* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei sindaci alle riunioni del C.S. (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

\*\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato rilevanti ai sensi dell'art. 148 *bis* TUF. L'elenco completo degli incarichi è indicato di seguito e, ai sensi dell'art. 144-*quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti Consob, alla relazione sull'attività di vigilanza, redatta dai sindaci ai sensi dell'articolo 153, comma 1 del TUF.



Nel corso del 2010 il Collegio Sindacale ha tenuto 9 incontri di cui uno allargato alla partecipazione degli altri membri dei Collegi Sindacali delle società del Gruppo ai fini dello scambio di informazioni nell'ambito delle proprie attività di vigilanza e controllo. La durata delle riunioni del Collegio è stata mediamente di due ore.

Per l'esercizio in corso sono previste almeno 4 (quattro) riunioni del Collegio Sindacale, delle quali si è tenuta la prima in data 19 gennaio 2011, le altre si terranno ogni tre mesi, alle quali si aggiunge una riunione allargata alla partecipazione degli altri membri dei Collegi Sindacali delle società del Gruppo consolidate prevista per il giorno 28 marzo 2011.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'indipendenza dei propri membri dopo la propria nomina, la stessa verifica interna sull'indipendenza è stata rinnovata nel 2010. Le risultanze verranno esposte nella propria relazione al bilancio di esercizio.

Il Collegio Sindacale è altresì sottoposto alle "Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate di Arkimedica S.p.A." ed in particolare il Collegio Sindacale ha fatto propria la raccomandazione del Codice di dichiarare l'interesse proprio o di terzi in specifiche operazioni sottoposte al Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2010 non si sono verificate situazioni relativamente alle quali i componenti del Collegio Sindacale abbiano dovuto effettuare tali dichiarazioni.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della Società di revisione verificando il rispetto delle normative vigenti in materia ed ha rilevato la completa indipendenza della stessa.

Il Collegio Sindacale si è espresso, nel corso del 2010, sugli ulteriori incarichi attribuiti dal Consiglio di Amministrazione alla Società di Revisione ed alle entità appartenenti alla medesima rete, verificando che essi fossero compatibili con le limitazioni previste dalla legge alle attività esercitabili.

Il Collegio Sindacale ha inoltre espresso parere favorevole in occasione della deliberazione del Consiglio di affidare ad una società di consulenza, appartenente alla stessa rete a cui appartiene la società a cui è affidata la revisione contabile, l'incarico per la prestazione di servizi professionali per il perfezionamento e miglioramento delle procedure relative agli adempimenti della Legge 231/2001.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con il Preposto al controllo interno che è anche Responsabile della funzione di Internal Audit della Società e con il Comitato per il Controllo Interno, partecipando alle riunioni del Comitato alle quali ha partecipato anche il Preposto al controllo interno e tramite scambio di informazioni.

Elenco cariche ricoperte dai membri del Collegio Sindacale:

**Marco Giuseppe Maria Rigotti**

Meridiana fly S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
TAS S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
TASNCH Holding S.p.a.	Presidente del Collegio Sindacale
Recordati S.p.A.	Sindaco effettivo
Zagliani S.p.A. dal 1947	Presidente del Collegio Sindacale
Polaris Investment Italia SGR	Sindaco effettivo

**Giuliano Giovanni Necchi**

Dsquared2 SpA	Consigliere
Dsquared2 Retail Srl	Consigliere
EMI Music Italy Srl	Consigliere
Dsquared2 RE Srl	Consigliere
Cava Fusi SpA	Sindaco effettivo
Grandi Reti Scarl	Sindaco effettivo
Factory Srl	Sindaco effettivo
Namira Sgr SpA	Sindaco effettivo
New Coir SpA	Sindaco effettivo
Sarca – Saronno Calcestruzzi Srl	Sindaco effettivo
Formaggi d'Italia Srl	Sindaco effettivo
Monte Ferro – S.p.a.	Sindaco effettivo
Moris Italia S.r.l.	Sindaco effettivo
Hydronic Lift S.p.a.	Sindaco effettivo

**Attilio Marcozzi**

Aricar SpA	Sindaco effettivo	GRUPPO ARKIMEDICA
Bruni Glass SpA	Presidente Collegio sindacale	
Cimino & Associati Private Equity SpA	Sindaco effettivo	
CB SpA	Presidente Collegio sindacale	
CLX Europe SpA	Presidente Collegio sindacale	
Duplomatic Automation Srl	Sindaco effettivo	
Eurofrigo Vernate Srl	Sindaco effettivo	
I.T.P. Srl	Sindaco effettivo	
Johnsons International News Italia SpA	Sindaco effettivo	
Masinara SpA	Presidente Collegio sindacale	
N.T.D. SpA	Presidente Collegio sindacale	
Panem Italia SpA	Presidente Collegio sindacale	
Skylinks Srl	Sindaco effettivo	
Sigilpac Security SpA	Sindaco effettivo	
Sotov Corporation Srl	Presidente Collegio sindacale	
Tech Med S.p.A.	Presidente Collegio sindacale	
TTC Srl	Presidente Collegio sindacale	

**Valerio Pier Giuseppe Piacentini**

Airwell Italia S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
Faital S.p.A.	Sindaco effettivo
Dole Italia SpA	Sindaco effettivo
L.T.H. S.p.A.	Sindaco effettivo
Live Holding S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
Asia Experience S.r.l.	Amministratore Unico
Grey & Grey Italia S.r.l.	Sindaco effettivo

## 15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'Emittente ha istituito all'interno dell'organizzazione aziendale la figura dell'Investor Relator per curare i rapporti con gli Azionisti e con gli investitori istituzionali, rapporti comunque svolti nel rispetto della "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti". Alla data della presente, l'attività di Investor Relator è svolta dal Dott. Fabio Marasi, per contatti: [inre@arkimedica.com](mailto:inre@arkimedica.com).

La Società ha affidato al Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Simone Cimino e all'Investor Relator la responsabilità delle relazioni con gli investitori istituzionali.

L'attività informativa nei rapporti con gli investitori è assicurata anche attraverso la messa a disposizione della documentazione societaria maggiormente rilevante per i propri azionisti, in modo tempestivo e con continuità, sul sito internet della Società [www.arkimedica.it](http://www.arkimedica.it) nella sezione "Investor Relations".

## 16. ASSEMBLEE

### **(ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)**

In data 22 dicembre 2010 il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di rimandare alla prossima Assemblea l'adeguamento dello Statuto alle disposizioni di natura facoltativa e obbligatoria previste dal Decreto Legislativo n. 27 del 27 gennaio 2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 5 marzo 2010), recependo quanto previsto dalla direttiva comunitaria n. 2007/36/CE in merito all'esercizio di alcuni diritti da parte degli azionisti delle società quotate.

L'Assemblea Straordinaria convocata per il 29 aprile 2011, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 30 aprile 2011, sarà pertanto chiamata ad approvare le modifiche sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa ritenute opportune dal Consiglio di Amministrazione. A tal riguardo si rinvia alla Relazione illustrativa degli Amministratori sul punto resa disponibile al pubblico nei termini di legge. Si rammenta che la normativa vigente anche regolamentare comunque prevale sullo Statuto.

La Società ha inoltre approvato, con delibera dell'Assemblea del 29 giugno 2007, un Regolamento Assembleare per disciplinare lo svolgimento dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Società, che è disponibile anche

sul sito [www.arkimedica.it](http://www.arkimedica.it) alla sezione Investor Relations/Corporate Governance/Altri documenti. Ai sensi del Regolamento Assembleare il Presidente dell'Assemblea regola la discussione dando la parola agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Soci che l'abbiano richiesta. Coloro che intendono intervenire hanno il diritto di prendere la parola su ogni argomento all'ordine del giorno così come stabilito dal Regolamento Assembleare. A seguito delle novità normative in merito all'esercizio di alcuni diritti da parte degli azionisti delle società quotate, il Consiglio propone all'Assemblea Ordinaria convocata per il 29 aprile 2011, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 30 aprile 2011, l'adeguamento anche del Regolamento Assembleare. A tal riguardo si rinvia alla Relazione degli Amministratori sul punto disponibile al pubblico nei termini di legge.

Per agevolare ed incentivare la più ampia partecipazione degli azionisti alle Assemblee, oltre alla rigorosa osservanza degli obblighi pubblicitari di legge, la Società fornisce la tempestiva diffusione delle informazioni relative alla convocazione delle adunanze sul proprio sito internet.

Inoltre, come previsto dalla normativa vigente, al fine di garantire agli azionisti un'adeguata informativa sugli argomenti che saranno discussi e deliberati durante l'Assemblea affinché gli stessi possano esprimere il proprio voto in modo consapevole, il Consiglio mette a disposizione degli Azionisti presso la sede della Società, presso Borsa Italiana e sul proprio sito internet relazioni sulle materie poste all'ordine del giorno.

Durante l'Assemblea gli azionisti vengono informati dal Presidente del Consiglio in merito agli eventi più significativi che hanno caratterizzato la gestione della Società, nel rispetto della disciplina delle informazioni privilegiate.

Nel corso del 2010 il Consiglio non ha ritenuto opportuno proporre all'Assemblea modifiche dello Statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze in considerazione della circostanza che, nonostante le variazioni nella capitalizzazione di mercato e la scadenza del Patto Parasociale, il posizionamento delle azioni della Società è ritenuto in linea con la classe prevista da Consob per la Società. In proposito come già segnalato in precedenza, con delibera n. 17633 del 26 gennaio 2011, la Consob ha determinato nel 4,5% del capitale sociale la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Si ricorda che lo Statuto prevede una percentuale pari al 2,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria *“o la diversa misura prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione”*. Si ricorda che sull'argomento è chiamata a deliberare l'Assemblea Straordinaria convocata per il 29 aprile 2011, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 30 aprile 2011.

## **17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO**

### **(ex art. 123-bis, comma 2, lettera a)**

L'Emittente non adotta ulteriori pratiche di governo societario meritevoli di segnalazione oltre a quelle previste dalle norme legislative o regolamentari e descritte nella presente Relazione.

## **18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO**

A far data dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri cambiamenti nella struttura di *corporate governance* rispetto a quelli segnalati nelle specifiche sezioni.

# **GRUPPO ARKIMEDICA**

## **PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI**

---

## Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic 2010	31-dic 2009
<b>Attività</b>			
<b>Attività non correnti:</b>			
1.a	Avviamento	57.261	62.981
1.a	Immobilizzazioni immateriali	4.263	4.451
1.b	Immobilizzazioni materiali	58.308	68.728
1.c	Partecipazioni	518	1.068
1.d	Crediti per imposte anticipate	-	-
1.e	Altre attività non correnti	8.252	8.031
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>128.602</b>	<b>145.259</b>
<b>Attività correnti:</b>			
2.a	Rimanenze	23.430	22.150
2.b	Crediti commerciali	54.252	69.451
2.c	Crediti tributari	3.313	4.264
2.d	Altre attività correnti	21.195	23.241
2.e	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.257	8.601
<b>Totale attività correnti</b>		<b>111.447</b>	<b>127.707</b>
<b>Attività destinate alla vendita</b>			<b>5.278</b>
<b>Totale attività</b>		<b>240.049</b>	<b>278.244</b>
<b>Passività e patrimonio netto</b>			
3	<b>Patrimonio netto:</b>		
	Capitale sociale	10.800	10.800
	Azioni proprie	-	-
	Riserve	48.297	51.767
	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(18.167)	(3.430)
	<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>40.930</b>	<b>59.137</b>
	Capitale e Riserve di terzi	8.841	11.466
	Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	354	567
	<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>9.195</b>	<b>12.033</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>50.125</b>	<b>71.170</b>
<b>Passività non correnti:</b>			
4.a	Fondi rischi ed oneri	1.241	889
4.b	Fondo per imposte differite	2.084	2.141
4.c	Fondo TFR	4.444	4.446
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	67.032	74.997
4.e	Altre passività non correnti	143	260
4.e	Debiti per acquisizioni - quota non corrente	138	-
<b>Totale passività non corrente</b>		<b>75.082</b>	<b>82.733</b>
<b>Passività correnti:</b>			
5.a	Debiti commerciali	40.733	39.033
5.b	Debiti tributari	5.434	7.684
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	46.838	51.869
5.c	Altre passività correnti	11.704	12.717
5.c	Debiti per acquisizioni - quota corrente	10.133	10.000
<b>Totale passività correnti</b>		<b>114.842</b>	<b>121.303</b>
<b>Passività destinate alla vendita</b>			<b>3.038</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>240.049</b>	<b>278.244</b>

**Conto economico consolidato**

Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic 2010	31-dic 2009	31-dic 2009 Riesposto (*)
<b>6.</b>	<b>Valore della Produzione:</b>			
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	138.147	158.563	156.574
	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso ordinazione	1.049	(846)	(846)
	Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	786	972	972
<b>7.</b>	Altri ricavi e proventi	2.454	2.809	2.576
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>142.436</b>	<b>161.498</b>	<b>159.276</b>
	<b>Costi della produzione:</b>			
<b>8.</b>	Costi per materie prime	(49.585)	(55.615)	(55.615)
<b>9.</b>	Costi per servizi e godimento beni di terzi	(56.660)	(54.981)	(52.696)
<b>10.</b>	Costi del personale	(30.407)	(31.252)	(31.252)
	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	523	(538)	(538)
<b>11.</b>	Accantonamenti	(883)	(665)	(665)
<b>12.</b>	Oneri diversi di gestione	(3.290)	(4.197)	(4.191)
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(140.302)</b>	<b>(147.248)</b>	<b>(144.957)</b>
	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2.134</b>	<b>14.250</b>	<b>14.319</b>
<b>13.</b>	Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(15.197)	(8.388)	(8.383)
	<b>Margine operativo netto</b>	<b>(13.063)</b>	<b>5.862</b>	<b>5.936</b>
<b>14.</b>	Utile e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita	1.826	(965)	(1.059)
<b>15.</b>	Proventi ed (oneri) finanziari	(6.827)	(6.156)	(6.158)
<b>16.</b>	Utile e (perdite) da partecipate	650	(491)	(491)
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(17.414)</b>	<b>(1.750)</b>	<b>(1.772)</b>
<b>17.</b>	Imposte	(399)	(1.113)	(1.091)
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(17.813)</b>	<b>(2.863)</b>	<b>(2.863)</b>
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio di terzi</b>	<b>354</b>	<b>567</b>	<b>567</b>
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo</b>	<b>(18.167)</b>	<b>(3.430)</b>	<b>(3.430)</b>
<b>18.</b>	<b>Utile (perdita) base per azione (in unità di euro)</b>	<b>(0,210)</b>	<b>(0,034)</b>	<b>(0,034)</b>
<b>18.</b>	<b>Utile (perdita) diluito per azione (in unità di euro)</b>	<b>(0,189)</b>	<b>(0,029)</b>	<b>(0,029)</b>

(\*) Ai sensi di quanto previsto dal par. 34 del principio IFRS 5, il Gruppo ha provveduto a riesporre il conto economico al 31 dicembre 2009 pubblicato nel relativo bilancio consolidato al fine di presentare alla voce del conto economico "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita" la sommatoria aritmetica dei ricavi e dei costi (inclusi gli effetti fiscali) dell'esercizio 2009 della società controllata Previsan S.r.l., ceduta nel corso dell'esercizio 2010.

**Conto economico complessivo consolidato**

<i>(in migliaia di euro )</i>	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(18.167)</b>	<b>(2.863)</b>
Differenze cambio delle gestioni estere	15	6
<b>Utile (perdita) complessivo dell'esercizio</b>	<b>(18.152)</b>	<b>(2.857)</b>

**Rendiconto finanziario consolidato**

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>A - ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Utile (perdita) del periodo	(17.813)	(2.862)
Ammortamenti e svalutazioni	15.197	8.388
(Utili) e perdite da partecipate	(650)	491
Imposte differite (anticipate)	(55)	(478)
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	63	(744)
Variazione netta altri fondi	171	(332)
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</i>	<i>(3.087)</i>	<i>4.463</i>
(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	15.088	(6.637)
(Incremento) / Decremento delle rimanenze di magazzino	(1.031)	1.873
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	1.818	(3.722)
(Attività correnti) passività non finanziarie nette destinate alla vendita	-	1.364
Variazione netta delle altre attività/passività	(1.103)	16
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante</i>	<i>14.772</i>	<i>(7.106)</i>
<b>Totale (A) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa</b>	<b>11.685</b>	<b>(2.643)</b>
<b>B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
avviamenti	(770)	(16.576)
Effetto perdita del controllo di società controllate	1.365	-
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	550	(294)
Acquisto d'aziende al lordo dell'Indebitamento fin.rio netto a breve delle acquisite	(591)	2.254
<i>Immobilizzazioni materiali ed immateriali</i>	<i>(2.078)</i>	<i>(383)</i>
<i>Avviamento</i>	<i>(2.786)</i>	<i>(3.096)</i>
<i>Partecipazioni</i>		-
<i>Crediti per imposte anticipate/fondo imposte differite ed altre attività non correnti</i>	201	-
<i>Fondo TFR e altri fondi</i>		-
<i>Crediti commerciali</i>		(11)
<i>Magazzino</i>	(249)	(110)
<i>Debiti verso fornitori</i>		38
<i>Debiti verso banche e finanziamenti a medio/lungo termine</i>	840	-
<i>Altre (attività) e passività correnti</i>	148	1.308
<i>Minor prezzo pagato su acquisizione</i>	3.333	-
<b>Totale (B) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento</b>	<b>554</b>	<b>(19.124)</b>
<b>C - ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Variazioni di Patrimonio Netto	42	1.759
Variazione prestito obbligazionario (componente debito)	1.253	1.128
Variazione netta finanziamenti	(7.847)	2.156
<b>Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività finanziaria</b>	<b>(6.552)</b>	<b>5.043</b>
<b>Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve all'inizio dell'esercizio</b>	<b>(43.268)</b>	<b>(27.414)</b>
<b>Variazione netta della Posizione (Indebitamento) Finanziaria Netta a breve (A+B+C)</b>	<b>5.686</b>	<b>(16.724)</b>
<i>Indebitamento incluso nelle passività/attività disponibili per la vendita</i>	-	870
<b>Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve alla fine dell'esercizio</b>	<b>37.582</b>	<b>(43.268)</b>
Informazioni supplementari:		
Oneri finanziari	(6.513)	(7.374)
Imposte correnti sul reddito	399	(1.591)

La POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA A BREVE include i debiti verso banche, altri finanziatori e obbligazionisti pari ad euro 46.839 mila al netto di disponibilità liquide pari ad euro 9.257 mila.



## Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto consolidato

(in migliaia di euro)

	Capitale Sociale	F.do sovrapprezzo	Riserva Legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale PN del Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	Totale PN dei terzi	Totale PN
<b>Saldo 01/01/2009</b>	<b>10.800</b>	<b>40.048</b>	<b>46</b>	<b>10.778</b>	<b>(1.612)</b>	<b>60.060</b>	<b>11.904</b>	<b>310</b>	<b>12.214</b>	<b>72.274</b>
Variazione riserva di conversione	-	-	-	6	-	6	-	-	-	6
<b>Totale utili (perdite) registrate direttamente a Patrimonio Netto</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6</b>
Imputazione risultato d'esercizio a riserve	-	-	-	(1.612)	1.612	-	310	(310)	-	-
Valutazione piano di Stock option	-	-	-	32	-	32	-	-	-	32
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	(748)	-	(748)	(748)
Vendita azioni proprie	-	-	-	2.469	-	2.469	-	-	-	2.469
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	(3.430)	(3.430)	-	567	567	(2.863)
<b>Saldo 31/12/2009</b>	<b>10.800</b>	<b>40.048</b>	<b>46</b>	<b>11.673</b>	<b>(3.430)</b>	<b>59.137</b>	<b>11.466</b>	<b>567</b>	<b>12.033</b>	<b>71.170</b>
<b>Saldo 01/01/2010</b>	<b>10.800</b>	<b>40.048</b>	<b>46</b>	<b>11.673</b>	<b>(3.430)</b>	<b>59.137</b>	<b>11.466</b>	<b>567</b>	<b>12.033</b>	<b>71.170</b>
Variazione riserva di conversione	-	-	-	6	-	6	9	-	9	15
<b>Totale utili (perdite) registrate direttamente a Patrimonio Netto</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>-</b>	<b>9</b>	<b>15</b>
Imputazione risultato d'esercizio a riserve	-	-	-	(3.430)	3.430	-	567	(567)	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	(46)	-	(46)	(3.201)	-	(3.201)	(3.247)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	(18.167)	(18.167)	-	354	354	(17.813)
<b>Saldo 31/12/2010</b>	<b>10.800</b>	<b>40.048</b>	<b>46</b>	<b>8.203</b>	<b>(18.167)</b>	<b>40.930</b>	<b>8.841</b>	<b>354</b>	<b>9.195</b>	<b>50.125</b>

## **NOTE ILLUSTRATIVE**

---

### ***Criteri generali di redazione del bilancio consolidato***

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2010 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

I Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board sono stati applicati dal Gruppo per la prima volta, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, in occasione della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, a seguito della quotazione della Capogruppo al mercato Expandi, avvenuta in data 1° agosto 2006. La Capogruppo è passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

La valuta di redazione del bilancio consolidato del Gruppo è l'Euro, in quanto tale valuta è quella nella quale sono condotte le operazioni della Capogruppo e delle società incluse nell'area di consolidamento.

### ***Contenuto del Bilancio Consolidato***

Il bilancio consolidato include:

1. la Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2010, comparata con la Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2009. In particolare, la Situazione patrimoniale e finanziaria è redatta secondo uno schema, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, in cui sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi. Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di Situazione patrimoniale e finanziaria riportato come allegato.

Medesimo schema è utilizzato nel bilancio d'esercizio della Capogruppo, redatto anch'esso in conformità ai principi IFRS.

2. il Conto economico consolidato dell'esercizio 2010, comparato con il Conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e con il Conto economico riesposto dell'esercizio 2009, che recepisce gli effetti della riesposizione ai sensi dell'IFRS 5 di alcune società controllate, come già specificato in calce al Prospetto di Bilancio. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto la Direzione del Gruppo ritiene costituiscono un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del periodo del Gruppo:
  - a. Margine Operativo Lordo: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria, dei proventi/oneri derivanti da società partecipate e/o cessate/Disponibili per la vendita, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni operate nel corso del periodo di riferimento;
  - b. Margine Operativo Netto: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria e dei proventi/oneri derivanti da società partecipate e/o cessate/Disponibili per la vendita;
  - c. Risultato prima delle imposte: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

- gli effetti delle operazioni con parti correlate sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico riportato come allegato;
- nel prospetto di conto economico, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento ai componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si

ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Medesimo schema è utilizzato nel bilancio d'esercizio della Capogruppo, ad eccezione dell'indicazione del risultato intermedio "Margine Operativo Lordo", in quanto non significativo ai fini della comprensione degli andamenti economici della Capogruppo.

3. il Conto economico complessivo consolidato dell'esercizio 2010, comparato con il Conto economico complessivo consolidato per l'esercizio 2009, presentati secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1;
4. il rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio 2010, comparato con quello dell'esercizio 2009. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto conforme a quanto previsto dallo IAS 1, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria;
5. il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2010;
6. le presenti note illustrative ed i relativi allegati.

### **CrITERI di valutazione e principi contabili adottati**

#### Principi generali

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per l'eventuale valutazione al *fair value* di strumenti di finanza derivata.

I principali principi contabili adottati sono esposti qui di seguito.

#### **Continuità aziendale**

Il Gruppo Arkimedica ha conseguito significative perdite nel corso degli ultimi tre esercizi, ma nell'esercizio 2010, per la prima volta, ha riportato una perdita a livello operativo, risultata pari a euro 13.063 mila. Tale perdita risulta principalmente riconducibile a quanto di seguito riportato:

- Andamento negativo della Divisione Contract, dovuto principalmente ad una significativa diminuzione del fatturato a causa della riduzione degli investimenti da parte degli operatori pubblici e privati, che ha determinato il mancato assorbimento di una quota rilevante di costi fissi, nonché all'aumento dei costi diretti ed alla tensione sui prezzi che hanno influenzato pesantemente la marginalità di tale divisione in particolare nel secondo semestre del 2010;
- Flessione del risultato, seppur positivo, della Divisione Medical Devices dovuto principalmente a difficoltà riscontrate nel mantenimento di quote di mercato anche a fronte di una forte concorrenza sui prezzi di vendita e all'effetto negativo riscontrato nell'anno sulle vendite del mercato tedesco;
- Andamenti fortemente negativi consuntivati da alcune società della Divisione Care, in particolare Sangro Gestioni S.r.l. e Vivere S.r.l., influenzati da una struttura di costi eccessiva rispetto al volume d'affari della stesse;
- Svalutazioni di avviamenti e di altre voci dell'attivo immobilizzato risultanti dai test di impairment per euro 8.759 migliaia per le cui descrizioni si rimanda a quanto più ampiamente commentato successivamente nella sezione "Verifica grado di recuperabilità ("impairment test") degli avviamenti.

I risultati negativi sopradescritti, uniti ad una significativa eccedenza dei mezzi di terzi rispetto ai mezzi propri, hanno comportato una situazione di tensione finanziaria per una parte preponderante delle società del Gruppo e di conseguenza del Gruppo nel suo complesso che presenta al 31 dicembre 2010 un indebitamento finanziario consolidato netto pari ad euro 97.590 migliaia ed un patrimonio netto consolidato pari ad euro 40.930 migliaia.

Tale situazione di tensione finanziaria ha comportato, in particolare nel secondo semestre, per alcune società della Divisione Care e Contract, un significativo incremento dell'indice di pagamento ai fornitori, a situazioni di incapacità di saldare puntualmente alcuni debiti alla scadenza e, per la società Icos Impianti Group S.p.A., il mancato rispetto di un parametro (covenant) in relazione ad un finanziamento avente al 31 dicembre 2010 un debito residuo pari a circa euro 1,1 milioni.

In considerazione delle criticità di cui sopra, gli Amministratori della Capogruppo, già nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011, hanno iniziato a valutare e sviluppare una serie di iniziative volte al ripristino di una redditività positiva e al riequilibrio della situazione finanziaria effettuata per tutte le società del Gruppo.

In particolare, in data 22 dicembre 2010, sono stati presentati al Consiglio di Amministrazione di Arkimedica S.p.A. i piani pluriennali per il periodo 2011-2013 delle singole società del Gruppo approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Tali piani, che presentavano risultati reddituali in crescita, sono stati sviluppati dal management delle singole società sulla base delle attese circa gli sviluppi del mercato in cui le società operano.

Peraltro, a seguito dei dati consuntivati nei primi mesi del 2011 ed al cambiamento del management avvenuto nella Divisione Contract, i dati di piano pluriennale di tale divisione sono stati aggiornati. In data 22 marzo 2011, è stato approvato un nuovo piano pluriennale per le società Cla S.p.A. e Karimedica S.r.l. per il periodo 2011-2013 volto a includere le nuove linee guida definite dall'attuale management dal quale emerge un significativo ridimensionamento del volume d'affari a fronte del quale sono previste significative riduzioni di costi da ottenersi tramite una razionalizzazione della attuale struttura operativa, anche facendo ricorso ad una riduzione della forza lavoro, che dovrebbero estrinsecare i propri effetti positivi a partire dalla fine del 2011. Il ripristino della situazione di equilibrio economico e il miglioramento della situazione finanziaria di tali società dipende dall'esito, ad oggi non anticipabile, delle azioni avviate. Inoltre, in relazione a tale divisione, sono in corso con parti terze trattative al fine di addivenire alla cessione di alcune società ritenute non più strategiche da parte del Gruppo e volte al miglioramento dell'indebitamento finanziario netto di Gruppo.

Per quanto riguarda le iniziative volte al miglioramento della situazione reddituale e finanziaria della Divisione Care, nel corso del 2010 sono state effettuate azioni di razionalizzazione attraverso la cessione di strutture non redditizie quali quelle in gestione alle società Centro Padre Pio S.r.l., Previsan S.r.l., Croce Gialla S.r.l. e alla cessione della struttura di Agliè (TO) avvenuta a fine dicembre 2010, che ha portato ad un beneficio sull'indebitamento finanziario netto di circa euro 6 milioni. Peraltro, il raggiungimento dei risultati previsti dai piani pluriennali definiti per tale divisione è condizionato dalle situazioni di significativa incertezza nelle quali si trovano le due società Sangro Gestioni S.p.A. e Vivere S.r.l. I risultati reddituali della prima sono, infatti, fortemente condizionati dalla situazione in cui gravita la sanità in Abruzzo a seguito del commissariamento della regione stessa. Tale circostanza ha comportato tagli significativi ai budget delle strutture accreditate, con una conseguente perdita di fatturato, senza una proporzionale riduzione dei costi almeno nel breve termine, oltre che la sospensione, fino a data non ancora definita, della concessione di nuovi accreditamenti per ulteriori strutture residenziali. Il raggiungimento degli obiettivi fissati dal management di Vivere S.r.l. è, invece, condizionato dall'esito della conclusione della fase di start-up della nuova struttura di Camburzano (BI), aperta nel corso del 2010, dall'esito di un contenzioso sorto sulla struttura di Castellazzo Bormida (AL) con l'Azienda sanitaria locale in merito all'accredimento di alcuni posti letto, nonché dall'esito di un contenzioso sorto sulla struttura di Donnas (AO) relativo alla richiesta di risoluzione del contratto di affitto avanzata dai proprietari dell'immobile adibito a casa di riposo. Su tali contenziosi il management di Vivere, supportato dal parere dei propri legali, ritiene possano esserci ragionevoli margini di successo. Peraltro, l'assenza di effetti negativi sulla redditività futura dipendono dall'esito favorevole di tali contenziosi, che, ad oggi, risultano incerti.

In merito alle iniziative volte al miglioramento della situazione di tensione finanziaria in cui si trova il Gruppo, sempre nel Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2010 è stata analizzata la situazione consolidata ed il relativo fabbisogno finanziario per l'esercizio 2011, poi aggiornata in sede del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2011. Da tale analisi è emerso che i flussi di cassa della gestione corrente, tenuto conto delle stime di variazione del capitale circolante netto, previsti per l'anno 2011 sulla base dei piani pluriennali sopramenzionati, non risultavano sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario, ad oggi stimato in circa 10,6 milioni di euro. Tale fabbisogno finanziario risulta costituito dagli ammontari necessari al rimborso delle rate dei finanziamenti in essere e per far fronte agli oneri finanziari ed alle imposte da liquidare nel 2011, oltreché agli investimenti da effettuare in tale esercizio.

Per far fronte a tale fabbisogno finanziario, il management del Gruppo, nel corso dell'esercizio 2010, ha deciso di aderire alla moratoria promossa nell'agosto 2009, relativa alla sospensione temporanea delle quote capitale delle rate di mutuo o dei canoni di leasing. E' peraltro intenzione del management aderire alla nuova moratoria promossa nel febbraio 2011 ove possibile e negoziare con alcuni istituti di credito la rimodulazione di alcuni specifici finanziamenti particolarmente onerosi. In tale ottica si è già conclusa positivamente una prima trattativa relativa all'allungamento della durata di un finanziamento chirografo concesso alla società controllata Teoreo S.r.l. e si ritiene possano concludersi positivamente altre analoghe trattative attualmente in corso.

Inoltre, come già indicato in precedenza, sono state avviate trattative in merito alla cessione di partecipazioni nell'ambito delle divisioni Contract e Care che, al momento della redazione delle presenti note illustrative, sono

in avanzato stato di definizione e per le quali si ritiene probabile una conclusione positiva nel breve periodo che porterebbe un beneficio significativo alla posizione finanziaria netta del Gruppo.

Quanto precedentemente descritto in relazione alla situazione finanziaria e reddituale, attuale e prospettica, del Gruppo configura l'esistenza di un'incertezza rilevante che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale.

Tuttavia, gli Amministratori del Gruppo, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, ritengono che, nonostante la suddetta situazione di significativa incertezza, il Gruppo disporrà di adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e, in particolare, per l'intero esercizio attualmente in corso, in considerazione delle aspettative di un esito positivo: i) delle azioni operative intraprese così come riflesse nei piani pluriennali menzionati in precedenza al fine di migliorare la redditività tramite un maggior controllo dei costi e la razionalizzazione dell'utilizzo della forza lavoro; ii) delle trattative in essere in merito alla cessione di talune partecipazioni della Divisione Care e Contract; iii) della conclusione dei contenziosi in essere nell'ambito della Divisione Care; iv) delle trattative in essere con il sistema bancario con il quale si intrattengono i rapporti finanziari. Conseguentemente, il bilancio è stato predisposto continuando ad adottare il presupposto della continuità aziendale.

#### Metodologia di consolidamento

##### *Partecipazioni in società controllate*

Sono consolidate con il metodo integrale le società in cui il Gruppo esercita il controllo ("società controllate"), sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente, le scelte finanziarie e gestionali delle società/entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo. Le società controllate vengono consolidate a partire dalla data nella quale si assume il controllo e sono deconsolidate a partire dalla data nella quale cessa il controllo.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite significativi realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria (si veda sotto) e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

##### *Aggregazione d'impres*

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

Nei casi in cui parte dell'acquisizione avvenga attraverso la sottoscrizione di un contratto di opzione vincolante, come nel caso di presenza contestuale di clausole *Put* e *Call*, si procede al consolidamento anche di tale parte di acquisizione, in quanto il contratto di opzione vincolante rappresenta in sostanza una forma di dilazione di

pagamento per una parte del capitale della società. Pertanto il valore stimato del prezzo di esercizio del put/call viene incluso nel costo dell'acquisizione e contribuisce a determinare l'avviamento complessivo, conformemente al metodo della *parent company* descritto in seguito. Tale metodologia di contabilizzazione avviene solamente nel caso in cui comunque il Gruppo abbia già acquisito il controllo della maggioranza dei voti della società acquisita e dichiarare espressamente di non far deliberare alla stessa la distribuzione di dividendi, nel periodo intercorrente fino alla data di esercizio dell'opzione.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Le operazioni di “business combinations involving entities or businesses under common control” sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3. Una aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo è un'aggregazione in cui tutte le imprese o aziende sono, in ultimo, controllate dallo stesso soggetto o dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed il controllo non è di natura temporanea (IFRS par. 3.10). La presenza di interessi di minoranza in ciascuna delle entità oggetto di aggregazione prima o dopo l'operazione di aggregazione non è rilevante nel determinare se l'aggregazione coinvolge entità sotto comune controllo. Le operazioni che rientrano in tale casistica (escludendo le operazioni tra società appartenenti alla medesima area di consolidamento in quanto in tale caso vige sempre il principio di continuità dei valori) e che non abbiano una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite vengono contabilizzate secondo il principio della continuità dei valori, mentre nel caso opposto vengono fatte rientrare nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, come più ampiamente commentato in un specifico paragrafo riportato in seguito.

#### Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per il portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

#### Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti della Società sono iscritte nell'attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Inoltre il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali

Categoria	Aliquota
Fabbricati industriali	3% - 4%
Impianti e macchinari	10% - 15%
Attrezzature industriali	12,5% - 20% - 25%
Macchine elettroniche	20%
Mobili ed attrezzature ufficio	10% - 12%
Automezzi	25%

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle sopramenzionate aliquote, ridotte del 50%, ritenute ragionevolmente rappresentative del periodo di utilizzo delle stesse.

I terreni non vengono ammortizzati.

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

#### *Partecipazioni in società collegate*

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Le partecipazioni detenute in società/entità sulle quali viene esercitata una influenza notevole ("società collegate"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS adottati dalla Unione Europea e comprende l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione. La quota di utili/perdite realizzati dalla società collegata dopo l'acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all'acquisizione è contabilizzata nelle riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una società collegata eguaglia o eccede la sua quota di pertinenza nella società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse.

#### Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.



### Perdite di valore (“Impairment”)

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e finanziarie per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente ad eventuali avviamenti pagati all'interno del valore delle partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

### Partecipazioni in società collegate

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Le partecipazioni detenute in società/entità sulle quali viene esercitata una influenza notevole (“società collegate”), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS adottati dalla Unione Europea e comprende l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione. La quota di utili/perdite realizzati dalla società collegata dopo l'acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all'acquisizione è contabilizzata nelle riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una società collegata uguaglia o eccede la sua quota di pertinenza nella società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse.

### Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come detenute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra costo e valore netto di realizzo.

Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo è calcolato utilizzando metodologie approssimabili alla logica FIFO, ad eccezione dei lavori in corso su ordinazione che vengono valutati secondo la percentuale di completamento.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

#### *Commesse*

La voce rimanenze include anche la valorizzazione delle commesse (o contratti di costruzione) intese come contratti stipulati specificatamente per la costruzione di un bene o di una combinazione di beni strettamente connessi.

Quando il risultato di una commessa può essere stimato con attendibilità, i ricavi e i costi ad essa riferibili sono rilevati rispettivamente come variazione delle rimanenze e come costi in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio.

Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.

Quando il risultato di un contratto di costruzione non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

#### Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione patrimoniale e finanziaria come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto.

Le migliorie su beni in *leasing* incrementative del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in *leasing* e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in *leasing*.

#### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare l'ammontare non recuperabile sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti la possibilità di incasso dei crediti è valutata sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Le operazioni di cessioni crediti vengono contabilizzate in base a quanto previsto dai seguenti (principali) requisiti normativi:

- IAS 39 § 15-37 "Derecognition of a Financial Asset";
- IAS 39 AG 36 "Decision Tree";
- IAS 39 Appendice B.

In particolare, la c.d. *derecognition* dei crediti oggetto di cessione viene contabilizzata solamente quando i contratti di cessione in essere prevedono il soddisfacimento delle seguenti (principali) condizioni:

- 1) trasferimento del diritto a percepire i flussi di cassa dal Gruppo al Cessionario oppure dell'assunzione di un'obbligazione a trasferire gli stessi in funzione di specifici requisiti;
- 2) verifica del trasferimento della sostanzialità dei rischi e dei benefici insiti nelle attività cedute dal Gruppo al Cessionario.

#### Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

#### Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti.

Al 31 dicembre 2010 non sono presenti piani aventi tale natura.

Per i piani a benefici definiti (nella circostanza tale trattamento è applicabile al "T.F.R. – Trattamento di fine Rapporto" che per la sua struttura rappresenta un piano a beneficio definito), il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Con riferimento ai piani a benefici definiti, tutti i costi relativi da un lato all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivante dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, e dall'altro agli altri oneri rientranti nell'accantonamento a fondi per piani pensionistici sono rilevati nel conto economico all'interno del costo del personale.

#### Strumenti finanziari

Tra gli Strumenti Finanziari relativi allo IAS 39 rientrano le voci di seguito descritte:

Le altre attività non correnti includono crediti con scadenza superiore ad 1 anno. Tali crediti, se infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali (si rimanda alla specifica voce per il commento), i crediti da attività di finanziamento, attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica che la Società non detiene a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere misurato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad 1 anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, quali il prestito obbligazionario, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, e i debiti commerciali.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte, se l'impatto è significativo, al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura. Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

#### Prestito Obbligazionario Convertibile (“POC”)

Il Prestito Obbligazionario convertibile in azioni rientra tra gli strumenti che lo IAS 32 definisce “Compound Financial Instruments”, in altri termini strumenti finanziari che in parte rappresentano una passività finanziaria ed in parte garantiscono al possessore dello strumento un'opzione per convertirli in strumenti di patrimonio netto dell'emittente.

Contabilmente, lo IAS 32 par. 29 prevede che vengano contabilizzate separatamente le componenti di uno strumento finanziario che (a) fa sorgere una passività finanziaria per l'entità e (b) attribuisce un'opzione al possessore dello strumento per convertirlo in uno strumento rappresentativo di capitale dell'entità.

Dal punto di vista dell'entità il prestito obbligazionario convertibile comprende due componenti: una passività finanziaria (un accordo contrattuale a consegnare disponibilità liquide o altra attività finanziaria) e uno strumento rappresentativo di capitale (un'opzione ad acquistare che attribuisce al possessore il diritto, per un determinato periodo di tempo, di convertirlo in un quantitativo fisso di azioni ordinarie dell'entità). Di conseguenza le componenti di passività e di capitale vengono rilevate distintamente nella Situazione patrimoniale e finanziaria.

Lo IAS 39 par. 31 prevede che il valore contabile dello strumento di patrimonio (opzione di conversione) venga determinato in via residuale come differenza tra il *fair value* dello strumento composito ed il *fair value* della passività misurata con riferimento ad una simile obbligazione senza opzione di conversione (per esempio, nel caso in esame, di un'obbligazione convertibile, il valore totale dello strumento è dato dalla componente rappresentata dal *bond* a cui si aggiunge il valore relativo alla vendita di una *call option*; il valore della vendita della *call option* viene determinato come differenza tra il *fair value* dell'obbligazione convertibile nel suo complesso ed il valore del *bond*).

Per quanto riguarda la rilevazione della parte riferita alla passività finanziaria questa, secondo quanto previsto dallo IAS 39 verrà effettuata secondo il metodo del costo ammortizzato.

I costi di transazione, disciplinati all'interno del principio IAS 39, vengono allocati proporzionalmente alla componente di debito e di patrimonio netto secondo quanto definito dal paragrafo 38 dello IAS 32. In particolare con riferimento alla quota allocata alla passività finanziaria, essa rientra nel calcolo del costo ammortizzato, con imputazione a conto economico con il metodo del tasso di interesse effettivo.

#### Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti della Società. I costi strettamente correlati all'emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

#### Stock Options

I piani di Stock Options vengono contabilizzati secondo le modalità previste dall'IFRS 2 a partire dal momento dell'assegnazione ripartendo l'onere del loro *fair value* lungo il periodo di maturazione delle stesse.

#### Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

#### Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

#### Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate vengono classificate come attività non correnti, se la quota di imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo è trascurabile.

#### Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per il numero delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

#### Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

#### Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci della Società.

#### *Impairment test*

La verifica circa l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore nelle partecipazioni viene effettuata utilizzando le previsioni, fisiologicamente soggette ad aleatorietà, di flussi di cassa incluse nei piani pluriennali approvati dal Consiglio di Amministrazione.

#### *Accantonamenti – Fondi rischi diversi*

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando è probabile che alla Società sarà richiesto di adempiere ad un'obbligazione derivante da un evento passato. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono attualizzati quando l'effetto è significativo.

### *Imposte anticipate*

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.

### Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

### Parti correlate

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione di Arkimedica S.p.A., in data 29 novembre 2010, ha approvato le "Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate di Arkimedica S.p.A.", in accordo a quanto previsto dal "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" emanato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Le procedure suddette si applicano alle operazioni con parti correlate con riferimento all'Emittente, quindi ad Arkimedica S.p.A.

Ai fini dell'informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, si riportano le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che da Arkimedica S.p.A., anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2010 e rilevanti per il Gruppo:

- IFRS 3 (Rivisto nel 2008) - Aggregazioni aziendali: la versione aggiornata dell'IFRS 3 ha introdotto importanti modifiche, che riguardano principalmente: la disciplina delle acquisizioni per fasi successive di società controllate; la facoltà di valutare al *fair value* eventuali interessenze di pertinenza di terzi acquisite in un'acquisizione parziale. L'attuale versione dell'IFRS3 prevede quindi:
  - o nel caso di acquisizioni per fasi di una società controllata si realizza un'aggregazione aziendale solo nel momento in cui è acquisito il controllo e che, in questo momento, tutte le attività nette identificabili della società acquisita devono essere valutate al *fair value*;
  - o che gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale siano rilevate a conto economico nel periodo in cui sono stati sostenuti;
  - o che i corrispettivi sottoposti a condizione siano considerati parte del prezzo di trasferimento delle attività nette acquisite e che siano valutati al *fair value* alla data di acquisizione. Analogamente se il contratto di aggregazione prevede il diritto alla restituzione di alcune componenti del prezzo al verificarsi di alcune condizioni, tale diritto è classificato come attività dell'acquirente. Eventuali successive variazioni di tale *fair value* devono essere rilevate a rettifica del trattamento contabile originario solo se esse sono determinate da maggiori o migliori informazioni circa tale *fair value* e se si verificano entro 12 mesi dalla data di acquisizione; tutte le altre variazioni devono essere rilevate a conto economico.
- Improvement all'IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate: il principio aggiornato stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata;
- IAS 27 (2008) – Bilancio consolidato e separato: le modifiche allo IAS 27 riguardano principalmente il trattamento contabile di transazioni o eventi che modificano le quote di interessenza in società controllate e l'attribuzione delle perdite della controllata alle interessenze di pertinenza dei terzi. In particolare nell'emendamento al presente principio lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi

devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere una interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di patrimonio netto dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2010 e non rilevanti per il Gruppo:

- IAS 1 – Presentazione del bilancio: l'emendamento, applicabile dal 1° gennaio 2010, chiarisce che un'impresa deve classificare una passività come corrente se non ha un diritto incondizionato a differirne il regolamento per almeno 12 mesi dopo la chiusura dell'esercizio, anche in presenza di un'opzione della controparte che potrebbe tradursi in un regolamento mediante emissione di strumenti di equity;
- IAS 7 – Rendiconto finanziario: l'emendamento richiede che solo i flussi di cassa che determinano la costituzione di un cespite possono essere classificati nel rendiconto finanziario come derivanti dall'attività di investimento;
- IAS 17 – Leasing: a seguito delle modifiche si applicheranno anche ai terreni in locazione le condizioni generali previste dallo IAS 17 ai fini della classificazione del contratto come leasing finanziario o operativo indipendentemente dall'ottenimento del titolo di proprietà al termine del contratto. Prima delle modifiche, il principio contabile prevedeva che, qualora il titolo di proprietà del terreno oggetto di locazione non fosse trasferito al termine del contratto di locazione, lo stesso venisse classificato in locazione operativa in quanto avente vita utile indefinita. L'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2010; alla data di adozione tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti dovranno essere valutati separatamente, con l'eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo leasing contabilizzato come se il relativo contratto avesse natura finanziaria;
- IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate e allo IAS 31 - Partecipazioni in joint ventures: conseguenti alle modifiche apportate allo IAS 27;
- IAS 36 – Riduzione di valore dell'attività: l'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali il *goodwill* è allocato ai fini del test di *impairment* non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche simili o di altri elementi di similitudine;
- IAS 38 –Attività immateriali: la revisione dell'IFRS 3 operata nel 2008 ha stabilito che esistono sufficienti informazioni per valutare il *fair value* di un'attività immateriale acquisita nel corso di un'aggregazione aziendale se essa è separabile o è originata da diritti contrattuali o legali. Lo IAS 38 è stato conseguentemente emendato per riflettere tale modifica all'IFRS 3. L'emendamento in oggetto ha inoltre chiarito le tecniche di valutazione da utilizzarsi comunemente per valutare il *fair value* delle attività immateriali per le quali non esiste un mercato attivo di riferimento;
- IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione: l'emendamento restringe l'eccezione di non applicabilità contenuta nel paragrafo 2g dello IAS 39 ai contratti forward tra un acquirente e un azionista venditore ai fini della vendita di un'impresa ceduta in un'aggregazione aziendale ad una futura data di acquisizione, qualora il completamento dell'aggregazione aziendale non dipenda da ulteriori azioni di una delle due parti, ma solo del trascorrere di un congruo periodo di tempo. L'emendamento chiarisce invece che ricadono nell'ambito di applicabilità dello IAS 39 i contratti di opzione che consentono a una delle due parti di avere il controllo sul realizzarsi o meno di eventi futuri e il cui esercizio comporterebbe il controllo di un'impresa. L'emendamento chiarisce inoltre che le penali implicite per l'estinzione anticipata di prestiti, il prezzo delle quali compensa il soggetto prestatore della perdita degli ulteriori interessi, devono essere considerate strettamente correlate al contratto di finanziamento che le prevede, e pertanto non devono essere contabilizzate separatamente. Infine, l'emendamento chiarisce che gli utili o perdite su uno strumento finanziario coperto devono essere riclassificati da patrimonio netto a conto economico nel periodo in cui il flusso di cassa atteso coperto ha effetto sul conto economico. L'emendamento in oggetto è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010;
- IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: l'emendamento ha chiarito che l'IFRS 2 non si applica a transazioni in cui un'impresa acquisisce beni nell'ambito di un'operazione di aggregazione aziendale così come definita

dall'IFRS 3, il conferimento di un ramo d'azienda per la formazione di joint venture o l'aggregazione di imprese o rami d'azienda in entità a controllo congiunto;

- IFRIC 17 – Distribuzioni di attività non liquide ai soci: l'interpretazione in oggetto chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al *fair value* delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento;
- IFRIC 18 – Trasferimento di attività dai clienti: l'interpretazione chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un bene materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo:

In data 8 ottobre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: presentazione: classificazione dei diritti emessi al fine di disciplinare la contabilizzazione dell'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate. Il documento sarà applicabile a partire dai bilanci i cui esercizi inizieranno a decorrere da o successivamente il 1 gennaio 2011. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari sulla classificazione e valutazione sulle attività finanziarie applicate del 1° gennaio 2013. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. Il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie per determinare il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Inoltre, il nuovo principio prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per le attività finanziarie. Alla data del presente Bilancio consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio in attesa di una valutazione complessiva da parte della Commissione europea sull'intero progetto di sostituzione dello IAS 39.

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta, consentendo alla società che versano anticipatamente una contribuzione minima di riconoscerla come una attività. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 19 - Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale, che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti capitali. L'interpretazione stabilisce che, se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al *fair value*; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputata a conto economico nel periodo. L'interpretazione è applicabile dal 1° gennaio 2011. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (“improvement”) che saranno applicabili dal 1° gennaio 2011; di seguito vengono citate le principali:

- IFRS 3 (2008) – Aggregazioni aziendali: l'emendamento chiarisce che le componenti di interessenze di pertinenza di terzi che non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette



della controllata devono essere valutate al *fair value* o secondo quanto richiesto dai principi contabili applicati. Quindi, per esempio, un piano di Stock Option concesso ai dipendenti deve essere valutato, in caso di aggregazione aziendale, in accordo con le regole dell'IFRS 2 e la quota di equità di uno strumento obbligazionario convertibile deve essere valutata in accordo con lo IAS 32. Inoltre il Board ha approfondito il tema dei piani di pagamento basati su azioni che sono sostituibili nell'ambito di una aggregazione aziendale aggiungendo una guida specifica per chiarirne il trattamento contabile.

- IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni integrative: la modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari. Inoltre, è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate e quella relativa al *fair value* dei collateral.
- IAS 1 – Presentazione del bilancio: con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note oppure negli schemi di bilancio.
- IAS 34 – Bilanci intermedi: attraverso alcuni esempi sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei Bilanci Intermedi.

Si ritiene che l'adozione di tali *Improvement* non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

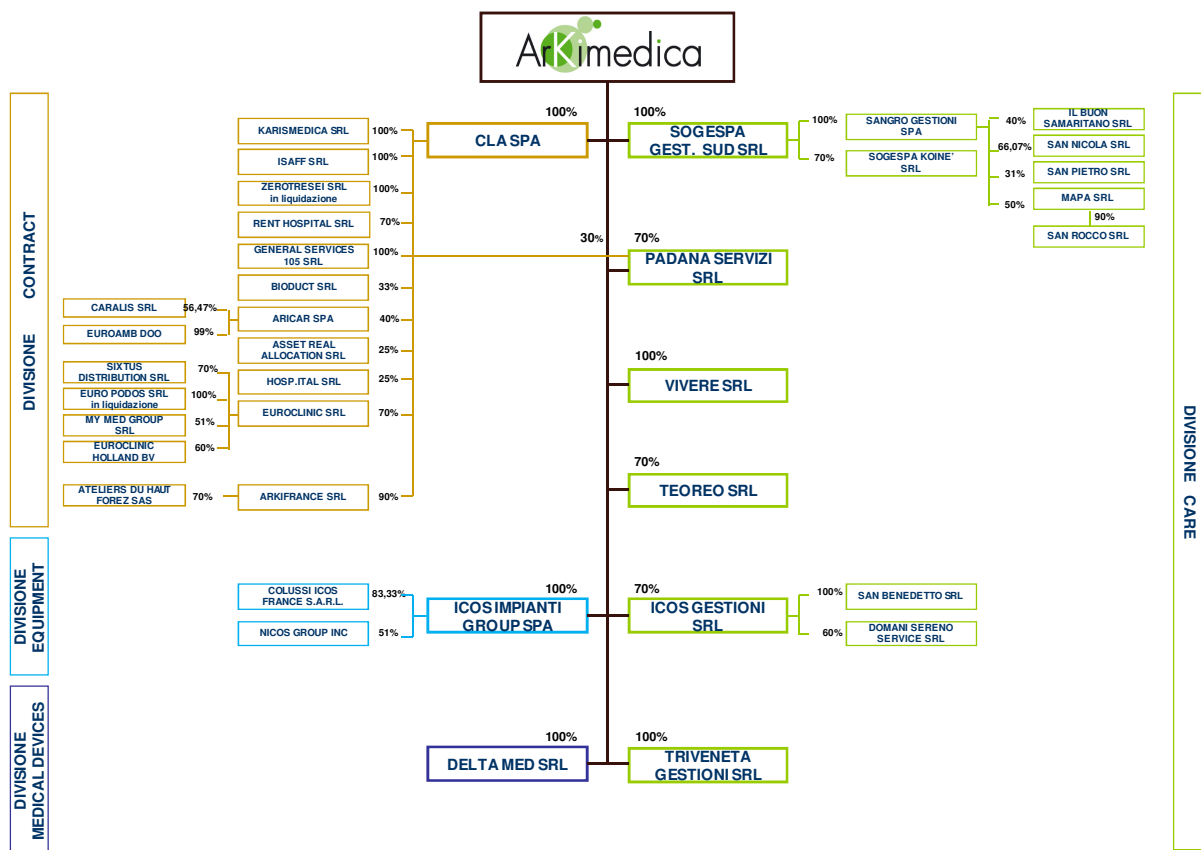
In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011 che richiedono ulteriore informativa relativi ai trasferimenti di attività finanziarie. Gli emendamenti hanno lo scopo di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Viene inoltre richiesta maggiore informativa in caso di trasferimenti di attività finanziarie avvenuti alla fine del periodo contabile; ciò al fine di garantire maggiore trasparenza. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli emendamenti.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato. Le modifiche introducono la presunzione che un'attività per imposte anticipate sarà recuperata interamente tramite la vendita salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l'uso. A seguito di queste modifiche l'Interpretazione SIC 21- Imposte sul reddito - Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili sarà abrogata. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2012. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dell'emendamento appena descritto.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS) al fine di consentire ai neutilizzatori degli IAS/IFRS l'utilizzo delle medesime regole di semplificazione previste per i soggetti che avevano effettuato la transizione ai principi contabili internazionali nel 2005; mentre per le imprese che presentano per la prima volta un bilancio in accordo agli IFRS dopo esserne state impossibilitate a presentarlo a causa dell'iperinflazione, le proposte di modifica prevedono di inserire un'esenzione all'applicazione retrospettiva degli IFRS in sede di prima applicazione, consentendo a tali imprese di utilizzare il *fair value* come sostituto del costo per tutte le attività e passività allora presenti. Tali emendamenti saranno applicabili dal 1° luglio 2011. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione.

## Informazioni generali sul Gruppo

La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2010 è la seguente:



Il Gruppo, al 31 dicembre 2010, opera attraverso le seguenti divisioni:

- **CONTRACT:** progettazione, produzione e fornitura chiavi in mano di arredi e carrelli per ospedali, case di riposo, scuole per l'infanzia e comunità in genere, realizzazione sale operatorie, allestimento di ambulanze e veicoli speciali;
- **CARE:** gestione di residenze sanitarie assistenziali per anziani ("RSA") e fornitura di servizi alle stesse;
- **MEDICAL DEVICES:** produzione e fornitura di prodotti per terapie infusionali, prodotti in tessuto non tessuto ad altri prodotti customizzati per il settore farmaceutico e dentale;
- **EQUIPMENT:** progettazione, produzione e fornitura di macchine per la sterilizzazione e il lavaggio per i settori farmaceutico e ospedaliero e di macchine per la cottura per comunità.

A tali divisioni si aggiunge l'attività *corporate* svolta dalla Capogruppo Arkimedica S.p.A., costituita dall'attività di direzione e coordinamento, con propria struttura direzionale.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

**Area di consolidamento**

Le società incluse integralmente nell'area di consolidamento del Gruppo facente capo ad Arkimedica S.p.A. al 31 dicembre 2010 sono le seguenti:

Società	Sede	Valuta	Capitale Sociale (€/000)	Quota di partecipazione (%)	Quota interessenza (%)
Arkimedica S.p.A.	Cavriago – Reggio Emilia (Italia)	Euro	10.800	Capogruppo	Capogruppo
Cla S.p.A.	Gattatico – Reggio Emilia (Italia)	Euro	3.676	100,00 (*)	100,00
Karimedica S.r.l.	Gattatico – Reggio Emilia (Italia)	Euro	1.000	100,00 (**)	100,00
ZeroTreSei S.r.l. in liquidazione	Quattro Castella – Reggio Emilia (Italia)	Euro	24	100,00 (**)	100,00
Isaff S.r.l. (A)	Quattro Castella – Reggio Emilia (Italia)	Euro	96	100,00 (**)	100,00
General Services 105 S.r.l.	Torino (Italia)	Euro	54	100,00 (**)	100,00
Aricar S.p.A.	Cavriago – Reggio Emilia (Italia)	Euro	250	40,00 (**)	40,00 (B)
Caralis S.r.l.	Cagliari (Italia)	Euro	26	56,47 (**)	22,59
Rent Hospital S.r.l.	Milano (Italia)	Euro	50	70,00 (**)	70,00
Euroclinic S.r.l.	Castel Bolognese – Ravenna (Italia)	Euro	80	70,00 (**)	70,00
Sixtus Distribution S.r.l.	Castel Bolognese – Ravenna (Italia)	Euro	50	70,00 (**)	49,00
Euro Podos S.r.l. in liquidazione	Castel Bolognese – Ravenna (Italia)	Euro	10	100,00 (**)	70,00
My Med Group S.r.l.	Faenza – Ravenna (Italia)	Euro	10	51,00 (**)	35,70
Euroclinic Holland BV	Hertogenbosch - Brabant (Olanda)	Euro	164	60,00 (**)	42,00
Arkifrance S.r.l.	Cavriago – Reggio Emilia (Italia)	Euro	50	90,00 (**)	90,00
Ateliers du Haut Forez S.a.s.	La Tourette – Lione (Francia)	Euro	1.020	70,00 (**)	63,00
Icos Impianti Group S.p.A.	Zoppola – Pordenone (Italia)	Euro	1.990	100,00 (*)	100,00
Nicos Group Inc.	Norwood – NEW JERSEY, USA	USD	155	51,00 (**)	51,00
Colussi Icos France S.a.r.l.	Lentilly – Lione (Francia)	Euro	137	83,33 (**)	83,33
Delta Med S.r.l.	Viadana – Mantova (Italia)	Euro	6.000	100,00 (*)	100,00
Sogespa Gestioni Sud S.r.l.	Cavriago – Reggio Emilia (Italia)	Euro	10	100,00 (*)	100,00
Sogespa Koinè S.r.l.	Agrigento (Italia)	Euro	10	70,00 (**)	70,00
Sangro Gestioni S.p.A.	S. Maria Imbaro – Chieti (Italia)	Euro	9.612	100,00 (**)	100,00
San Nicola S.r.l.	Castel del Giudice – Isernia (Italia)	Euro	135	66,07 (**)	66,07

Società	Sede	Valuta	Capitale Sociale (€/000)	Quota di partecipazione (%)	Quota interessenza (%)
Vivere S.r.l.	Castellazzo Bormida – Alessandria (Italia)	Euro	10	100,00 (*)	100,00
Padana Servizi S.r.l.	Milano (Italia)	Euro	10.000	100,00 (***)	100,00
Teoreo S.r.l.	Montefalcione – Avellino (Italia)	Euro	890	70,00 (*)	70,00
Icos Gestioni S.r.l.	Milano (Italia)	Euro	5.000	70,00 (*)	70,00
San Benedetto S.r.l. (C)	Milano (Italia)	Euro	10	100,00 (**)	70,00
Domani Sereno Service S.r.l.	Reggio Emilia (Italia)	Euro	60	60,00 (**)	42,00
Triveneta Gestioni S.r.l.	Ponte San Nicolò - Padova (Italia)	Euro	10	100,00 (*)	100,00

(\*) Partecipazione detenuta direttamente

(\*\*) Partecipazione detenuta indirettamente

(\*\*\*) Partecipazione detenuta indirettamente tramite General Services 105 S.r.l. per una quota pari al 30% e direttamente per il restante 70%.

(A) Gli effetti contabili e fiscali riguardanti la messa in liquidazione della società hanno effetto dal primo di gennaio 2011; i dati economici al 31 dicembre 2010 relativi a gli oneri di liquidazione sono stati riclassificati nella voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita".

(B) L'inclusione nell'area di consolidamento di tale società avviene in considerazione dell'esistenza di una situazione di controllo di fatto.

(C) I dati economici della società San Benedetto S.r.l. per quanto riguarda il Centro Servizi Carlo Steeb di Venezia, sono stati riclassificati nella voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita".

### ***Variazioni area di consolidamento***

Nel corso dell'esercizio 2010, il Gruppo ha effettuato le seguenti operazioni societarie che hanno modificato l'area di consolidamento dello stesso.

#### ***Cessione di Centro Padre Pio S.r.l.***

Nel mese di aprile 2010 la controllata Teoreo S.r.l. ha stipulato l'atto di cessione della partecipazione pari al 100% del capitale della società Centro Padre Pio S.r.l. per un *enterprise value* pari ad euro 3 milioni e un controvalore di euro 1,5 milioni. Pertanto, tale società è uscita dal perimetro di consolidamento a partire dal 1 aprile 2010.

Tale operazione ha comportato la registrazione di un provento complessivo pari ad euro 514 mila, classificato alla voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita".

#### ***Acquisto del 30% di Padana Servizi S.r.l., cessione di Previsan S.r.l. e cessione del ramo d'azienda relativo alla RSA di Agliè (TO)***

Nel mese di maggio 2010 si è addivenuti alla risoluzione dei rapporti con l'ex socio di minoranza di Padana Servizi S.r.l. che ha comportato la cessione della partecipazione in Previsan S.r.l. (che gestisce una RSA sita in Villa D'Almè - BG), la cessione del ramo d'azienda relativo alla RSA di Lombardore (TO), gestita direttamente da Padana Servizi S.r.l. e l'acquisto del 30% precedentemente detenuto dal socio di minoranza.

L'acquisizione della quota pari al 30% del capitale sociale di Padana Servizi S.r.l. è stata effettuata per il tramite della controllata General Services 105 S.r.l., portando così il Gruppo ad avere un interessenza pari al 100% nella stessa.

Conseguentemente, a partire dal 1 aprile 2010 la società Padana Servizi S.r.l. è consolidata al 100% mentre la società Previsan S.r.l. è uscita dal perimetro di consolidamento.

Gli effetti contabili di tale operazione sono di seguito esposti:

- azzeramento degli avviamenti relativi alle società Padana Servizi S.r.l. e Previsan S.r.l. per complessivi euro

3.510 mila;

- azzeramento del patrimonio netto di terzi pari ad euro 2.930 mila a seguito dell'acquisto del 30% di Padana Servizi S.r.l. da parte di General Services 105 S.r.l.;
- contabilizzazione di un provento pari ad euro 414 mila, classificato alla voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita".

In data 28 dicembre 2010 è stato definitivamente formalizzato l'accordo con parte terza avente ad oggetto la cessione dell'immobile sito in Agliè (TO) adibito ad RSA, di proprietà della società controllata General Services 105 S.r.l., per un importo pari ad euro 6,2 milioni, ed il relativo ramo d'azienda, facente capo alla società controllata Padana Servizi S.r.l., per un importo pari ad euro 1,2 milioni. In seguito a tale operazione la sommatoria aritmetica dei ricavi e dei costi afferenti il ramo d'azienda sopramenzionato, risultata negativa per euro 414 mila, è stata riclassificata nella voce "Utile e (perdite) da attività cessate/Disponibili alla vendita".

In fase di legal due diligence, effettuata dai tecnici di parte terza, è emersa una problematica relativa alla conformità dell'iter amministrativo-procedurale autorizzativo del Presidio Socio Assistenziale, riferita in particolare alla mancanza del parere della regione Piemonte (cosiddetto "parere di compatibilità 8-ter") relativo alla realizzazione della RSA, che avrebbe dovuto essere richiesto e ottenuto in via preventiva da parte della ASL di Torino. In considerazione di tale problematica, nell'ambito dell'accordo suddetto, è stato stipulato un patto di riacquisto subordinato alla mancata emissione da parte della Regione Piemonte di provvedimento "autorizzativo"/"di legittimazione", equivalente al cosiddetto "parere 8-ter", che legittima la conformità della struttura e l'attuale disponibilità/congruità dei posti letto già autorizzati, di cui n. 110 accreditati dalla Regione Piemonte, entro il 31 dicembre 2011. Tale patto di riacquisto ha ad oggetto il ramo d'azienda e l'immobile ed è stato garantito da una fidejussione bancaria per euro 1,5 milioni concessa da General Services 105 S.r.l. e da una fidejussione corporate concessa da Arkimedica per il restante importo fino a concorrenza dei 6,2 milioni di euro, oltre alle spese che la controparte ha sostenuto per concludere l'operazione.

Nell'ambito di tale accordo, alla data di stipula dell'atto di cessione dell'immobile, avvenuto in data 28 dicembre 2010, è stata incassata la somma pattuita, pari ad euro 6,2 milioni, mentre la somma relativa alla cessione del ramo d'azienda, pari ad euro 1,2 milioni, è subordinata all'ottenimento del parere suddetto. Resta altresì inteso che la gestione del ramo d'azienda e dell'immobile sono di competenza della parte acquirente, con tutti i diritti ed obblighi inerenti.

Il Gruppo, a seguito di tale operazione ha contabilizzato un provento pari ad euro 2.377 mila classificato nella voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita". Tale contabilizzazione è avvenuta in accordo con quanto definito dallo Ias 18 par. 14 in quanto gli Amministratori, supportati dal parere di un proprio legale e dal proprio consulente tecnico, hanno ritenuto probabile l'ottenimento da parte della Regione Piemonte di provvedimento "autorizzativo"/"di legittimazione", equivalente al cosiddetto "parere 8-ter" entro la fine dell'esercizio 2011.

#### Cessione di Croce Gialla S.r.l. e di Il Buon Samaritano S.r.l.

Nel mese di marzo 2010 la controllata Sangro Gestioni S.p.A. ha stipulato l'atto di cessione della partecipazione pari al 51% del capitale della società Croce Gialla S.r.l. (società che opera nel servizio ambulanze), essendo venuti meno alcuni presupposti che avevano spinto all'acquisto della stessa in ottica di sviluppo di potenziali sinergie con l'attività di RSA. Pertanto, tale società è uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo a partire dal 1 gennaio 2010.

Nel mese di maggio 2010 la stessa Sangro Gestioni S.p.A. ha ceduto il 10% della partecipazione detenuta nella società Il Buon Samaritano S.r.l., non ritenendo la stessa più strategica per gli obiettivi del Gruppo trattandosi di residenza albergo non accreditata.

A seguito di tale cessione la percentuale di interessenza nella società si è ridotta al 40% ed è stato contestualmente annullato il patto parasociale che garantiva alla Sangro Gestioni S.p.A. la nomina della maggioranza del Consiglio di Amministrazione, determinando il decadere delle condizioni che permettevano il consolidamento della società. Pertanto, tale società, a partire dal 1 aprile 2010, non è stata più consolidata con il metodo integrale, ma utilizzando il metodo del patrimonio netto, in quanto divenuta società collegata.

Tali operazioni hanno comportato la registrazione di un provento complessivo pari ad euro 362 mila, di cui euro 300 mila classificati nella voce "Utili e (perdite) da partecipate" ed euro 62 mila alla voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita".

Acquisto RSA Mater Gratiae

Nell'ambito della Divisione Care, nel mese di aprile 2010, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Arkimedica S.p.A. riunitosi in data 3 febbraio 2010, è stato formalizzato l'acquisto, per il tramite della controllata Icos Gestioni S.r.l., di una RSA sita in Via Rutilia a Milano con 120 posti letto accreditati di proprietà della società correlata Icos Soc. Coop Sociale, per una *enterprise value* di euro 4,2 milioni.

L'operazione ha comportato il consolidamento dei seguenti elementi patrimoniali:

	<b>Importo</b>
<b>Valori attività / passività</b>	<b>01/01/2010</b>
Immobilizzazioni	466
Altre attività	138
<b>Attività</b>	<b>604</b>
Debiti ed altre passività correnti	-865
<b>Passività</b>	<b>-865</b>
<b>Attività - Passività (A)</b>	<b>1.469</b>
<b>Prezzo di acquisto del ramo d'azienda (B)</b>	<b>4.200</b>
<b>Maggior valore di acquisizione vs. attività/passività acquisite allocato ad avviamento (B-A)</b>	<b>2.731</b>

Tale investimento è stato finalizzato attraverso la compensazione di un credito di natura finanziaria vantato dalla stessa Icos Gestioni S.r.l. verso la parte venditrice Icos Soc. Coop. Sociale che al 31 dicembre 2009 era stato riclassificato tra i crediti finanziari correnti.

Consolidamento Sixtus Distribution S.r.l.

Nel mese di dicembre 2009 il Gruppo, per il tramite della controllata Euroclinic S.r.l., ha partecipato alla costituzione della società Sixtus Distribution S.r.l., sottoscrivendo il 100% del capitale sociale della stessa, pari ad euro 50 mila.

Al 31 dicembre 2009 tale società non era stata consolidata in quanto di fatto inattiva e pertanto classificata alla voce Partecipazioni.

Sixtus Distribution S.r.l., nel mese di dicembre 2009, ha siglato un contratto di affitto di azienda con la Sixtus Import S.n.c. di Pigliapoco M. e C., società in procedura di concordato preventivo avente ad oggetto il commercio all'ingrosso di articoli di profumeria ed attrezzatura estetica, vendita per corrispondenza di prodotti per profumeria e cosmesi e di attrezzature ed articoli per podologi ed estetisti, al fine di addivenire in tempi relativamente brevi all'acquisizione dell'attività.

Nel mese di maggio 2010 la controllata Sixtus Distribution S.r.l. ha quindi acquistato il ramo d'azienda afferente alla Sixtus Import S.n.c. costituito da avviamento, impianti ed altre attività, oltre alle passività relative a debiti verso i dipendenti per TFR e mensilità non corrisposte. Tali valori patrimoniali non erano emersi in sede di primo consolidamento della società al 1 gennaio 2010, ma derivano dal successivo acquisto del ramo d'azienda.

Nell'ottobre 2010 Euroclinic S.r.l. ha ceduto una quota pari al 30% del capitale sociale della controllata Sixtus Distribution S.r.l. ad un prezzo pari ad euro 15 mila, restando con una quota pari al 70% del capitale sociale della stessa.

In sintesi, a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda sopra descritto, si è provveduto a consolidare i seguenti valori patrimoniali (espressi in migliaia di euro):

	<b>Importo</b>
<b>Valori attività / passività</b>	<b>13/05/2010</b>
Immobilizzazioni	41
Magazzino	249
<b>Attività</b>	<b>290</b>
Debiti ed altre passività correnti	171
<b>Passività</b>	<b>171</b>
<b>Attività - Passività (A)</b>	<b>119</b>
<b>Prezzo di acquisto del ramo d'azienda (B)</b>	<b>416</b>
<b>Maggior valore di acquisizione vs. attività/passività acquisite allocato ad avviamento (B-A)</b>	<b>297</b>

Fusione Gestioni RSA Venezia S.r.l. in Icos Gestioni S.r.l.

Nel mese di agosto 2010 è stato depositato al Registro delle Imprese l'atto di fusione della controllata Gestioni RSA Venezia S.r.l. (incorporanda) nella controllata Icos Gestioni S.r.l. (incorporante) con effetti contabili a far data dal 5 agosto 2010. Conseguentemente la partecipazione nella controllata San Benedetto S.r.l. è detenuta interamente dalla società Icos Gestioni S.r.l.

Sviluppo operazione Triveneta Iniziative S.r.l. - Acquisto di Triveneta Gestioni S.r.l.

Si ricorda che nel corso del 2007 Arkimedica S.p.A. ha sottoscritto, versando un prezzo pari a euro 600 mila, un'opzione call con i soci di Triveneta Iniziative S.r.l. avente ad oggetto il diritto all'acquisto del 100% della stessa società, che possiede il 15% di Servizi Sociali S.r.l. e che vantava una ulteriore opzione per salire, entro fine 2009, al 70% del capitale della stessa società. Tale società sta realizzando 2 strutture da destinarsi ad RSA per un totale di 160 posti letto convenzionati in Veneto. L'opzione, seppure esercitata nel corso del 2008, non aveva portato alla formalizzazione dell'acquisto delle quote di Triveneta Iniziative S.r.l. per disguidi inerenti i lavori di costruzione di una delle due RSA. Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2009 si erano sviluppate trattative per la definizione in tempi brevi di un accordo transattivo complessivo su basi diverse da quanto originariamente preventivato, che aveva portato gli Amministratori della Capogruppo a decidere di svalutare prudenzialmente il valore originario dell'opzione versata per euro 450 mila al 31 dicembre 2009.

Nel settembre 2010 si è addivenuti ad un accordo transattivo, che prevede di porre fine alla disputa scaturita in merito all'eventuale esercizio della call, la restituzione di un importo pari a euro 500 mila a valere sulla caparra versata e l'acquisizione per euro 770 mila di una partecipazione pari al 100% della società Triveneta Gestioni S.r.l. che a sua volta detiene una partecipazione pari al 2% nella società Centro Servizi per Anziani Meolo S.r.l. e una opzione per salire al 20% della società stessa, che sta realizzando una RSA sita in Meolo (VE) per complessivi 120 posti letto accreditati. Attraverso tali accordi il valore della partecipazione e della opzione, è stato definito in euro 500 mila e conseguentemente si è provveduto a rivalutare il valore di Triveneta Gestioni S.r.l., classificata alla voce "Partecipazioni", per euro 350 mila ed iscrivere tale importo alla voce "Utili e (perdite) da partecipare".

Triveneta Gestioni S.r.l. è stata consolidata a far data dal 1 gennaio 2010.

In sintesi, l'acquisizione della società Triveneta Gestioni S.r.l. ha comportato il consolidamento dei seguenti valori patrimoniali (espressi in migliaia di euro):

<b>Valori attività / passività</b>	<b>Importo 01/01/2010</b>
Immobilizzazioni	46
Altre attività	2
<b>Attività</b>	<b>48</b>
Debiti ed altre passività correnti	32
<b>Passività</b>	<b>32</b>
<b>Patrimonio Netto (A)</b>	<b>6</b>
<b>Valore della Partecipazione acquisita (B)</b>	<b>774</b>
<b>Maggior valore di acquisizione vs. attività/passività acquisite allocato ad avviamento (B-A)</b>	<b>768</b>

Fatti di rilievo dell'esercizioRiorganizzazione San Benedetto S.r.l.

Nell'ambito della Divisione Care, nel mese di gennaio 2010, si è giunti alla definizione di un accordo con la ASL di Venezia in merito alla gestione della struttura di proprietà di San Benedetto S.r.l. (Centro Servizi Carlo Steeb di Venezia) che ha portato alla chiusura della controversia inizialmente sorta con la stessa. Nel mese di aprile 2010 il ramo d'azienda Carlo Steeb è stato formalmente ceduto ad una società controllata dalla stessa ASL e pertanto a far data dal primo maggio 2010 la gestione della struttura di Venezia è di competenza della ASL. Nell'ambito dell'accordo, San Benedetto S.r.l. si è vista riconoscere la titolarità di un numero di accreditamenti pari a 120 posti letto di RSA e di 40 posti letto per altre tipologie di servizi assistenziali (Residenza Sanitario Assistenziale per Disabili "RSD", hospice), relativi ad una nuova struttura socio sanitaria da realizzarsi nel territorio della medesima ASL entro un termine di 40 mesi. Si precisa che sono già avviate trattative con partner finanziari terzi con i quali sviluppare l'attività di costruzione della struttura sopramenzionata.

Acquisto di Rent Hospital S.r.l.

Nel dicembre 2008, il Gruppo, per il tramite della controllata Cla S.p.A. ha esercitato l'opzione di acquisto su una quota pari al 55% del capitale sociale di Rent Hospital S.r.l., società avente ad oggetto l'attività di noleggio, vendita, manutenzione ordinaria e rinnovo degli arredi e delle attrezzature, anche diagnostiche, per ospedali e comunità in genere, al prezzo di euro 27 mila. Conseguentemente Rent Hospital S.r.l. è entrata nell'area di consolidamento del Gruppo a partire dal 1 gennaio 2009. In seguito ad una variazione degli accordi iniziali con i soci di Rent Hospital S.r.l. ed alla stipula di un accordo transattivo tra le parti, nel maggio 2010, Cla S.p.A. ha acquistato una quota pari al 70% del capitale sociale di Rent Hospital S.r.l. ad un prezzo pari ad euro 10 mila.

Sviluppo contenzioso sorto in Sangro Gestioni S.p.A.

Si ricorda che la controllata Sangro Gestioni S.p.A. nel 2007 aveva stipulato un contratto, avente come obiettivo lo sviluppo di una RSA in Calabria (in località Petrizzi), con una controparte locale che prevedeva il reciproco impegno l'uno a cedere e l'altro ad acquistare il 100% della società Igea S.r.l. al momento del completamento ed adeguamento dei lavori sulla struttura per un corrispettivo pari ad euro 1.550 mila. Nel 2009 era sorto un contenzioso tra la controllata Sangro Gestioni S.p.A. e la controparte scaturito in una diffida verso la Sangro Gestioni S.p.A. ad onorare il contratto siglato nel mese di maggio 2007 e quindi a procedere con l'acquisizione delle quote della Igea S.r.l.

Al termine dell'esercizio 2010 le due parti hanno raggiunto un accordo in fase di formalizzazione, per chiudere l'operazione nei seguenti termini: il sopramenzionato accordo viene consensualmente risolto, attraverso la rinuncia da parte di Sangro Gestioni S.p.A. ad ogni pretesa verso la controparte venditrice, la quale dovrà versare alla prima la somma omnicomprensiva di euro 230 mila. Ritenendo prevedibile l'evoluzione del contenzioso nei termini sopra esposti gli Amministratori della Sangro Gestioni S.p.A. hanno ritenuto prudenzialmente di svalutare ulteriormente il credito vantato verso la Igea S.r.l. per ulteriori euro 482 mila allineandolo al presumibile valore di realizzo pari ad euro 230 mila.

Sviluppo del contenzioso tra Arkimedica S.p.A. e Sogespa Immobiliare S.p.A.

Arkimedica S.p.A. ha versato, nel corso del 2008, alla società correlata Sogespa Immobiliare S.p.A. (nel corso del 2010 la qualifica di società correlata è venuta meno a seguito dell'uscita di un membro dal consiglio di amministrazione di Arkimedica S.p.A.) euro 5,7 milioni a titolo di caparra confirmatoria per l'acquisto dell'intero capitale sociale della Pianeta Anziani S.r.l., società proprietaria di una struttura adibita a Residenza Sanitaria Assistenziale sita nel comune di Bonea (BN). Nei primi giorni del 2009, Arkimedica S.p.A. ha effettuato alcune verifiche sulla regolarità tecnico - edilizia della struttura sopramenzionata, che hanno evidenziato una sostanziale discordanza con quanto contrattualmente previsto, con particolare riguardo al numero di posti letto autorizzati in detta struttura. In data 7 gennaio 2009, Arkimedica S.p.A. ha comunicato a Sogespa Immobiliare S.p.A. le irregolarità riscontrate in seguito alle verifiche chiedendo chiarimenti, ma Sogespa Immobiliare S.p.A. in data 15 gennaio 2009 ha esercitato il recesso dal contratto preliminare trattenendosi la caparra di euro 5,7 milioni. Le discordanze riscontrate hanno reso tale investimento non più strategico per Arkimedica S.p.A. che non ha intenzione di procedere all'acquisto della suddetta società. Pertanto, in relazione a tali fattispecie, è sorto un contenzioso tra Arkimedica S.p.A. e Sogespa Immobiliare S.p.A., sfociato nell'atto di citazione avanzato dalla stessa Arkimedica S.p.A. nei confronti di Sogespa Immobiliare S.p.A., in cui si dichiara l'inadempimento al contratto preliminare e si richiede la restituzione del doppio della caparra confirmatoria, oltre agli interessi legali. A seguito della notifica dell'istanza di fissazione dell'udienza, in data 17 settembre 2009, il Tribunale di Firenze si è riservato di assumere i consequenziali provvedimenti ai fini della fissazione dell'udienza collegiale per la comparizione delle parti, per l'ammissione dei mezzi istruttori e per il deposito delle memorie difensive. Allo stato il provvedimento è ancora in riserva e quindi si è in attesa di conoscere l'entità dei provvedimenti che verranno assunti dal giudice. Gli Amministratori di Arkimedica S.p.A., supportati dai propri consulenti legali, ritengono che tale procedimento possa presentare ragionevoli margini di successo. Peraltro, il realizzo dell'importo di euro 5,7 milioni versato da Arkimedica S.p.A. a titolo di caparra confirmatoria dipende dall'esito favorevole del contenzioso, che, ad oggi, risulta incerto.

Liquidazione Icos Colussi Hungary KFT

Nel mese di giugno 2010, il Tribunale Ungherese ha deliberato la cancellazione definitiva della controllata non consolidata Icos Colussi Hungary KFT già posta in liquidazione. L'intero capitale sociale di tale società era detenuto dal Gruppo Arkimedica con una partecipazione indiretta per il tramite della controllata Icos Impianti Group S.p.A.



Liquidazione Domani Sereno S.p.A.

Nel mese di settembre 2010 è avvenuta la cancellazione della società Domani Sereno S.p.A. in liquidazione dal registro delle imprese di Reggio Emilia. Di tale società Arkimedica S.p.A. deteneva direttamente una partecipazione pari al 65%.

Cessione di Spid S.p.A.

Nel mese di novembre 2010, la società controllata Cla S.p.A. ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in Spid S.p.A., pari al 22,20% del capitale sociale della stessa, ad un corrispettivo pari ad euro 600 mila e realizzando una plusvalenza pari ad euro 42 mila.

**Posizione finanziaria netta**

Ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/7/2006 si riporta il prospetto della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009, elaborato secondo le indicazioni incluse nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005:

Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic 2010	31-dic 2009
2.d	Titoli	19	21
2.d	Altre attività (Fondo Domani Sereno)	10.000	10.000
2.d	Crediti finanziari correnti	7.276	7.806
2.e	Disponibilità liquide	9.257	8.601
<b>Attività finanziarie a breve termine (A)</b>		<b>26.552</b>	<b>26.428</b>
4.d	Debiti verso banche	(31.089)	(42.051)
4.d	Quota a breve finanziamenti a Medio lungo	(11.395)	(6.358)
4.d	Debito verso obbligazionisti	-	(228)
4.d	Debito verso altri finanziatori	(4.355)	(3.232)
5.c	Debiti per acquisizioni	(160)	(50)
5.c	Altre passività (Fondo Domani Sereno RE)	(9.973)	(9.950)
<b>Indebitamento finanziario a breve termine (B)</b>		<b>(56.972)</b>	<b>(61.869)</b>
4.d	Debiti verso banche	(29.968)	(36.780)
4.d	Debiti verso altri finanziatori	(11.613)	(24.198)
4.d	Debito verso obbligazionisti	(25.451)	(14.019)
	Debiti per acquisizioni	(138)	-
<b>Indebitamento finanziario a medio lungo termine</b>		<b>(67.170)</b>	<b>(74.997)</b>
<b>Posizione (Indebitamento) finanziaria netta</b>		<b>(97.590)</b>	<b>(110.438)</b>
<b>Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)</b>		<b>(30.420)</b>	<b>(35.441)</b>

La descrizione dei finanziamenti i cui contratti prevedono il rispetto di parametri finanziari ("covenant") è fornita nella sezione relativa ai debiti verso banche (Nota 4.d).

Per l'analisi della dinamica finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

**Prospetti di raccordo fra i valori di patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati**

Il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto ed il risultato d'esercizio risultante dal bilancio (redatto anch'esso in accordo agli IFRS) della società Capogruppo ed i corrispondenti valori del bilancio consolidato è il seguente:

<i>(in migliaia di euro )</i>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Utile/(perdita) dell'esercizio</b>
<b>Bilancio d'esercizio di Arkimedica S.p.A. al 31 dicembre 2010</b>	<b>40.915</b>	<b>(16.083)</b>
Differenza tra il valore di carico contabile delle controllate consolidate integralmente ed i relativi patrimoni netti e risultati d'esercizio, al netto della quota di pertinenza di terzi	204	(2.776)
Valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni non consolidate	(189)	692
<b>Effetto netto delle rettifiche di consolidamento</b>	<b>15</b>	<b>(2.084)</b>
<b>Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo</b>	<b>40.930</b>	<b>(18.167)</b>
Quote di pertinenza di terzi	<b>9.195</b>	<b>354</b>
<b>Patrimonio netto e risultato consolidato al 31 dicembre 2010</b>	<b>50.125</b>	<b>(17.813)</b>

Nota : Gli effetti derivanti dalle scritture relative alle rettifiche IFRS sono già comprese nei patrimoni e nei risultati delle Società controllate consolidate.

**Commento alle principali voci della Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata*****1.a Avviamento ed Immobilizzazioni immateriali***

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

<b>Movimentazione 2010</b>						
	<b>Al 31 dicembre 2009</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Variazioni area consolidamento</b>		<b>Ammortamenti svalutazioni</b>	<b>Al 31 dicembre 2010</b>
			<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>		
Avviamento	62.981	2.512	(513)	(1.932)	(5.787)	57.261
Immobilizzazioni immateriali	4.451	866	(13)	(69)	(972)	4.263
<b>Totale</b>	<b>67.432</b>	<b>3.378</b>	<b>(526)</b>	<b>(2.001)</b>	<b>(6.759)</b>	<b>61.524</b>

La movimentazione della voce Avviamenti è costituita dalle svalutazioni derivanti dai test di *impairment*, per un totale di euro 5.787 mila, alla variazione dell'area di consolidamento pari ad euro 513 mila negativi, determinati dalla cessione della partecipazione in Previsan S.r.l. per euro 1.578 mila e dall'ingresso delle società Sixtus per euro 297 mila e Triveneta Gestioni S.r.l. per euro 768 mila. Inoltre nel corso dell'esercizio ci sono stati decrementi derivanti dalla cessione del ramo d'azienda facente capo alla società controllata Padana Servizi S.r.l., per euro 1.932 mila, e incrementi per euro 2.487 mila iscritti a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda *Mater Gratiae*, RSA gestita dalla controllata Icos Gestioni S.r.l e per euro 25 mila derivanti dal conguaglio prezzo relativo alla partecipazione in Euroclinic S.r.l.

**Avviamento**

La voce in oggetto riflette gli avviamenti iscritti nei bilanci d'esercizio riesposti in conformità degli IFRS delle società facenti parte del Gruppo Arkimedica nonché le differenze di consolidamento emerse in sede di redazione del bilancio consolidato, dettagliati nella tabella seguente:

	Al 31 dicembre 2010			Al 31 dicembre 2009		
	Valore lordo	Svalutazioni	Valore netto	Valore lordo	Svalutazioni	Valore netto
Icos Impianti Group S.p.A.	6.069	(1.845)	4.224	6.069	(1.845)	4.224
Delta Med S.r.l.	7.621		7.621	7.621	-	7.621
Sangro Gestioni S.p.A.	6.003	(2.208)	3.795	6.003	(1.327)	4.676
Aricar S.p.A.	1.063		1.063	1.063	-	1.063
I.S.A.F.F. S.r.l.	1.759	(1.191)	568	1.759	(678)	1.081
Nicos Group Inc.	229		229	229	-	229
Domani Sereno Service S.r.l.	279		279	279	-	279
Karismedica S.r.l.	963		963	963	-	963
Cla S.p.a.	95		95	95	-	95
Colussi Icos France S.a.r.l.	627		627	627	-	627
San Benedetto S.r.l.	6.931		6.931	6.931	-	6.931
Vivere S.r.l.	5.418	(5.418)	-	5.418	(1.025)	4.393
Euroclinic S.r.l. e controllate	2.677		2.677	2.355	-	2.355
Padana Servizi S.r.l (r. azienda Lombardore)	-		-	1.932	-	1.932
Previsan S.r.l.	-		-	2.103	(525)	1.578
Icos Gestioni S.r.l.	19.707		19.707	17.220	-	17.220
Teoreo S.r.l.	7.714		7.714	7.714	-	7.714
Rent Hospital S.r.l.	-		-	144	(144)	-
Triveneta Gestioni S.r.l.	768		768	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>67.923</b>	<b>(10.662)</b>	<b>57.261</b>	<b>68.525</b>	<b>(5.544)</b>	<b>62.981</b>

La colonna Svalutazioni rappresenta il dato cumulato al 31 dicembre 2010; le svalutazioni apportate nell'esercizio 2010 sono pari ad euro 5.787 mila e derivano dagli esiti degli *impairment test* in seguito descritti.

Si riporta di seguito la descrizione dei principali avviamenti iscritti in bilancio.

#### Icos Impianti Group S.p.A. e controllate

Il maggior valore attribuito in sede di conferimento alla partecipazione totalitaria in Icos Impianti Group S.p.A., avvenuta nel 2006, ha generato in tale esercizio un "excess of cost" di euro 4.309 mila. L'imputazione del maggior valore derivante dall'acquisizione è stato effettuato allocando, sulla base di perizie tecniche estimative, alla categoria "terreni e fabbricati" un maggior valore di euro 609 mila, al lordo dell'effetto di imposte differite, che è stato iscritto nel passivo per euro 227 mila. La parte residua, pari ad euro 3.927 mila, è stata allocata alla voce "Avviamento" che sommandosi all'avviamento già iscritto nel bilancio della società e all'effetto della transizione agli IAS portava originariamente ad un avviamento complessivo di euro 6.069 mila. Tale avviamento, oggetto di svalutazione nell'esercizio 2008 per euro 1.845 mila, è iscritto al 31 dicembre 2009 per euro 4.224 mila.

Si segnalano inoltre, l'avviamento pari ad euro 627 mila, relativi all'acquisto, avvenuto nel 2007 del controllo di Colussi Icos France S.a.r.l. e l'avviamento pari ad euro 229 mila emerso al momento dell'acquisto del 51% di Nicomac Inc. (ora Nicos Group Inc) avvenuta a fine dicembre 2006.

Icos Impianti Group S.p.A. e le controllate hanno chiuso un esercizio 2010 non pienamente allineato ai dati definiti dal budget 2010, principalmente a causa di una contrazione delle performance del settore farmaceutico, che ha visto un incremento delle commesse ma un calo della marginalità. Gli Amministratori ritengono ancora raggiungibili i risultati di medio periodo definiti dal precedente Piano Pluriennale 2010-2012 che sono stati quindi riflessi nel nuovo piano 2011-2013 benché traslati di un anno (in considerazione di tale andamento le previsioni per il 2011 sono state ridimensionate prevedendo il rispetto del vecchio piano a partire dal 2012). Non si ravvisano quindi indicatori che possano far emergere perdite durevoli di valore e dall'*impairment test* è emersa una *cover* di euro 425 mila rispetto agli attivi iscritti a bilancio.

#### Delta Med S.r.l.

In data 20 ottobre 2005, ha trovato esecuzione l'operazione di fusione inversa della Infusion Technologies S.p.A. in Delta Med S.r.l.. Infusion Technologies S.p.A., fino a tale data, era la controllante (100%) di Delta Med S.r.l. e tale operazione di fusione inversa ha esplicitato i maggiori valori pagati in sede di acquisizione, avvenuta a fine

2004. In particolare, il maggior valore pagato, pari ad euro 8.759 mila (il valore della partecipazione alla data di fusione era pari ad euro 14.725 mila a fronte di un patrimonio netto della società incorporata di euro 5.966 mila), è stato imputato, per quanto possibile, al valore corrente degli elementi delle attività e delle passività delle società partecipanti alla fusione alla data del 1 gennaio 2005, in quanto l'aggregazione aziendale è di fatto avvenuta a tale data e, per la differenza, ad avviamento. La determinazione dei valori correnti da attribuire alle attività è risultata confermata da una relazione peritale redatta da tecnico qualificato indipendente, che ha evidenziato un maggior valore corrente di utilizzo (*fair value*) rispetto ai valori contabili dei macchinari di proprietà. L'imputazione del maggior valore derivante dall'acquisizione, perfezionatasi ad inizio 2006, è stato effettuato allocando alla categoria "Immobilizzazioni materiali" un maggior valore di euro 6.203 mila, al lordo dell'effetto di imposte differite che è stato iscritto nel passivo per originari euro 2.310 mila. La parte residua, pari ad euro 4.867 mila, è stata allocata alla voce "Avviamento", unitamente ad euro 10 mila relativi ad oneri accessori.

Nel corso dell'esercizio 2007 la società Dirra S.r.l. è stata soggetto di fusione per incorporazione in Delta Med S.r.l. e pertanto l'avviamento emerso in sede di acquisizione di tale società pari ad euro 2.744 mila è stato incluso nel valore dell'avviamento Delta Med pari complessivamente ad euro 7.621 mila.

#### Sangro Gestioni S.p.A.

Nel corso del secondo semestre 2006, Sogespa Gestioni S.p.A. ha acquisito l'88,5% della società Sangro Gestioni S.p.A., i cui valori contabili includono avviamenti pari a complessivi euro 5.233 mila. In seguito agli effetti derivanti dall'operazione di scissione di Sogespa Gestioni S.p.A. in Sogespa Gestioni Sud S.r.l. ed al successivo acquisto da parte di Arkimedica S.p.A. del 13% residuo di Sogespa Gestioni Sud S.r.l., la percentuale di interessenza del Gruppo in Sangro Gestioni S.p.A. è aumentata dal 77,04% all'88,55%. L'acquisizione di tale 13% di Sogespa Gestioni Sud S.r.l. è stata contabilizzata in base al principio della continuità dei valori e, pertanto, si è provveduto a valutare l'incremento della percentuale di interessenza adottando le medesime valutazioni applicate per l'acquisto del 2006. In seguito a tale calcolo è stato iscritto un ulteriore avviamento per euro 732 mila che nella sostanza riguarda le RSA gestite da Sangro Gestioni S.p.A., visto che Sogespa Gestioni Sud S.r.l. non possiede di fatto altre attività. Nel corso del 2009, inoltre, Arkimedica S.p.A., per il tramite della controllata Sogespa Gestioni Sud S.r.l., ha acquisito la partecipazione totalitaria nella Sangro Gestioni S.p.A. con un esborso di euro 1 milione. A seguito di tale operazione è emerso un ulteriore avviamento di euro 38 mila, arrivando ad un valore complessivo di euro 4.676 mila.

Il risultato degli *impairment test* effettuati sulle attività iscritte a bilancio, dal 2007 al 2009, hanno determinato la necessità di svalutare l'avviamento allocato su due delle RSA gestite dalla Sangro Gestioni S.p.A. per complessivi euro 1.327 mila.

L'*impairment test* sulle attività iscritte a bilancio al 31 dicembre 2010, dettagliato nel successivo paragrafo ("*Verifica grado di recuperabilità ("impairment test") degli avviamenti/differenze di consolidamento*") ha determinato la necessità di svalutare ulteriormente l'avviamento allocato su tre RSA per complessivi euro 881 mila portando il valore complessivo degli avviamenti iscritti sulle RSA gestite dalla Sangro Gestioni S.p.A. ad euro 3.795 mila.

#### Aricar S.p.A.

L'avviamento iscritto sulla società Aricar S.p.A. di euro 1.063 mila è relativo all'allocazione del maggior prezzo pagato, rispetto al valore di *fair value* delle attività/passività acquisite, per l'acquisizione del 40% della società avvenuta nel corso del primo semestre 2006.

#### Isaff S.r.l.

L'avviamento iscritto su Isaff S.r.l. include euro 237 mila relativi all'allocazione dei maggiori prezzi pagati, rispetto ai valori di *fair value* delle attività (inclusive di un avviamento pari ad euro 1.472 mila)/passività acquisite, per l'acquisizione della società Isaff S.r.l. avvenuta nel secondo semestre 2006. Nel corso del primo semestre 2007 è stato concluso un ulteriore accordo con gli ex soci terzi di Isaff S.r.l. al fine di incrementare il prezzo di acquisto. Tale *addendum* ha portato alla contabilizzazione di un ulteriore avviamento pari ad euro 50 mila. L'esito degli *impairment test* effettuati sulle attività iscritte a bilancio al 31 dicembre 2009 hanno prodotto una svalutazione dell'avviamento di euro 678 mila.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Gruppo ha ritenuto in ottica di semplificazione societaria e focus sul core business della società di trasferire il ramo d'azienda commerciale nella società Cla S.p.A. mettendo in liquidazione la Isaff S.r.l.

Si è comunque proceduto a costruire un business plan del solo ramo commerciale trasferito, in modo da poter effettuare la verifica della recuperabilità degli avviamenti precedenti allocati alla Isaff S.r.l.

L'esito degli *impairment test* sull'avviamento iscritto a bilancio al 31 dicembre 2010, ha condotto ad effettuare una svalutazione pari ad euro 513 mila.

#### Vivere S.r.l.

L'avviamento iscritto sulle quattro RSA, originariamente pari ad euro 8.263 mila è emerso al momento dell'acquisto, avvenuto nel mese di ottobre 2007, da parte di Arkimedica S.p.A. della partecipazione totalitaria nella Solidarietas S.r.l., e dall'allocazione dei maggiori prezzi pagati, rispetto ai valori di *fair value* delle attività/passività acquisite.

Solidarietas S.r.l. nel corso del precedente esercizio è stata oggetto di una operazione che ha comportato la scissione dalla stessa di quattro RSA ed il contestuale conferimento alla Vivere S.r.l., società controllata al 100% da Arkimedica. Tale operazione ha inoltre comportato il trasferimento in capo a Vivere S.r.l. degli avviamenti iscritti sulle quattro RSA che le sono state conferite pari a complessivi euro 4.955 mila (già al netto della svalutazione di euro 463 mila effettuata nel corso dell'esercizio 2008).

In sede di bilancio 2009 l'*impairment test* effettuato sulle attività iscritte a bilancio ha prodotto una svalutazione pari a complessivi euro 562 mila su due delle quattro RSA gestite dalla Vivere S.r.l.

L'*impairment test* sulle attività iscritte a bilancio al 31 dicembre 2010, dettagliato nel successivo paragrafo ("*Verifica grado di recuperabilità ("impairment test") degli avviamenti/differenze di consolidamento*") ha determinato la necessità di azzerare l'avviamento iscritto sulle RSA gestite dalla Vivere S.r.l. Si segnala inoltre che dallo stesso test sono emersi risultati tali da dover apportare svalutazioni di parte degli attivi afferenti la struttura di Donnas (che si sostanziano in migliorie su beni di terzi, essendo la RSA in oggetto presso un immobile in affitto) e parte degli attivi iscritti sulla vecchia ala di Camburzano, rappresentati dall'immobile dove ha sede la RSA.

#### Padana Servizi S.r.l.

Nel mese di dicembre 2007, il Gruppo ha acquisito mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato di importo pari ad euro 7 milioni una partecipazione pari al 70% di Padana Servizi S.r.l., *holding* capofila di un più ampio accordo di investimento definito nel settore Care. Nel corso del 2008, la controllata Padana Servizi ha acquistato un ramo d'azienda avente per oggetto la gestione di una RSA sita in Lombardore (TO) comportando l'iscrizione di un avviamento pari ad euro 1.932 mila oltre ad una partecipazione totalitaria nella società Previsan S.r.l., che gestisce una RSA in Villa D'Almè (BG) autorizzata per 60 posti letto sulla quale emergeva, dall'allocazione dei maggiori prezzi pagati, rispetto ai valori di *fair value* delle attività/passività acquisite una differenza di consolidamento allocata ad avviamento per euro 2.103 mila (avviamento poi oggetto di svalutazioni per euro 105 mila nel corso dell'esercizio 2008 e per euro 420 mila nel corso dell'esercizio 2009).

Nel corso del maggio 2010 si è addivenuti ad un accordo con il socio di minoranza della Padana Servizi S.r.l., già descritto in precedenza, che ha comportato la cessione della struttura di Lombardore (TO) e della società Previsan S.r.l. oltre alla relativa struttura di Villa D'Almè (BG), con il conseguente azzeramento degli avviamenti allocati alle due strutture.

#### San Benedetto S.r.l.

Nell'ambito dell'accordo quadro con Padana Servizi S.r.l., sopra menzionato, il Gruppo per il tramite della stessa, ha acquisito nel dicembre 2007 la proprietà della San Benedetto S.r.l., RSA di n. 211 posti letto ubicata a Venezia. Dall'allocazione dei maggiori prezzi pagati, rispetto ai valori di *fair value* delle attività/passività acquisite è emersa una differenza di consolidamento allocata ad avviamento per euro 6.971 mila.

La società San Benedetto S.r.l. nel corso dell'esercizio 2009 è stata oggetto di una cessione all'interno del Gruppo che ha avuto come esito il trasferimento da Padana Servizi S.r.l. a Gestioni RSA Venezia S.r.l. (società, quest'ultima controllata al 100% da Icos Gestioni S.r.l.). Tale operazione non ha avuto riflessi sull'avviamento iscritto.

Nel corso del primo semestre 2010, come descritto in precedenza, si è perfezionata la cessione del ramo d'azienda Carlo Steeb con il mantenimento in capo alla società San Benedetto S.r.l. del titolo autorizzativo per 160 posti letto da realizzarsi in un immobile sito nel territorio della stessa ASL. Tale accordo ha determinato l'azzeramento in capo alla San Benedetto S.r.l. dell'avviamento precedentemente iscritto sul ramo d'azienda Carlo Steeb pari ad euro 40 mila.

Pertanto, l'avviamento complessivo iscritto sulla società San Benedetto S.r.l. al 31 dicembre 2010 è pari ad euro 6.931 mila e si riferisce esclusivamente al mantenimento del titolo autorizzativo dei posti letto sopra menzionati.

## Gruppo Euroclinic

### Euroclinic S.r.l.

Nel corso del mese di aprile 2008 il Gruppo, tramite la controllata Cla S.p.A., ha perfezionato l'acquisto di una partecipazione pari al 70% del capitale sociale della società Euroclinic S.r.l. e, dall'allocatione dei maggiori prezzi pagati rispetto ai valori di *fair value* delle attività/passività acquisite, è emersa una differenza di consolidamento allocata ad avviamento per euro 1.952 mila.

Nel corso dell'esercizio 2009, il Gruppo, per il tramite della controllata Cla S.p.A., ha versato un conguaglio prezzo per la quota di partecipazione in Euroclinic S.r.l., da cui è emerso un ulteriore avviamento pari a euro 65 mila.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2010, il Gruppo, sempre per il tramite della controllata Cla S.p.A., ha versato un ulteriore conguaglio prezzo per la quota di partecipazione in Euroclinic S.r.l., da cui è emerso un ulteriore avviamento pari ad euro 25 mila.

L'avviamento complessivo iscritto sulla società risulta quindi pari ad euro 2.042 mila.

### My Med Group S.r.l.

Dal consolidamento della società Europodos S.r.l. è emerso un avviamento di euro 100 mila che, a seguito della messa in liquidazione della società, è confluito nella società My Med Group S.r.l. in quanto l'attività, consistente nella commercializzazione delle sedute per podologi, è stata trasferita a quest'ultima. Inoltre dal consolidamento della stessa My Med Group S.r.l. emergeva un avviamento di euro 62 mila. Complessivamente l'avviamento iscritto è quindi pari ad euro 162 mila.

### Euroclinic Holland B.V.

Nel corso dell'esercizio 2009 il Gruppo, per il tramite della controllata Euroclinic S.r.l. ha acquisito il 60% della Havenco Body & Beauty B.V. (ora Euroclinic Holland B.V.) con un esborso pari ad euro 185 mila. Dall'allocatione dei maggiori prezzi pagati rispetto ai valori di *fair value* delle attività (inclusive di un avviamento pari ad euro 59 mila)/passività acquisite è emerso un avviamento pari a euro 117 mila.

### Sixtus Distribution S.r.l.

Nel dicembre 2009 Euroclinic S.r.l. ha costituito la società Sixtus Distribution S.r.l. con capitale sociale pari ad euro 50 mila interamente sottoscritto dalla stessa. Nel corso del primo semestre 2010 la controllata Sixtus Distribution S.r.l. ha acquistato il ramo d'azienda rinveniente dalla società "Sixtus Import – S.N.C. di Pigliapoco M. e C. in liquidazione" per complessivi euro 416 mila. Dall'allocatione dei maggiori prezzi pagati, rispetto ai valori di *fair value* delle attività/passività acquisite, è emerso un avviamento pari ad euro 297 mila.

Complessivamente l'avviamento iscritto sul Gruppo Euroclinic è pari ad euro 2.677 mila. Poiché nella sostanza le società qui menzionate operano ad oggi, al termine di un processo di consolidamento, come una unica entità si è ritenuto più corretto valutarle come una unica CGU. Infatti, tali società oltre ad essere gestite secondo indirizzi comuni del Gruppo Euroclinc, in termini di andamento economico risultano pervasivamente condizionate da una gestione unitaria tale da renderne non significativa la redditività delle stesse separatamente dal subconsolidato di appartenenza.

### Icos Gestioni S.r.l.

Nel corso del mese di aprile 2008 il Gruppo, tramite la capogruppo Arkimedica S.p.A., ha partecipato alla costituzione della società Gestioni RSA S.r.l. sottoscrivendo una quota pari al 70% del capitale della stessa. Nell'ambito di tale operazione, il Gruppo, per il tramite della controllata Gestioni RSA S.r.l., ha acquistato una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Icos Gestioni S.r.l., ad un corrispettivo pari ad euro 12.251 mila. Ad Icos Gestioni, al momento dell'acquisizione facevano capo tre strutture adibite a RSA per un totale di n. 399 posti letto, localizzate in Milano, Gorla Minore (VA) e Piacenza. Nel settembre 2008, si è perfezionata la fusione per incorporazione di Gestioni RSA S.r.l. in Icos Gestioni S.r.l., avente effetti contabili retrodatati alla data di costituzione di Gestioni RSA S.r.l., ossia al 18 aprile 2008.

L'avviamento emerso pari ad euro 3.323 mila è derivante dal maggior valore attribuito, in sede di acquisizione del 100% della partecipazione di Icos Gestioni S.r.l., rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività (inclusive di un avviamento pari ad euro 9.536 mila)/passività acquisite di tale società al 1 aprile 2008.

Nel corso del secondo semestre 2008 è stato versato a titolo di complemento prezzo un importo pari ad euro 904 mila (inclusivo degli oneri accessori) agli ex soci terzi della Icos Gestioni S.r.l. allocato interamente ad

avviamento.

Nel dicembre 2008, la controllata Icos Gestioni S.r.l. ha partecipato alla costituzione della società Gestioni Trilussa S.r.l., sottoscrivendo una quota pari al 30% del capitale sociale. Successivamente, nel gennaio 2009, la controllata Icos Gestioni S.r.l. ha acquistato la restante quota pari al 70% del capitale sociale della società suddetta arrivando ad ottenere una partecipazione totalitaria. La società Gestioni Trilussa S.r.l. è proprietaria del ramo d'azienda avente ad oggetto la gestione della RSA Mater Fidelis di Quarto Oggiaro (MI) che ha una capienza di n. 120 posti letto accreditati. Nel mese di marzo 2009, si è verificata la fusione per incorporazione di Gestioni Trilussa S.r.l. in Icos Gestioni S.r.l. con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2009. Dal consolidamento del ramo d'azienda suddetto è emerso un valore di avviamento pari ad euro 3.457 mila (inclusivo degli oneri accessori).

Nel corso del primo semestre 2010 la controllata Icos Gestioni S.r.l. ha acquistato il ramo d'azienda relativo alla RSA Mater Gratiae sita in Via Rutilia (MI) e dai maggiori prezzi pagati rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività/passività acquisite valutate al 1 gennaio 2010 è emerso un avviamento pari ad euro 2.731 mila.

#### Teoreo S.r.l.

Nel corso del mese di giugno 2008, il Gruppo, tramite la società Gestioni dell'Irpinia S.r.l., ha acquisito una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Teoreo S.r.l. e, dall'allocatione dei maggiori prezzi pagati rispetto ai valori di *fair value* delle attività/passività acquisite, è emersa una differenza di consolidamento allocata ad avviamento per euro 7.714 mila. Nel settembre 2008, si è perfezionata la fusione per incorporazione di Gestioni dell'Irpinia S.r.l. in Teoreo S.r.l. dando esecuzione al progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee dei soci, avente effetti contabili dal 17 settembre 2008.

#### Karismedica S.r.l.

Gli avviamenti allocati alle società Omas S.r.l. e Karrel S.r.l. a seguito della fusione, avvenuta lo scorso esercizio, in Cla Hospital S.r.l., ora Karismedica S.r.l., vengono esposti congiuntamente e sono relativi per euro 718 mila all'acquisizione in fase successiva della ex controllata Karrel S.r.l. e per euro 245 mila all'acquisto di Omas S.r.l. L'avviamento complessivo è quindi pari ad euro 963 mila.

#### Domani Sereno Service S.r.l.

Nel corso del mese di luglio 2005 a seguito dell'acquisto del 51% della società Domani Sereno Service S.r.l. è emerso un avviamento pari ad euro 223 mila. Inoltre nel corso del primo semestre 2007 è stata acquisita un'ulteriore quota corrispondente al 9% del capitale sociale della società stessa che ha portato alla contabilizzazione di un ulteriore avviamento pari ad euro 56 mila.

#### Cla S.p.A.

L'avviamento pari ad euro 95 mila è relativo alla conversione anticipata del prestito obbligazionario convertibile e al successivo conferimento delle partecipazioni così acquisite dai terzi sottoscrittori nella controllata Cla S.p.A. in Arkimedica S.p.A.

#### Triveneta Gestioni S.r.l.

L'avviamento iscritto sulla società Triveneta Gestioni S.r.l. di euro 768 mila è relativo all'allocatione del maggior prezzo pagato, rispetto al valore di *fair value* delle attività/passività acquisite, per l'acquisizione del 100% della società avvenuta nel settembre 2010.

### **Verifica grado di recuperabilità (“*impairment test*”) degli avviamenti/differenze di consolidamento**

Come indicato precedentemente nella sezione relativa ai Principi Contabili, il Gruppo provvede almeno annualmente ad effettuare l'*impairment test* richiesto dallo IAS n. 36 per verificare il grado di recuperabilità delle attività materiali, immateriali a vita utile indefinita e delle attività immateriali che non sono ancora disponibili all'uso.

A fini dell'implementazione dell'*impairment test* il Gruppo ha identificato le seguenti unità generatrici di flussi di cassa (*Cash Generating Unit*, CGU):

- per la Divisione Care le CGU corrispondono alle singole RSA;
- per le Divisioni Medical Devices, Contract ed Equipment il test è stato effettuato a livello di singola società non essendo identificabile un gruppo di attività di livello inferiore che generi flussi finanziari in entrata

considerabili come indipendenti ai sensi dello IAS 36.6.

Per la Divisione Care l'*impairment test* ha riguardato l'avviamento e le immobilizzazioni materiali e immateriali direttamente allocate a ciascuna CGU. In caso di un avviamento indistinto o di immobilizzazioni non specificamente allocabili ad una specifica CGU, questi valori sono stati attribuiti alle stesse in base ad una chiave di allocazione ritenuta idonea. Per verificare la recuperabilità di tali attività si è proceduto quindi al confronto tra il loro valore ed il valore attuale dei flussi di cassa attesi da ciascuna CGU.

Per tutte le altre divisioni, come è stato anticipato, l'*impairment test* è stato effettuato a livello di società, essendo questa identificabile con una CGU, assumendo il valore d'uso (*Enterprise value*) di ciascuna come valore recuperabile, in considerazione del fatto che non è possibile stabilire attendibilmente un *fair value* al netto dei costi di vendita. Dall'*Enterprise value* dedotto l'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2010 si è determinato l'*Equity value* che è stato confrontato con il patrimonio netto rettificato per tenere conto delle scritture IAS/IFRS.

Il valore della CGU e l'*Enterprise value* è stato stimato attraverso il modello DCF ("*Discounted Cash Flow*") applicato ai flussi finanziari inclusi nei Piani Pluriennali 2011 – 2013 approvati dai Consigli di Amministrazione delle società controllate successivamente confluiti nel Piano Pluriennale di Gruppo.

I modelli di *impairment test* ed i connessi risultati sono stati presentati al consiglio di Amministrazione che ne ha preso visione nella riunione del 8 marzo 2010 e li ha deliberati nella riunione del 18 marzo 2011 in ottemperanza alle linee guida del documento congiunto ISVAP, Banca d'Italia e Consob n.4 del marzo 2010.

Oltre l'orizzonte di piano è stato determinato un *terminal value* assumendo un flusso di cassa operativo ("*Net operating profit Less Adjusted Tax*" - *Noplat*) opportunamente normalizzato per mantenere le condizioni di normale operatività aziendale. Nella scelta del tasso di crescita da applicare a *Noplat* si è stabilito che coerentemente allo sviluppo previsto nel piano ci si potesse attendere una crescita del 2% nel comparto industriale (Contract, Medical Devices ed Equipment) e del 3% nella Divisione Care. In alcuni casi specifici, quando vi erano evidenze che tali indici di crescita non erano sostenibili il management ha ritenuto di applicare un tasso maggiormente coerente e puntuale (nel caso di disapplicazione dell'indice generale quello utilizzato è indicato nei paragrafi seguenti che descrivono i risultati ottenuti).

Il flusso di cassa operativo così determinato è scontato utilizzando un tasso di attualizzazione (6,46%) che permette di riflettere il costo/opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (costo medio ponderato del capitale - WACC), sulla base di una struttura finanziaria rappresentativa del settore di riferimento (*debt/equity* pari al 47%). Il costo del debito è stimato utilizzando il costo medio dei debiti finanziari contratti dal Gruppo (4,5%). Per il tasso sugli investimenti non a rischio è stato utilizzato il rendimento dei BTP decennali disponibile alla data (4,7%). Il beta azionario (pari a 0,6) riflette la struttura finanziaria debito/equity presa a riferimento ed è stimato, così come il premio di rischio, utilizzando il beta medio relativo ad un campione rappresentativo di comparables operanti nel settore di riferimento del Gruppo Arkimedica. Il Market Risk Premium utilizzato è stato pari a 5,75% (rilevazione *Damodaran* per rischio Italia).

Tali ipotesi finanziarie sono state mantenute invariate nei *impairment test* di tutte le CGU oggetto di analisi.

Inoltre, anche sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, il Gruppo ha provveduto ad elaborare l'analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base e nello specifico incrementando il WACC.

Di seguito si riportano i risultati degli *impairment test* e delle analisi di sensitività sui principali avviamenti.

### ***Divisione Contract***

#### Cla S.p.A.

Nella valutazione di Cla S.p.A. si è tenuto conto dell'attività di holding svolta dalla stessa, conseguentemente il valore di iscrizione in consolidato di tale società è stato confrontato con l'*Equity Value* della stessa e di quello delle sue controllate.

Mantenendo le ipotesi finanziarie generali, espone nell'introduzione, emerge una *cover* positiva pari ad euro 27.010 mila.

Si segnala che a seguito dei dati consuntivati nei primi mesi del 2011 ed al cambiamento del management avvenuto nella Divisione Contract, i dati di piano pluriennale di tale divisione approvati nel corso del 2010 sono stati aggiornati. In data 22 marzo 2011, è stato approvato un nuovo piano pluriennale per le società Cla S.p.A. e



Karismedica S.r.l. per il periodo 2011-2013 volto a includere le nuove linee guida definite dall'attuale management dal quale emerge un significativo ridimensionamento del volume d'affari a fronte del quale sono previste significative riduzioni di costi da ottenersi tramite una razionalizzazione della attuale struttura operativa, anche facendo ricorso ad una riduzione della forza lavoro, che dovrebbero estrinsecare i propri effetti positivi a partire dalla fine del 2011.

Si precisa che il dato di cover indicato in precedenza deriva dal test di impairment effettuato utilizzando i dati di piano approvati nel corso del 2010. Se tale test fosse stato fatto utilizzando i dati approvati in data 22 marzo 2011 non sarebbe comunque emersa la necessità di apportare svalutazioni agli avviamenti di tale società in quanto emergerebbe una cover positiva, seppur inferiore a quella indicata in precedenza.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate sulla CGU non sono emerse problematiche.

#### Karismedica S.r.l.

A seguito della fusione delle società Omas S.r.l. e Karrel S.r.l. in Cla Hospital ora Karismedica S.r.l. (a seguito della modifica della ragione sociale) si è ritenuto di verificare la tenuta degli avviamenti rispetto ai flussi di cassa generati dalla CGU derivante dalla fusione delle stesse.

Mantenendo le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge una cover positiva pari ad euro 19.683 mila.

Come sopra indicato l'organizzazione strategica della divisione prevede la fusione di Karismedica S.r.l. e Cla S.p.A. in un'unica entità ed il piano così rideterminato per tenerne conto ha fatto comunque emergere una cover positiva rispetto ai valori allocati.

#### Isaff S.r.l.

Come precedentemente indicato il ramo d'azienda commerciale è stato trasferito in capo a Cla S.p.A. ma per lo stesso si è comunque continuato ad effettuare un *business plan* specifico volto a verificare la tenuta dell'avviamento precedentemente iscritto sulla società Isaff S.r.l. In base al piano 2011-2013 che presenta stime di ricavi e marginalità significativamente ridotte rispetto al passato, l'*impairment test* ha prodotto una svalutazione dell'avviamento per euro 513 mila.

#### Aricar S.p.A.

Mantenendo le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge una cover positiva pari ad euro 3.220 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate su tale società non sono emerse problematiche.

#### Gruppo Euroclinic

Mantenendo le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge una cover positiva pari ad euro 774 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate su tale società non sono emerse particolari problematiche.

#### Ateliers du Haut Forez s.a.s.

Mantenendo le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge una cover positiva pari ad euro 11.574 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate su tale società non sono emerse problematiche.

### ***Divisione Equipment***

#### Icos Impianti Group S.p.A.

Come precedentemente indicato la società ha chiuso l'esercizio 2010 al di sotto del budget. In considerazione di tale andamento le previsioni per il 2011 sono state ridimensionate prevedendo il rispetto del vecchio piano a partire dal 2012. Dall'*impairment test* è comunque emersa una cover positiva per euro 427 mila.

Dalle analisi di sensitività effettuate, il valore recuperabile della CGU risulterebbe pari al valore di carico contabile, attraverso un incremento del WACC utilizzato di circa 0,1 punti percentuali.

## **Divisione Medical Device**

### Delta Med S.r.l.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, espone nell'introduzione, emerge una cover positiva rispetto al patrimonio netto rettificato della società pari ad euro 24.490 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate su tale società non sono emerse problematicità.

## **Divisione Care**

Per la Divisione Care, come sopra menzionato, l'*impairment test* è stato effettuato a livello di singola RSA essendo queste identificabili come CGU ai sensi dello IAS 36, confrontando il valore attuale dei flussi attesi dai rispettivi piani con le attività riconducibili alla struttura. Tali attività sono, in termini generali, l'avviamento allocato specificatamente alla struttura e l'eventuale avviamento indistinto allocato in base ad un parametro al fine di costituire un insieme di attività capaci di generare flussi indipendenti di reddito. Le immobilizzazioni, materiali ed immateriali, risultanti dai bilanci delle società che gestiscono le diverse strutture qualora non sia specificatamente attribuibili ad una CGU sono allocate in base al relativo fatturato.

### Sangro Gestioni S.p.A. e controllate

Stanti le ipotesi finanziarie generali, espone nell'introduzione, il valore attuale dei flussi finanziari generati da tre delle RSA gestite dalla società, corrispondente a tre distinte CGU, non è risultato capiente rispetto ai valori degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato e delle attività materiali ed immateriali a queste attribuite. Conseguentemente l'avviamento iscritto su alcune RSA è stato svalutato per euro 881 mila portando il valore dell'avviamento complessivo di Sangro Gestioni S.p.A. ad euro 3.795 mila. Inoltre, sempre a seguito dei *test di impairment* è emersa la necessità di apportare svalutazioni ad attività materiali attribuite a tali RSA per euro 92 mila.

L'*impairment test* sulla società controllata San Nicola S.r.l., corrispondente ad una CGU, è stato effettuato sulle sole immobilizzazioni materiali ed immateriali attribuite alle stesse non essendovi stato allocato avviamento. Dall'esito di tale test non è emersa la necessità di apportare svalutazioni.

In relazione al piano pluriennale di Sangro Gestioni S.p.A., si precisa che è stato redatto in maniera conservativa e riflette i tagli al budget delle strutture accreditate così come dichiarati dal Commissario alla Sanità della regione Abruzzo. Malgrado questa prudente impostazione, si ritiene probabile che il Commissario riapra il tavolo delle trattative con le strutture accreditate e riveda i sopra menzionati tagli.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate sulle RSA non oggetto di svalutazione e basate sull'incremento del WACC di mezzo punto percentuale, non sono emerse problematicità.

### Vivere S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2010 la società è uscita dalla gestione di una delle quattro RSA in portafoglio a seguito di un contenzioso emerso con il proprietario dell'immobile dove aveva sede la stessa. Conseguentemente l'avviamento allocato al tale RSA è stato azzerato (svalutazione apportata pari ad euro 537 mila).

Inoltre, in considerazione dell'andamento economico dell'esercizio 2010 fatto registrare delle altre tre RSA e di alcuni elementi di incertezza che sono emersi nel corso dello stesso, gli Amministratori hanno redatto un piano pluriennale che tenesse in debito conto tali circostanze.

Si segnala, in particolare, che la CGU relativa alla vecchia ala della RSA sita in Camburzano (BI), richiede significativi lavori di ristrutturazione/adequamento, ed è prevista la riapertura non prima del 2013. Di conseguenza si prevede che il primo flusso positivo della struttura possa generarsi nel 2014 con investimenti significativi da effettuare nel corso del 2013. Anche in considerazione di questo "congelamento" per i prossimi tre anni, il tasso di crescita applicato alla *perpetuity*, in deroga al tasso applicato alle altre RSA della divisione, è stato considerato pari a zero.

Date le premesse di cui sopra, l'*impairment test* sulla RSA ha condotto alla svalutazione integrale del *goodwill* pari ad euro 1.062 mila e ad una riduzione di valore del fabbricato dove ha sede la stessa per euro 1.751 mila.

Si segnala inoltre che al termine dell'esercizio 2010 è stata aperta l'ala nuova della RSA di Camburzano (BI) che, ai fini dell'*impairment test* rappresenta un ulteriore CGU rispetto a quella precedentemente descritta. La RSA che ha una capienza di 120 posti letto è ancora in fase di avviamento e al momento della redazione della presente nota illustrativa ha raggiunto una capienza di circa il 50%. Il piano costruito dal management ha tenuto conto delle

difficoltà che stanno emergendo ad avere nuovi ospiti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, il che incide sulla retta media applicabile e quindi sulla redditività della struttura.

L'*impairment test* applicato alla CGU in oggetto ha portato alla completa svalutazione dell'avviamento iscritto alla stessa pari ad euro 452 mila.

Le problematiche emerse con la ASL locale relativa alla RSA sita in Castellazzo Bormida (AL) e le relative incertezze hanno condotto alla necessità di svalutare integralmente il *goodwill* allocato alla RSA in oggetto pari ad euro 640 mila.

Inoltre, sulla base delle risultanze del test di *impairment* della RSA di Donnas, sulla quale è in essere una controversia con il locatore, è emersa una ulteriore svalutazione rispetto a quella contabilizzata nei precedenti esercizi che ha condotto ad azzerare il *goodwill* per euro 1.702 mila e a ridurre il valore delle immobilizzazioni allocate alla stessa per euro 828 mila.

#### San Benedetto S.r.l.

Come descritto nella sezione "*Fatti di rilievo dell'esercizio*", la società San Benedetto S.r.l. dovrà costruire la struttura oggetto dell'accordo con l'ASL locale entro e non oltre il 2013. La GCU corrisponde pertanto alla società nel suo complesso. Il piano utilizzato dalla società per l'*impairment test* è stato di conseguenza tarato su questa scadenza e risulta quindi traslato di due anni rispetto agli altri. Per il *terminal value* si è mantenuto un approccio prudente ipotizzando, diversamente dalle altre strutture della divisione, un tasso di crescita dell'1,5%.

In base a tali assunti stanti le ipotesi finanziarie generali, espone nell'introduzione, il valore dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato risulta inferiore al valore attuale dei flussi finanziari generati dalla stessa.

Dalle analisi di sensitività effettuate su tale RSA, il valore recuperabile della CGU risulterebbe pari al valore di carico contabile, attraverso un incremento del WACC utilizzato pari a circa 0,1 punti percentuali.

#### Icos Gestioni S.r.l.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, espone nell'introduzione, il valore dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato e delle attività materiali ed immateriali della società risulta inferiore al valore attuale dei flussi finanziari generati dalle CGU identificate.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate e basate sull'incremento del WACC di mezzo punto percentuale, non sono emerse problematiche. Si precisa che per una delle cinque RSA il valore recuperabile della CGU risulterebbe pari al valore di carico contabile, attraverso un incremento del WACC utilizzato pari a circa 1 punto percentuale.

#### Teoreo S.r.l.

Poiché la società ha in gestione una sola RSA la CGU identificata corrisponde alla società nel suo complesso.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, espone nell'introduzione, il valore dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato e delle attività materiali ed immateriali della società risulta inferiore al valore attuale dei flussi finanziari generati dalla stessa.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate su tale società non sono emerse problematiche.

#### Domani Sereno Service S.r.l.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, espone nell'introduzione, emerge una cover rispetto al patrimonio netto rettificato della società pari ad euro 569 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate su tale società non sono emerse problematiche.

#### Triveneta Gestioni S.r.l.

Poiché la società avrà in gestione una sola RSA, la CGU identificata corrisponde alla società nel suo complesso.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, espone nell'introduzione, il valore dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato e delle attività materiali ed immateriali della società risulta inferiore al valore attuale dei flussi finanziari generati dalla stessa.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate su tale società non sono emerse problematiche.

E' opportuno, infine, precisare che le stime ed i dati di piano cui sono applicati i parametri prima indicati sono determinati dal management del Gruppo sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi del

mercato in cui il Gruppo opera. E' utile evidenziare che la stima del valore recuperabile delle *cash generating unit* richiede discrezionalità e uso di stime da parte del management e pertanto il Gruppo non può assicurare che non si verifichi un'ulteriore perdita di valore degli attivi immobilizzati in periodi futuri. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dal Gruppo.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

La voce in oggetto presenta la seguente composizione:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
Costi di ricerca e sviluppo	1.163	1.430
Diritti di brevetto industriale	71	77
Altre immobilizzazioni immateriali	2.453	2.705
Immobilizzazioni in corso e acconti	576	239
<b>Totale</b>	<b>4.263</b>	<b>4.451</b>

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione nel corso del 2010:

	<b>Movimentazione 2010</b>					<b>Al 31 dicembre 2010</b>
	<b>Al 31 dicembre 2009</b>	<b>Variazione area consolidamento</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Riclassifiche/ Decrementi</b>	<b>Ammortamenti e Svalutazioni</b>	
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>						
Costi di ricerca e sviluppo	1.430	-	-	26	(293)	1.163
Diritti di brevetto industriale	77	6	62	(9)	(65)	71
Altre immobilizzazioni immateriali	2.705	(19)	385	(4)	(614)	2.453
Immobilizzazioni in corso ed acconti	239	-	419	(82)	-	576
<b>Totale</b>	<b>4.451</b>	<b>(13)</b>	<b>866</b>	<b>(69)</b>	<b>(972)</b>	<b>4.263</b>

L'incremento della voce immobilizzazioni in corso ed acconti è attribuibile principalmente alla società Delta Med S.r.l. per euro 126 mila ed alla società Eurocline S.r.l. per euro 189 mila.

La colonna Riclassifiche/Decrementi accoglie una riclassifica che riguarda la voce Costi di ricerca e sviluppo della società Aricar S.p.A. dalla voce Immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 26 mila.

#### 1.b Immobilizzazioni materiali

Il valore netto delle Immobilizzazioni materiali a fine periodo è il seguente:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Terreni e fabbricati	43.408	41.770
Impianti e macchinari	5.382	7.022
Attrezzature industriali e commerciali	6.844	5.321
Altri beni	2.042	3.052
Immobilizzazioni in corso e acconti	632	11.563
<b>Totale</b>	<b>58.308</b>	<b>68.728</b>

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

	Movimentazione 2010					Al 31 dicembre 2010
	Al 31 dicembre 2009	Variazione area consolidamento	Incrementi	Alienazioni/Svalutazioni/Riclassifiche	Ammortamenti	
<b>Costo storico</b>						
Terreni e fabbricati	48.362	(2.762)	310	4.310	-	50.220
Impianti e macchinari	18.886	(317)	1.366	(1.093)	-	18.842
Attrezzature industriali e commerciali	11.393	(19)	3.275	(554)	-	14.095
Altri beni	7.177	(280)	1.438	(1.937)	-	6.398
Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.563	-	582	(11.513)	-	632
<b>Totale</b>	<b>97.381</b>	<b>(3.378)</b>	<b>6.971</b>	<b>(10.787)</b>	<b>0</b>	<b>90.187</b>
<b>Fondo ammortamento</b>						
Terreni e fabbricati	6.592	(206)	351	(1.273)	1.348	6.812
Impianti e macchinari	11.864	(65)	30	(337)	1.968	13.460
Attrezzature industriali e commerciali	6.072	(8)	142	(188)	1.233	7.251
Altri beni	4.125	(87)	143	(738)	913	4.356
<b>Totale</b>	<b>28.653</b>	<b>(366)</b>	<b>666</b>	<b>(2.536)</b>	<b>5.462</b>	<b>31.879</b>
<b>Valore netto</b>	<b>68.728</b>	<b>(3.012)</b>	<b>6.305</b>	<b>(8.251)</b>	<b>(5.462)</b>	<b>58.308</b>

Le principali variazioni intervenute nella voce “Immobilizzazioni materiali”, sono relative alla variazione dell’area di consolidamento, in particolare alle società ed ai rami d’azienda oggetto di cessione nel corso dell’esercizio 2010, già commentate in precedenza.

La colonna Alienazioni/Svalutazioni/Riclassifiche per la voce Terreni e fabbricati, al netto del relativo fondo ammortamento, è principalmente costituita dalla somma algebrica delle seguenti operazioni:

- riclassifica dalla voce Immobilizzazioni in corso ed acconti a seguito della conclusione dei lavori relativi alla costruzione della RSA di Camburzano in gestione alla società Vivere S.r.l. per euro 11,3 milioni;
- svalutazione per euro 2,6 milioni in capo a Vivere S.r.l. derivante dagli esiti del test di impairment eseguito sulla società, come ampiamente illustrato nella sezione “Verifica grado di recuperabilità degli avviamenti/differenze di consolidamento”;
- cessione dell’immobile sito in Agliè (TO) di proprietà della società controllata General Services 105 S.r.l., per un valore netto contabile pari ad euro 4,4 milioni.

### 1.c Partecipazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Imprese controllate non consolidate	167	366
Imprese collegate	265	682
Altre partecipazioni	86	20
<b>Totale</b>	<b>518</b>	<b>1.068</b>

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Partecipazioni al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009:

	Al 31 dicembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	% di possesso	Valore	% di possesso	Valore
Euroamb D.o.o.	99,0% (1)	167	99,0%	166
Triveneta Iniziative S.r.l.	- (2)	-	-	150
Sixtus Distribution S.r.l.	- (3)	-	100,0%	50
<b>Totale imprese controllate non consolidate</b>		<b>167</b>		<b>366</b>
Spid S.p.A.	- (4)	-	22,2%	570
Hosp.Ital S.r.l.	25,0% (5)	21	25,0%	21
Bioduct S.r.l.	33,0% (5)	197	48,0%	44
San Pietro S.r.l.	31,0% (6)	-	31,0%	-
Mapa S.r.l.	50,0% (6)	-	50,0%	-
San Rocco S.r.l.	90,0% (6)	-	90,0%	-
Asset Real Allocation S.r.l.	25,0% (5)	47	25,0%	47
<b>Totale imprese collegate</b>		<b>265</b>		<b>682</b>
Altre minori		86		20
<b>Totale altre partecipazioni</b>		<b>86</b>		<b>20</b>
<b>Totale</b>		<b>518</b>		<b>1.068</b>

(1) Partecipazione detenuta indirettamente tramite la controllata Aricar S.p.A.

(2) La partecipazione in Triveneta Iniziative S.r.l. si è azzerata a seguito dell'accordo descritto in precedenza.

(3) La società Sixtus Distribution S.r.l. è stata consolidata a partire dal 1 gennaio 2010

(4) La partecipazione nella società Spid S.p.A. è stata ceduta nel corso del 2010

(5) Partecipazioni detenute indirettamente tramite la controllata Cla S.p.A.

(6) Partecipazioni detenute indirettamente tramite la controllata Sangro Gestioni S.p.A.

La variazione di tale voce è dovuta allo sviluppo dell'operazione Triveneta Iniziative S.r.l. ed al consolidamento della Sixtus Distribution S.r.l., commentate in precedenza nella sezione "Variazione area di consolidamento", ed alla cessione della partecipazione in Spid S.p.A., commentata nella sezione "Fatti di rilievo dell'esercizio".

#### 1.d Crediti per imposte anticipate

Il saldo è esposto, a riduzione, nella voce "Fondo per imposte differite" tra le passività non correnti, alla quale si rimanda per l'analisi di dettaglio. In particolare, si segnala che il Gruppo ha provveduto ad iscrivere imposte anticipate sulle perdite fiscali rilevate al 31 dicembre 2010 dalle società del Gruppo facenti parte del consolidato fiscale di Arkimedica S.p.A. per un totale di euro 1.480 mila, ritenendo le stesse recuperabili in considerazione dei risultati previsti dal piano pluriennale delle società del Gruppo coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test di *impairment* e descritti in precedenza nel paragrafo relativo al valore recuperabile degli avviamenti.

1.e Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Depositi cauzionali su immobili	18	18
Crediti verso parti correlate	1.678	6.548
Depositi cauzionali diversi	314	297
Crediti finanziari verso società collegate	-	612
Crediti verso società controllate non consolidate	-	-
Altri	6.242	556
<b>Totale</b>	<b>8.252</b>	<b>8.031</b>

I crediti verso parti correlate al 31 dicembre 2010 comprendono i seguenti importi:

- per euro 564 mila la quota non corrente di un finanziamento in capo a Sangro Gestioni S.p.A. nei confronti della società collegata Il Buon Samaritano S.r.l.;
- per euro 397 mila un finanziamento erogato da Cla S.p.A. in favore della società collegata Bioduct S.r.l.;
- per euro 387 mila un credito vantato da Aricar S.p.A. verso la propria controllata non consolidata Euroamb Doo;
- per euro 209 mila depositi cauzionali rilasciati da società del gruppo Sangro alla società correlata Sangro Invest S.r.l. che è subentrata nel contratto d'affitto di tutte le società con cui erano tenuti i precedenti rapporti di locazione;
- per euro 57 mila depositi cauzionali rilasciati da Euroclinic S.r.l. e Sixtus Distribution S.r.l. alla società correlata Longo Properties S.r.l.;
- per euro 49 mila depositi cauzionali rilasciati da Delta Med S.r.l. alla società correlata Bivo S.r.l.;
- per euro 15 mila il deposito cauzionale dell'affitto di Isaff S.r.l. alla società Oldisaff S.r.l.

La voce crediti verso parti correlate si è ridotta rispetto allo scorso esercizio a seguito del venir meno della qualifica di parte correlata per alcune società divenute nel corso del 2010 parti terze. Pertanto la voce "Altri", incrementata nell'esercizio comprende:

- per euro 5,7 milioni il credito della Capogruppo nei confronti di Sogespa Immobiliare S.p.A. relativo alla caparra confirmatoria per l'acquisto di una quota pari al 100% della società Pianeta Anziani S.r.l. prevista dal contratto preliminare sottoscritto in data 10 aprile 2008. Si ricorda che con riferimento a tale operazione è sorto un contenzioso con la società Sogespa Immobiliare S.p.A., come già ampiamente illustrato in precedenza;
- per euro 54 mila, la quota non corrente di un finanziamento fruttifero erogato da Cla S.p.A. in favore di un socio della società Spid S.p.A. nel gennaio 2006;

Tale voce, ad esclusione di quanto commentato sul credito verso Sogespa Immobiliare S.p.A., non include poste evidenzianti problemi di esigibilità.

2.a Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.982	10.305
- fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(1.035)	(675)
<b>Totale materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>9.947</b>	<b>9.630</b>
Prodotti in corso di lavorazione	7.090	6.614
- fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione	(220)	(81)
<b>Totale prodotti in corso di lavorazione</b>	<b>6.870</b>	<b>6.533</b>
Prodotti finiti	7.138	6.397
- fondo svalutazione prodotti finiti	(762)	(573)
<b>Totale prodotti finiti</b>	<b>6.376</b>	<b>5.824</b>
Acconti	237	163
<b>Totale</b>	<b>23.430</b>	<b>22.150</b>

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo obsolescenza complessivo pari a euro 2.017 mila al 31 dicembre 2010 (euro 1.329 mila al 31 dicembre 2009), determinato sulla base di una analisi effettuata stimando tempi e valori di recupero sulla base dell'esperienza storica e delle prospettive di mercato delle diverse tipologie di prodotti.

L'aumento delle rimanenze è relativo a tutte le divisioni industriali. In particolare, per la Divisione Contract e per la Divisione Equipment è conseguenza dello slittamento temporale di alcune consegne.

2.b Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Crediti verso clienti	56.389	69.682
Crediti verso società controllate non consolidate	-	414
Crediti verso società collegate	-	-
Crediti verso parti correlate	1.059	2.423
- fondo svalutazione crediti	(3.196)	(3.068)
<b>Totale</b>	<b>54.252</b>	<b>69.451</b>

I crediti verso i clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali ed, in misura residuale, esteri. La riduzione di tale voce è principalmente ascrivibile alla riduzione del volume d'affari, che ha contraddistinto l'esercizio 2010.

La voce "Crediti verso parti correlate" si riferisce ai seguenti importi:

- per euro 345 mila di Domani Sereno Service S.r.l., per euro 130 mila di Cla S.p.A., per euro 34 mila di Karismedica S.r.l. e per euro 26 mila di Arkimedica S.p.A. per relazioni commerciali e prestazione di servizi verso la società Icos Soc. Coop. Sociale;
- per euro 238 mila a un credito di Cla S.p.A. nei confronti di Obras S.p.A. per fornitura di arredi;
- per euro 67 mila a crediti per rapporti commerciali, relativi principalmente alle RSA gestite da Sangro Gestioni S.p.A. e dalla sua controllata San Nicola S.r.l.;
- per euro 59 mila a un credito di Aricar S.p.A. per forniture commerciali nei confronti della controllata non consolidata Euroamb Doo, che al 31 dicembre 2009 era esposto nella voce Crediti verso società controllate non consolidate;
- per euro 45 mila a un credito vantato da Teoreo S.r.l. nei confronti di Centro Padre Pio S.r.l. per la prestazione



di consulenza contabile e amministrativa;

- per euro 31 mila a crediti di Euroclinic S.r.l. nei confronti della società spagnola Euroclinic Import per fornitura commerciale;
- la restante parte, pari a euro 84 mila, per consulenze e forniture varie.

La stima del fondo svalutazione crediti tiene conto del fatto che parte preponderante della clientela del Gruppo è rappresentata da enti pubblici, evidenziando un rischio di insolvenza trascurabile.

Si rimanda alla sezione “Rischi finanziari” della presente nota illustrativa per le informazioni relative alla composizione dei crediti commerciali con ripartizione dello scaduto secondo quanto richiesto dall'IFRS 7.

### 2.c Crediti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Crediti verso Erario per IVA	820	1.813
Crediti per eccedenza imposte versate	940	1.627
Altri crediti verso l'Erario	1.553	824
<b>Totale</b>	<b>3.313</b>	<b>4.264</b>

La voce Altri crediti verso l'Erario è ascrivibile principalmente alle società controllate Padana Servizi S.r.l. per euro 492 mila, Aricar S.p.A. per euro 290 mila e Vivere S.r.l. per euro 227 mila.

### 2.d Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Ratei e risconti attivi	278	31
Acconti a fornitori	331	354
Note credito da ricevere	84	299
Altri crediti verso parti correlate	1.372	5.170
Altri crediti v/terzi	3.359	66
Altre attività correnti	5.752	7.300
Titoli	19	21
Altre attività (Fondo Domani SerenoRE)	10.000	10.000
<b>Totale</b>	<b>21.195</b>	<b>23.241</b>

Al 31 dicembre 2010 la voce “Altri crediti verso parti correlate” include:

- per euro 1.009 mila un credito finanziario in capo a Icos Gestioni S.r.l. verso Icos Soc. Coop. Sociale;
- per euro 240 mila, la quota corrente di un finanziamento erogato da Sangro Gestioni S.p.A. in favore della società collegata Il Buon Samaritano S.r.l.;
- per euro 83 mila crediti di Euroclinic S.r.l. nei confronti di Longo Properties S.r.l. per un contratto di leasing immobiliare;
- per euro 40 mila un credito vantato da Arkimedica S.p.A. nei confronti della collegata Bioduct S.r.l.

Non sono più considerate Parti correlate e pertanto al 31 dicembre 2010 classificate alla voce “Altre attività correnti” le seguenti operazioni:

- per euro 230 mila un credito di Sangro Gestioni S.p.A. relativo all'operazione di Igea S.r.l., ampiamente

commentata nei “Fatti di rilievo dell’esercizio”;

- per euro 76 mila, la quota corrente di un finanziamento fruttifero erogato da Cla S.p.A. in favore di un socio della società Spid S.p.A. nel gennaio 2006;

Al 31 dicembre 2010 la voce “altri crediti verso terzi” si incrementa principalmente a seguito della cessione della RSA di Agliè (si veda la sezione “Fatti di rilievo del periodo” per i dettagli dell’operazione) che ha fatto emergere i seguenti valori:

- euro 1.500 mila in capo alla controllata General Services 105 S.r.l. relativo ad un conto corrente vincolato su una fidejussione bancaria concessa a garanzia della controparte acquirente scadente entro l’esercizio corrente;
- euro 1.022 mila in capo alla controllata Padana Servizi S.r.l. come credito verso la controparte acquirente il ramo d’azienda.

Al 31 dicembre 2010 la voce “Altre attività correnti” pari a euro 5.752 mila, include principalmente i crediti finanziari per cessioni pro soluto per complessivi euro 2.005 mila, conformemente a quanto richiesto dai principi IFRS, derivante in particolare dalle operazioni eseguite dalle seguenti società controllate:

- Karismedica S.r.l. per euro 709 mila;
- Teoreo S.r.l. per euro 517 mila;
- Cla S.p.A. per euro 185 mila;
- Aricar S.p.A. per euro 594 mila.

La voce “Altre attività correnti” include inoltre l’importo relativo alla Sangro Gestioni S.p.A. che ha stipulato nel corso del primo semestre 2007 un contratto di convenzione con la Fondazione Opera Serena, relativo alla gestione di una casa di cura. In accordo a tale contratto la società ha iscritto nell’attivo un credito verso la fondazione per un importo che al 31 dicembre 2010 è pari ad euro 418 mila. Tale posta viene decurtata annualmente per un importo pari all’ammontare dell’affitto del ramo d’azienda;

La voce “Altre attività (Fondo Domani Sereno RE)”, comprende esclusivamente l’importo relativo alla sottoscrizione effettuata, direttamente da Arkimedica S.p.A., per euro 5 milioni, e tramite la controllata Vivere S.r.l. per ulteriori euro 5 milioni, di un commitment di complessivi euro 10 milioni, corrispondente ad una quota pari al 20% del Fondo Domani Sereno Real Estate. Lo stesso importo è stato rilevato tra le “Altre passività (Fondo Domani Sereno RE)”, al netto delle chiamate fondi versate fino alla data del 31 dicembre 2010.

## 2.e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Depositi bancari e postali	9.142	8.481
Denaro e valori in cassa	115	120
<b>Totale</b>	<b>9.257</b>	<b>8.601</b>

Per l’analisi della dinamica finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

**3. Patrimonio netto**

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 è costituito come segue:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Capitale sociale	10.800	10.800
Azioni Proprie	-	-
Altre riserve	48.297	51.767
Utile/(Perdita) d' esercizio del Gruppo	(18.167)	(3.430)
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>40.930</b>	<b>59.137</b>
Capitale e riserve di terzi	8.841	11.466
Utile/(Perdita) di terzi	354	567
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>9.195</b>	<b>12.033</b>
<b>Totale</b>	<b>50.125</b>	<b>71.170</b>

Il capitale sociale di Arkimedica S.p.A. al 31 dicembre 2010 è pari ad euro 10.800 mila, rappresentato da n. 86,4 milioni di azioni.

La voce capitale e riserve di terzi è costituita dagli azionisti terzi di Aricar S.p.A., Caralis S.r.l., Euroclinic S.r.l., My Med Group S.r.l., Euroclinic Holland BV, Sixtus Distribution S.r.l., Rent Hospital S.r.l., Arkifrance S.r.l., Ateliers du Haut Forez S.a.s., Colussi Icos France S.a.r.l., Nicos Group Inc., San Nicola S.r.l., Sogespa Koinè S.r.l., Teoreo S.r.l., Icos Gestioni S.r.l., Domani Sereno Service S.r.l. La riduzione di tale voce è dovuta principalmente all'acquisizione del controllo totalitario per il Gruppo della società Padana Servizi S.r.l. e alla cessione di alcune società controllate, così come commentato in precedenza alla sezione "Variazione area di consolidamento".

La voce "Altre riserve" è così costituita:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Riserva legale	46	46
Riserva sovrapp. azioni	40.048	40.048
Versamenti soci in c/capitale	2.312	2.312
Riserva straordinaria	38	38
Riserva da stock option	-	533
Riserva equity POC	4.939	4.939
Altre riserve	914	3.851
<b>Totale</b>	<b>48.297</b>	<b>51.767</b>

*Riserva Equity POC*

Tale voce include al 31 dicembre 2010 la valutazione dello strumento rappresentativo di capitale (un'opzione ad acquistare che attribuisce al possessore il diritto, per un determinato periodo di tempo, di convertirlo in un quantitativo fisso di azioni ordinarie dell'entità) al netto dei costi di transazione (parzialmente compensati dal loro relativo effetto fiscale) allocabili a tale componente. Di seguito si riporta la ricostruzione numerica di tale voce, che non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Fair value prestito obbligazionario convertibile	5.124	5.124
Transaction cost prestito obbligazionario convertibile	(255)	(255)
Effetti fiscali transaction cost relativi al prestito obbligazionario convertibile	70	70
<b>Totale</b>	<b>4.939</b>	<b>4.939</b>

In particolare la valutazione della componente di patrimonio netto era stata affidata dalla Società ad un Esperto che ha emesso apposita relazione. Si riepilogano di seguito le principali informazioni relative alle valutazioni redatte dall'Esperto (in base al paragrafo 31 dello IAS 39, il valore contabile dello strumento di patrimonio - opzione di conversione - viene determinato in via residuale come differenza tra il fair value dello strumento composito e il fair value della passività misurata con riferimento ad una simile obbligazione senza opzione di conversione):

- Prezzo Convertibile = 100;
- Prezzo Azione = 2 euro;
- Credit Spreads = 500bps;
- Tasso risk-free = 4,34% (media semplice tassi Swap);
- Volatilità = 33,25% (coerente con il mercato alla data di riferimento);
- Bond Floor (clean) = 81,7%;
- Premio = 18,30% .

#### *Riserva da Stock Options*

A seguito della scadenza in data 1° agosto 2009 del Piano di Stock Options deliberato nel 2006 per i quali i beneficiari non hanno esercitato le opzioni, la riserva da Stock Option in essere al 31 dicembre 2010, pari ad euro 533 mila, è stata riclassificata tra le Altre riserve, come previsto dall'IFRS 2.23.

#### *Azioni proprie*

Arkimedica S.p.A. non possiede azioni proprie né ha effettuato in tal senso operazioni nel corso dell'esercizio 2010.

#### 4.a Fondi rischi ed oneri

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Fondo indennità di clientela	370	373
Fondo svalutazione partecipazioni	67	100
Fondo garanzia	100	100
Altri fondi rischi ed oneri	704	316
<b>Totale</b>	<b>1.241</b>	<b>889</b>

Si segnala in particolare che la voce "Fondo svalutazione partecipazioni" accoglie l'accantonamento pari ad euro 67 mila effettuato per la valutazione ad *equity* della collegata Il Buon Samaritano S.r.l. in capo alla controllata Sangro Gestioni S.p.A. e la voce "Altri fondi rischi ed oneri" comprende il *fair value* dei contratti di finanza derivata per un importo complessivo di euro 78 mila.

Nello specifico alla data del 31 dicembre 2010 i contratti maggiormente significativi in termini di nozionale ed impatto sul risultato di periodo hanno le seguenti caratteristiche:

- Interest Rate Swap con nozionale pari ad euro 650 mila avente per oggetto i tassi di interesse di un finanziamento, a tasso variabile, in capo alla controllata Vivere S.r.l.
- Interest Rate Swap con nozionale pari ad euro 2 milioni avente per oggetto i tassi di interesse di un finanziamento, a tasso variabile, in capo alla controllata Icos Gestioni S.r.l.
- Interest Rate Swap con nozionale pari ad euro 1,3 milioni avente per oggetto i tassi di interesse di finanziamenti, a tasso variabile, in capo alla controllata Icos Impianti Group S.p.A.
- Interest Rate Swap con nozionale complessivo pari ad euro 3,4 milioni avente per oggetto i tassi di interesse di finanziamenti, a tasso variabile, in capo alla controllata Cla S.p.A.

L'incremento della voce "Altri fondi rischi ed oneri" è principalmente ascrivibile alla contabilizzazione di parte degli oneri di liquidazione della società controllata Isaff S.r.l., pari ad euro 328 mila.

4.b Fondo imposte differite

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Fondo imposte differite	2.084	2.141
<b>Totale</b>	<b>2.084</b>	<b>2.141</b>

Il Fondo per imposte e differite accoglie principalmente gli effetti fiscali sui plusvalori allocati agli attivi in sede di consolidamento, oltre che quelli derivanti dalle scritture IAS/IFRS che non rilevano ai fini del calcolo delle imposte.

4.c Trattamento di fine rapporto ed altre obbligazioni relative ai dipendenti

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Fondo TFR	4.444	4.446
<b>Totale</b>	<b>4.444</b>	<b>4.446</b>

Di seguito si riporta la movimentazione del TFR nel 2010:

<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>4.446</b>
Variazione area di consolidamento	(348)
Quote di competenze del periodo	1.285
Utilizzi del periodo per anticipazioni, indennità corrisposte e trasferimenti a previdenza alternativa	(939)
<b>Saldo al 31 dicembre 2010</b>	<b>4.444</b>

La variazione di area di consolidamento è riferita esclusivamente alla cessione della società Il Buon Samaritano S.r.l. e dell'attività afferente la struttura Carlo Steeb, originariamente gestita dalla controllata San Benedetto S.r.l., controbilanciate dall'ingresso nel Gruppo della società Sixtus Distribution S.r.l.

Il fondo TFR è stato valutato conformemente al principio IAS 19, nel quale si colloca nella categoria dei "piani a benefici definiti"; pertanto è stato valutato mediante il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito. In base alla complessità del Gruppo, per il calcolo della valutazione tecnica, le diverse società sono state suddivise in due gruppi: uno formato dalle società che compongono la Divisione Care ed uno composto dalle società delle divisioni Contract, Equipment, Medical Devices con a capo la società Aricar S.p.A. per la sola necessità di individuare dati storici su cui ricavare le ipotesi da utilizzare.

Si riportano di seguito le principali basi tecniche che sono state utilizzate per il calcolo:

Ipotesi demografiche

- Età di pensionamento: 60 anni per le donne, 65 per gli uomini;
- Probabilità di morte: Tavole RGS48, distinte per sesso;
- Probabilità di cessazione dal servizio per cause diverse dal decesso e dal collocamento a riposo: è del 1,5% nelle società della Divisione Care e del 7% per l'altro gruppo;
- Probabilità annua di richiesta anticipazione del TFR: posta pari al 3,50% per le società della Divisione Care e al 5% per le altre.

Ipotesi tecniche economiche

- Ai fini del calcolo del Valore Attuariale è stata adottata una curva dei tassi EUR Composite A al 31 dicembre 2012, ricavata tramite l'information provider Bloomberg.

- Il Tasso di inflazione, che riguarda l'indice del costo della vita per famiglie di impiegati e operai e che è necessario per la rivalutazione del Fondo TFR, è stato posto pari al 2%, corrispondente a quanto attualmente, si prevede si possa attestare per un lungo periodo di tempo;
- Il tasso medio annuo di aumento delle retribuzioni, da porsi sia in relazione all'anzianità che al valore della moneta, applicato solo alle società che nell'esercizio 2006 hanno avuto un numero medio di dipendenti inferiore a 50 unità, è pari al 3,567% per la Divisione Care ed al 2,963% per le altre società. Per le società con numero di dipendenti medi maggiore di 50, non sono stati considerati gli incrementi retributivi;
- La percentuale del fondo maturato richiesto in anticipazione, per le società che nel 2006 hanno avuto un numero medio di dipendenti inferiore a 50 unità, è stata posta pari al 70% (massimo consentito per legge). Per le società che nel 2006 hanno avuto un numero medio di dipendenti uguale o superiore a 50 unità, è stata posta pari al 100%. In virtù della normativa civilistica in vigore, non ci saranno più accantonamenti, in azienda, rispetto al Fondo TFR al 31/12/06 e quindi la percentuale di TFR richiesto in anticipo rispetto al Fondo accantonato in azienda, e non al fondo totale disponibile per il dipendente, risulta essere crescente fino a diventare totale ad una certa epoca. Si è osservato che questo effetto viene raggiunto entro qualche anno e di conseguenza si è ritenuto che una percentuale pari al 100% dell'accantonato al 31/12/10 possa ben interpretare il fenomeno dell'anticipazione nel suo complesso.

#### 4.d Debiti verso banche ed altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
<b>Non correnti</b>		
Mutui e finanziamenti	29.996	36.780
Debiti verso società di leasing	9.874	10.385
Debiti verso soci e parti correlate	1.711	3.634
Prestito obbligazionario	25.451	24.198
<b>Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente</b>	<b>67.032</b>	<b>74.997</b>
<b>Correnti</b>		
Debiti di scoperto di conto corrente	10.030	17.029
Anticipi	19.338	21.722
Mutui e finanziamenti	13.170	9.658
Debiti verso società di factor	2.061	1.274
Debiti verso società di leasing	1.967	1.440
Debiti verso soci e parti correlate	272	518
Altri minori	-	228
<b>Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente</b>	<b>46.838</b>	<b>51.869</b>

I debiti verso obbligazionisti riflettono esclusivamente la stima, mediante applicazione del metodo del costo ammortizzato, della passività finanziaria al 31 dicembre 2010 relativa al Prestito Obbligazionario Convertibile 2007-2012 emesso dalla Capogruppo.

L'importo nominale complessivo del Prestito Obbligazionario Convertibile è pari a euro 28.000.000 e l'importo nominale individuale delle obbligazioni convertibili è pari a euro 2,80, il numero delle obbligazioni convertibili è fissato in 10.000.000, il tasso di interesse fisso annuo lordo è pari al 5%.

Le obbligazioni convertibili sono state offerte in opzione agli azionisti nel rapporto di n. 25 obbligazioni convertibili per ogni 216 azioni ordinarie dell'Emittente possedute.

Il capitale sociale al servizio della conversione del prestito fino all'importo nominale massimo di euro 1,25 milioni mediante l'emissione di massime n. 10.000.000 azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile.

Il rapporto di conversione è stato già individuato dal Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2007, in ragione di una azione ordinaria Arkimedica per ogni obbligazione convertibile.

Gli impatti patrimoniali correlati all'emissione di tale prestito sono qui di seguito rappresentati:

Descrizione	Importo	Rappresentazione in Bilancio
Riserva di Equity, determinata pari al 18,3% del Poc (quota equity) al netto della quota dei costi di emissione ad essa attribuita (parzialmente compensata dai relativi effetti fiscali)	4.939	Riserva Equity POC (altre RISERVE)
Prestito Obbligazionario Cv, quota debito compresa rateo interessi e componente finanziaria figurativa legata al ricalcolo Ias del prestito ammortizzabile	25.451	Debiti per Obbligazioni Convertibili
<b>Totale a bilancio</b>	<b>30.390</b>	

Si precisa che i costi correlati all'emissione del prestito obbligazionario, pari ad euro 1.391 mila, come stabilito dai principi IFRS sono stati portati a riduzione (in proporzione) della quota Equity e della componente debito. Gli stessi in base al principio di competenza verranno imputati a conto economico in proporzione alla durata del prestito. La quota di tali costi e della componente finanziaria figurativa di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 1.253 mila, il conto economico accoglie inoltre interessi passivi pari ad euro 1,4 milioni.

Si specifica che sul POC non sono in essere covenants.

I debiti verso società di factoring riflettono principalmente i debiti delle società Cla S.p.A. per euro 322, Karimedica S.r.l. per euro 843, Vivere S.r.l. per euro 329 mila e Sangro Gestioni S.p.A. per euro 567 mila.

La voce Mutui e finanziamenti è così costituita:

#### Divisione Medical Devices

- finanziamento incorporato nel 2005 da Delta Med S.r.l. nell'ambito dell'operazione di fusione per incorporazione dell'ex-controllante Infusion Technologies S.p.A.. Tale contratto di finanziamento, per originari euro 9 milioni, stipulato nel dicembre 2004 dalla controllata Infusion Technologies S.p.A. al fine di disporre delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione della società, prevede, quale garanzia a favore della banca finanziatrice (MPS Banca per l'Impresa S.p.A. e CentroBanca S.p.A.) il pegno sulla quota della società. Al 31 dicembre 2010 il debito residuo è rappresentato dalla sola quota corrente ed è pari ad euro 2.495 mila;
- finanziamento a medio termine stipulato da Delta Med S.r.l. in data 28 aprile 2006, destinato a finanziare l'acquisizione delle quote di Dirra S.r.l., pari ad euro 2.400 mila. Al 31 dicembre 2010, la quota corrente è pari ad euro 349 mila e quella non corrente ad euro 932 mila. Tale finanziamento, originariamente stipulato per euro 4 milioni, di cui erogati il 60%, comprendeva una fidejussione bancaria di euro 1.600 mila in favore di Dfend, che è decaduta in seguito all'acquisto della restante quota del 40% di Dirra S.r.l.;
- finanziamento stipulato da Delta Med S.r.l. a fine giugno 2007 per finanziare l'acquisizione della restante quota, pari al 40% del capitale sociale, di Dirra S.r.l., per complessivi euro 2 milioni. Al 31 dicembre 2010, la quota corrente è pari ad euro 449 mila e quella non corrente ad euro 709 mila;
- finanziamento stipulato da Delta Med S.r.l. nell'esercizio 2007 per euro 400 mila. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 82 mila e quella non corrente ad euro 160 mila;
- finanziamento stipulato da Delta Med S.r.l. nell'ottobre 2010 per euro 1 milione. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari a euro 193 mila e quella non corrente euro 766 mila;
- finanziamento stipulato da Delta Med S.r.l. nel gennaio 2009 per euro 500 mila. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari a euro 80 mila e quella non corrente euro 404 mila;
- finanziamenti vari stipulati originariamente dalla società Dirra S.r.l., fusa nel corso del 2007 in Delta Med S.r.l. Al 31 dicembre 2010 le quote correnti dei suddetti finanziamenti sono pari ad euro 159 mila e le quote non correnti ad euro 18 mila.

#### Divisione Equipment

- i mutui ipotecari relativi alla Icos Impianti Group S.p.A. sono due: il primo sottoscritto nel 2007 per l'acquisto di un immobile e un secondo ottenuto nel 2010 per riequilibrare l'esposizione finanziaria tra breve

e lungo termine. Si rileva tuttavia che la società non ha rispettato uno dei tre *covenant* previsti sul finanziamento BNL contratto nel esercizio; tale evento in ottemperanza allo IAS 1, pur avendo raggiunto con l'ente erogatore un accordo, in fase di conclusione, di non richiedere il pagamento anticipato della passività, ha comportato la classificazione della passività come "corrente". La quota corrente complessiva sui mutui ipotecari risulta pari ad euro 1.248 mila e con quota non corrente complessiva pari ad euro 432 mila. Gli altri finanziamenti non garantiti in capo alla società presentano al 31 dicembre 2010 una quota corrente per euro 462 mila e una quota non corrente per euro 730 mila;

- pari a euro 22 mila, un ulteriore finanziamento in capo alla Nicos Group Inc.

#### Divisione Care

- finanziamento stipulato dalla società Sangro Gestioni S.p.A. con Unicredit Banca S.p.A. con quota corrente pari ad euro 36 mila e quota non corrente pari ad euro 163 mila;
- finanziamento stipulato dalla società San Nicola s.r.l. con la Banca di Credito Cooperativo di Roma; al 31 dicembre 2010 le quote correnti dei suddetti finanziamenti sono pari ad euro 14 mila e le quote non correnti ad euro 318 mila;
- Vivere S.r.l. ha in essere un finanziamento a lungo termine contratto con la Banca Popolare di Novara in data 29 novembre 2005, con scadenza 31 dicembre 2025. Il mutuo era stato originariamente stipulato da Solidarietas S.r.l. al fine di acquistare l'immobile sito in Castellazzo Bormida (AL). L'importo complessivamente deliberato dalla BPN è pari ad euro 2 milioni, l'erogato al 31 dicembre 2010 ammonta a euro 1.170 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 51 mila mentre la quota non corrente è pari ad euro 1.199 mila. A garanzia del finanziamento concesso, BPN ha iscritto un'ipoteca sull'immobile di Castellazzo Bormida (AL) per l'importo complessivo di euro 4 milioni;
- Vivere S.r.l. ha in essere un contratto di finanziamento a lungo termine, originariamente stipulato da Solidarietas S.r.l. con l'istituto bancario Monte dei Paschi di Siena in data 7 settembre 2006, con scadenza 31 luglio 2027, destinato a finanziare la realizzazione di un programma di investimenti riguardanti le opere da effettuare nella struttura di Camburzano (BI). L'importo deliberato è pari ad euro 8.500 mila, interamente erogato alla data del 31 dicembre 2010 di cui quota corrente è pari ad euro 323 mila mentre la quota non corrente è pari ad euro 8.177 mila. A garanzia del finanziamento concesso, Monte dei Paschi di Siena ha iscritto un'ipoteca sugli immobili di Camburzano (BI) e Castellazzo Bormida (AL) per l'importo complessivo di euro 17 milioni;
- Vivere S.r.l. ha in essere un finanziamento, originariamente ottenuto da Solidarietas S.r.l. alla fine dell'esercizio 2006 dalla Regione Valle d'Aosta, al fine di realizzare lavori di ampliamento nella struttura di Donnas (AO). Al 31 dicembre 2010 l'importo residuo delle sovvenzioni bancarie risulta essere pari ad euro 661 mila di cui quota corrente è pari ad euro 60 mila mentre la quota non corrente è pari ad euro 601 mila.
- Vivere S.r.l. ha in essere un contratto di finanziamento a lungo termine, con scadenza agosto 2012, originariamente stipulato da Solidarietas S.r.l. nel marzo 2008 con l'istituto bancario Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli, destinato a finanziare la realizzazione dei lavori di ristrutturazione del terzo piano dell'immobile di Camburzano (BI). Il finanziamento è stato concesso per complessivi euro 138 mila. Al 31 dicembre 2010 l'importo residuo è pari ad euro 57 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 33 mila mentre la quota non corrente è pari ad euro 24 mila;
- Vivere S.r.l. ha stipulato in data 24 dicembre 2009 un contratto di finanziamento a lungo termine, con scadenza dicembre 2014 con l'istituto bancario Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli, destinato a finanziare la realizzazione dell'ampliamento della struttura di Camburzano (BI). Il finanziamento è stato concesso per complessivi euro 400 mila. Al 31 dicembre 2010 il debito residuo è pari ad euro 325 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 77 mila mentre la quota non corrente è pari ad euro 248 mila;
- Vivere S.r.l. ha ottenuto nel mese di agosto 2008 un finanziamento agevolato per complessivi euro 46 mila, con scadenza agosto 2012. Al 31 dicembre 2010 il debito residuo di euro 18 mila è costituito da una quota corrente, pari ad euro 10 mila, e da una quota non corrente, pari ad euro 9 mila;
- Gestioni RSA S.r.l., nel mese di maggio 2008, ha contratto un finanziamento di euro 6 milioni con la Banca Popolare di Lodi per finanziare parzialmente l'acquisizione delle quote di Icos Gestioni S.r.l. In seguito all'operazione di fusione per incorporazione inversa di Gestioni RSA S.r.l. in Icos Gestioni S.r.l. tale debito è stato trasferito a quest'ultima. Alla data del 31 dicembre 2010, il debito residuo ammonta a euro 5.980, di cui la quota corrente è pari a euro 629 mila mentre la quota non corrente è pari a euro 5.351 mila. A garanzia del debito Gestioni RSA S.r.l. aveva costituito sulla quota sociale di sua proprietà della controllata



Icos Gestioni S.r.l., pari al 100% del capitale sociale, un pegno a favore della banca concedente. In relazione all'atto di fusione sopra menzionato, l'intero capitale sociale di Icos Gestioni S.r.l. rimane assoggettato al pegno già costituito a favore della stessa banca;

- Teoreo S.r.l., nel mese di giugno 2008, ha stipulato un mutuo chirografario di euro 4 milioni, concesso dalla Banca della Campania e scadente il 27 giugno 2015. A garanzia dello stesso è stato concesso atto di costituzione in pegno di quote societarie, con cui le società Teofin S.r.l. ed Arkimedica S.p.A. concedono in pegno pro-quota le loro partecipazioni in Gestioni dell'Irpinia S.r.l., mentre la società Gestioni dell'Irpinia S.r.l. concede in pegno l'intera sua quota di partecipazione in Teoreo S.r.l.; in data 17 settembre 2008 è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Avellino l'atto di fusione per incorporazione della società Gestioni Dell'Irpinia S.r.l. in Teoreo S.r.l., pertanto il pegno di Teofin S.r.l. ed Arkimedica S.p.A. è costituito sulle quote di Teoreo S.r.l. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 621 mila mentre la quota non corrente risulta pari ad euro 2.518 mila;
- Teoreo S.r.l., ha in essere dall'anno 2003 un mutuo ipotecario, concesso dalla Banca Popolare di Bari e scadente il 31 marzo 2018, relativo all'immobile di Montefalcione (AV) sede della struttura gestita dalla società. A garanzia del finanziamento concesso è stata iscritta un'ipoteca sull'immobile di proprietà per la somma di euro 4,2 milioni. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 121 mila mentre la quota non corrente risulta pari ad euro 920 mila;
- Finanziamenti vari stipulati dalla società Domani Sereno Service S.r.l. Al 31 dicembre 2010 le quote correnti dei suddetti finanziamenti sono pari ad euro 91 mila e le quote non correnti ad euro 132 mila.

#### Divisione Contract:

Aricar S.p.A. ha in essere un mutuo ipotecario dell'importo originario di euro 2 milioni, stipulato con il Gruppo Banco Popolare nel dicembre 2004, avente scadenza il 31 dicembre 2016. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 176 mila, mentre la quota non corrente risulta pari ad euro 933 mila. A garanzia del finanziamento concesso è stata iscritta un'ipoteca sull'immobile di proprietà della società, sito in Cavriago (RE) per l'importo complessivo di euro 3 milioni;

Aricar S.p.A. ha in essere un mutuo chirografario dell'importo originario di euro 170 mila, stipulato con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna nel gennaio 2010, avente scadenza il 29 gennaio 2013. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 57 mila, mentre la quota non corrente risulta pari ad euro 58 mila. Nessuna garanzia;

Aricar S.p.A. ha in essere un mutuo chirografario dell'importo originario di euro 1 milione, stipulato con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna nel settembre 2010, avente scadenza il 30 settembre 2015. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 192 mila, mentre la quota non corrente risulta pari ad euro 762 mila. Nessuna garanzia. Tale mutuo chirografario beneficia tramite Fidindustria di un contributo sotto forma di garanzia pari al 50% dell'importo originario a valere sul Fondo di Cogaranzia della Regione Emilia Romagna, disciplinato dalla delibera di Giunta n. 231 dell'08 febbraio 2010;

- Aricar S.p.A. ha in essere un mutuo chirografario dell'importo originario di euro 800 mila, stipulato con la Banca Monte dei Paschi di Siena nel novembre 2009, avente scadenza il 31 dicembre 2014. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 156 mila, mentre la quota non corrente risulta pari ad euro 492 mila. Nessuna garanzia;
- Euroclinic S.r.l. al 31 dicembre 2010 ha in essere finanziamenti garantiti per complessivi euro 163 mila, dei quali euro 43 mila in scadenza entro 12 mesi. A garanzia dei finanziamenti erogati sono stati iscritti pegni su titoli azionari e quote di fondi iscritti a bilancio, al 31 dicembre 2010, per complessivi euro 126 mila. Euroclinic S.r.l. ha inoltre altri finanziamenti non garantiti per euro 699 mila, dei quali la quota corrente è pari a euro 98 mila, mentre la quota non corrente risulta pari ad euro 602 mila;
- finanziamenti vari stipulati dalle società della Divisione Contract, in particolare da Cla S.p.A. Al 31 dicembre 2010 le quote correnti dei suddetti finanziamenti sono pari ad euro 2.371 mila e le quote non correnti ad euro 1.862 mila.

#### Corporate:

- Arkimedica S.p.A. nel mese di maggio 2008, ha stipulato un contratto di finanziamento con l'istituto bancario UBI - Banca Popolare di Bergamo. Il finanziamento è stato concesso per complessivi euro 2 milioni e prevede il rimborso in 48 rate mensili costanti. Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 517 mila mentre la quota non corrente è pari ad euro 218 mila;

- Arkimedica S.p.A. ha in essere un mutuo chirografario stipulato con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna per euro 1,5 milioni, scadente nell'esercizio 2012; Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 1.000 mila mentre la quota non corrente è pari ad euro 256 mila;
- Arkimedica S.p.A. ha in essere un ulteriore finanziamento stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro nell'aprile 2009 per euro 500 mila, che al 31 dicembre 2010 rappresenta il debito residuo interamente scadente entro dodici mesi;
- Arkimedica S.p.A. ha in essere un mutuo chirografario stipulato con la Banca Monte dei Paschi di Siena per un valore complessivo di euro 1,3 milioni; Al 31 dicembre 2010 la quota corrente è pari ad euro 418 mila mentre la quota non corrente è pari ad euro 882 mila;

I Debiti verso società di leasing sono di seguito dettagliati:

- la società Cla S.p.A. è titolare di un contratto di leasing immobiliare, per cui al 31 dicembre 2010, si rilevano debiti pari ad euro 2.742 mila;
- la società Icos Impianti Group S.p.A., è titolare di un contratto di leasing immobiliare su fabbricato e di alcuni contratti di leasing su beni strumentali, da cui si ricavano, al 31 dicembre 2010, debiti per euro 940 mila;
- la società Ateliers Du Haut Forez S.a.s. è titolare di un contratto di leasing immobiliare e al 31 dicembre 2010 risultano debiti pari ad euro 2.152 mila;
- la società Delta Med S.r.l. ha effettuato nel corso dell'esercizio precedente importanti investimenti correlati all'apertura del nuovo sito produttivo, che sono stati in parte finanziati mediante la sottoscrizione di tre contratti di locazione finanziaria e due contratti di *lease back*. I contratti hanno una scadenza che varia da 31/10/2014 al 31/03/2016; l'importo finanziato è stato destinato in parte alla realizzazione del nuovo stabilimento ed alla costruzione della camera bianca al suo interno e, per il residuo, all'acquisto di nuovi macchinari. Nel corso del 2010 sono stati inoltre stipulati due contratti di locazione finanziaria, di cui un contratto di *leaseback* relativo ad un macchinario costruito internamente. Al 31 dicembre 2010 complessivamente i debiti verso le società di leasing ammontano a euro 3.461 mila.
- la società Icos Gestioni S.r.l. ha in essere contratti di leasing per l'acquisto di mobili ed arredi industriali nelle RSA in gestione. Per questi contratti, al 31 dicembre 2010, si rilevano debiti per euro 1.265 mila;
- la società Vivere S.r.l. ha stipulato nel corso dell'esercizio 2009, contratti di leasing per l'acquisto di mobili e arredi relativi alla struttura, in fase di completamento, sita in Camburzano (BI). Al 31 dicembre 2010 i debiti verso società di leasing ammontano a euro 559 mila;
- contratti di leasing stipulati dalla società Aricar S.p.A. per l'acquisto di due magazzini verticali e attrezzature per l'allestimento di ambulanze. Per questi contratti al 31 dicembre 2010, si rilevano debiti per euro 222 mila;
- un contratto di leasing stipulato dalla società Domani Sereno Service S.r.l. per l'acquisto di una macchina da lavanderia. Per questo contratto al 31 dicembre 2010, si rilevano debiti per euro 499 mila.

I Debiti verso soci e parti correlate comprendono i seguenti importi, riferiti a parti correlate:

- per euro 1.401 mila a un finanziamento concesso dalla Icos Soc. Coop. Sociale verso Icos Gestioni S.r.l., con scadenza oltre l'esercizio;
- finanziamento concesso dal socio di minoranza a Domani Sereno Service S.r.l. per euro 9 mila, da considerarsi con scadenza oltre l'esercizio;
- finanziamento concesso da un amministratore della società Teoreo S.r.l. verso la stessa per euro 250 mila, interamente a breve termine;
- finanziamenti a breve termine di San Pietro S.r.l. verso la società Sangro Gestioni S.p.A. per euro 12 mila e verso San Nicola per euro 10 mila;

Si rimanda a quanto commentato nella sezione Rischi finanziari della presente nota illustrativa per quanto riguarda l'informativa relativa alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie in accordo a quanto definito dall'IFRS 7.

### *Financial covenants su finanziamenti*

Si fornisce qui di seguito una breve descrizione dei principali contratti di finanziamento che prevedono il rispetto di parametri finanziari, per i quali non si rilevano situazioni di criticità ad eccezione di quanto descritto in precedenza in relazione ad un finanziamento di Icos Impianti Group S.p.A.

In data 2 dicembre 2004 è stato stipulato un contratto di finanziamento a medio termine tra Infusion Technologies S.p.A. (fusasi per incorporazione in Delta Med S.r.l.) e gli istituti di credito MPS Banca per l'Impresa S.p.A. e Centrobanca Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., per un importo massimo complessivo pari a euro 9 milioni. Il finanziamento è stato destinato, in misura preponderante, a finanziare l'operazione di *management buy-out* su Delta Med S.r.l. effettuata a fine 2004 e, per la parte residua, alle esigenze di capitale circolante. Tale finanziamento prevede, in linea con la prassi di mercato, una serie di limitazioni in capo alla società tra le quali si citano quella di non effettuare operazioni straordinarie. In aggiunta tale contratto prevede il rispetto di una serie di parametri finanziari da parte della società controllata e che il mancato rispetto di almeno due di essi determini un aumento dell'onere complessivo, arrivando alla risoluzione automatica del contratto stesso nei casi più gravi. A garanzia delle obbligazioni previste dal contratto di finanziamento, è stato costituito un pegno sulla totalità delle quote di Delta Med S.r.l. Si segnala che il diritto di voto, in forza delle previsioni del relativo atto di pegno spetta, al costituente il pegno fermo restando che, in caso di inadempimento di alcune obbligazioni assunte da Delta Med S.r.l., il diritto di voto spetterà al creditore pignoratizio.

In data 28 aprile 2006 è stato stipulato un contratto di finanziamento a medio termine tra Delta Med S.r.l. e MPS Banca per l'Impresa S.p.A., per un importo pari a complessivi euro 4 milioni. Il finanziamento è stato destinato a finanziare l'acquisizione delle quote di Dirra S.r.l. da parte di Delta Med S.r.l. Tale finanziamento prevede, in linea con la prassi di mercato, una serie di limitazioni in capo alla società tra le quali si citano quella di non effettuare operazioni straordinarie. In aggiunta, il contratto prevede il rispetto di una serie di parametri finanziari da parte della società controllata e che il mancato rispetto di almeno due di essi determini un aumento dell'onere complessivo, arrivando alla risoluzione automatica del contratto stesso nei casi più gravi.

Con riferimento al contratto di finanziamento di euro 6 milioni stipulato da Gestioni RSA S.r.l. con la Banca Popolare di Lodi per finanziare parzialmente l'acquisizione delle quote di Icos Gestioni S.r.l., trasferito in seguito all'operazione di fusione per incorporazione inversa di Gestioni RSA S.r.l. in Icos Gestioni S.r.l. a quest'ultima, a garanzia di tale debito Gestioni RSA Srl aveva costituito sulla quota sociale di sua proprietà della controllata Icos Gestioni S.r.l., pari al 100% del capitale sociale, un pegno a favore della Banca concedente. In relazione all'atto di fusione summenzionato, l'intero capitale sociale di Icos Gestioni S.r.l. rimane assoggettato al pegno già costituito a favore della stessa banca.

Con riferimento al mutuo chirografario di euro 4 milioni, concesso dalla Banca della Campania S.p.A. a Teoreo S.r.l., nel mese di giugno 2008, a garanzia dello stesso è stato concesso atto di costituzione in pegno di quote societarie, con cui le società Teofin S.r.l. ed Arkimedica S.p.A. concedono in pegno pro-quota le loro partecipazioni in Gestioni dell'Irpinia S.r.l., mentre la società Gestioni Dell'Irpinia S.r.l. concede in pegno l'intera sua quota di partecipazione in Teoreo S.r.l.; in data 17 settembre 2008 è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Avellino l'atto di fusione per incorporazione della società Gestioni dell'Irpinia S.r.l. in Teoreo S.r.l., pertanto il pegno di Teofin S.r.l. ed Arkimedica S.p.A. è costituito sulle quote di Teoreo S.r.l.

In data 21 luglio 2009 sono stati stipulati n.2 contratti di finanziamento a medio termine tra Euroclinic S.r.l. e Unicredit Corporate Banking, per un importo complessivo di euro 350 mila. I finanziamenti sono stati entrambi destinati al potenziamento dei mezzi finanziari della società. Tali finanziamenti prevedono il rispetto di parametri patrimoniali, tra cui il rispetto del limite minimo del Patrimonio Netto ad euro 130 mila. Nonostante il fatto che al 31 dicembre 2010 il patrimonio netto di Euroclinic S.r.l. sia sceso sotto tale limite, è stato raggiunto con l'ente erogatore un accordo, in fase di conclusione, per non richiedere il pagamento anticipato della passività.

4.e Altre passività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Acconti da clienti	10	232
Debiti per acquisizioni	138	-
Debiti tributari a lungo termine	114	-
Altri debiti a lungo termine	19	28
<b>Totale</b>	<b>281</b>	<b>260</b>

La voce Debiti per acquisizioni si riferisce al debito residuo in capo alla controllata Euroclinic S.r.l. per l'acquisto del ramo di azienda relativo a Sixtus Distribution S.r.l., così come previsto dall'accordo stipulato in sede di acquisizione del ramo di azienda medesimo.

5.a Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Debiti verso fornitori	40.733	39.033
<i>di cui debiti commerciali verso parti correlate</i>	<i>9.634</i>	<i>4.427</i>
<b>Totale</b>	<b>40.733</b>	<b>39.033</b>

I debiti commerciali si riferiscono a debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi per l'attività ordinaria di impresa.

La voce "Debiti verso fornitori" contiene debiti verso parti correlate, i cui importi fanno riferimento:

- a debiti verso Icos Soc. Coop. Sociale per tutte le relazioni commerciali esistenti nei confronti di Icos Gestioni S.r.l. per euro 8.327 mila, di Padana Servizi S.r.l. per euro 337 mila, di Vivere S.r.l. per euro 8 mila e di Arkimedica S.p.A. per euro 19 mila;
- per euro 172 mila al debito di Sangro Gestioni S.r.l. per locazioni da parte di Sangro Invest S.r.l.;
- per euro 129 mila al debito di Delta Med S.r.l. per consulenze e forniture da parte di Lucomed S.r.l. e per euro 20 mila nei confronti di Egeplast S.r.l.;
- per euro 45 mila al debito di Nicos Group Inc. per forniture servizi e materiale da parte di Nicomac S.r.l.;
- la restante parte, pari a euro 577 mila, per consulenze, locazioni e forniture varie.

L'incremento dei debiti verso fornitori, pur in presenza di una riduzione del volume d'affari del Gruppo, è dovuto principalmente all'allungamento dei tempi medi di pagamento come ampiamente descritto in precedenza.

5.b Debiti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Debiti per imposte	773	1.489
Debiti per IVA	3.600	4.558
Ritenute d'acconto da versare	1.011	1.365
Altri debiti tributari	50	272
<b>Totale</b>	<b>5.434</b>	<b>7.684</b>

5.c Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Debiti verso il personale e istituti previdenziali	6.079	5.766
Debiti verso parti correlate	129	629
Acconti	2.725	2.176
Debiti verso gli organi sociali	552	617
Debiti per acquisizioni	10.133	10.000
Altre passività correnti	1.197	2.834
Ratei e Risconti passivi	1.022	695
<b>Totale</b>	<b>21.837</b>	<b>22.717</b>

I Debiti verso parti correlate comprendono la parte a breve termine di un debito contabilizzato da Icos Gestioni S.r.l. verso la correlata Icos Soc. Coop. Sociale (di natura non commerciale) per euro 129 mila.

Alla voce “Debiti per acquisizioni” rientra l’importo relativo alla sottoscrizione effettuata nell’esercizio 2008, direttamente da Arkimedica S.p.A. per euro 5 milioni, e tramite la controllata Vivere S.r.l. per ulteriori euro 5 milioni, di un commitment di complessivi euro 10 milioni, corrispondente ad una quota pari al 20% del Fondo Domani Sereno Real Estate, al netto delle chiamate fondi versate fino alla data del 31 dicembre 2010. Inoltre tale voce include la parte corrente del debito residuo in capo alla controllata Euroclinic S.r.l. per l’acquisto del ramo di azienda relativo a Sixtus Distribution S.r.l. commentato in precedenza.

La voce “Acconti” accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

**Commento alle principali voci del conto economico**6. Valore della produzione

Il valore della produzione risulta così composto:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	138.147	158.563
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	1.049	(846)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	786	972
Altri ricavi e proventi	2.454	2.809
<b>Totale</b>	<b>142.436</b>	<b>161.498</b>

Le principali variazioni relative ai ricavi delle vendite e delle prestazioni sono commentate nel paragrafo successivo relativo all’informativa di settore.

La variazione della rimanenze è commentata nel paragrafo relativo al dato patrimoniale delle rimanenze di magazzino.

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferisce principalmente alle seguenti operazioni:

- per euro 202 mila per incremento di lavori interni della società Delta Med S.r.l.;
- per euro 185 mila alla capitalizzazione di oneri finanziari accessori imputabili al fabbricato in costruzione della società Vivere S.r.l.;
- per euro 142 mila Euroclinic S.r.l. per lo sviluppo di progetti produttivi;
- per euro 63 mila allo sviluppo di progetti produttivi della società Icos Impianti Group S.p.A.;
- per euro 40 mila alla capitalizzazione dei costi di sviluppo per il lancio di nuovi modelli da parte della controllata Aricar S.p.A.

Informativa di settore

Si riporta di seguito l'informativa di settore richiesta dall'IFRS 8.

L'attività del Gruppo Arkimedica è strutturata nelle seguenti divisioni:

- la Divisione Contract, attiva nella fornitura "chiavi in mano" di arredi per strutture ospedaliere e residenziali per anziani, allestimenti ambulanze e veicoli speciali, progettazione di sale operatorie e fornitura di altri prodotti e servizi per strutture ospedaliere e residenziali per anziani;
- la Divisione Care, attiva nella gestione di RSA;
- la Divisione Medical Devices, attiva nella produzione e commercializzazione di dispositivi medici monouso, i cosiddetti medical devices;
- la Divisione Equipment, attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di impianti per la sterilizzazione farmaceutica e ospedaliera;
- Corporate, rappresenta solamente i costi di struttura sostenuti dalla Capogruppo.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Corporate	Contract	Equipment	Medical Devices	Care	Totale
<b>Valore della Produzione:</b>						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	62.810	11.800	15.591	47.946	138.147
Variations delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	-	374	389	304	(18)	1.049
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	-	336	63	202	185	786
Altri ricavi	13	1.500	143	125	673	2.454
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>13</b>	<b>65.020</b>	<b>12.395</b>	<b>16.222</b>	<b>48.786</b>	<b>142.436</b>
<b>Costi della produzione:</b>						
Costi per materie prime	(3)	(36.100)	(5.558)	(6.067)	(1.857)	(49.585)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(1.591)	(17.845)	(2.311)	(3.654)	(31.259)	(56.660)
Costi del personale	(626)	(10.627)	(4.059)	(3.231)	(11.864)	(30.407)
Variation delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	-	(91)	252	378	(16)	523
Accantonamenti	-	(591)	(35)	(35)	(222)	(883)
Oneri diversi di gestione	(206)	(1.609)	(189)	(242)	(1.044)	(3.290)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(2.426)</b>	<b>(66.863)</b>	<b>(11.900)</b>	<b>(12.851)</b>	<b>(46.262)</b>	<b>(140.302)</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(2.413)</b>	<b>(1.843)</b>	<b>495</b>	<b>3.371</b>	<b>2.524</b>	<b>2.134</b>
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(69)	(2.379)	(532)	(2.053)	(10.164)	(15.197)
<b>Margine operativo netto</b>	<b>(2.482)</b>	<b>(4.222)</b>	<b>(37)</b>	<b>1.318</b>	<b>(7.640)</b>	<b>(13.063)</b>
Proventi ed (oneri) finanziari	(2.400)	(2.022)	(204)	(333)	(1.868)	(6.827)
Utile e (perdite) da partecipate	350	-	-	-	300	650
Utile e (perdite) da attività destinate alla vendita	-	831	-	-	995	1.826
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(4.532)</b>	<b>(5.413)</b>	<b>(241)</b>	<b>985</b>	<b>(8.213)</b>	<b>(17.414)</b>
Imposte	(542)	1.208	(21)	(354)	(690)	(399)
<b>Utile/(perdita) netto dell'esercizio</b>	<b>(5.074)</b>	<b>(4.205)</b>	<b>(262)</b>	<b>631</b>	<b>(8.903)</b>	<b>(17.813)</b>
Utile/(perdita) netto dell'esercizio di terzi	-	182	(7)	-	179	354
<b>Utile/(perdita) netto dell'esercizio del Gruppo</b>	<b>(5.074)</b>	<b>(4.387)</b>	<b>(255)</b>	<b>631</b>	<b>(9.082)</b>	<b>(18.167)</b>
Avviamento	-	5.366	5.080	7.621	39.194	57.261
Immobilizzazioni materiali e immateriali	335	17.795	4.547	8.195	31.699	62.571
Partecipazioni	-	453	12	2	51	518
Altre attività	11.350	59.212	8.451	13.354	27.332	119.699
<b>Totale attività</b>	<b>11.685</b>	<b>82.826</b>	<b>18.090</b>	<b>29.172</b>	<b>98.276</b>	<b>240.049</b>

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si attestano, nell'esercizio 2010, ad euro 138.147 mila. In particolare la Divisione Contract ha rappresentato il 45% dei ricavi complessivi, la Divisione Equipment il 9%, la Divisione Medical Devices l'11% e la Divisione Care il 35%.

Di seguito si forniscono alcune considerazioni in merito all'andamento dei ricavi dell'esercizio 2010 per le varie Divisioni.

*Divisione Contract*

I ricavi della Divisione Contract si attestano, nell'esercizio 2010, ad euro 62.810 mila, risultando in calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, soprattutto con riferimento alle controllate Cla S.p.A. e Karismedica S.r.l.

Il 39% circa dei ricavi dell'esercizio 2010 della Divisione Contract è attribuibile a Cla S.p.A. e Karismedica S.r.l., il 28% circa ad Aricar S.p.A., i cui fatturati sono realizzati quasi esclusivamente nell'ambito del mercato nazionale.

*Divisione Equipment*

I ricavi della Divisione Equipment si attestano, nell'esercizio 2010, ad euro 11.800 mila, registrando un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala che il 77% dei ricavi è riferibile al mercato estero, mentre il restante 23% al mercato italiano.

*Divisione Medical Devices*

I ricavi della Divisione Medical Devices si attestano, nell'esercizio 2010, ad euro 15.591 mila, di cui il 53% riferibile al mercato italiano ed il restante 47% a quello estero, registrando un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente..

*Divisione Care*

I ricavi della Divisione Care si attestano, nell'esercizio 2010, ad euro 47.946 mila e risultano in linea con le previsioni; si sottolinea che i valori dell'esercizio 2010 siano stati interessati dall'uscita dall'area di consolidamento di alcune società della divisione.

Ricavi suddivisi per area geografica

I ricavi del Gruppo sono così ripartiti per area geografica:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Italia	104.966	127.074
Estero	33.181	31.489
<b>Totale</b>	<b>138.147</b>	<b>158.563</b>

7. Altri ricavi e proventi

Al 31 dicembre 2010 tale voce include principalmente sopravvenienze attive per euro 688 mila (euro 1.460 mila nel 2009), altri ricavi operativi per euro 1.218 mila (573 mila nel 2009) e utilizzi del fondo svalutazione crediti per euro 261 mila (94 mila nel 2009).

8. Costi per materie prime

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Materie prime e semilavorati	40.156	46.058
Merci	5.620	3.886
Prodotti finiti	3.099	5.048
Altri	710	623
<b>Totale</b>	<b>49.585</b>	<b>55.615</b>

9. Costi per servizi e godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Provvigioni	2.354	2.560
Consulenze	5.870	4.944
Compensi organi sociali e collaboratori	5.916	6.276
Costi di permanenza in Borsa	51	49
Valutazione Stock option IFRS	-	32
Facchinaggi	983	1.517
Lavorazioni esterne	2.601	3.293
Trasporti	3.711	3.510
Utenze	3.414	2.759
Costi di pubblicità	429	717
Fiere e mostre	795	677
Prestazioni di assistenza	1.555	1.608
Locazioni	2.883	3.102
Manutenzioni	838	860
Assicurazioni	454	490
Noleggi mezzi di trasporto	290	234
Canoni di leasing	85	262
Costi per Global Service	20.286	18.137
Altri	4.145	3.954
<b>Totale</b>	<b>56.660</b>	<b>54.981</b>

La voce “Costi per Global Service” comprende i costi relativi al contratto cosiddetto di Global Service riguardante la fornitura di servizi per la gestione di RSA, per un importo di complessivi euro 20.286 mila, attribuibili principalmente alle società Icos Gestioni S.r.l. per euro 18.633 mila e a Teoreo S.r.l. per euro 1.186 mila. In relazione ai servizi fruiti dalla Icos Gestioni S.r.l., come descritto in seguito, questi sono stati erogati da parte correlata.

Alcune delle residenze sanitarie/ospedaliere hanno esternalizzato i principali servizi inerenti la gestione quali ad esempio l'assistenza ai pazienti, la mensa, la pulizia dei locali ed il lavaggio della biancheria. Tali contratti vedono come controparte società specializzate nella cura degli anziani e capaci di fornire un servizio integrato attraverso propri mezzi e personale. Il costo di tale servizio è correlato ai ricavi annui di competenza di ciascuna residenza con percentuali di retrocessione specifiche per ognuna di esse e variabili durante la vita del contratto.

I contratti di Global Service garantiscono al Gruppo una marginalità predefinita che è ritenuta dallo stesso sufficientemente remunerativa del capitale investito trasferendo a controparti specializzate il rischio della gestione operativa della residenza.

10. Costi del personale

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Salari e stipendi	21.491	22.053
Oneri sociali	6.736	6.850
Trattamento di fine rapporto	1.285	1.256
Accantonamento fondi pensione e altro	92	76
Altri costi	803	1.017
<b>Totale</b>	<b>30.407</b>	<b>31.252</b>



Al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010 l'organico era così composto:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Dirigenti	8	5
Quadri	22	12
Impiegati	296	279
Operai	541	664
Interinali	19	-
<b>Totale</b>	<b>886</b>	<b>960</b>

L'organico del Gruppo al 31 dicembre 2010 registra una flessione rispetto al dato al 31 dicembre 2009, motivata soprattutto dalla cessione delle società Croce Gialla S.r.l., Il Buon Samaritano S.r.l. e Centro Padre Pio S.r.l., nonché dei dipendenti in forza nella struttura Carlo Steeb, originariamente gestita dalla controllata San Benedetto S.r.l.

#### Margine Operativo Lordo

Il Margine Operativo Lordo si attesta, nell'esercizio 2010, ad euro 2.134 mila.

Si segnala che il Margine Operativo Lordo della Divisione *Corporate* risulta negativo per euro 2.413 mila in quanto, come già precisato, costituito sostanzialmente dai costi di struttura della Capogruppo.

#### *Divisione Contract*

Il Margine Operativo Lordo della Divisione Contract nell'esercizio 2010 risulta negativo per euro 1.843 mila, in calo rispetto all'esercizio precedente a causa soprattutto alla contrazione del fatturato delle società Cla S.p.A., Karismedica S.r.l. e Isaff S.r.l. che nell'esercizio in corso sono oggetto di importanti ristrutturazioni societarie.

#### *Divisione Equipment*

Il Margine Operativo Lordo della Divisione Equipment si attesta, nell'esercizio 2010, ad euro 495 mila, registrando un decremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente alla contrazione delle performance del settore farmaceutico.

#### *Divisione Medical Devices*

Il Margine Operativo Lordo della Divisione Medical Devices si attesta, nell'esercizio 2010, ad euro 3.371 mila, registrando un decremento rispetto all'esercizio precedente.

#### *Divisione Care*

Il Margine Operativo Lordo della Divisione Care si attesta, nell'esercizio 2010, ad euro 2.524 mila, in calo rispetto all'esercizio precedente, ma ancora influenzato dai costi di start up di alcune RSA.

#### 11. Accantonamenti

La voce in oggetto, pari a euro 883 mila, riflette principalmente stanziamenti al fondo svalutazione crediti e l'accantonamento di parte degli oneri di liquidazione della società controllata Isaff S.r.l. commentato in precedenza.

#### 12. Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto, pari a euro 3.290 mila, riflette principalmente imposte e tasse, sopravvenienze passive ed altri oneri vari.

13. Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	972	784
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.462	5.356
Svalutazioni Avviamenti	5.787	2.182
Altre Svalutazioni immobilizzazioni immateriali e materiali	2.976	66
<b>Totale</b>	<b>15.197</b>	<b>8.388</b>

La voce Svalutazioni Avviamenti è costituita dalle svalutazioni effettuate sugli avviamenti di alcune società controllate, risultanti dai test di *impairment*, pari complessivamente ad euro 5.787 mila, come dettagliatamente illustrato in precedenza, e svalutazioni di altre voci dell'attivo immobilizzato per euro 2.976 mila.

Margine operativo netto

Il Margine Operativo Netto dell'esercizio 2010 risulta negativo per euro 13.063 mila, fortemente influenzato dalle svalutazioni degli avviamenti e di altre attività iscritte a bilancio risultanti dai *test* di *impairment* illustrati in precedenza, che si attestano a circa euro 9 milioni complessivi.

In particolare la Divisione Contract ha registrato un Margine Operativo Netto ad negativo per euro 4.222 mila.

La Divisione Equipment ha registrato un Margine Operativo Netto, negativo per euro 37 mila.

La Divisione Medical Devices ha registrato un Margine Operativo Netto pari ad euro 1.318 mila.

La Divisione Care ha registrato un Margine Operativo Netto, al lordo delle svalutazioni, ad negativo per euro 7.640 mila.

La Capogruppo ha registrato un Margine Operativo Netto negativo pari ad euro 2.482 mila.

14. Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita

La voce "Utili e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita" per complessivi euro 1.826 mila, è costituita dagli effetti economici generati dalle operazioni seguenti:

- plusvalenza complessiva pari ad euro 62 mila relativa alla cessione della controllata Croce Gialla S.r.l., e dal deconsolidamento della controllata Il Buon Samaritano S.r.l.;
- plusvalenza derivante dalla cessione della società Centro Padre Pio S.rl. per euro 514 mila,
- plusvalenza derivante dalla cessione della società Spid S.p.A. per euro 42 mila,
- plusvalenza derivante dalla cessione del ramo d'azienda afferente la gestione della RSA di Agliè (TO) pari ad euro 721 mila,
- sommatoria aritmetica dei ricavi e dei costi afferenti il ramo d'azienda relativo alla gestione della RSA di Agliè (TO) per negativi euro 414 mila in capo alla società Padana Servizi S.r.l.,
- provento per euro 414 mila derivante dalla cessione della società Previsan S.r.l. e del ramo d'azienda relativo alla RSA di Lombardore (TO), come già ampiamente commentato nella sezione "Variazioni area di consolidamento",
- minusvalenza derivante dalla cessione del ramo d'azienda afferente la struttura Carlo Steeb in gestione a San Benedetto S.r.l. per euro 303 mila,
- plusvalenza contabilizzata dalla controllata General Services 105 S.r.l. per euro 1.656 mila derivante dalla cessione dell'immobile di Agliè (TO),
- oneri derivanti della messa in liquidazione della società Isaff S.r.l. per euro 866 mila.

15. Proventi e (Oneri) finanziari

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>Proventi finanziari</b>		
Interessi e commissioni da altri e proventi vari	373	1.238
Utili su cambi	3	-
<b>Oneri finanziari</b>		
Interessi ed altri oneri finanziari da altri e oneri vari	(6.462)	(6.874)
Svalutazione crediti finanziari	(741)	(500)
Perdite su cambi	-	(20)
<b>Totale</b>	<b>(6.827)</b>	<b>(6.156)</b>

Gli oneri finanziari comprendono la quota di interessi “reali” verso gli obbligazionisti di Arkimedica S.p.A., pari ad euro 1,4 milioni, e la quota di costi figurativi correlati all’applicazione del metodo del costo ammortizzato allo stesso Prestito Obbligazionario Convertibile, pari ad euro 1.253 mila.

La voce “Svalutazione crediti finanziari” comprende la svalutazione in capo a Sangro Gestioni S.p.A. di un credito finanziario verso la società collegata San Rocco S.r.l., pari ad euro 259 mila e di un credito verso la società Igea per euro 482 mila.

16. Utile e (perdite) da partecipare

La voce in esame, positiva per euro 650 mila, comprende l’adeguamento della partecipazione nella società collegata Il Buon Samaritano S.r.l., al fine di riflettere gli effetti della valutazione della stessa secondo il metodo del patrimonio netto per euro 300 mila e la rivalutazione della partecipazione in Triveneta Iniziative S.r.l. in capo ad Arkimedica S.p.A. per euro 350 mila, già illustrata in precedenza.

17. Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Imposte correnti	454	1.591
Imposte differite (anticipate)	(55)	(478)
<b>Totale</b>	<b>399</b>	<b>1.113</b>

Nel corso dell’esercizio 2007 il Gruppo ha esercitato l’opzione per la tassazione consolidata, ai sensi dell’art. 117 e seguenti del T.U.I.R., per il triennio 2007-2009, successivamente rinnovato per un ulteriore triennio. Inoltre, nel corso del 2010 il perimetro del consolidato fiscale si è ampliato ulteriormente, in seguito all’adesione di altre società controllate.

I rapporti nascenti dall’adesione al consolidato fiscale sono regolati da un apposito accordo bilaterale (“Il Regolamento”), identico per tutte le società consolidate, che prevede una procedura comune per l’applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.

In particolare, il regolamento prevede, per le società consolidate con reddito imponibile positivo, che l’imposta venga liquidata dalla consolidante e a questa trasferita dalla consolidata entro i termini di pagamento fissati delle scadenze fiscali, si avrà quindi la rilevazione (tenendo conto di quanto versato dalla controllata in sede di acconto) di un debito verso la controllante di pari importo, mentre Arkimedica andrà a rilevare un credito verso la controllata, al netto di eventuali acconti già versati.

In capo alle società consolidate con perdita fiscale, purché prodotta negli esercizi in cui è efficace il consolidato, sorge il diritto di ricevere dalla consolidante la somma corrispondente all’Ires non versata dalla consolidante per

effetto dell'utilizzo della predetta perdita, conseguentemente verrà rilevato dalla controllata un credito verso Arkimedica, e Arkimedica andrà a rilevare un debito verso la controllata di pari importo.

Ciascuna società consolidata si è impegnata a mantenere indenne la consolidante per maggiori imposte accertate, sanzioni ed interessi ed ogni altra somma che si renda dovuta per violazioni commesse dalla consolidata stessa, con riferimento al proprio reddito complessivo, mentre la consolidante si impegna a mantenere indenne le consolidate in ordine agli omessi versamenti delle somme dovute in base alla dichiarazione.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra le aliquote fiscali teoriche e l'aliquota effettiva risultante dai dati di conto economico:

<i>(in migliaia di euro )</i>	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Reddito ante imposte	(17.414)	(1.750)
Aliquota IRES	27,5%	27,5%
<b>IRES teorica</b>	<b>(4.789)</b>	<b>(481)</b>
Costo del lavoro	35.710	37.034
<i>Personale dipendente</i>	<i>30.407</i>	<i>31.252</i>
<i>Compenso amministratori e collaboratori</i>	<i>5.303</i>	<i>5.782</i>
Oneri finanziari	6.086	5.636
Perdite/(utile) da partecipate	(650)	491
Reddito ante imposte ai fini IRAP	23.732	41.411
Aliquota IRAP	3,90%	3,90%
<b>IRAP teorica</b>	<b>926</b>	<b>1.615</b>
<b>Totale imposizione teorica</b>	<b>(3.863)</b>	<b>1.134</b>
<b>Imposte contabilizzate a CE</b>	<b>399</b>	<b>1.113</b>
Differenza	(4.262)	21
<b>Principali motivazioni della differenza tra imposizione teorica ed imposizione effettiva</b>		
Minori imposte per storno fondo imposte differite su rivalutazione macchinari ai sensi della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) - Delta Med S.p.A.		604
Maggiori imposte per costi stock option non deducibili		(9)
Maggiori imposte per indeducibilità svalutazioni attivo immobilizzato	(934)	-
Maggiori imposte per indeducibilità svalutazione avviamenti	(1.817)	(640)
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	(132)	-
Svalutazione crediti finanziari	(204)	-
Interessi indeducibili	(346)	-
Eccedenza svalutazione crediti	(89)	-
Altre variazioni	(739)	66
<b>Differenza</b>	<b>(4.262)</b>	<b>21</b>

#### 18. Utile (perdita) Base e Diluito per azione

Come previsto dal principio IAS 33, è stato riportato in calce al conto economico la perdita base per azione, che risulta pari a euro 0,210 per azione al 31 dicembre 2010 e la perdita diluita, che risulta pari ad euro 0,189 per azione al 31 dicembre 2010.

**Garanzie ed altri impegni**

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Garanzie prestate	43.767	39.548
<b>Totale</b>	<b>43.767</b>	<b>39.548</b>

Le garanzie personali prestate al 31 dicembre 2010 si riferiscono principalmente:

- per euro 2.162 mila a fidejussioni bancarie prestate da Arkimedica S.p.A. a favore di società proprietarie di immobili nei quali viene svolta l'attività di RSA gestite da una società controllata e per euro 48 mila a favore della società immobiliare proprietaria dei locali adibiti ad unità locale in Milano;
- per euro 5.850 mila una fidejussione prestata da Arkimedica S.p.A. nell'interesse della controllata General Services 105 S.r.l. a favore della società Codess Sociale Società Cooperativa Sociale a seguito dell'accordo di compravendita dell'immobile di Agliè (TO);
- per euro 2.500 mila una fidejussione prestata da Arkimedica S.p.A. nell'interesse della controllata Icos Gestioni S.r.l. a favore di Banca IFIS S.p.A. per le operazioni finanziarie con essa intrattenute;
- per euro 1.281 mila a fidejussioni prestate da istituti di credito per conto della società a favore di terzi, clienti di Delta Med S.r.l., la quale si è impegnata a tenere indenni gli stessi istituti per ogni pagamento che questi fossero chiamati ad effettuare per effetto delle fidejussioni;
- per euro 1.637 mila a fidejussioni prestate da Cla S.p.A. a terzi clienti a fronte di prestazioni loro erogate;
- per euro 364 mila a fidejussioni in capo alla società Karismedica S.r.l. e relative a gare di appalto a cui la società ha partecipato;
- per euro 513 mila a garanzie prestata da Aricar S.p.A. in favore di clienti, avente per oggetto un contratto di locazione finanziaria;
- per euro 21.000 mila a garanzie ipotecarie iscritte sugli immobili di proprietà di Vivere S.r.l. a garanzia di finanziamenti erogati, come descritto in precedenza (nota 4.d);
- per euro 4.200 mila ad una garanzia ipotecaria iscritta sugli immobili in proprietà della controllata Teoreo S.r.l., a garanzia del finanziamento erogato dalla Banca Popolare di Bari (nota 4.d);
- per euro 4.472 mila a garanzie ipotecarie di primo e secondo grado iscritta sugli immobili di proprietà, prestata da Icos Impianti Group S.p.A. a favore dal Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. ed alla Banca Nazionale del Lavoro a garanzia dei finanziamenti erogati;
- per euro 126 mila pegni su titoli azionari e quote di fondi iscritti a bilancio a garanzia di alcuni dei finanziamenti in essere della società Euroclinic S.r.l..

**Operazioni con Parti Correlate**

Come già precisato, il Consiglio di Amministrazione di Arkimedica S.p.A., in data 29 novembre 2010, ha approvato le "Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate di Arkimedica S.p.A.", in accordo a quanto previsto dal "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" emanato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Le procedure suddette si applicano alle operazioni con parti correlate con riferimento all'Emittente, quindi ad Arkimedica S.p.A.

Ai fini dell'informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, si riportano le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che da Arkimedica S.p.A., anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni in essere nel Gruppo Arkimedica così come commentato in precedenza:

	Crediti		Debiti	
	al 31/12/2010	al 31/12/2009	al 31/12/2010	al 31/12/2009
Studio Bertani Del Monte e Associati/				
CO.GE.DA. S.r.l.	-	-	298	156
ICOS Impresa per la Cooper. e la				
Sussidiar. Soc.Coop.Sociale	1.544	5.311	10.221	5.769
Obras S.p.A.	238	-	-	-
Crema Volley S.r.l.	-	-	30	30
Cape Natixis SGR S.p.A.	-	-	5	-
Luxy S.r.l.	-	-	3	-
Lucomed S.r.l.	-	-	129	109
Lucomed Extrusion S.r.l.	-	-	-	-
Egeplast S.r.l.	-	-	20	33
Bivo S.r.l.	49	-	49	48
Nord Est RE S.r.l. <sup>(b)</sup>	-	-	-	8
Fond Metalli Conveyors S.r.l. <sup>(b)</sup>	-	-	-	15
Nicomac S.r.l.	-	-	45	81
Sogespa Immobiliare S.p.A. <sup>(a)</sup>	-	5.700	-	-
La Villa S.p.A. (Sogespa Gestioni				
S.p.A.) <sup>(a)</sup>	-	166	-	-
Masaccio S.r.l. <sup>(a)</sup>	-	10	-	-
Casa di Cura della Riviera S.r.l. <sup>(a)</sup>	-	1	-	-
S. Rita S.r.l.	12	12	-	-
S. Domenico S.r.l.	3	3	-	-
S. Pietro S.r.l.	5	10	22	-
San Rocco S.r.l.	-	152	-	-
S. Vitale	11	11	-	-
S. Giovanni S.r.l.	-	-	3	6
Sangro Invest S.r.l.	209	228	176	64
Pietra Penta S.r.l.	-	2	-	15
Prometeo S.r.l.	-	14	-	-
Igea S.r.l. <sup>o</sup>	-	711	-	-
Il Buon Samaritano S.r.l.	863	-	-	-
SIT S.p.A. <sup>(b)</sup>	-	-	-	276
A.M. di Morini <sup>(b)</sup>	-	-	-	29
Oldisaff S.r.l.	15	15	65	3
Euroamb Doo	446	414	38	3
Inox Center S.r.l.	-	-	11	34
Caprara Giovanni Battista <sup>(a)</sup>	-	-	-	500
West Servizi Soc. Coop. <sup>(a)</sup>	-	572	-	26
Piemonte Servizi Coop. Soc. Arl <sup>(a)</sup>	-	423	-	72
AGC S.r.l. <sup>(a)</sup>	-	-	-	3
AGC Contractor S.r.l. <sup>(a)</sup>	-	-	-	2
Aosta Servizi Soc. Coop. <sup>(a)</sup>	-	618	-	-
Nord Servizi Soc. Coop. <sup>(a)</sup>	-	2	-	-
Impresa Sport Cimurri Giorgio	-	-	36	-
Longo Properties S.r.l.	143	127	-	-
Euroclinic Import SL	31	43	-	-
Astrea Medical Center S.r.l.	14	1	-	-
Bonilauri Torquato	-	-	26	31
Barbagallo Franca	-	-	-	2
Argenio Chiara	-	-	4	1
Geda S.r.l.	-	-	4	4
Elpidio Rossi	-	-	-	5
Camillo Caruso	-	-	250	450
Se.Ve S.r.l.	-	-	1	-
Hosp.Ital S.r.l.	20	19	-	-
Bioduct S.r.l.	461	472	-	-
Centro Padre Pio S.r.l.	45	-	-	-
Alessandro Zanotelli	-	130	-	-
Catellani Sandra	-	-	9	9
	<b>4.109</b>	<b>15.167</b>	<b>11.445</b>	<b>7.784</b>

	Ricavi al 31/12/2010	Ricavi al 31/12/2009	Costi al 31/12/2010	Costi al 31/12/2009
Studio Bertani Del Monte e Associati/ CO.GE.DA. S.r.l.	-	-	542	384
ICOS Impresa per la Cooper. e la Sussidiar. Soc.Coop.Sociale	1.280	2.917	22.392	19.788
Obras S.p.A.	198	n.a.	-	n.a.
Crema Volley S.r.l.	-	-	-	75
Cape Natixis SGR S.p.A.	-	-	10	-
Luxy S.r.l.	-	-	3	-
Lucomed S.r.l.	-	-	494	382
Lucomed Inc	-	-	1	1
Egeplast S.r.l.	-	-	132	71
Queen Plastic S.r.l.	1	1	-	-
Bivo S.r.l.	-	-	234	230
Nord Est RE S.r.l. <sup>(b)</sup>	-	-	-	74
Fond Metalli Conveyors S.r.l. <sup>(b)</sup>	-	-	-	58
Nicomac S.r.l.	3	-	130	403
La Villa S.p.A. (Sogspa Gestioni S.p.A.) <sup>(a)</sup>	150	410	-	-
Masaccio S.r.l. <sup>(a)</sup>	10	22	-	-
Casa di Cura della Riviera S.r.l. <sup>(a)</sup>	1	1	-	-
San Giovanni S.r.l.	-	-	19	6
San Rocco S.r.l.	6	2	-	-
S. Pietro S.r.l.	10	-	-	-
Sangro Invest S.r.l.	1	-	1.082	1.073
Pietra Penta S.r.l.	-	-	-	14
Il Buon Samaritano S.r.l.	65	-	-	-
Creal di Cremonini Lucia & C. S.n.c. <sup>(b)</sup>	-	-	-	176
SIT S.p.A. <sup>(b)</sup>	-	-	-	735
Gruppo sportivo Delta Calcio A.M. di Morini <sup>(b)</sup>	-	-	8	-
Oldisaff S.r.l.	-	-	177	150
Inox Center S.r.l.	-	-	37	113
Euroamb Doo	25	27	235	354
West Servizi Soc. Coop. <sup>(a)</sup>	-	38	42	-
Piemonte Servizi Coop. Soc. Arl <sup>(a)</sup>	-	20	19	3.762
Aosta Servizi Soc. Coop. <sup>(a)</sup>	28	516	-	-
Nord Servizi Soc. Coop. <sup>(a)</sup>	-	1	-	-
AGC Contractor S.r.l. <sup>(a)</sup>	-	-	-	76
Longo Properties S.r.l.	-	-	229	180
Euroclinic Import SL	60	26	-	-
Astrea Medical Center S.r.l.	17	1	2	-
Bonilauri Torquato	-	-	47	31
Ghinolfi Silvana	-	-	3	-
Tarabelloni Giovanni	-	-	1	-
Barbagallo Franca	-	-	-	37
Argenio Chiara	-	-	8	8
Rossi Elpidio	-	-	-	22
Geda S.r.l.	-	-	8	8
Impresa Sport Cimurri Giorgio	-	-	50	-
Centro Padre Pio S.r.l.	45	-	-	-
Se.Ve S.r.l.	-	n.a.	13	n.a.
Bioduct S.r.l.	12	12	-	-
Spid S.r.l.	-	5	-	-
	<b>1.912</b>	<b>3.999</b>	<b>25.918</b>	<b>28.323</b>

- (a) Società che a partire dal secondo semestre 2010 non sono più considerate parti correlate in quanto gli amministratori parti correlate hanno cessato la carica nelle società del Gruppo Arkimedica nel corso del primo semestre 2010.
- (b) Società che non sono più considerate parti correlate in quanto l'amministratore già al 1 gennaio 2010 non risultava più essere parte correlata.
- (c) Società non più considerata parte correlata.

Si precisa dunque che ai sensi del Regolamento Consob, dello IAS 24 e delle "Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate di Arkimedica S.p.A." le uniche entità considerate parti correlate sono:

- Icos Impresa per la Coop e la Sussidiarietà Soc.Coop.Sociale ha in essere contratti di fornitura con diverse società della Divisione Contract e con Domani Sereno Service S.r.l. nonché contratti di servizi di Global Service con Icos Gestioni S.r.l.;
- Crema Volley S.r.l. per sponsorizzazioni da parte di Cla S.p.A.;
- Cape Natixis SGR S.p.A. per consulenze commerciali con Cla S.p.A. e Karismedica S.r.l.;
- Luxy S.r.l. per fornitura di prodotti a Cla S.p.A.;
- la controllata non consolidata Euroamb Doo ha in essere contratti di fornitura con Aricar S.p.A.;
- la collegata Bioduct S.r.l. per finanziamenti sia con Arkimedica che con altre società del Gruppo;
- la collegata Il Buon Samaritano S.r.l. ha in essere contratti di fornitura con Domani Sereno Service S.r.l. e crediti commerciali verso Sangro Gestioni S.r.l.;
- la collegata San Rocco s.r.l. per interessi su un prestito da parte di Sangro Gestioni S.p.A.;
- la collegata Hosp.ital S.r.l. per crediti commerciali nei confronti di Cla S.p.A.

Oltre a quanto commentato nelle note precedenti, le entità considerate correlate per coerenza con i precedenti esercizi, con cui si sono intrattenuti i rapporti più rilevanti per quanto riguarda i costi e ricavi, sono i seguenti:

- lo Studio Bertani Delmonte e Associati e la società CO.GE.DA. S.r.l. erogano alle società del Gruppo servizi di assistenza e consulenza contabile/fiscale sulla base di accordi formalizzati tra le parti, i cui importi sono in linea con le tariffe professionali;
- Obras S.p.A. ha in essere contratti di fornitura con la controllata Cla S.p.A.;
- Lucomed S.r.l. e Egeplast S.r.l. hanno in essere con Delta Med S.r.l. contratti di fornitura e consulenza;
- Bivo S.r.l. ha in essere con Delta Med S.r.l. contratti di locazione;
- Nicomac S.r.l. ha in essere contratti di fornitura di materiale e servizi con Nicos Group Inc;
- La Villa S.p.A. (ex Sogespa Gestioni S.p.A.), Masaccio S.r.l. e Casa di Cura della Riviera S.r.l. hanno in essere contratti di fornitura con alcune società del Gruppo, in particolare con Domani Sereno Service S.r.l. – società che dal secondo semestre 2010 non sono più considerate parti correlate;
- Sangro Invest S.r.l. ha in essere con Sangro Gestioni S.p.A. contratti di locazione di diverse RSA;
- Oldisaff S.r.l. ha in essere con Isaff S.r.l. contratti di locazione;
- Inox Center S.r.l. ha in essere contratti di fornitura con alcune società della Divisione Contract;
- Aosta Servizi Soc. Coop., Piemonte Servizi Coop. e West Servizi Soc. Coop. per contratti di fornitura – società che dal secondo semestre 2010 non sono più considerate parti correlate;
- Longo Properties S.r.l. ha in essere contratti di locazione con Euroclinic S.r.l. e Sixtus Distributions S.r.l.;
- Euroclinic Import SL ha in essere contratti di fornitura con la controllata Euroclinic S.r.l.;
- Centro Padre Pio S.r.l. ha in essere contratti di consulenza contabile e amministrativa con Teoreo S.r.l.



### ***Eventi successivi***

#### **Riorganizzazione Isaff S.r.l.**

Nel dicembre 2010 si è perfezionato l'atto di scissione parziale per incorporazione del ramo d'azienda relativo alla progettazione e commercializzazione di arredamenti in genere e di giochi per scuole di infanzia di Isaff S.r.l. nella società Cla S.p.A. e la messa in liquidazione della società Isaff S.r.l. con effetti contabili a far data dal 1 gennaio 2011.

#### **Riorganizzazione Cla S.p.A. e Karimedica S.r.l.**

In considerazione dei risultati registrati dalle società controllate nell'esercizio 2010, nel mese di gennaio 2011, gli Amministratori delle società Cla S.p.A. e Karimedica S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione delle stesse, al fine di procedere con una ristrutturazione che ha lo scopo principale di rivedere il posizionamento delle società sul mercato di riferimento e di ridurre conseguentemente la struttura dei costi. Si precisa che le assemblee delle società Cla S.p.A. e Karimedica S.r.l. hanno approvato il progetto di fusione in data 16 febbraio 2011. Gli effetti contabili di tale operazione decorrono dal 1 gennaio 2011.

#### **Liquidazione Sogespa Koinè S.r.l.**

Nel mese di dicembre 2010 l'assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società Sogespa Koinè S.r.l. Tale atto è iscritto al Registro Imprese nel gennaio 2011.

### ***Eventi ed operazioni significative non ricorrenti***

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 (la Direzione della Società ha interpretato la dizione "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" come fatti estranei alla gestione ordinaria dell'impresa).

### ***Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali***

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

L'attività industriale del Gruppo Arkimedica è esposta ad una varietà di rischi di natura commerciale e finanziaria che vengono monitorati e gestiti dalla Direzione.

## RISCHI ESTERNI

### Rischi connessi alla congiuntura macroeconomica

Il Gruppo non è stato omogeneamente influenzato dall'economia globale, infatti il rallentamento dei consumi ed il taglio degli investimenti, soprattutto internazionali, ha inciso prevalentemente sulle divisioni Medical Devices ed Equipment

### Rischi connessi al settore di riferimento

Permangono alcune incertezze connesse all'andamento del Sistema Sanitario che, in alcune regioni soprattutto in Abruzzo e Molise, hanno condotto il Gruppo a mantenere un approccio particolarmente prudente nella definizione del budget per il 2011. Questo soprattutto in relazione alla Divisione Care per la quale il differimento dei maggiori ricavi, rinvenienti dagli accreditamenti incide sulla profittabilità e sulla sostenibilità finanziaria della divisione stessa. Stante l'attuale situazione, il Gruppo ha quindi deciso di differire le uscite finanziarie rinviando ai prossimi esercizi alcuni investimenti e rivisitando i fidi delle società della Divisione Care in modo da avere sufficienti linee di credito per gestire l'operatività.

Per la divisione Medical Devices il rischio di concentrazione verso il settore della sanità pubblica e privata viene mitigato attraverso la ricerca di nuovi clienti che operano in comparti diversi da quelli ai quali già fornisce i propri prodotti.

La concentrazione verso il settore sanità è, inoltre, fisiologico nel business delle altre due divisioni. Per entrambe la strategia è volta all'ottimizzazione del circolante e al reperimento dei mezzi finanziari necessari all'operatività.

### Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Si conferma la tenuta dei crediti commerciali del Gruppo che, essendo significativamente esposto verso Enti Pubblici, sebbene risenta finanziariamente delle dilazioni di pagamento imposte dallo stesso, non ha dovuto accusare perdite di tal natura; si segnala altresì che, a livello aggregato, i giorni medi di incasso hanno registrato un leggero miglioramento rispetto all'esercizio passato.

Il fatturato del Gruppo è abbastanza frammentato e, non emergendo concentrazioni che possano significativamente influenzare la produzione dell'esercizio in corso, il rischio di credito appare non rilevante.

I primi dieci clienti rappresentano infatti il 19 % del fatturato totale.

Come richiesto dall'IFRS 7 viene riportata di seguito una tabella di analisi dell'anzianità dei crediti commerciali scaduti ed in scadenza al 31 dicembre 2010.

	Al 31 dicembre 2010				Totale
	A scadere	Scaduto da 3 mesi	Scaduto da 3 a 6 mesi	Scaduto oltre 6 mesi	
Crediti verso clienti	27.610	9.560	5.014	15.264	57.448
Fondo svalutazione crediti	131	-	-	3.065	3.196

### Rischi connessi alla normativa di riferimento

Il Gruppo svolge una parte rilevante della propria attività in settori regolamentati dalla normativa comunitaria e domestica. La normativa cui è soggetto il Gruppo è sia quella generalmente applicabile alle imprese industriali e commerciali sia quella specifica per ciascuna divisione.

In particolare il quadro normativo di riferimento è una variabile significativa nella Divisione Care poiché il funzionamento delle strutture RSA è subordinato al rilascio di autorizzazione da parte del Comune e della ASL competenti per territorio che verificano la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge. L'autorizzazione non è definitiva, bensì soggetta a verifiche periodiche, sulla cui base il Comune e le ASL, qualora vengano accertati inadempimenti o il mancato soddisfacimento dei requisiti richiesti, possono emettere sanzioni che possono arrivare fino alla revoca delle autorizzazioni stesse. Il rischio di un mutamento normativo inerente i requisiti richiesti per il funzionamento delle RSA si sostanzia nella necessità di prevedere probabili investimenti atti ad adeguare le proprie strutture alle nuove disposizioni e quindi di trovare la relativa copertura finanziaria.

**Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse**

Il Gruppo finanzia la propria attività prevalentemente attraverso l'assunzione di debito a tasso variabile il cui rischio di oscillazione viene parzialmente mitigato attraverso il ricorso a strumenti finanziari di copertura.

Alcune società del Gruppo operano sui mercati internazionali con esposizioni prevalentemente verso le aree dollaro e yen. La politica scelta è stata quella di non effettuare coperture con strumenti derivati.

**Rischi connessi al fabbisogno finanziario**

L'analisi del fabbisogno finanziario è una delle priorità del Gruppo vista anche la forte tensione finanziaria che ha caratterizzato lo stesso nel corso del 2010. In considerazione di tale criticità gli Amministratori della Capogruppo, già nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011, hanno iniziato a valutare e sviluppare una serie di iniziative volte al ripristino di una redditività positiva e al riequilibrio della situazione finanziaria come più ampiamente commentato al paragrafo "Continuità aziendale".

Come richiesto dall'IFRS 7, di seguito viene riportata l'informativa relativa alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie.

	Al 31 dicembre 2010				
	Scaduto/Corrente	In scadenza			Totale
		In scadenza entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	In scadenza oltre 1 anno	
Debiti verso fornitori	12.017	28.628	18	70	<b>40.733</b>
Debiti per leasing	-	944	1.023	9.874	<b>11.841</b>
Debiti verso banche	10.176	26.216	6.145	29.997	<b>72.534</b>
Debiti verso altri finanziatori	838	912	583	27.162	<b>29.495</b>

**Rischi connessi alla recuperabilità delle attività immateriali (Goodwill)**

Una parte significativa degli attivi del Gruppo sono rappresentati da *Goodwill* iscritti al momento dell'acquisto dei diversi rami d'azienda e/o società (considerate come CGU ai fini degli *impairment test*), la recuperabilità dei quali è connessa alla possibilità di conseguire congrui risultati dalle stesse.

Il Gruppo predispone piani pluriennali per le singole CGU e monitora l'andamento delle stesse attraverso una reportistica mensile volta a verificare gli scostamenti rispetto ai piani approvati. Qualora emergano andamenti sfavorevoli che possono influenzare i flussi di cassa attesi questi vengono prontamente riflessi nelle valutazioni del management del Gruppo in sede di *impairment test*.

**RISCHI INTERNI****Rischi connessi al management**

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2010 e nei primi mesi del 2011 ha visto significative modifiche all'interno del top management, soprattutto nella Divisione Contract. A questo si è affiancata una riorganizzazione societaria volta all'ottimizzazione dei processi produttivi e alla riduzione dei costi generali.

Prosegue quindi il processo di indipendenza delle società del Gruppo dai fondatori storici andando a mitigare un rischio, quello della dipendenza da alcune figure chiave, già segnalato al momento della quotazione.

## **ALLEGATI**

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note Illustrative, della quale costituiscono parte integrante:

- Cariche e organi sociali;
- Schema dei compensi corrisposti ad amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche (Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006);
- Conto economico e Situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006;
- Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

**Cariche e organi sociali**

<b>Consiglio di Amministrazione</b>		
<b>Cognome e nome</b>	<b>Cariche</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Pollina Angelo	Presidente e Amministratore	Caccamo (PA) il 23/11/1959
Cimino Simone	Vicepresidente e Amministratore	Porto Empedocle (AG) il 25/07/1961
Cogorno Claudio	Amministratore Delegato	Monte Cremasco (CR) il 23/06/1961
De Vecchi Guido Arturo	Consigliere	Milano (MI) il 04/08/1966
Marena Francesco *	Consigliere	Genova (GE) il 19/07/1936
Morri Stefano *	Consigliere	Riccione (RN) il 02/08/1959
Grignani Guido*	Consigliere	Milano (MI) il 30/09/1966

(\*) Amministratore indipendente non esecutivo.

<b>Collegio Sindacale</b>		
<b>Cognome e nome</b>	<b>Cariche</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Rigotti Marco Giuseppe Maria	Presidente	Milano (MI) il 16/06/1967
Necchi Giuliano Giovanni	Sindaco effettivo	Milano (MI) il 05/07/1970
Marcozzi Attilio	Sindaco effettivo	Giulianova (TE) il 21/07/1961

<b>Comitato per il Controllo Interno</b>		
<b>Cognome e nome</b>	<b>Cariche</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Morri Stefano	Presidente	Riccione (RN) il 02/08/1959
De Vecchi Guido Arturo		Milano (MI) il 04/08/1966
Marena Francesco		Genova (GE) il 19/07/1936

<b>Comitato Operazioni con Parti Correlate</b>		
<b>Cognome e nome</b>	<b>Cariche</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Morri Stefano	Presidente	Riccione (RN) il 02/08/1959
Grignani Guido		Milano (MI) il 30/09/1966
Marena Francesco		Genova (GE) il 19/07/1936

<b>Organismo di Vigilanza</b>		
<b>Cognome e nome</b>	<b>Cariche</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Bernardini Paolo	Presidente	Milano (MI) il 26/11/1968
Bertani Alberto		Cavriago (RE) il 01/07/1955
Bertolani Mauro		Reggio Emilia (RE) il 30/09/1944

<b>Società di Revisione</b>
Deloitte & Touche S.p.A.

## Schema dei compensi corrisposti ad amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche

Ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006, si riportano di seguito, nominativamente e secondo i criteri stabiliti nell'Allegato 3C del Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai direttori generali, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate. I compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate, sono indicati a livello aggregato:

Nome e cognome	Cariche	Periodo per cui è stata ricoperta	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Compensi Comitato Controllo Interno	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Pollina Angelo	Presidente e Amministratore delegato	Dal 28 aprile 2010	Fino all'approvazione del Bilancio 2012	93		1		13
Cimino Simone	Vicepresidente e Amministratore delegato	Dal 28 aprile 2010 (a)	Fino all'approvazione del Bilancio 2012	50				8
Cogorno Claudio	Presidente e Amministratore delegato	Dal 28 aprile 2010 (a)	Fino all'approvazione del Bilancio 2012	83				120
De Vecchi Guido Arturo	Consigliere	Dal 28 aprile 2010 (b)	Fino all'approvazione del Bilancio 2012	16	6			
Morri Stefano	Consigliere	Dal 28 aprile 2010	Fino all'approvazione del Bilancio 2012	14	10			
Marena Francesco	Consigliere	Dal 28 aprile 2010	Fino all'approvazione del Bilancio 2012	14	7			
Guido Grignani	Consigliere	Dal 12 novembre 2010 (a)	Fino all'approvazione del Bilancio 2010	7				
Barazzoni Cinzio	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino al 7 luglio 2010	12				121
Prampolini Paolo	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2009	4				80
Iuculano Carlo	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2009	4				
Lazzaro Vittorino	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2009	4				
Capolino Perlingieri Ugo	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2009	4				
Daniele Federico Monarca	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2009	4				
Fedele De Vita	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2009	4				
Paolo Vacchino	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2009	4				
Eruzzi Silvio	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2009	4				230
Ferrara Mirco	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2009	4				
Rigotti Marco	Presidente del Collegio Sindacale	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2011	47				
Necchi Giuliano Giovanni	Sindaco effettivo	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2011	38				
Attilio Marcozzi	Sindaco effettivo	Dal 2 dicembre 2010	Fino all'approvazione del Bilancio 2010	4				5
Valsecchi Simona	Sindaco effettivo	Dal 29 aprile 2009	Fino al 2 dicembre 2010	41				
Dirigenti con responsabilità strategiche				240		6		75

(a) Il Compenso considera anche il periodo di carica dal 31/12/2009 al 28/4/2010.

(b) Il Compenso considera anche il periodo di carica dal 3/2/2010 al 28/4/2010.

**Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006**

Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic 2010	Di cui parti correlate	31-dic 2009	Di cui parti correlate
<b>6.</b>	<b>Valore della Produzione:</b>				
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	138.147	1.419	158.563	3.670
	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e in corso su ordinazione	1.049		(846)	
	Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	786		972	
<b>7.</b>	Altri ricavi e proventi	2.454	383	2.809	25
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>142.436</b>	<b>1.802</b>	<b>161.498</b>	<b>3.695</b>
	<b>Costi della produzione:</b>				
<b>8.</b>	Costi per materie prime	(49.585)	(668)	(55.615)	(1.797)
<b>9.</b>	Costi per servizi e godimento beni di terzi	(56.660)	(25.114)	(54.981)	(26.515)
<b>10.</b>	Costi del personale	(30.407)		(31.252)	
	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	523		(538)	
<b>11.</b>	Accantonamenti	(883)		(665)	
<b>12.</b>	Oneri diversi di gestione	(3.290)	(112)	(4.197)	
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(140.302)</b>	<b>(25.894)</b>	<b>(147.248)</b>	<b>(28.312)</b>
	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2.134</b>		<b>14.250</b>	
<b>13.</b>	Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(15.197)		(8.388)	
	<b>Margine operativo netto</b>	<b>(13.063)</b>		<b>5.862</b>	
<b>14.</b>	Utile e (perdite) da attività cessate/Disponibili per la vendita	1.826		(965)	
<b>15.</b>	Proventi ed (oneri) finanziari	(6.827)	106	(6.156)	293
<b>16.</b>	Utile e (perdite) da partecipate	650		(491)	
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(17.414)</b>		<b>(1.750)</b>	
<b>17.</b>	Imposte	(399)		(1.113)	
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(17.813)</b>		<b>(2.863)</b>	
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio di terzi</b>	<b>354</b>		<b>567</b>	
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo</b>	<b>(18.167)</b>		<b>(3.430)</b>	

## Situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Rif. (in migliaia di euro)	31-dic 2010	Di cui parti correlate	31-dic 2009	Di cui parti correlate
<b>Attività</b>				
<b>Attività non correnti:</b>				
1.a	Avviamento	57.261	62.981	
1.a	Immobilizzazioni immateriali	4.263	4.451	
1.b	Immobilizzazioni materiali	58.308	68.728	
1.c	Partecipazioni	518	1.068	
1.d	Crediti per imposte anticipate	-	-	
1.e	Altre attività non correnti	8.252	8.031	7.160
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>128.602</b>	<b>145.259</b>	<b>7.160</b>
<b>Attività corrente:</b>				
2.a	Rimanenze	23.430	22.150	
2.b	Crediti commerciali	54.252	69.451	2.837
2.c	Crediti tributari	3.313	4.264	
2.d	Altre attività correnti	21.195	23.241	5.170
2.e	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.257	8.601	
<b>Totale attività correnti</b>		<b>111.447</b>	<b>127.707</b>	<b>8.007</b>
<b>Attività destinate alla vendita</b>		<b>-</b>	<b>5.278</b>	
<b>Totale attività</b>		<b>240.049</b>	<b>278.244</b>	<b>15.167</b>
<b>Passività e patrimonio netto</b>				
3	<b>Patrimonio netto:</b>			
	Capitale sociale	10.800	10.800	
	Azioni proprie	-	-	
	Riserve	48.297	51.767	
	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(18.167)	(3.430)	
	<b>Patrimonio netto</b>	<b>40.930</b>	<b>59.137</b>	
	Capitale e Riserve di terzi	8.841	11.466	
	Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	354	567	
	<b>Patrimonio netto</b>	<b>9.195</b>	<b>12.033</b>	
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>50.125</b>	<b>71.170</b>	<b>-</b>
<b>Passività non correnti:</b>				
4.a	Fondi rischi ed oneri	1.241	889	
4.b	Fondo per imposte differite	2.084	2.141	
4.c	Fondo TFR	4.444	4.446	
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	67.032	74.997	2.262
4.e	Altre passività non correnti	143	260	
4.e	Debiti per acquisizioni - quota non corrente	138	-	
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>75.082</b>	<b>82.733</b>	<b>2.262</b>
<b>Passività correnti:</b>				
5.a	Debiti commerciali	40.733	39.033	4.427
5.b	Debiti tributari	5.434	7.684	
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	46.838	51.869	466
5.c	Altre passività correnti	11.704	12.717	629
5.c	Debiti per acquisizioni - quota corrente	10.133	10.000	
<b>Totale passività correnti</b>		<b>114.842</b>	<b>121.303</b>	<b>5.522</b>
<b>Passività destinate alla vendita</b>		<b>-</b>	<b>3.038</b>	
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>240.049</b>	<b>278.244</b>	<b>7.784</b>



## Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione.

<b>Tipologia di servizi</b>	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010</b>
Revisione Contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Arkimedica S.p.A.	60
	Deloitte & Touche S.p.A.	Società controllate	454
Altri servizi (*)	Deloitte & Touche S.p.A.	Arkimedica S.p.A.	65
<b>Totale</b>			<b>579</b>

(\*) Assistenza prestata alla società per l'adeguamento alla legge 262/2005 e 231/2001

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO  
AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO  
CONSOB N. 11971/1999 E S.M.I.**

---

CONSOLIDATO

**Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Angelo Pollina, Simone Cimino e Claudio Cogomo, in qualità di Amministratori Delegati, e Roberta Alberici, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Arkimedica S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato, nel corso dell'esercizio 2010.

2. Al riguardo, si segnalano i seguenti aspetti di rilievo:

- In considerazione della situazione finanziaria e reddituale, attuale e prospettica, del Gruppo, si rileva l'esistenza di un'incertezza rilevante che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale.

Le circostanze che stanno alla base di tale considerazione sono riconducibili ad una situazione di tensione finanziaria registrata da una parte preponderante delle società del Gruppo e di conseguenza dal Gruppo nel suo complesso, che presenta al 31 dicembre 2010 un indebitamento finanziario consolidato netto pari ad euro 97.590 mila ed un patrimonio netto consolidato pari ad euro 40.930 mila. Tale situazione di tensione finanziaria è dovuta principalmente alle perdite significative conseguite dal Gruppo nel corso degli ultimi tre esercizi, che peraltro per la prima volta nell'esercizio 2010 ha registrato una perdita a livello operativo pari ad euro 13.063 mila, e ad una significativa eccedenza dei mezzi di terzi rispetto ai mezzi propri.

In considerazione delle criticità di cui sopra, gli Amministratori di Arkimedica S.p.A., già nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011, hanno iniziato a valutare e sviluppare una serie di iniziative volte al ripristino di una redditività positiva e al riequilibrio della situazione finanziaria effettuate per tutte le società del Gruppo, come ampiamente indicato nelle note illustrative.

In sintesi, tali iniziative si basano sui piani pluriennali predisposti dal management delle singole società sulla base delle attese circa gli sviluppi del mercato in cui le società operano. In particolare, per la Divisione Contract è stato definito un ridimensionamento del volume d'affari a fronte del quale sono previste significative riduzioni di costi da ottenersi tramite una razionalizzazione della attuale struttura operativa, anche facendo ricorso ad una riduzione della forza lavoro, che dovrebbero estrinsecare i propri effetti positivi a partire dalla fine del 2011. Peraltro, il ripristino della situazione di equilibrio economico ed il miglioramento della situazione finanziaria delle società della Divisione Contract dipende dall'esito, ad oggi non anticipabile, delle azioni avviate. Inoltre, per quanto riguarda la Divisione Care, il raggiungimento dei risultati previsti dai piani pluriennali definiti per tale divisione è condizionato dalle situazioni di significativa incertezza nelle quali si trovano le due società Sangro Gestioni S.p.A. e Vivere S.r.l., ampiamente descritte nelle note illustrative.

Per quanto riguarda le iniziative volte al miglioramento della situazione di tensione finanziaria in cui si trova il Gruppo, dall'analisi della situazione consolidata e del relativo fabbisogno finanziario per l'esercizio 2011, è emerso che i flussi di cassa della gestione corrente, tenuto conto delle stime di variazione del capitale circolante netto, previsti per l'anno 2011 sulla base dei piani pluriennali sopramenzionati, non risultano sufficienti per far fronte all'intero fabbisogno finanziario. Pertanto, il management del Gruppo ha avviato azioni volte a colmare tale carenza, ampiamente descritte nelle note illustrative. In sintesi, tali azioni sono costituite principalmente dall'adesione, ove possibile, alla nuova moratoria promossa nel febbraio 2011 e dalla negoziazione con alcuni istituti di credito della rimodulazione di alcuni specifici finanziamenti particolarmente onerosi. Inoltre, sono state avviate trattative in merito alla cessione di partecipazioni nell'ambito delle Divisioni Contract e Care che gli Amministratori ritengono si concluderanno positivamente nel breve periodo. Peraltro, l'esito di tali azioni risulta ad oggi incerto, non essendo ancora le stesse state finalizzate.

Gli Amministratori del Gruppo, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, ritengono che, nonostante la suddetta situazione di significativa incertezza, il Gruppo disporrà di adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e, in particolare, per l'intero esercizio attualmente in corso, come descritto nelle note illustrative.

Conseguentemente, il bilancio è stato predisposto continuando ad adottare il presupposto della continuità aziendale.

- Nell'ambito dell'operazione di alienazione di Sogespa Gestioni S.p.A. avvenuta nel corso del 2008, ampiamente descritta nelle note illustrative, è sorto un contenzioso con la società correlata Sogespa Immobiliare S.p.A. avente ad oggetto l'acquisto del 100% del capitale sociale di Planeta Anziani S.r.l., società proprietaria di una struttura adibita a Residenza Sanitaria Assistenziale sita nel comune di Bonea (BN), per cui Arkimedica S.p.A. ha versato euro 5,7 milioni a titolo di caparra confirmatoria. In particolare, dopo avere riscontrato irregolarità tecnico-edilizie nella suddetta struttura, soprattutto con riferimento al numero dei posti letto autorizzati, Arkimedica S.p.A. non ritiene più strategico tale investimento, pertanto non ha più intenzione di procedere all'acquisto della suddetta società. Conseguentemente è sorto un contenzioso tra Arkimedica S.p.A. e Sogespa Immobiliare S.p.A., sfociato nell'atto di citazione avanzato dalla stessa Arkimedica S.p.A. nei confronti di Sogespa Immobiliare S.p.A., in cui si dichiara l'inadempimento al contratto preliminare e si richiede la restituzione del doppio della caparra confirmatoria, oltre agli interessi legali. A seguito della notifica dell'istanza di fissazione dell'udienza, in data 17 settembre 2009, il Tribunale di Firenze si è riservato di assumere i consequenziali provvedimenti ai fini della fissazione dell'udienza collegiale per la comparizione delle parti, per l'ammissione dei mezzi istruttori e per il deposito delle memorie difensive. Gli Amministratori, supportati dai propri consulenti legali, ritengono che tale procedimento presenti ragionevoli margini di successo. Peraltro, il realizzo dell'importo di euro 5,7 milioni versato da Arkimedica a titolo di caparra confirmatoria dipende dall'esito favorevole del contenzioso, che, ad oggi, risulta incerto.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il Bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

23 marzo 2011

Gli Amministratori Delegati

Angelo Polina

Simone Cimino

Giuseppe Carrozzo

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Roberta Alberici

Roberta Alberici

**ARKIMEDICA S.p.A.**

**PROSPETTI CONTABILI**

---

**Bilancio d'esercizio 2010 – Prospetti contabili****Situazione patrimoniale e finanziaria**

Rif.	(in migliaia di euro )	31-dic 2010	31-dic 2009
<b>Attività</b>			
<b>Attività non correnti:</b>			
	Avviamento	-	-
1.a	Immobilizzazioni immateriali	5	11
1.b	Immobilizzazioni materiali	330	167
1.c	Partecipazioni	39.956	49.670
1.d	Crediti per imposte anticipate	2.289	737
1.e	Crediti finanziari verso controllate	-	4.815
1.f	Altre attività non correnti	5.702	5.711
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>48.282</b>	<b>61.111</b>
<b>Attività correnti:</b>			
	Rimanenze	-	-
2.a	Crediti commerciali	1.937	1.178
2.b	Crediti tributari	451	1.112
2.c	Crediti finanziari verso controllate	26.059	26.348
2.d	Altre attività correnti	953	502
2.e	Altre attività finanziarie (Fondo Domani Sereno RE)	5.000	5.000
2.f	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	949
<b>Totale attività correnti</b>		<b>34.409</b>	<b>35.089</b>
<b>Totale attività</b>		<b>82.691</b>	<b>96.200</b>
<b>Passività e patrimonio netto</b>			
3	<b>Patrimonio netto:</b>		
	Capitale sociale	10.800	10.800
	Azioni Proprie	-	-
	Riserve	46.198	47.500
	Utile (perdita) dell'esercizio	(16.083)	(1.302)
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>40.915</b>	<b>56.998</b>
<b>Passività non correnti:</b>			
	Fondi rischi ed oneri	-	-
	Fondo per imposte differite	-	-
4.a	Fondo TFR	53	37
4.b	Debiti verso banche ed altri finanziatori - quota non corrente	1.357	735
4.b	Debiti verso obbligazionisti	25.451	24.198
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>26.861</b>	<b>24.970</b>
<b>Passività correnti:</b>			
5.a	Debiti commerciali	892	549
5.b	Debiti tributari	54	61
4.b	Debiti verso banche ed altri finanziatori - quota corrente	6.083	7.293
5.c	Debiti finanziari verso controllate	100	100
5.d	Altre passività correnti	2.813	1.254
4.c	Debiti per acquisizioni	4.973	4.975
<b>Totale passività correnti</b>		<b>14.915</b>	<b>14.232</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>82.691</b>	<b>96.200</b>

**Bilancio d'esercizio 2010 – Prospetti contabili****Conto economico**

Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic 2010	31-dic 2009
<b>6.</b>	<b>Valore della Produzione:</b>		
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.230	987
	Altri ricavi e proventi	31	388
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.261</b>	<b>1.375</b>
	<b>Costi della produzione:</b>		
	Costi per materie prime	(4)	(10)
<b>7.</b>	Costi per servizi e godimento beni di terzi	(1.591)	(1.376)
<b>8.</b>	Costi del personale	(626)	(622)
<b>9.</b>	Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(69)	(55)
	Accantonamenti	-	-
	Oneri diversi di gestione	(207)	(57)
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(2.497)</b>	<b>(2.120)</b>
	<b>Margine operativo netto</b>	<b>(1.236)</b>	<b>(745)</b>
<b>10.</b>	Proventi ed (oneri) finanziari	(2.400)	(2.471)
<b>11.</b>	Utile e (perdite) da partecipate	(12.989)	1.086
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(16.625)</b>	<b>(2.130)</b>
<b>12.</b>	Imposte	542	828
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(16.083)</b>	<b>(1.302)</b>

**Bilancio d'esercizio 2010 – Prospetti contabili****Conto economico complessivo**

<i>(in migliaia di euro )</i>	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(16.083)</b>	<b>(1.302)</b>
Altre componenti di Conto Economico	-	-
<b>Utile (perdita) complessivo dell'esercizio</b>	<b>(16.083)</b>	<b>(1.302)</b>



**Bilancio d'esercizio 2010 – Prospetti contabili****Rendiconto finanziario**

<i>(in migliaia di euro )</i>	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
<b>A - ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.083)	(1.302)
Ammortamenti e svalutazioni	69	55
Svalutazioni di partecipazione	12.988	1.100
Imposte differite (anticipate)	(542)	(94)
<i>Stock option</i>	-	32
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	16	19
Dividendi da incassare	-	-
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</i>	<i>(3.552)</i>	<i>(190)</i>
(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	(759)	(212)
(Incremento) / Decremento delle rimanenze di magazzino	-	-
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	343	(539)
Variazione netta delle altre attività/passività	750	4.753
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante</i>	<i>334</i>	<i>4.002</i>
<b>Totale (A) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa</b>	<b>(3.218)</b>	<b>3.812</b>
<b>B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(224)	(44)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(2)	(26)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie al netto dei debiti residui	(275)	(1.189)
<b>Totale (B) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento</b>	<b>(501)</b>	<b>(1.259)</b>
<b>C - ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Acquisto/Vendita di Azioni Proprie	-	2.469
Variazione netta finanziamenti	1.875	610
Variazione netta altre attività/passività non correnti	9	(1)
Variazione netta crediti/debiti finanziari verso controllate	2.104	(12.424)
<b>Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività finanziaria</b>	<b>3.988</b>	<b>(9.346)</b>
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve all'inizio dell'esercizio	<b>(6.343)</b>	<b>450</b>
Variazione netta della Posizione (Indebitamento) Finanziaria Netta a breve (A+B+C)	<b>269</b>	<b>(6.793)</b>
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve alla fine dell'esercizio	<b>(6.074)</b>	<b>(6.343)</b>
Informazioni supplementari:		
Interessi pagati	(1.699)	(1.650)
Imposte correnti sul reddito	(542)	(734)

La POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA include le disponibilità liquide (euro 9 mila) al netto dei debiti verso banche a breve termine (euro 6.083 mila)

**Bilancio d'esercizio 2010 – Prospetti contabili****Prospetto delle variazioni di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2009**

(in migliaia di euro)

	Capitale Sociale	F.do sovrapprezzo	Riserva Legale	Altre riserve	Utile (perdita) esercizi precedenti	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo 1/1/2009</b>	<b>10.800</b>	<b>40.048</b>	<b>46</b>	<b>5.291</b>	-	<b>(386)</b>	<b>55.799</b>
Imputazione risultato d'esercizio a riserve	-	-	-	(386)	-	386	-
Valutazione piano di Stock option	-	-	-	32	-	-	32
Acquisto azioni proprie	-	-	-	2.469	-	-	2.469
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	(1.302)	(1.302)
<b>Saldo 31/12/2009</b>	<b>10.800</b>	<b>40.048</b>	<b>46</b>	<b>7.406</b>	-	<b>(1.302)</b>	<b>56.998</b>
<i>Utili/perdite registrate direttamente a patrimonio netto</i>	-	-	-	-	-	-	-
Imputazione risultato d'esercizio a riserve	-	-	-	(1.302)	-	1.302	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	(16.083)	(16.083)
<b>Saldo 31/12/2010</b>	<b>10.800</b>	<b>40.048</b>	<b>46</b>	<b>6.104</b>	-	<b>(16.083)</b>	<b>40.915</b>

**ARKIMEDICA S.p.A.**

**NOTE ILLUSTRATIVE**

---

### **Premessa**

Arkimedica S.p.A. (“Società” o “Capogruppo”) è una società per azioni, di diritto italiano, costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Reggio Emilia, avente capitale sociale interamente versato di euro 10.800.000, con sede legale in Italia, a Cavriago (Reggio Emilia), quotata sul mercato azionario italiano, segmento Expandi a partire dal 1° agosto 2006 e passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

La Società detiene partecipazioni di controllo iscritte in bilancio al costo ed ha, pertanto, redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo. Tale bilancio fornisce un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

### **Criteria generali di redazione del bilancio**

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli International Financial Reporting Standards (“IFRS”), emanati dall'International Accounting Standards Board (“IASB”), ed adottati dalla Commissione Europea per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, con il quale è stato disciplinato tale obbligo di applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano, estendendolo anche alla redazione del bilancio d'esercizio delle società in questione a partire dall'esercizio 2006.

Il bilancio dell'esercizio 2010, come già avvenuto per il bilancio dell'esercizio precedente, è stato pertanto redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall'International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a seguito della quotazione della Società al mercato Expandi avvenuta in data 1 agosto 2006.

Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli International Accounting Standards (“IAS”), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”) omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Il bilancio è stato redatto applicando il metodo del costo storico con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere rilevate al *fair value*.

La valuta di redazione del Bilancio è l'Euro, in quanto tale valuta è quella nella quale sono condotte le operazioni della Società.

Tutti i valori riportati nei prospetti contabili e nelle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato, e pertanto gli stessi possono presentare, per effetto degli arrotondamenti, marginali scostamenti rispetto agli omologhi importi espressi in unità di euro.

### **Contenuto del Bilancio d'esercizio**

Il Bilancio d'esercizio include:

1. la Situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2010, comparata con la Situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2009. In particolare, la Situazione patrimoniale e finanziaria è redatta secondo uno schema, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, in cui sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di Situazione patrimoniale e finanziaria, inserita tra gli allegati.

2. il conto economico dell'esercizio 2010, comparato con il conto economico dell'esercizio 2009. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli

adottati da altre società), in quanto la Direzione della Società ritiene costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:

- a. Margine Operativo Netto: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria;
- b. Risultato prima delle imposte: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte.

Rispetto allo schema di conto economico adottato per il bilancio consolidato l'unica differenza è rappresentata dal fatto che non viene fornito come risultato intermedio il Margine Operativo Lordo in quanto esso non rappresenta un'informazione significativa per comprendere i risultati economici della Società in virtù delle tipologie di attività svolte dalla stessa.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

- gli effetti delle operazioni con parti correlate sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico inserito tra gli allegati;
  - nel prospetto di conto economico vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.
3. il conto economico complessivo dell'esercizio 2010, comparato con il conto economico complessivo per l'esercizio 2009, presentati secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1.
  4. il rendiconto finanziario dell'esercizio 2010, comparato con quello dell'esercizio 2009. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto conforme a quanto previsto dallo IAS 1, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria;
  5. il prospetto delle variazioni del patrimonio netto dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2010;
  6. le note illustrative (ed i relativi allegati).

### ***Principi contabili adottati***

#### Principi generali

Di seguito vengono indicati i criteri di valutazione adottati o prescelti in sede di redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") adottati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Va rilevato come, in considerazione della natura odierna dell'attività della Società (holding di partecipazioni), parte dei principi contabili prescelti non siano ad oggi applicabili.

I principi contabili adottati risultano omogenei a quelli applicati nella redazione del bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente.

#### ***Continuità aziendale***

Arkimedica S.p.A. al 31 dicembre 2010 ha conseguito una perdita significativa pari ad euro 16.083 mila, dovuta principalmente alla svalutazione di alcune partecipazioni in società controllate che hanno consuntivato risultati fortemente negativi nell'esercizio.

Vista la natura dell'attività attualmente svolta dalla società (holding di partecipazioni), il presupposto della

continuità aziendale si fonda sull'andamento reddituale e la situazione finanziaria delle società controllate, che si desumono dai dati consolidati del Gruppo Arkimedica.

Il Gruppo Arkimedica ha conseguito significative perdite nel corso degli ultimi tre esercizi, ma nell'esercizio 2010, per la prima volta, ha riportato una perdita a livello operativo, risultata pari a euro 13.063 mila. Tale perdita risulta principalmente riconducibile a quanto di seguito riportato :

- Andamento negativo della divisione Contract, dovuto principalmente ad una rilevante diminuzione del fatturato a causa della significativa riduzione degli investimenti da parte degli operatori pubblici e privati, che ha determinato il mancato assorbimento di una quota rilevante di costi fissi, nonché all'aumento dei costi diretti ed alla tensione sui prezzi che hanno influenzato pesantemente la marginalità di tale divisione in particolare nel secondo semestre del 2010;
- Flessione del risultato, seppur positivo, della divisione Medical Devices dovuto principalmente a difficoltà riscontrate nel mantenimento di quote di mercato anche a fronte di una forte concorrenza sui prezzi di vendita e all'effetto negativo riscontrato nell'anno sulle vendite del mercato tedesco;
- Andamenti fortemente negativi consuntivati da alcune società della divisione Care, in particolare Sangro Gestioni S.r.l. e Vivere S.r.l., influenzati da una struttura di costi molto significativa rispetto al volume d'affari della stesse;
- Svalutazioni di avviamenti e di altre voci dell'attivo immobilizzato risultanti dai *test* di *impairment* per euro 8.759 migliaia.

I risultati negativi sopradescritti, uniti ad una significativa eccedenza dei mezzi di terzi rispetto ai mezzi propri, hanno comportato una situazione di tensione finanziaria per una parte preponderante delle società del Gruppo e di conseguenza del Gruppo nel suo complesso, che presenta al 31 dicembre 2010 un indebitamento finanziario consolidato netto pari ad euro 97.590 migliaia ed un patrimonio netto consolidato pari ad euro 40.930 migliaia.

Tale situazione di tensione finanziaria ha comportato, in particolare nel secondo semestre dell'esercizio 2010, per alcune società della divisione Care e Contract, un significativo incremento dell'indice di pagamento ai fornitori, situazioni di incapacità di saldare puntualmente alcuni debiti alla scadenza e, per la società Icos Impianti Group S.p.A., il mancato rispetto di un parametro (covenant) in relazione ad un finanziamento avente al 31 dicembre 2010 un debito residuo pari a circa euro 1,1 milioni.

In considerazione delle criticità di cui sopra, gli Amministratori della Capogruppo, già nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011, hanno iniziato a valutare e sviluppare una serie di iniziative volte al ripristino di una redditività positiva e al riequilibrio della situazione finanziaria per tutte le società del Gruppo.

In particolare, in data 22 dicembre 2010, sono stati presentati al Consiglio di Amministrazione di Arkimedica S.p.A. i piani pluriennali per il periodo 2011-2013 delle singole società del Gruppo approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Tali piani, che presentavano risultati reddituali in crescita, sono stati sviluppati dal management delle singole società sulla base delle attese circa gli sviluppi del mercato in cui le società operano.

Peraltro, a seguito dei dati consuntivati nei primi mesi del 2011 ed al cambiamento del management avvenuto nella divisione Contract, i dati di piano pluriennale di tale divisione sono stati aggiornati. In data 22 marzo 2011, è stato approvato un nuovo piano pluriennale per le società Cla S.p.A. e Karimedica S.r.l. per il periodo 2011-2013 volto a includere le nuove linee guida definite dall'attuale management dal quale emerge un significativo ridimensionamento del volume d'affari a fronte del quale sono previste significative riduzioni di costi da ottenersi tramite una razionalizzazione della attuale struttura operativa, anche facendo ricorso ad una riduzione della forza lavoro, che dovrebbero estrinsecare i propri effetti positivi a partire dalla fine del 2011. Il ripristino della situazione di equilibrio economico e il miglioramento della situazione finanziaria di tali società dipende dall'esito, ad oggi non anticipabile, delle azioni avviate. Inoltre, in relazione a tale divisione, sono in corso con parti terze trattative al fine di addivenire alla cessione di alcune società ritenute non più strategiche da parte del Gruppo e volte al miglioramento dell'indebitamento finanziario netto di Gruppo.

Per quanto riguarda le iniziative volte al miglioramento della situazione reddituale e finanziaria della divisione Care, nel corso del 2010 sono state effettuate azioni di razionalizzazione attraverso la cessione di strutture non redditizie quali quelle in gestione alle società Centro Padre Pio S.r.l., Previsan S.r.l., Croce Gialla S.r.l. e alla cessione della struttura di Agliè (TO) avvenuta a fine dicembre 2010, che ha portato ad un beneficio sull'indebitamento finanziario netto di circa euro 6 milioni. Peraltro, il raggiungimento dei risultati previsti dai piani pluriennali definiti per tale divisione è condizionato dalle situazioni di significativa incertezza nelle quali si trovano le due società Sangro Gestioni S.p.A. e Vivere S.r.l. I risultati reddituali della prima sono, infatti, fortemente condizionati dalla situazione in cui gravita la sanità in Abruzzo a seguito del commissariamento della

regione stessa. Tale circostanza ha comportato tagli significativi ai budget delle strutture accreditate, con una conseguente perdita di fatturato, senza una proporzionale riduzione dei costi almeno nel breve termine, oltre che la sospensione, fino a data non ancora definita, della concessione di nuovi accreditamenti per ulteriori strutture residenziali. Il raggiungimento degli obiettivi fissati dal management di Vivere S.r.l. è, invece, condizionato dall'esito della conclusione della fase di start-up della nuova struttura di Camburzano, aperta nel corso del 2010, dall'esito di un contenzioso sorto sulla struttura di Castellazzo con l'Azienda sanitaria locale in merito all'accreditamento di alcuni posti letto, nonché dall'esito di un contenzioso sorto sulla struttura di Donnas relativo alla richiesta di risoluzione del contratto di affitto avanzata dai proprietari dell'immobile adibito a casa di riposo. Su tali contenziosi il management della società controllata, supportato dal parere dei propri legali, ritiene possano esserci ragionevoli margini di successo. Peraltro, l'assenza di effetti negativi sulla redditività futura dipendono dall'esito favorevole di tali contenziosi, che, ad oggi, risultano incerti.

In merito alle iniziative volte al miglioramento della situazione di tensione finanziaria in cui si trova il Gruppo, sempre nel Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2010 è stata analizzata la situazione consolidata ed il relativo fabbisogno finanziario per l'esercizio 2011, poi aggiornata in sede del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2011. Da tale analisi è emerso che i flussi di cassa della gestione corrente, tenuto conto delle stime di variazione del capitale circolante netto, previsti per l'anno 2011 sulla base dei piani pluriennali sopramenzionati, non risultavano sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario, ad oggi stimato in circa 10,6 milioni di euro. Tale fabbisogno finanziario risulta costituito dagli ammontari necessari al rimborso delle rate dei finanziamenti in essere e per far fronte agli oneri finanziari ed alle imposte da liquidare nel 2011, oltretutto agli investimenti da effettuare in tale esercizio.

Per far fronte a tale fabbisogno finanziario, il management del Gruppo, nel corso dell'esercizio 2010, ha deciso di aderire alla moratoria promossa nell'agosto 2009, relativa alla sospensione temporanea delle quote capitale delle rate di mutuo o dei canoni di leasing. E' peraltro intenzione del management aderire alla nuova moratoria promossa nel febbraio 2011 ove possibile e negoziare con alcuni istituti di credito la rimodulazione di alcuni specifici finanziamenti particolarmente onerosi. In tale ottica si è già conclusa positivamente una prima trattativa relativa al prolungamento della durata di un finanziamento chirografo concesso alla società controllata Teoreo S.r.l. e si ritiene possano concludersi positivamente altre analoghe trattative attualmente in corso.

Inoltre, come già indicato in precedenza, sono state avviate trattative in merito alla cessione di partecipazioni nell'ambito delle divisioni Contract e Care che, al momento della redazione delle presenti note illustrative, sono in avanzato stato di definizione e per le quali si ritiene probabile una conclusione positiva nel breve periodo che porterebbe un beneficio significativo alla posizione finanziaria netta del Gruppo.

Quanto precedentemente descritto in relazione alla situazione finanziaria e reddituale, attuale e prospettica, del Gruppo configura l'esistenza di un'incertezza rilevante che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale.

Tuttavia, gli Amministratori della Società e del Gruppo, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, ritengono che, nonostante la suddetta situazione di significativa incertezza, la Società ed il Gruppo disporranno di adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e, in particolare, per l'intero esercizio attualmente in corso, in considerazione delle aspettative di un esito positivo: i) delle azioni operative intraprese così come riflesse nei piani pluriennali menzionati in precedenza al fine di migliorare la redditività tramite un maggior controllo dei costi e la razionalizzazione dell'utilizzo della forza lavoro; ii) delle trattative in essere in merito alla cessione di talune partecipazioni della divisione Care e Contract; iii) della conclusione dei contenziosi in essere nell'ambito della divisione Care; iv) delle trattative in essere con il sistema bancario con il quale si intrattengono i rapporti finanziari. Conseguentemente, il bilancio è stato predisposto continuando ad adottare il presupposto della continuità aziendale.

#### Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per il portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

#### Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti della Società sono iscritte nell'attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Inoltre il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali

Categoria	Aliquota
Impianti e macchinari	15%
Macchine elettroniche	20%
Mobili ed attrezzature ufficio	12%
Automezzi	25%

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle sopramenzionate aliquote, ridotte del 50%, ritenute ragionevolmente rappresentative del periodo di utilizzo delle stesse.

I terreni non vengono ammortizzati.

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

#### Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in collegate, non classificate come possedute per la vendita (o incluse in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita) in conformità all'IFRS 5, vengono contabilizzate secondo il metodo del costo storico. In particolare la Società rileva i proventi da partecipazione solo quando e nella misura in cui la stessa riceve dividendi dalla partecipata e generati successivamente alla data di acquisizione. I dividendi percepiti in eccesso rispetto agli utili generati successivamente alla data di acquisizione vengono considerati come realizzo della partecipazione e vengono dedotti dal costo della partecipazione.



### Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e finanziarie per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente ad eventuali avviamenti pagati all'interno del valore delle partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

### Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione patrimoniale e finanziaria come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto.

Le migliorie su beni in *leasing* incrementative del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in *leasing* e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in *leasing*.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

### Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

### Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti.

Al 31 dicembre 2009 non sono presenti piani aventi tale natura.

Per i piani a benefici definiti (nella circostanza tale trattamento è applicabile al “T.F.R. – Trattamento di fine Rapporto” che per la sua struttura rappresenta un piano a beneficio definito), il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Con riferimento ai piani a benefici definiti, tutti i costi relativi da un lato all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivante dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, e dall'altro agli altri oneri rientranti nell'accantonamento a fondi per piani pensionistici sono rilevati nel conto economico all'interno del costo del personale.

La nuova normativa previdenziale sul T.F.R. non ha impattato sulla Società, in quanto essa opera con meno di 50 dipendenti.

### Strumenti finanziari

Tra gli Strumenti Finanziari relativi allo IAS 39 rientrano le voci di seguito descritte:

Le altre attività non correnti includono crediti con scadenza superiore ad 1 anno. Tali crediti, se infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali (si rimanda alla specifica voce per il commento), i crediti da attività di finanziamento, attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica che la Società non detiene a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere misurato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad 1 anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, quali il prestito obbligazionario, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, e i debiti commerciali.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte, se l'impatto è significativo, al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura. Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

### Prestito Obbligazionario Convertibile (“POC”)

Il Prestito Obbligazionario convertibile in azioni rientra tra gli strumenti che lo IAS 32 definisce “Compound Financial Instruments”, in altri termini strumenti finanziari che in parte rappresentano una passività finanziaria ed in parte garantiscono al possessore dello strumento un'opzione per convertirli in strumenti di patrimonio netto dell'emittente.

Contabilmente, lo IAS 32 par. 29 prevede che vengano contabilizzate separatamente le componenti di uno strumento finanziario che (a) fa sorgere una passività finanziaria per l'entità e (b) attribuisce un'opzione al

possessore dello strumento per convertirlo in uno strumento rappresentativo di capitale dell'entità.

Dal punto di vista dell'entità il prestito obbligazionario convertibile comprende due componenti: una passività finanziaria (un accordo contrattuale a consegnare disponibilità liquide o altra attività finanziaria) e uno strumento rappresentativo di capitale (un'opzione ad acquistare che attribuisce al possessore il diritto, per un determinato periodo di tempo, di convertirlo in un quantitativo fisso di azioni ordinarie dell'entità). Di conseguenza le componenti di passività e di capitale vengono rilevate distintamente nella Situazione patrimoniale e finanziaria.

Lo IAS 39 par. 31 prevede che il valore contabile dello strumento di patrimonio (opzione di conversione) venga determinato in via residuale come differenza tra il *fair value* dello strumento composito ed il *fair value* della passività misurata con riferimento ad una simile obbligazione senza opzione di conversione (per esempio, nel caso in esame, di un'obbligazione convertibile, il valore totale dello strumento è dato dalla componente rappresentata dal *bond* a cui si aggiunge il valore relativo alla vendita di una *call option*; il valore della vendita della *call option* viene determinato come differenza tra il *fair value* dell'obbligazione convertibile nel suo complesso ed il valore del *bond*).

Per quanto riguarda la rilevazione della parte riferita alla passività finanziaria questa, secondo quanto previsto dallo IAS 39 verrà effettuata secondo il metodo del costo ammortizzato.

I costi di transazione, disciplinati all'interno del principio IAS 39, vengono allocati proporzionalmente alla componente di debito e di patrimonio netto secondo quanto definito dal paragrafo 38 dello IAS 32. In particolare con riferimento alla quota allocata alla passività finanziaria, essa rientra nel calcolo del costo ammortizzato, con imputazione a conto economico con il metodo del tasso di interesse effettivo.

#### Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti della Società. I costi strettamente correlati all'emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

#### Stock Options

I piani di stock options vengono contabilizzati secondo le modalità previste dall'IFRS 2 a partire dal momento dell'assegnazione ripartendo l'onere del loro *fair value* lungo il periodo di maturazione delle stesse.

#### Riconoscimento dei ricavi

Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

#### Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto,

nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate vengono classificate come attività non correnti, se la quota di imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo è trascurabile.

#### Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

#### Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci della Società.

#### *Impairment test*

La verifica circa l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore nelle partecipazioni viene effettuata utilizzando le previsioni, fisiologicamente soggette ad aleatorietà, di flussi di cassa incluse nei piani pluriennali approvati dal Consiglio di Amministrazione.

#### *Accantonamenti – Fondi rischi diversi*

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando è probabile che alla Società sarà richiesto di adempiere ad un'obbligazione derivante da un evento passato. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono aggiornati quando l'effetto è significativo.

#### *Imposte anticipate*

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.

#### Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico.

#### Parti correlate

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

#### Principi contabili, emendati ed interpretati non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso l'ultima serie dei documenti Improvements to IFRS relativamente al periodo 2008 – 2010, destinati ad effettuare modifiche minori ai principi contabili in vigore. Il documento contiene una serie di modifiche a sette principi contabili internazionali (IFRS 1, IFRS 3, IFRS 7, IAS 1, IAS 27, IAS 34 e IFRIC 13).

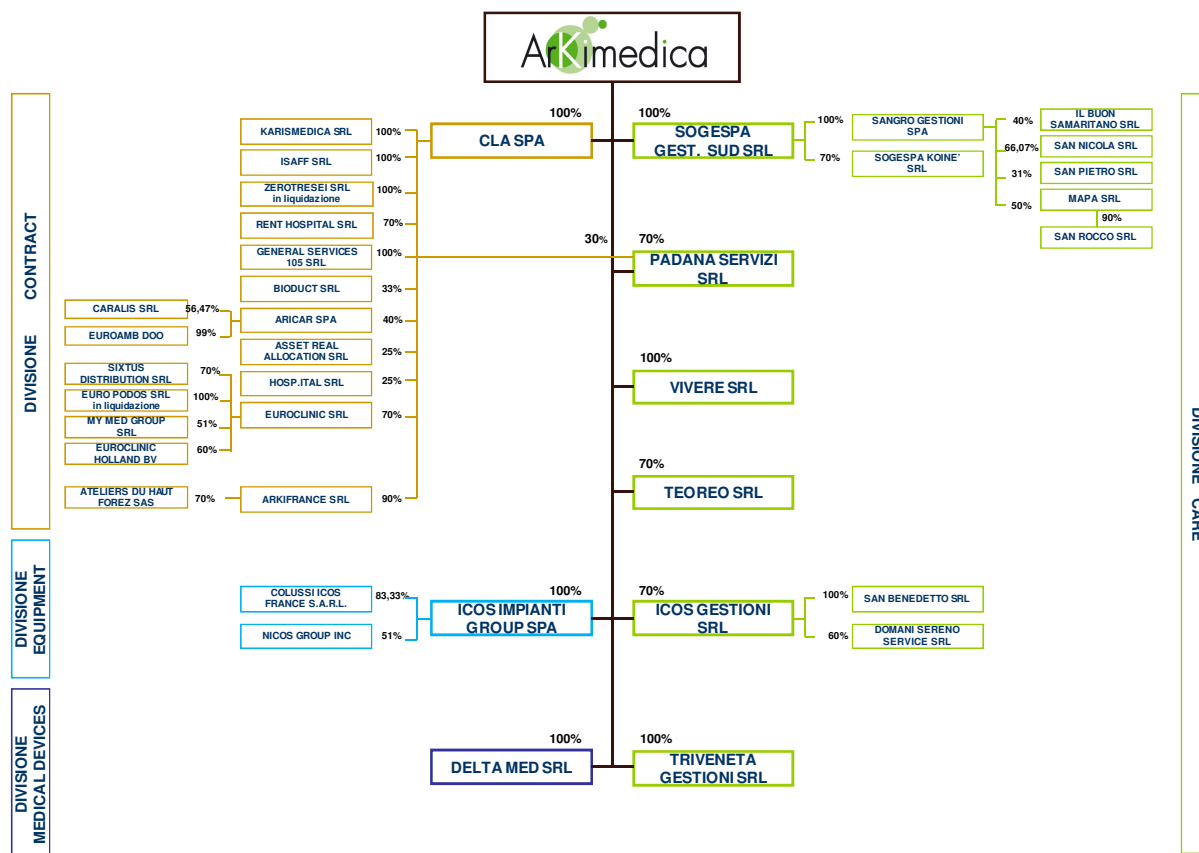
L'entrata in vigore delle modifiche è prevista per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2011. E' consentita l'applicazione anticipata.

In data 4 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato una versione rivista dello IAS 24 Parti correlate che sostituirà l'attuale versione dello IAS 24. Il documento sarà applicabile a partire dai bilanci i cui esercizi inizieranno a decorrere da o successivamente il 1 gennaio 2011.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha emesso la prima parte del principio IFRS 9 che modifica unicamente i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39 e che una volta completato sostituirà interamente lo IAS 39. Si sottolinea infine che il processo di adozione del principio IFRS 9 è attualmente sospeso nell'UE e pertanto tale principio non risulta applicabile nell'UE, in attesa di una valutazione complessiva da parte della Commissione europea sull'intero progetto di sostituzione dello IAS 39.

### Informazioni generali sul Gruppo

La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2010 è la seguente:



### Descrizione delle attività delle varie divisioni

Il Gruppo opera attraverso le seguenti divisioni:

- **CONTRACT:** progettazione, produzione e fornitura chiavi in mano di arredi e carrelli per ospedali, case di riposo, scuole per l'infanzia e comunità in genere, realizzazione sale operatorie, allestimento di ambulanze e veicoli speciali;
- **CARE:** gestione di residenze sanitarie assistenziali per anziani ("RSA") e fornitura di servizi alle stesse;
- **MEDICAL DEVICES:** produzione e fornitura di prodotti per terapie infusionali, prodotti in tessuto non tessuto ad altri prodotti customizzati per il settore farmaceutico e dentale;
- **EQUIPMENT:** progettazione, produzione e fornitura di macchine per la sterilizzazione e il lavaggio per i settori farmaceutico e ospedaliero e di macchine per la cottura per comunità.

A tali divisioni si aggiunge l'attività *corporate* svolta dalla Capogruppo Arkimedica S.p.A., costituita dall'attività di direzione e coordinamento, con propria struttura direzionale.

**Posizione finanziaria netta**

Ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/7/2006 si riporta il prospetto della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009, elaborato secondo le indicazioni incluse nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005:

Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic 2010	31-dic 2009
2.f	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	949
2.c	Crediti finanziari verso controllate	26.059	26.348
2.d	Crediti finanziari verso correlate	40	-
2.e	Altre attività (fondo Domani Sereno RE)	5.000	5.000
<b>Attività finanziarie a breve termine (A)</b>		<b>31.108</b>	<b>32.297</b>
4.b	Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	(4.148)	(6.784)
4.b	Quota a breve finanziamenti a Medio lungo	(1.935)	(509)
5.c-5.d	Altri debiti finanziari correnti	(100)	(104)
4.c	Altre passività (fondo Domani Sereno RE)	(4.973)	(4.975)
4.c	Debiti per acquisizioni	-	-
<b>Indebitamento finanziario a breve termine (B)</b>		<b>(11.156)</b>	<b>(12.372)</b>
4.b	Debiti verso banche ed altri finanziatori a medio lungo termine	(1.357)	(735)
4.b	Debito verso obbligazionisti	(25.451)	(24.198)
<b>Indebitamento finanziario a medio lungo termine</b>		<b>(26.808)</b>	<b>(24.933)</b>
<b>Posizione (Indebitamento) finanziaria netta</b>		<b>(6.856)</b>	<b>(5.008)</b>
<b>Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)</b>		<b>19.952</b>	<b>19.925</b>

**Commento alle principali voci della Situazione patrimoniale e finanziaria**

Salvo ove diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di euro.

**1.a Immobilizzazioni immateriali**

La voce in oggetto presenta la seguente composizione e movimentazione:

	Al 31 dicembre 2009	Movimentazione 2010			Al 31 dicembre 2010
		Incrementi	Alienazioni/ Svalutazioni	Ammortamenti	
Software	11	2	-	(8)	5
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>(8)</b>	<b>5</b>

L'incremento dei software deriva principalmente dall'acquisto delle licenze relative al programma installato sul nuovo server nella sede amministrativa.

1.b Immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto presenta la seguente composizione e movimentazione:

	Al 31 dicembre 2009	Movimentazione 2010			Al 31 dicembre 2010
		Incrementi	Alienazioni/ Svalutazioni/ Riclassifiche	Ammortamenti	
Impianti e macchinari	22	104	(18)	(12)	96
Altri beni	145	215	(77)	(49)	234
<b>Totale</b>	<b>167</b>	<b>319</b>	<b>(95)</b>	<b>(61)</b>	<b>330</b>

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi alla ristrutturazione dei locali adibiti a sede amministrativa.

1.c Partecipazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Imprese controllate	39.956	49.670
<b>Totale</b>	<b>39.956</b>	<b>49.670</b>

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in esame al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 e la relativa movimentazione:

	Costo originario	Incrementi	Decrementi /svalutazioni	saldo 31-dic-2009	Incrementi	Ripristino di valore	Decrementi	Svalutazioni	saldo 31-dic-2010
Icos Impianti Group S.p.A.	7.384	850	(2.012)	6.222					6.222
Cla S.p.A.	9.197			9.197	3.000				12.197
Delta Med S.r.l.	6.042			6.042					6.042
Vivere S.r.l.	13.502	39	(2.845)	10.696				(10.696)	-
Padana Servizi S.r.l.	7.000			7.000				(1.697)	5.303
Triveneta Gestioni S.r.l.	-			-	775				775
Triveneta Iniziative S.r.l.	2.200		(2.050)	150		350	(500)		-
Sogspa Gestioni Sud S.r.l.	946			946				(946)	-
Teoreo S.r.l.	3.549			3.549					3.549
Icos Gestioni S.r.l.	6.298	420	(850)	5.868					5.868
<b>Totale società controllate</b>	<b>56.118</b>	<b>1.309</b>	<b>(7.757)</b>	<b>49.670</b>	<b>3.775</b>	<b>350</b>	<b>(500)</b>	<b>(13.339)</b>	<b>39.956</b>

La variazione intervenuta nel valore delle Partecipazioni nel corso dell'esercizio 2010 deriva dalle seguenti operazioni:

- Rinuncia a finanziamento in favore di Cla S.p.A. – in seguito ad esigenze finanziarie della società controllata Cla S.p.A., Arkimedica S.p.A. ha rinunciato in via definitiva alla restituzione di parte dei finanziamenti per un importo pari ad euro 3 milioni.
- Svalutazione di Vivere S.r.l. – in seguito all'effettuazione dei test di *impairment* sulle partecipazioni, è stata effettuata la svalutazione della partecipazioni in Vivere S.r.l. per l'intero importo, pari ad euro 10.696 mila.
- Svalutazione di Padana Servizi S.r.l. – a seguito della cessione del ramo d'azienda di Agliè, Padana Servizi S.r.l. è divenuta di fatto inattiva. Al fine di adeguare il valore della partecipazione alla quota di possesso del patrimonio netto della stessa è stata effettuata una svalutazione pari ad euro 1.697 mila.
- Accordi relativi a Triveneta Iniziative S.r.l. e Triveneta Gestioni S.r.l. - Si ricorda che nel corso del 2007 Arkimedica S.p.A. ha sottoscritto, versando un prezzo pari a euro 600 mila, un'opzione call con i soci di Triveneta Iniziative S.r.l. avente ad oggetto il diritto all'acquisto del 100% della stessa società, che possiede

il 15% di Servizi Sociali S.r.l. e che vantava una ulteriore opzione per salire, entro fine 2009, al 70% del capitale della stessa società. Tale società sta realizzando 2 strutture da destinarsi ad RSA per un totale di 160 posti letto convenzionati in Veneto. L'opzione, seppure esercitata nel corso del 2008, non aveva portato alla formalizzazione dell'acquisto delle quote di Triveneta Iniziative S.r.l. per disguidi inerenti i lavori di costruzione di una delle due RSA. Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2009 si erano sviluppate trattative per la definizione in tempi brevi di un accordo transattivo complessivo su basi diverse da quanto originariamente preventivato, che aveva portato gli Amministratori della Capogruppo a decidere di svalutare prudenzialmente il valore originario dell'opzione versata per euro 450 mila al 31 dicembre 2009.

Nel settembre 2010 si è addivenuti ad un accordo transattivo, che ha posto fine alla disputa scaturita in merito all'eventuale esercizio della *call*, attraverso l'acquisto per euro 770 mila di una partecipazione pari al 100% della società Triveneta Gestioni S.r.l. che sta realizzando una RSA sita in Meolo (VE) per complessivi 120 posti letto convenzionati. Attraverso tali accordi il valore dell'opzione utilizzato per l'acquisto della suddetta partecipazione, è stato definito in euro 500 mila e conseguentemente si è provveduto a rivalutare il valore di tale opzione, classificata alla voce "Partecipazioni" per euro 350 mila ed iscrivere tale importo alla voce "Utili e (perdite) da partecipate".

### Informativa sugli effetti dell'eventuale valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto

	Capitale Sociale	Valore al equity method	Utile/ (perdita) 2010	% di partecip.	Importo in bilancio
Icos Impianti Group S.p.A. e sue controllate (2)	1.990	5.781	(404)	100,00%	6.222
Cla S.p.A. e sue controllate (2)	3.676	7.016	(3.399)	100,00%	12.197
Delta Med S.r.l.	6.000	13.273	378	100,00%	6.042
Vivere S.r.l. (già Solidarietas S.r.l.)	10	(400)	(8.089)	100,00%	-
Padana Servizi S.r.l. e sue controllate (2)	10.000	5.221	(1.693)	70,00%	5.303
Triveneta Gestioni S.r.l.	10	782	2	100,00%	775
Sogespa Gestioni Sud S.r.l. e controllate (2)	10	(4.293)	(1.638)	100,00%	-
Teoreo S.r.l.	890	4.178	(7)	70,00%	3.549
Icos Gestioni S.r.l. e sue controllate (2)	5.000	6.145	(111)	70,00%	5.868
<b>Totale imprese controllate</b>		<b>37.703</b>	<b>-</b>	<b>14.961</b>	<b>39.956</b>

(1) tali valori tengono conto delle rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato

(2) dati relativi ai sub-consolidati delle società

### Verifica grado di recuperabilità ("impairment test") delle partecipazioni

Come indicato precedentemente nella sezione relativa ai Principi Contabili, il Gruppo provvede almeno annualmente ad effettuare l'*impairment test* richiesto dallo IAS n. 36 per verificare il grado di recuperabilità delle attività materiali, immateriali a vita utile indefinita e delle attività immateriali che non sono ancora disponibili all'uso.

A fini dell'implementazione dell'*impairment test* il Gruppo ha identificato le seguenti unità generatrici di flussi di cassa (*Cash Generating Unit*, CGU):

- per la Divisione Care le CGU corrispondono alle singole RSA;
- per le Divisioni Medical Devices, Contract ed Equipment il test è stato effettuato a livello di singola società non essendo identificabile un gruppo di attività di livello inferiore che generi flussi finanziari in entrata considerabili come indipendenti ai sensi dello IAS 36.6.

Per la Divisione Care l'*impairment test* ha riguardato l'avviamento e le immobilizzazioni materiali e immateriali direttamente allocate a ciascuna CGU. In caso di un avviamento indistinto o di immobilizzazioni non specificamente allocabili ad una specifica CGU, questi valori sono stati attribuiti alle stesse in base ad una chiave di allocazione ritenuta idonea. Per verificare la recuperabilità di tali attività si è proceduto quindi al confronto tra il loro valore ed il valore attuale dei flussi di cassa attesi da ciascuna CGU.

Per tutte le altre divisioni, come è stato anticipato, l'*impairment test* è stato effettuato a livello di società, essendo



questa identificabile con una CGU, assumendo il valore d'uso (*Enterprise value*) di ciascuna come valore recuperabile, in considerazione del fatto che non è possibile stabilire attendibilmente un *fair value* al netto dei costi di vendita. Dall'*Enterprise value* dedotto l'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2009 si è determinato l'*Equity value* che è stato confrontato con il patrimonio netto rettificato per tenere conto delle scritture IAS/IFRS.

Il valore della CGU e l'*Enterprise value* è stato stimato attraverso il modello DCF ("*Discounted Cash Flow*") applicato ai flussi finanziari inclusi nei Piani Pluriennali 2011 – 2013 approvati dai Consigli di Amministrazione delle società controllate successivamente confluiti nel Piano Pluriennale di Gruppo.

I modelli di *impairment test* ed i connessi risultati sono stati presentati al consiglio di Amministrazione che ne ha preso visione nella riunione del 8 marzo 2010 e li ha deliberati nella riunione del 18 marzo 2011 in ottemperanza alle linee guida del documento congiunto ISVAP, Banca d'Italia e Consob n.4 del marzo 2010.

Oltre l'orizzonte di piano è stato determinato un *terminal value* assumendo un flusso di cassa operativo ("*Net operating profit Less Adjusted Tax*" - *Noplat*) opportunamente normalizzato per mantenere le condizioni di normale operatività aziendale. Nella scelta del tasso di crescita da applicare a *Noplat* si è stabilito che coerentemente allo sviluppo previsto nel piano ci si potesse attendere una crescita del 2% nel comparto industriale (Contract, Medical Devices ed Equipment) e del 3% nella Divisione Care. In alcuni casi specifici, quando vi erano evidenze che tali indici di crescita non erano sostenibili il management ha ritenuto di applicare un tasso maggiormente coerente e puntuale (nel caso di disapplicazione dell'indice generale quello utilizzato è indicato nei paragrafi seguenti che descrivono i risultati ottenuti).

Il flusso di cassa operativo così determinato è scontato utilizzando un tasso di attualizzazione (6,46%) che permette di riflettere il costo/opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (costo medio ponderato del capitale - WACC), sulla base di una struttura finanziaria rappresentativa del settore di riferimento (*debt/equity* pari al 47%). Il costo del debito è stimato utilizzando il costo medio dei debiti finanziari contratti dal Gruppo (4,5%). Per il tasso sugli investimenti non a rischio è stato utilizzato il rendimento dei BTP decennali disponibile alla data (4,7%). Il beta azionario (pari a 0,6) riflette la struttura finanziaria debito/equity presa a riferimento ed è stimato, così come il premio di rischio, utilizzando il beta medio relativo ad un campione rappresentativo di *comparables* operanti nel settore di riferimento del Gruppo Arkimedica. Il Market Risk Premium utilizzato è pari a 5,75% (rilevazione *Damodaran* per rischio Italia).

Tali ipotesi finanziarie sono state mantenute invariate negli *impairment test* di tutte le CGU oggetto di analisi.

Inoltre, anche sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, il Gruppo ha provveduto ad elaborare l'analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base e nello specifico incrementando il WACC.

Di seguito si riportano i risultati degli *impairment test* e delle analisi di sensitività sulle partecipazioni.

### **Divisione Contract**

#### Cla S.p.A.

Nella valutazione di Cla S.p.A. si è tenuto conto dell'attività di holding svolta dalla stessa, conseguentemente il valore di iscrizione della partecipazione è stato confrontato con l'*Equity Value* della società e di quello delle controllate.

Mantenendo le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge una cover positiva pari ad euro 24.695 mila.

Si segnala che a seguito dei dati consuntivati nei primi mesi del 2011 ed al cambiamento del management avvenuto nella divisione Contract, i dati di piano pluriennale di tale divisione approvati nel corso del 2010 sono stati aggiornati. In data 22 marzo 2011, è stato approvato un nuovo piano pluriennale per le società Cla S.p.A. e Karimedica S.r.l. per il periodo 2011-2013 volto a includere le nuove linee guida definite dall'attuale management dal quale emerge un significativo ridimensionamento del volume d'affari a fronte del quale sono previste significative riduzioni di costi da ottenersi tramite una razionalizzazione della attuale struttura operativa, anche facendo ricorso ad una riduzione della forza lavoro, che dovrebbero estrinsecare i propri effetti positivi a partire dalla fine del 2011.

Si precisa che il dato di cover indicato in precedenza deriva dal test di *impairment* effettuato utilizzando i dati di piano approvati nel corso del 2010. Se tale test fosse stato fatto utilizzando i dati approvati in data 22 marzo 2011 non sarebbe comunque emersa la necessità di apportare una svalutazione al valore di tale partecipazione in

quanto emergerebbe una cover positiva, seppur inferiore a quella indicata in precedenza.

Dai risultati delle analisi di sensitività non sono emerse problematicità.

### ***Divisione Equipment***

#### Icos Impianti Group S.p.A.

Come precedentemente indicato la società ha chiuso l'esercizio 2010 al di sotto del budget. In considerazione di tale andamento le previsioni per il 2011 sono state ridimensionate prevedendo il rispetto del vecchio piano a partire dal 2012. L'*impairment test* sul valore di carico della partecipazione ha prodotto comunque una cover positiva per euro 623 mila.

Dalle analisi di sensitività effettuate, il valore recuperabile della CGU risulterebbe pari al valore di carico contabile, attraverso un incremento del WACC utilizzato di circa 0,2 punti percentuali.

### ***Divisione Medical Device***

#### Delta Med S.r.l.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge una cover positiva rispetto al valore di carico della partecipazione della società pari ad euro 31.721 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività effettuate su tale società non sono emerse problematicità.

### ***Divisione Care***

Per la Divisione Care, come sopra menzionato, il test di impairment è stato effettuato a livello di singola RSA essendo queste identificabili come CGU ai sensi dello IAS 36, confrontando il valore attuale dei flussi attesi dai rispettivi piani con le attività riconducibili alla struttura. Tali attività sono, in termini generali, l'avviamento allocato specificatamente alla struttura e l'eventuale avviamento indistinto allocato in base ad un parametro al fine di costituire un insieme di attività capaci di generare flussi indipendenti di reddito. Le immobilizzazioni, materiali ed immateriali, risultanti dai bilanci delle società che gestiscono le diverse strutture qualora non sia specificatamente attribuibili ad una CGU sono allocate in base al relativo fatturato.

Per ogni società partecipata si è quindi proceduto al confronto tra l'*Equity value* ed il valore di carico della partecipazione nel bilancio d'esercizio della Società.

#### Sogespa Gestioni Sud S.r.l.

Si precisa che l'unico attivo della Sogespa Gestioni Sud S.r.l. è la partecipazione nella Sangro Gestioni S.p.A., società attiva nella gestione di RSA in Abruzzo e Molise. Dall'*impairment test* effettuato sulla Sangro Gestioni S.p.A. sono emerse perdite di valore che hanno influenzato l'*equity value* della Sogespa Gestioni Sud S.r.l. e quindi il valore di iscrizione della stessa nel bilancio di Arkimedica S.p.A. che ha proceduto svalutando integralmente la partecipazione.

Si ricorda che i risultati che hanno condotto alla svalutazione sono riconducibili ai problemi che sta incontrando la controllata indiretta Sangro Gestioni S.p.A. in termini di riduzione dei costi e miglioramento del mix di ospiti presenti al fine di allineare la redditività al livello di mercato e che si sono conseguentemente riflessi nel business plan 2011-2013 utilizzato ai fini dell'*impairment test*.

#### Vivere S.r.l.

La partecipazione nella controllata Vivere S.r.l. è stato oggetto di una integrale svalutazione a seguito delle vicende che hanno in misura diversa influenzato l'andamento delle RSA gestite.

Nello specifico a seguito di un contenzioso emerso con il proprietario dell'immobile dove aveva sede la RSA sita in Como, Vivere S.r.l. è dovuta uscire dalla gestione perdendo integralmente l'investimento effettuato.

Le altre RSA non hanno evidenziato andamenti in linea con le aspettative del management in parte a causa dei ritardi nell'avviamento dell'ala nuova della RSA sita in Camburzano (BI) in parte a causa del mancato raggiungimento, nell'esercizio 2010, di risultati economici soddisfacenti per le RSA di Castellazzo Bormida e di Donnas.

Inoltre alcune problematiche sorte con la Asl locale relativa alla RSA di Castellazzo Bormida (AL) e la difficoltà, per tutte e tre le RSA, a ricevere nuovi ospiti convenzionati da parte del Servizio Sanitario Nazionale hanno condotto alla costruzione di un piano pluriennale che tiene in debito conto tali circostanze. Nello specifico si segnala che per l'ala vecchia della RSA di Camburzano (BI) sono previsti investimenti significativi nei prossimi 3 anni per la ristrutturazione e l'ampliamento della struttura. Le difficoltà incontrate nella fase di avviamento dell'ala nuova della stessa RSA di Camburzano hanno però indotto il management a rinviare tali investimenti al 2013 e a prevedere per l'ala vecchia, in considerazione di questo "congelamento" per i prossimi tre anni, in deroga a quanto fatto per le altre CGU della Divisione, un tasso di crescita pari a zero nel calcolo della *perpetuity*.

L'esito del test di *impairment* su tale partecipazione è risultato fortemente negativo tale per cui l'intero valore della partecipazione pari ad euro 10.696 mila è stato svalutato.

Pur in presenza di tale svalutazione, le incertezze descritte in precedenza e il significativo debito finanziario che grava sulla Vivere S.r.l. gli Amministratori della Società hanno deciso di confermare il sostegno finanziario alla stessa, in attesa dell'entrata a regime della RSA di Camburzano e della riapertura del Servizio Sanitario Nazionale, e nell'ottica di garantire un patrimonio congruo, rinunciare eventualmente ai finanziamenti soci già concessi, convertendoli in capitale.

#### Padana Servizi S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2010 la controllata Padana Servizi S.r.l. ha ceduto le due RSA che la stessa gestiva in Piemonte per un totale di circa 180 posti letto. La prima operazione, relativa alla RSA di Lombardore (TO), è stata conclusa con l'ex socio di minoranza della stessa Padana Servizi S.r.l., con il quale si erano creati significativi problemi di *governance* societaria. La seconda operazione ha portato alla vendita del ramo d'azienda di Agliè (RSA in provincia di Torino) ad una controparte terza. Entrambe le operazioni hanno permesso di deconsolidare una significativa perdita gestionale che le due RSA apportavano al Gruppo e di conseguenza alla Padana Servizi S.r.l., che si è riflessa in una riduzione del patrimonio netto della stessa. Poiché al momento Padana Servizi S.r.l. ha all'attivo soltanto crediti finanziari e non è nella strategia del gruppo attivare ulteriori attività con la stessa si è allineato il valore della partecipazione al patrimonio netto della stessa. Per quanto detto è emersa una svalutazione di euro 1.697 mila.

#### Icos Gestioni S.r.l.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge cover per euro 5.371 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività basate sull'incremento del WACC utilizzato di circa mezzo punto percentuale non emergono criticità a livello di recuperabilità del valore della partecipazione.

#### Teoreo S.r.l.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge cover per euro 8.556 mila.

Dai risultati delle analisi di sensitività basate sull'incremento del WACC utilizzato di circa mezzo punto percentuale non emergono criticità a livello di recuperabilità del valore della partecipazione.

#### Triveneta Gestioni S.r.l.

Stanti le ipotesi finanziarie generali, esposte nell'introduzione, emerge cover per euro 1.767 mila.

E' opportuno, infine, precisare che le stime ed i dati di piano cui sono applicati i parametri prima indicati sono determinati dal management della Società sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi del mercato in cui la Società e il Gruppo operano. E' utile evidenziare che la stima del valore recuperabile delle *cash generating unit* richiede discrezionalità e uso di stime da parte del management e pertanto la Società non può assicurare che non si verifichi un'ulteriore perdita di valore del valore delle partecipazioni in periodi futuri. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dalla Società.

1.d Crediti per imposte anticipate

Tale voce presenta i seguenti saldi nei periodi di riferimento:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Crediti per imposte anticipate	2.289	737
<b>Totale</b>	<b>2.289</b>	<b>737</b>

Si riepiloga di seguito il dettaglio delle imposte anticipate:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Oneri di quotazione	-	194
Oneri emissione POC	70	70
Storno immobilizzazioni immateriali secondo gli IFRS	8	8
Oneri finanziari su amm.to OIC	729	461
Altri minori	2	4
Perdite fiscali da consolidato fiscale	1.480	-
<b>Totale</b>	<b>2.289</b>	<b>737</b>

A seguito dell'emissione del POC (Prestito Obbligazionario Convertibile), commentato in apposito paragrafo, la società ha stanziato in precedenti esercizi euro 70 mila di imposte anticipate sulla quota di costi della suddetta operazione, che verranno dedotti in esercizi futuri, ed euro 729 mila sulla quota di costi figurativi correlati all'applicazione del metodo del costo ammortizzato allo stesso Prestito Obbligazionario Convertibile, di cui Euro 461 mila stati stanziati in esercizi precedenti ed euro 268 mila nell'esercizio in rassegna.

L'incremento della voce in oggetto deriva principalmente dalle imposte differite attive accantonate nell'esercizio 2010, pari ad euro 1.480 mila, relative a benefici fiscali teorici per perdite fiscali riportabili a nuovo pari ad euro 5.382 mila. Tale contabilizzazione è stata effettuata dalla Società in considerazione dei risultati positivi derivanti dal piano pluriennale delle società del Gruppo che risultano essere in consolidato fiscale con Arkimedica Spa, coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test di *impairment* descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle partecipazioni, ed in accordo al criterio di riportabilità delle perdite fiscali, in base a cui gli Amministratori hanno la ragionevole certezza della recuperabilità delle perdite fiscali suddette.

1.e Crediti finanziari verso controllate

Alla data del 31 dicembre 2010 tutti i crediti finanziari verso controllate sono da considerarsi interamente scadenti entro 12 mesi.

1.f Altre attività non correnti

La voce in oggetto comprende crediti verso parti terze per euro 5,7 milioni, riguardanti la caparra versata a Sogespa Immobiliare S.p.A. per l'acquisto della partecipazione della società Pianeta Anziani S.r.l., per la quale è ancora in corso un contenzioso che si illustra di seguito.

Arkimedica S.p.A. ha versato, nel corso del 2008, alla società correlata Sogespa Immobiliare S.p.A. (nel corso del 2010 la qualifica di società correlata è venuta meno a seguito dell'uscita di un membro dal consiglio di amministrazione di Arkimedica S.p.A.) euro 5,7 milioni a titolo di caparra confirmatoria per l'acquisto dell'intero capitale sociale della Pianeta Anziani S.r.l., società proprietaria di una struttura adibita a Residenza Sanitaria Assistenziale sita nel comune di Bonea (BN). Nei primi giorni del 2009, Arkimedica S.p.A. ha effettuato alcune verifiche sulla regolarità tecnico - edilizia della struttura sopramenzionata, che hanno evidenziato una sostanziale discordanza con quanto contrattualmente previsto, con particolare riguardo al numero di posti letto autorizzati in detta struttura. In data 7 gennaio 2009, Arkimedica S.p.A. ha comunicato a Sogespa Immobiliare S.p.A. le irregolarità riscontrate in seguito alle verifiche chiedendo chiarimenti, ma Sogespa Immobiliare S.p.A. in data 15 gennaio 2009 ha esercitato il recesso dal contratto preliminare trattenendosi la caparra di euro 5,7 milioni. Le discordanze riscontrate hanno reso tale investimento non più strategico per Arkimedica S.p.A. che non ha intenzione di procedere all'acquisto della suddetta società. Pertanto, in relazione a tali fattispecie, è sorto un

contenzioso tra Arkimedica S.p.A. e Sogespa Immobiliare S.p.A., sfociato nell'atto di citazione avanzato dalla stessa Arkimedica S.p.A. nei confronti di Sogespa Immobiliare S.p.A., in cui si dichiara l'inadempimento al contratto preliminare e si richiede la restituzione del doppio della caparra confirmatoria, oltre agli interessi legali. A seguito della notifica dell'istanza di fissazione dell'udienza, in data 17 settembre 2009, il Tribunale di Firenze si è riservato di assumere i consequenziali provvedimenti ai fini della fissazione dell'udienza collegiale per la comparizione delle parti, per l'ammissione dei mezzi istruttori e per il deposito delle memorie difensive. Gli Amministratori di Arkimedica S.p.A., supportati dai propri consulenti legali, ritengono che tale procedimento possa presentare ragionevoli margini di successo. Peraltro, il realizzo dell'importo di euro 5,7 milioni versato da Arkimedica S.p.A. a titolo di caparra confirmatoria dipende dall'esito favorevole del contenzioso, che, ad oggi, risulta incerto.

## 2.a Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Crediti verso clienti	1.937	1.178
- fondo svalutazione crediti	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.937</b>	<b>1.178</b>

La voce in esame include quasi esclusivamente crediti commerciali verso società del Gruppo, senza alcun rischio in termini di esigibilità.

Gli Amministratori della Società si attendono un rientro di tali crediti in un orizzonte temporale di breve periodo.

Tale voce contiene crediti verso Parti Correlate per euro 27 mila, come evidenziato nel successivo paragrafo "Operazioni con Parti Correlate".

## 2.b Crediti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Crediti verso Erario per IVA	75	45
Erario c/ires	369	1.067
Altri	7	0
<b>Totale</b>	<b>451</b>	<b>1.112</b>

Tale voce non include poste evidenzianti problemi di esigibilità.

Nel corso dell'esercizio 2007 la Società ha esercitato l'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R., per il triennio 2007-2009, successivamente rinnovato per un ulteriore triennio. Inoltre, nel corso del 2010 il perimetro del consolidato fiscale si è ampliato ulteriormente, in seguito all'adesione di altre società controllate.

I rapporti nascenti dall'adesione al consolidato fiscale sono regolati da un apposito accordo bilaterale ("Il Regolamento"), identico per tutte le società consolidate, che prevede una procedura comune per l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.

Nel triennio di validità dell'opzione il reddito imponibile consolidato è determinato mediante somma algebrica dei risultati imponibili Ires di tutte le società partecipanti allo stesso.

In particolare, il regolamento prevede, per le società consolidate con reddito imponibile positivo, che l'imposta venga liquidata dalla consolidante e a questa trasferita dalla consolidata entro i termini di pagamento fissati delle scadenze fiscali, si avrà quindi la rilevazione (tenendo conto di quanto versato dalla controllata in sede di acconto) di un debito vs. controllante di pari importo, mentre Arkimedica andrà a rilevare un credito vs. la

controllata, al netto di eventuali acconti già versati.

In capo alle società consolidate con perdita fiscale, purché prodotta negli esercizi in cui è efficace il consolidato, sorge il diritto di ricevere dalla consolidante la somma corrispondente all'Ires non versata dalla consolidante per effetto dell'utilizzo della predetta perdita, conseguentemente verrà rilevato dalla controllata un credito v/Arkimedica, e Arkimedica andrà a rilevare un debito vs. la controllata di pari importo.

Ciascuna società consolidata si è impegnata a mantenere indenne la consolidante per maggiori imposte accertate, sanzioni ed interessi ed ogni altra somma che si renda dovuta per violazioni commesse dalla consolidata stessa, con riferimento al proprio reddito complessivo, mentre la consolidante si impegna a mantenere indenne le consolidate in ordine agli omessi versamenti delle somme dovute in base alla dichiarazione.

In seguito a tale opzione la Società ha provveduto a versare per conto delle controllate gli acconti di imposta relativi al 2010, ha altresì ricevuto le ritenute subite dalle stesse.

La voce Erario c/Ires include il credito vantato a tale titolo nei confronti dell'Erario. Lo stesso come già evidenziato è esposto già al netto delle ritenute subite e degli acconti versati.

## 2.c Crediti finanziari verso controllate

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Finanziamenti fruttiferi Cla S.p.A.	4.408	3.098
Finanziamenti fruttiferi Vivere S.r.l. (già Solidarietas S.r.l.)	5.357	4.198
Finanziamenti fruttiferi Deltamed S.r.l.	-	1.000
Finanziamenti fruttiferi Sangro Gestioni S.p.A.	1.150	150
Finanziamenti fruttiferi Domani Sereno Service S.r.l.	45	45
Finanziamenti fruttiferi Isaff S.r.l.	360	360
Finanziamenti fruttiferi San Benedetto S.r.l.	150	1.130
Finanziamenti fruttiferi Teoreo S.r.l.	-	200
Finanziamenti fruttiferi General Services 105 S.r.l.	48	-
Finanziamenti fruttiferi Padana Servizi S.r.l.	791	-
Finanziamenti fruttiferi Triveneta Gestioni S.r.l.	30	-
Finanziamenti fruttiferi Karimedica S.r.l.	45	-
Finanziamenti fruttiferi e infruttiferi Icos Gestioni S.r.l.	4.160	8.467
Finanziamenti infruttiferi Sogespa Gestioni Sud S.r.l.	9.515	7.700
<b>Totale</b>	<b>26.059</b>	<b>26.348</b>

La voce in esame include finanziamenti fruttiferi e infruttiferi, la cui scadenza contrattuale è entro dodici mesi, eventualmente rinnovabile alle stesse condizioni e con la possibilità di rimborso anticipato. In particolare, i finanziamenti fruttiferi di interessi prevedono l'applicazione del tasso Euribor a 3 mesi (media mese precedente)/365 più uno *spread* del 2%.

Il finanziamento erogato a Sogespa Gestioni Sud S.r.l. rappresenta quasi interamente la quota parte del finanziamento soci erogato negli esercizi precedenti a Sogespa Gestioni S.p.A. da Arkimedica S.p.A., che è stato trasferito a Sogespa Gestioni Sud S.r.l. nell'ambito dell'operazione di scissione avvenuta nel corso dell'esercizio 2008. L'incremento dell'esercizio deriva dalla riclassifica avvenuta nell'esercizio del credito a breve termine che lo scorso anno era classificato nelle attività non correnti.

Su tali crediti finanziari non si ravvisano problematiche in termini di esigibilità anche in considerazione dei flussi di cassa attesi delle società controllate, così come definiti nei piani pluriennali approvati dai consigli di amministrazione delle stesse ed alla base degli *impairment test* effettuati sui valori delle partecipazioni descritti in precedenza. Si precisa che tali finanziamenti sono stati considerati dalla Società nel calcolo degli *Equity value* delle società controllate, i quali sono stati confrontati con il valore delle partecipazioni al fine di evidenziare eventuali perdite di valore.

2.d Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Acconti a fornitori	41	-
Crediti verso parti correlate	40	-
Crediti verso controllate per consolidato fiscale	838	443
Risconti attivi	23	48
Crediti v/istituti previdenziali	11	11
<b>Totale</b>	<b>953</b>	<b>502</b>

La voce Crediti verso parti correlate rappresenta il finanziamento erogato alla società Bioduct S.r.l.

2.e Altre attività finanziarie (Fondo Domani Sereno RE)

Nella voce Altre attività finanziarie è presente esclusivamente la sottoscrizione di un *commitment* per una quota pari al 10% del Fondo Domani Sereno Real Estate.

2.f Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Depositi bancari e postali	8	948
Denaro e valori in cassa	1	1
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>949</b>

Tali depositi bancari non includono conti vincolati a garanzia.

Per l'analisi della dinamica finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

3. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 è costituito come segue:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Capitale sociale	10.800	10.800
Altre riserve	46.198	47.500
Azioni Proprie	-	-
Utile/(Perdita) di esercizio	(16.083)	(1.302)
<b>Totale</b>	<b>40.915</b>	<b>56.998</b>

Il capitale sociale di Arkimedica al 31 dicembre 2010 è pari ad euro 10.800 mila, rappresentato da n. 86.400.000 azioni.

La voce Altre riserve è costituita come segue:

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Riserva legale	46	46
Riserva sovrapp. azioni	40.048	40.048
Versamenti soci in c/capitale	2.312	2.312
Riserva straordinaria	717	717
Riserva da stock option	-	533
Riserva equity POC	4.939	4.939
Altre riserve	(176)	(709)
Perdite portate a nuovo	(1.688)	(386)
<b>Totale</b>	<b>46.198</b>	<b>47.500</b>

#### *Riserva Equity POC*

Tale voce include al 31 dicembre 2010 la valutazione dello strumento rappresentativo di capitale (un'opzione ad acquistare che attribuisce al possessore il diritto, per un determinato periodo di tempo, di convertirlo in un quantitativo fisso di azioni ordinarie dell'entità) al netto dei costi di transazione (parzialmente compensati dal loro relativo effetto fiscale) allocabili a tale componente. Di seguito si riporta la ricostruzione numerica di tale voce che non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Fair value prestito obbligazionario convertibile	5.124	5.124
Transaction cost prestito obbligazionario convertibile	(255)	(255)
Effetti fiscali transaction cost relativi al prestito obbligazionario convertibile	70	70
<b>Totale</b>	<b>4.939</b>	<b>4.939</b>

In particolare la valutazione della componente di patrimonio netto è stata affidata dalla Società ad un esperto che ha emesso apposita relazione. Si riepilogano di seguito le principali informazioni relative alle valutazioni redatte dall'esperto (in base al paragrafo 31 dello IAS 39, il valore contabile dello strumento di patrimonio -opzione di conversione- viene determinato in via residuale come differenza tra il fair value dello strumento composto e il fair value della passività misurata con riferimento ad una simile obbligazione senza opzione di conversione):

- Prezzo Convertibile = 100;
- Prezzo Azione = 2 euro;
- Credit Spreads = 500bps;
- Tasso risk-free = 4,34% (media semplice tassi Swap);
- Volatilità = 33,25% (coerente con il mercato alla data di riferimento);
- Bond Floor (clean) = 81,7%;
- Premio = 18,30%

#### *Stock Options*

A seguito della scadenza in data 1° agosto 2009 del Piano di Stock Options deliberato nel 2006 per i quali i beneficiari non hanno esercitato le opzioni, la riserva da Stock Option in essere al 31 dicembre 2010, pari ad euro 533 mila, è stata riclassificata tra le Altre riserve, come previsto dall'IFRS 2.23.

#### *Azioni proprie*

Arkimedica S.p.A. non possiede azioni proprie né ha effettuato in tal senso operazioni nel corso dell'esercizio 2010.



Riportiamo di seguito l'analisi della disponibilità delle riserve in ottemperanza all'articolo 2427 del Codice Civile:

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Riserva legale (*)	46	B	-
Riserva sovrapp. Azioni (**)	40.048	A - B - C	-
Versamenti soci in c/capitale (**)	2.312	A - B - C	-
Riserva straordinaria	717	A - B - C	717
Riserva da Stock Option	533	A - B - C	533
Riserva equity POC	4.939	-	-
Altre riserve	(709)	-	-
Perdite portate a nuovo	(1.688)	-	-
<b>Totale</b>	<b>46.198</b>		<b>1.250</b>

(\*) è indisponibile finché non ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale

(\*\*) non può essere distribuita ai soci finché la Riserva legale non ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale (art. 2431 C.C.)

A - per aumento di capitale

B - per copertura di perdite

C - per distribuzione ai soci

#### 4.a Trattamento di fine rapporto ed altre obbligazioni relative ai dipendenti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
Fondo TFR	53	37
<b>Totale</b>	<b>53</b>	<b>37</b>

Di seguito si riporta la movimentazione del TFR avvenuta nel 2010:

Saldo al 31 dicembre 2009	37
Accantonamento dell'esercizio	16
Utilizzi del periodo per anticipazioni, indennità corrisposte e trasferimenti a previdenza alternativa	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2010</b>	<b>53</b>

La contabilizzazione del TFR avviene secondo le logiche previste dallo IAS 19 ed enunciate nella sezione relativa ai Principi Contabili.

#### 4.b Debiti verso banche ed altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2010	31-dic 2009
<b>Correnti</b>		
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.083	7.293
<b>Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente</b>	<b>6.083</b>	<b>7.293</b>
<b>Non correnti</b>		
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.357	735
<b>Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente</b>	<b>1.357</b>	<b>735</b>
<b>Correnti</b>		
Debiti verso obbligazionisti	-	-
<b>Totale debiti verso obbligazionisti - quota corrente</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Non correnti</b>		
Debiti verso obbligazionisti	25.451	24.198
<b>Totale debiti verso obbligazionisti - quota non corrente</b>	<b>25.451</b>	<b>24.198</b>

La quota non corrente dei debiti verso banche è così costituita:

- per euro 218 mila la parte a lungo termine di un mutuo chirografario erogato dalla UBI - Banca Popolare Commercio & Industria, scadente nell'anno 2012 e di importo originario complessivo di euro 2 milioni;
- per euro 256 mila la quota a lungo termine di un mutuo chirografario erogato dalla Banca Popolare Emilia Romagna, scadente nell'esercizio 2012 e di importo originario di euro 1,5 milioni;
- per euro 883 mila la quota a lungo termine di un mutuo chirografario erogato dalla Banca Monte Paschi di Siena, di durata triennale e di importo originario di euro 1,3 milioni.

La quota corrente dei debiti verso banche è così costituita:

- per euro 3.648 mila l'utilizzo di fidi di cassa concessi da vari istituti di credito;
- per euro 500 mila un finanziamento concesso dalla Banca Nazionale del Lavoro interamente scadente entro l'esercizio;
- per euro 1 milione la quota a breve termine del mutuo chirografario erogato dalla Banca popolare Emilia Romagna sopra descritto;
- per euro 517 mila la quota a breve termine del mutuo chirografario erogato dalla Banca UBI - Banca Popolare Commercio & Industria sopra descritto;
- per euro 418 mila la quota a breve termine del mutuo chirografario erogato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena sopra descritto.

I debiti verso obbligazionisti a lungo termine riflettono la stima, mediante applicazione del metodo del costo ammortizzato, della passività finanziaria al 31 dicembre 2010 relativa al Prestito Obbligazionario Convertibile 2007-2012.

L'importo nominale complessivo del Prestito Obbligazionario Convertibile è pari a euro 28.000.000 e l'importo nominale individuale delle obbligazioni convertibili è pari a euro 2,80, il numero delle obbligazioni convertibili è fissato in 10.000.000, il tasso di interesse fisso annuo lordo è pari al 5%.

Le obbligazioni convertibili saranno offerte in opzione agli azionisti nel rapporto di n. 25 obbligazioni convertibili per ogni 216 azioni ordinarie dell'Emittente possedute.

Il capitale sociale al servizio della conversione del prestito fino all'importo nominale massimo di euro 1.250 mila mediante l'emissione di massime n. 10.000.000 azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile.

Il rapporto di conversione è stato individuato dal Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2007, in ragione di una azione ordinaria Arkimedica per ogni obbligazione convertibile.

Gli impatti patrimoniali correlati all'emissione di tale prestito sono qui di seguito rappresentati:

Descrizione	Importo	Rappresentazione in Bilancio
Riserva di Equity, determinata pari al 18,3% del Poc (quota equity) al netto della quota dei costi di emissione ad essa attribuita (parzialmente compensata dai relativi effetti fiscali)	4.939	Riserva Equity POC (altre RISERVE)
Prestito Obbligazionario Cv, quota debito compresa rateo interessi e componente finanziaria figurativa legata al ricalcolo IAS del prestito ammortizzabile	25.451	Debiti per Obbligazioni Convertibili
<b>Totale a bilancio</b>	<b>30.390</b>	

Si precisa che i costi correlati all'emissione del prestito obbligazionario pari ad euro 1.391 mila, come stabilito dai principi IFRS sono stati portati a riduzione (in proporzione) della quota *Equity*, e della componente debito. Gli stessi in base al principio di competenza verranno imputati a conto economico in proporzione alla durata del

prestito. La quota di tali costi e della componente finanziaria figurativa di competenza dell'esercizio ammonta a euro 1.253 mila, il conto economico accoglie inoltre interessi passivi pari ad euro 1,4 milioni.

Si specifica che sul POC non sono in essere *covenant*.

#### 4.c Debiti per acquisizioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>Correnti</b>		
Debiti per acquisizioni - quota corrente	4.973	4.975
<b>Totale debiti per acquisizioni - quota corrente</b>	<b>4.973</b>	<b>4.975</b>
<b>Non correnti</b>		
Debiti per acquisizioni - quota non corrente	-	-
<b>Totale debiti verso obbligazionisti - quota non corrente</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

La voce Debiti per acquisizioni comprende esclusivamente l'importo relativo alla sottoscrizione di un *commitment* per una quota del 10% del Fondo Domani Sereno Real Estate, pari a euro 5 milioni, al netto delle chiamate fondi versate fino al 31 dicembre 2010.

#### 5.a Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Debiti verso fornitori	892	549
<b>Totale</b>	<b>892</b>	<b>549</b>

Tale voce contiene debiti verso Parti Correlate per euro 19 mila, come evidenziato nel successivo paragrafo "Operazioni con Parti Correlate".

#### 5.b Debiti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Ritenute d'acconto da versare	32	19
IRPEF lavoratori dipendenti	22	42
<b>Totale</b>	<b>54</b>	<b>61</b>

#### 5.c Debiti finanziari verso controllate

La voce comprende esclusivamente il debito verso la controllata Domani Sereno Service S.r.l. che Arkimedica S.p.A. si è assunta nel corso dell'esercizio 2008 per l'impegno alla ricapitalizzazione del Patrimonio Netto.

5.d Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Debiti verso il personale e istituti previdenziali	121	121
Debiti verso controllate per consolidato fiscale	2.651	1.081
Debiti verso gli organi sociali	30	48
Altre passività correnti	11	4
<b>Totale</b>	<b>2.813</b>	<b>1.254</b>

**Commento alle principali voci del conto economico**6. Valore della produzione

Il valore della produzione risulta così composto:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Ricavi per servizi	1.230	987
Altri ricavi	31	388
<b>Totale</b>	<b>1.261</b>	<b>1.375</b>

I ricavi per servizi riflettono l'addebito alle società controllate, applicando dei *mark-up* in linea con le condizioni di mercato, dei servizi prestati da Arkimedica S.p.A. alle stesse per quanto riguarda l'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo. Tali ricavi risultano definiti in base ad accordi tra le parti.

Nella voce altri ricavi (euro 31 mila) sono compresi principalmente:

- per euro 16 mila rivalsa di costi sostenuti per conto di alcune società del Gruppo;
- per euro 5 mila rivalsa spese sostenute per conto di parti correlate in particolare per conto di Icos Soc. Coop. Sociale per commissioni sulla fidejussione stipulata a favore della correlata stessa;
- per euro 2 mila ricavi per affitti nei confronti della società controllata Icos Gestioni S.r.l.;
- sopravvenienze attive e plusvalenze per euro 8 mila.

7. Costi per servizi e godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Studi di mercato	26	24
Costi di permanenza in Borsa	51	49
Costi organi sociali	498	654
Valutazione Stock Option IFRS	-	32
Certificazioni e consulenze	663	324
Pubblicazioni, pubblicità, trasferte e meetings	75	108
Costi sede	144	94
Commissioni bancarie	41	41
Altri	93	50
<b>Totale</b>	<b>1.591</b>	<b>1.376</b>

L'aumento della voce relativa alle consulenze è afferibile principalmente al mandato affidato all'advisor Rothschild per la ricognizione delle alternative strategiche a disposizione del management del Gruppo e per la dismissione, poi sospesa, della controllata Delta Med S.r.l.

La diminuzione dei costi relativi agli organi sociali è dovuta alla riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione deliberata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti nel mese di aprile 2010.

Relativamente alla voce di costo Valutazione stock option IFRS, la diminuzione è dovuta alla loro scadenza, avvenuta nel corso dell'esercizio 2009; per ulteriori specifiche si rimanda al commento inserito nella nota 3 relativa al Patrimonio netto.

L'aumento dei costi della sede sono aumentati rispetto all'esercizio precedente in quanto nel corso del 2010 la società ha aperto due nuove unità locali.

Come descritto in precedenza, i costi di transazione correlati all'emissione del POC non vengono addebitati direttamente a conto economico, ma allocati proporzionalmente alla componente di patrimonio netto ed alla componente di passività finanziaria. L'addebito a conto economico, alla voce "oneri finanziari", avviene in modo progressivo nell'ambito dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

## 8. Costo del personale

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Salari e stipendi	444	456
Oneri sociali	135	119
Trattamento di fine rapporto	33	34
Altri costi	14	13
<b>Totale</b>	<b>626</b>	<b>622</b>

Al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 l'organico era così composto:

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Dirigenti	2	2
Quadri	2	-
Impiegati	4	4
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>6</b>

## 9. Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(69)	(55)
<b>Totale</b>	<b>(69)</b>	<b>(55)</b>

10. Proventi e (Oneri) finanziari

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>Proventi finanziari</b>		
Interessi attivi fin v/società controllate	551	202
Interessi attivi su c/c bancari	-	3
Interessi attivi v/altri	1	103
<b>Totale proventi</b>	<b>552</b>	<b>308</b>
<b>Oneri finanziari</b>		
Interessi passivi v/banche	(299)	(198)
Interessi passivi su POC	(1.400)	(1.400)
Applicazione del costo ammortizzato su POC	(1.253)	(1.129)
Altri oneri finanziari	-	(52)
<b>Totale oneri</b>	<b>(2.952)</b>	<b>(2.779)</b>
<b>Totale</b>	<b>(2.400)</b>	<b>(2.471)</b>

La gestione finanziaria della Società ha prodotto un saldo negativo fra proventi ed oneri, dovuto essenzialmente ai costi finanziari relativi al Prestito Obbligazionario Convertibile.

11. Utili e (Perdite) da Partecipate

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Dividendi su partecipazioni in società controllate	-	2.000
Svalutazioni su partecipazioni	(13.339)	(914)
Utile/(perdite) da attività cessate	-	-
Utile/(perdite) da controllate	350	-
<b>Totale</b>	<b>(12.989)</b>	<b>1.086</b>

La voce Utile/(perdite) da controllate deriva dal provento derivante dall'operazione Triveneta Iniziative S.r.l. commentata in precedenza nella sezione "fatti di rilievo dell'esercizio".

La voce Svalutazioni su partecipazioni, si riferisce alla svalutazione della partecipazione nelle società Sogespa Gestioni Sud S.r.l. per euro 946 mila, Padana Servizi S.r.l. per euro 1.697 mila e Vivere S.r.l. per euro 10.696 mila.

12. Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Imposte correnti/proventi da consolidato fiscale	-	734
Imposte differite (anticipate)	542	94
<b>Totale</b>	<b>542</b>	<b>828</b>

Si riporta di seguito la riconciliazione tra le aliquote fiscali teoriche e l'aliquota effettiva risultante dai dati di conto economico (valori espressi in migliaia di euro) col raffronto relativo al 2009:

<i>(in migliaia di euro )</i>	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Reddito ante imposte	(16.625)	(2.130)
Aliquota IRES	27,5%	27,5%
<b>IRES teorica</b>	<b>(4.572)</b>	<b>(586)</b>
Costo del lavoro	983	1.276
<i>Personale dipendente</i>	626	622
<i>Compenso amministratori</i>	357	654
Proventi finanziari	(2.400)	(2.471)
Reddito ante imposte ai fini IRAP	(18.042)	(3.325)
Aliquota IRAP	5,25%	5,25%
<b>IRAP teorica</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale imposizione teorica</b>	<b>(4.572)</b>	<b>(586)</b>
<b>Imposte contabilizzate a CE</b>	<b>(542)</b>	<b>(828)</b>
Differenza	(4.030)	(242)
<b>Principali motivazioni della differenza tra imposizione teorica ed imposizione effettiva</b>		
Provento da consolidato fiscale	-	-
Maggiori imposte per costi stock option non deducibili	-	9
Minori imposte per ricavi non tassati - dividendi	-	(550)
Maggiori imposte principalmente attribuibili a differenze temporanee	-	-
Svalutazioni indeducibili	4.369	303
Proventi non tassati	(115)	-
Altre	(224)	(4)
<b>Differenza</b>	<b>4.030</b>	<b>(242)</b>

### **Garanzie ed altri impegni**

La voce in oggetto risulta così composta:

	<b>31-dic 2010</b>	<b>31-dic 2009</b>
Garanzie prestate a favore di controllate	4.813	6.530
Garanzie prestate a favore di terzi	10.560	2.162
<b>Totale</b>	<b>15.373</b>	<b>8.692</b>

L'importo verso controllate in essere al 31 dicembre 2010 si riferisce ai seguenti impegni:

- lettere di patronage a favore della controllata Icos Impianti Group S.p.A. per euro 2 milioni;
- fidejussione bancaria a favore della controllata Teoreo S.r.l. per euro 1.783 mila;
- lettere di patronage a favore della controllata Vivere S.r.l. per euro 530 mila;
- fidejussione bancaria a favore della controllata Vivere S.r.l. per euro 500 mila.

Le garanzie prestate a favore di terzi sono costituite dai seguenti impegni:

- per euro 2.162 mila a fidejussioni bancarie prestate a favore di società proprietarie di immobili nei quali viene svolta l'attività di RSA gestite da una società controllata e per euro 48 mila a favore della società immobiliare proprietaria dei locali adibiti ad unità locale in Milano;
- per euro 5.850 mila una fidejussione prestata nell'interesse della controllata General Services 105 S.r.l. a favore della società Codess Sociale Società Cooperativa Sociale a seguito dell'accordo di compravendita dell'immobile di Agliè (TO);
- per euro 2.500 mila una fidejussione prestata nell'interesse della controllata Icos Gestioni S.r.l. a favore di Banca IFIS S.p.A. per le operazioni finanziarie con essa intrattenute.

**Eventi ed operazioni significative non ricorrenti**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 (la Direzione della Società ha interpretato la dizione "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" come fatti estranei alla gestione ordinaria dell'impresa).

**Posizione o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

**Principali rischi e incertezze cui Arkimedica S.p.A. è esposta**Rischi connessi al fabbisogno finanziario

L'analisi del fabbisogno finanziario è una delle priorità della Società e del Gruppo vista anche la forte tensione finanziaria che ha caratterizzato lo stesso nel corso del 2010. In considerazione di tale criticità gli Amministratori della Capogruppo, già nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011, hanno iniziato a valutare e sviluppare una serie di iniziative volte al ripristino di una redditività positiva e al riequilibrio della situazione finanziaria come più ampiamente commentato al paragrafo "Continuità aziendale".

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Gli strumenti finanziari detenuti dalla Società sono pressoché esclusivamente composti da crediti finanziari verso società controllate che non evidenziano problematiche di possibili perdite di valore, per quanto riguarda i crediti finanziari, essi sono regolati a condizioni di mercato su cui la Società può in ogni caso intervenire visto il controllo che può esercitare su tali società.

**Operazioni con Parti Correlate**

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni in essere tra Arkimedica S.p.A. e le entità correlate (in migliaia di euro) come definite dallo IAS 24:

	Ricavi		Costi	
	31-dic-2010	31-dic-2009	31-dic-2010	31-dic-2009
ICOS Impresa per la Cooper. e la Sussidiar.				
Soc.Coop.Sociale	5	12	17	32
Bioduct S.r.l.	1	-	-	-
Spid S.p.A.	-	5	-	-
La Villa S.p.A. (a)	-	110	-	-
	<b>6</b>	<b>127</b>	<b>17</b>	<b>32</b>

	Credito		Debito	
	31-dic-2010	31-dic-2009	31-dic-2010	31-dic-2009
ICOS Impresa per la Cooper. e la Sussidiar.				
Soc.Coop.Sociale	26	14	19	2
Bioduct S.r.l.	41	-	-	-
Sogespa Immobiliare S.p.A. (a)	-	5.700	-	-
	<b>67</b>	<b>5.714</b>	<b>19</b>	<b>2</b>

(d) Società che a partire dal secondo semestre 2010 non sono più considerate parti correlate in quanto gli amministratori parti correlate hanno cessato la carica in Arkimedica nel corso del primo semestre 2010.

Le entità correlate con cui Arkimedica S.p.A. ha intrattenuto rapporti sono le seguenti:

- ICOS Impresa per la Cooper. e la Sussidiar. Soc.Coop.Sociale per il recupero di costi sostenuti in conto della società;
- la collegata Bioduct S.r.l. per un credito finanziario ed i relativi interessi maturati.



**Operazioni con Società del Gruppo**

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni in essere tra Arkimedica S.p.A. e le altre società del Gruppo:

	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>
	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2010</b>
Cla S.p.A.	317	1
Karimedica S.r.l.	111	-
Isaff S.r.l.	40	-
Deltamed S.r.l.	251	-
Sogespa Gestioni Sud S.r.l.	-	-
Icos Impianti S.r.l.	101	-
Aricar S.p.A.	61	-
General Service 105 S.r.l.	1	-
Sangro Gestioni S.p.A.	24	-
Padana Servizi S.r.l.	109	-
Icos Gestioni S.r.l.	329	-
Euroclinic S.r.l.	51	-
Teoreo S.r.l.	124	-
Ateliers Du Haut Forez s.a.s.	116	-
Domani Sereno Service S.r.l.	2	1
San Benedetto S.r.l.	22	-
Sogespa Koinè S.r.l.	-	-
Vivere S.r.l.	140	-
	<b>1.799</b>	<b>2</b>

	<b>Credito</b>	<b>Debito</b>
	<b>31-dic</b>	<b>31-dic</b>
	<b>2010</b>	<b>2010</b>
Cla S.p.A.	4.774	507
Karimedica S.r.l.	205	361
Isaff S.r.l.	419	483
Deltamed S.r.l.	149	290
Sogespa Gestioni Sud S.r.l.	9.515	16
Icos Impianti S.r.l.	-	190
Aricar S.p.A.	12	-
General Service 105 S.r.l.	683	-
ZeroTreSei S.r.l.	-	25
Arkifrance S.r.l.	-	2
Sangro Gestioni S.p.A.	1.163	84
San Nicola S.r.l.	58	-
Padana Servizi S.r.l.	1.018	481
Icos Gestioni S.r.l.	4.391	-
Euroclinic S.r.l.	20	-
Teoreo S.r.l.	308	-
Ateliers Du Haut Forez s.a.s.	18	-
Domani Sereno Service S.r.l.	47	101
San Benedetto S.r.l.	152	245
Sogespa Koinè S.r.l.	5	1
Vivere S.r.l.	5.841	300
Triveneta Gestioni S.r.l.	30	-
	<b>28.808</b>	<b>3.086</b>

## **ALLEGATI**

---

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note illustrative, della quale costituiscono parte integrante:

- Cariche e organi sociali;
- Schema dei compensi corrisposti ad amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche (Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006);
- Conto economico e Situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006;
- Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

## Cariche e organi sociali

<b>Consiglio di Amministrazione</b>		
<b>Cognome e nome</b>	<b>Cariche</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Pollina Angelo	Presidente e Amministratore Delegato	Caccamo (PA) il 23/11/1959
Cimino Simone	Vicepresidente e Amministratore Delegato	Porto Empedocle (AG) il 25/07/1961
Cogorno Claudio	Amministratore Delegato	Monte Cremasco (CR) il 23/06/1961
De Vecchi Guido Arturo	Consigliere	Milano (MI) il 04/08/1966
Marena Francesco *	Consigliere	Genova (GE) il 19/07/1936
Morri Stefano *	Consigliere	Riccione (RN) il 02/08/1959
Grignani Guido*	Consigliere	Milano (MI) il 30/09/1966

(\*) Amministratore indipendente non esecutivo.

<b>Collegio Sindacale</b>		
<b>Cognome e nome</b>	<b>Cariche</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Rigotti Marco Giuseppe Maria	Presidente	Milano (MI) il 16/06/1967
Necchi Giuliano Giovanni	Sindaco effettivo	Milano (MI) il 05/07/1970
Marcozzi Attilio	Sindaco effettivo	Giulianova (TE) il 21/07/1961

<b>Comitato per il Controllo Interno</b>		
<b>Cognome e nome</b>	<b>Cariche</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Morri Stefano	Presidente	Riccione (RN) il 02/08/1959
De Vecchi Guido Arturo		Milano (MI) il 04/08/1966
Marena Francesco		Genova (GE) il 19/07/1936

<b>Comitato Operazioni con Parti Correlate</b>		
<b>Cognome e nome</b>	<b>Cariche</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Morri Stefano	Presidente	Riccione (RN) il 02/08/1959
Grignani Guido		Milano (MI) il 30/09/1966
Marena Francesco		Genova (GE) il 19/07/1936

<b>Organismo di Vigilanza</b>		
<b>Cognome e nome</b>	<b>Cariche</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Bernardini Paolo	Presidente	Milano (MI) il 26/11/1968
Bertani Alberto		Cavriago (RE) il 01/07/1955
Bertolani Mauro		Reggio Emilia (RE) il 30/09/1944

<b>Società di Revisione</b>	
Deloitte & Touche S.p.A.	

## Schema dei compensi corrisposti ad amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche

Ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006, si riportano di seguito, nominativamente e secondo i criteri stabiliti nell'Allegato 3C del Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai direttori generali, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate. I compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate, sono indicati a livello aggregato:

Nome e cognome	Cariche	Periodo per cui è stata ricoperta	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Compensi Comitato Controllo Interno	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Pollina Angelo	Presidente e Amministratore delegato	Dal 28 aprile 2010	Fino all'approvazione del Bilancio 2012	93		1		13
Cimino Simone	Vicepresidente e Amministratore delegato	Dal 28 aprile 2010 (a)	Fino all'approvazione del Bilancio 2012	50				8
Cogorno Claudio	Presidente e Amministratore delegato	Dal 28 aprile 2010 (a)	Fino all'approvazione del Bilancio 2012	83				120
De Vecchi Guido Arturo	Consigliere	Dal 28 aprile 2010 (b)	Fino all'approvazione del Bilancio 2012	16	6			
Morri Stefano	Consigliere	Dal 28 aprile 2010	Fino all'approvazione del Bilancio 2012	14	10			
Marena Francesco	Consigliere	Dal 28 aprile 2010	Fino all'approvazione del Bilancio 2012	14	7			
Guido Grignani	Consigliere	Dal 12 novembre 2010 (a)	Fino all'approvazione del Bilancio 2010	7				
Barazzoni Cinzio	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino al 7 luglio 2010	12				121
Prampolini Paolo	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2009	4				80
Iuculano Carlo	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2009	4				
Lazzaro Vittorino	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2009	4				
Capolino Perlingieri Ugo	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2009	4				
Daniele Federico Monarca	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2009	4				
Fedele De Vita	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2009	4				
Paolo Vacchino	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2009	4				
Eruzzi Silvio	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2009	4				230
Ferrara Mirco	Consigliere	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2009	4				
Rigotti Marco	Presidente del Collegio Sindacale	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2011	47				
Necchi Giuliano Giovanni	Sindaco effettivo	Dal 29 aprile 2009	Fino all'approvazione del Bilancio 2011	38				
Attilio Marcozzi	Sindaco effettivo	Dal 2 dicembre 2010	Fino all'approvazione del Bilancio 2010	4				5
Valsecchi Simona	Sindaco effettivo	Dal 29 aprile 2009	Fino al 2 dicembre 2010	41				
<b>Dirigenti con responsabilità strategiche</b>				<b>240</b>		<b>6</b>		<b>75</b>

(a) Il Compenso considera anche il periodo di carica dal 31/12/2009 al 28/4/2010.

(b) Il Compenso considera anche il periodo di carica dal 3/2/2010 al 28/4/2010.

**Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006**

Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic 2010	Di cui parti correlate	31-dic 2009	Di cui parti correlate
<b>6.</b>	<b>Valore della Produzione:</b>				
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.230		987	
	Altri ricavi e proventi	31	5	388	24
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.261</b>	<b>5</b>	<b>1.375</b>	<b>24</b>
	<b>Costi della produzione:</b>				
	Costi per materie prime	(4)		(10)	
<b>7.</b>	Costi per servizi e godimento beni di terzi	(1.591)	(17)	(1.376)	(32)
<b>8.</b>	Costi del personale	(626)		(622)	
<b>9.</b>	Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(69)		(55)	
	Accantonamenti	-		-	
	Oneri diversi di gestione	(207)		(57)	
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(2.497)</b>	<b>(17)</b>	<b>(2.120)</b>	<b>(32)</b>
	<b>Margine operativo netto</b>	<b>(1.236)</b>	<b>(12)</b>	<b>(745)</b>	<b>(8)</b>
<b>10.</b>	Proventi ed (oneri) finanziari	(2.400)	1	(2.471)	103
<b>11.</b>	Utile e (perdite) da partecipate	(12.989)		1.086	
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(16.625)</b>	<b>(11)</b>	<b>(2.130)</b>	<b>95</b>
<b>12.</b>	Imposte	542		828	
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(16.083)</b>	<b>(11)</b>	<b>(1.302)</b>	<b>95</b>

## Situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic 2010	Di cui parti correlate	31-dic 2009	Di cui parti correlate
<b>Attività</b>					
<b>Attività non correnti:</b>					
	Avviamento	-		-	
1.a	Immobilizzazioni immateriali	5		11	
1.b	Immobilizzazioni materiali	330		167	
1.c	Partecipazioni	39.956		49.670	
1.d	Crediti per imposte anticipate	2.289		737	
1.e	Crediti finanziari verso controllate	-		4.815	
1.f	Altre attività non correnti	5.702		5.711	5.700
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>48.282</b>	<b>-</b>	<b>61.111</b>	<b>5.700</b>
<b>Attività correnti:</b>					
	Rimanenze	-		-	
2.a	Crediti commerciali	1.937	27	1.178	14
2.b	Crediti tributari	451		1.112	
2.c	Crediti finanziari verso controllate	26.059		26.348	
2.d	Altre attività correnti	953	40	502	
2.e	Altre attività finanziarie (Fondo Domani Sereno RE)	5.000		5.000	
2.f	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9		949	
<b>Totale attività correnti</b>		<b>34.409</b>	<b>67</b>	<b>35.089</b>	<b>14</b>
<b>Totale attività</b>		<b>82.691</b>	<b>67</b>	<b>96.200</b>	<b>5.714</b>
<b>Passività e patrimonio netto</b>					
3	<b>Patrimonio netto:</b>				
	Capitale sociale	10.800		10.800	
	Riserve	46.198		47.500	
	Azioni proprie	-		-	
	Utile (perdita) dell'esercizio	(16.083)		(1.302)	
	<b>Patrimonio netto</b>	<b>40.915</b>		<b>56.998</b>	
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>40.915</b>	<b>-</b>	<b>56.998</b>	<b>-</b>
<b>Passività non correnti:</b>					
	Fondi rischi ed oneri	-		-	
	Fondo per imposte differite	-		-	
4.a	Fondo TFR	53		37	
4.b	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	1.357		735	
4.b	Debiti verso obbligazionisti	25.451		24.198	
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>26.861</b>	<b>-</b>	<b>24.970</b>	<b>-</b>
<b>Passività correnti:</b>					
5.a	Debiti commerciali	892	19	549	2
5.b	Debiti tributari	54		61	
4.b	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	6.083		7.293	
5.c	Debiti finanziari verso controllate	100		100	
5.d	Altre passività correnti	2.813		1.254	
4.c	Debiti per acquisizioni	4.973		4.975	
<b>Totale passività correnti</b>		<b>14.915</b>	<b>19</b>	<b>14.232</b>	<b>2</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>82.691</b>	<b>19</b>	<b>96.200</b>	<b>2</b>

## Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione.

<b>Tipologia di servizi</b>	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010</b>
Revisione Contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Arkimedica S.p.A.	60
Altri servizi (*)	Deloitte & Touche S.p.A.	Arkimedica S.p.A.	65
<b>Totale</b>			<b>125</b>

(\*) Assistenza prestata alla società per l'adeguamento alla legge 262/2005 e 231/2001

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO  
AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO  
CONSOB N. 11971/1999 E S.M.I.**

---

CIVILISTICO



**Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Angelo Pollina, Simone Cimino e Claudio Cogomo, in qualità di Amministratori Delegati, e Roberta Alberici, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Arkimedica S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2010.

2. Al riguardo, si segnalano i seguenti aspetti di rilievo:

- In considerazione della situazione finanziaria e reddituale, attuale e prospettica, del Gruppo, si rileva l'esistenza di un'incertezza rilevante che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale.

Le circostanze che stanno alla base di tale considerazione sono riconducibili ad una situazione di tensione finanziaria registrata da una parte preponderante delle società del Gruppo e di conseguenza dal Gruppo nel suo complesso, che presenta al 31 dicembre 2010 un indebitamento finanziario consolidato netto pari ad euro 97.590 mila ed un patrimonio netto consolidato pari ad euro 40.930 mila. Tale situazione di tensione finanziaria è dovuta principalmente alle perdite significative conseguite dal Gruppo nel corso degli ultimi tre esercizi, che peraltro per la prima volta nell'esercizio 2010 ha registrato una perdita a livello operativo pari ad euro 13.063 mila, e ad una significativa eccedenza dei mezzi di terzi rispetto ai mezzi propri. Inoltre, Arkimedica S.p.A. al 31 dicembre 2010 ha conseguito una perdita significativa pari ad euro 16.083 mila, dovuta principalmente alla svalutazione di alcune partecipazioni in società controllate che hanno consuntivato risultati fortemente negativi nell'esercizio.

In considerazione delle criticità di cui sopra, gli Amministratori di Arkimedica S.p.A., già nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011, hanno iniziato a valutare e sviluppare una serie di iniziative volte al ripristino di una redditività positiva e al riequilibrio della situazione finanziaria effettuate per tutte le società del Gruppo, come ampiamente indicato nelle note illustrative.

In sintesi, tali iniziative si basano sui piani pluriennali predisposti dal management delle singole società sulla base delle attese circa gli sviluppi del mercato in cui le società operano. In particolare, per la Divisione Contract è stato definito un ridimensionamento del volume d'affari a fronte del quale sono previste significative riduzioni di costi da ottenersi tramite una razionalizzazione della attuale struttura operativa, anche facendo ricorso ad una riduzione della forza lavoro, che dovrebbero estrinsecare i propri effetti positivi a partire dalla fine del 2011. Peraltro, il ripristino della situazione di equilibrio economico ed il miglioramento della situazione finanziaria delle società della Divisione Contract dipende dall'esito, ad oggi non anticipabile, delle azioni avviate. Inoltre, per quanto riguarda la Divisione Care, il raggiungimento dei risultati previsti dai piani pluriennali definiti per tale divisione è condizionato dalle situazioni di significativa incertezza nelle quali si trovano le due società Sangro Gestioni S.p.A. e Vivere S.r.l., ampiamente descritte nelle note illustrative.

Per quanto riguarda le iniziative volte al miglioramento della situazione di tensione finanziaria in cui si trova il Gruppo, dall'analisi della situazione consolidata e del relativo fabbisogno finanziario per l'esercizio 2011, è emerso che i flussi di cassa della gestione corrente, tenuto conto dello stimo di variazione del capitale circolante netto, previsti per l'anno 2011 sulla base dei piani pluriennali sopramenzionati, non risultano sufficienti per far fronte all'intero fabbisogno finanziario. Pertanto, il management del Gruppo ha avviato azioni volte a colmare tale carenza, ampiamente descritte nelle note illustrative. In sintesi, tali azioni sono costituite principalmente dall'adesione, ove possibile, alla nuova moratoria promossa nel febbraio 2011 e dalla negoziazione con alcuni istituti di credito della rimodulazione di alcuni specifici finanziamenti particolarmente onerosi. Inoltre, sono state avviate trattative in merito alla cessione di partecipazioni nell'ambito delle Divisioni Contract e Care che gli Amministratori ritengono si concluderanno positivamente nel breve periodo. Peraltro, l'esito di tali azioni risulta ad oggi incerto, non essendo ancora le stesse state finalizzate.

Gli Amministratori della Società e del Gruppo, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, ritengono che, nonostante la suddetta situazione di significativa incertezza, la Società e il Gruppo disporranno di adeguate risorse

per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e, in particolare, per l'intero esercizio successivo in corso, come descritto nelle note illustrative.

Conseguentemente, il bilancio è stato predisposto continuando ad adottare il presupposto della continuità aziendale.

- Nell'ambito dell'operazione di alienazione di Sogespa Gestioni S.p.A. avvenuta nel corso del 2008, ampliamento descritta nelle note illustrative, è sorto un contenzioso con la società correlata Sogespa Immobiliare S.p.A. avente ad oggetto l'acquisto del 100% del capitale sociale di Pianeta Anziani S.r.l., società proprietaria di una struttura adibita a Residenza Sanitaria Assistenziale sita nel comune di Bonca (BN), per cui Arkimedica S.p.A. ha versato euro 5,7 milioni a titolo di caparra confirmatoria. In particolare, dopo avere riscontrato irregolarità tecnico-edilizie nella suddetta struttura, soprattutto con riferimento al numero dei posti letto autorizzati, Arkimedica S.p.A. non ritiene più strategico tale investimento, pertanto non ha più intenzione di procedere all'acquisto della suddetta società. Conseguentemente è sorto un contenzioso tra Arkimedica S.p.A. o Sogespa Immobiliare S.p.A., sfociato nell'atto di citazione avanzato dalla stessa Arkimedica S.p.A. nei confronti di Sogespa Immobiliare S.p.A., in cui si dichiara l'inadempimento al contratto preliminare e si richiede la restituzione del doppio della caparra confirmatoria, oltre agli interessi legali. A seguito della notifica dell'istanza di fissazione dell'udienza, in data 17 settembre 2009, il Tribunale di Firenze si è riservato di assumere i conseguenziali provvedimenti ai fini della fissazione dell'udienza collegiale per la comparizione delle parti, per l'ammissione dei mezzi istruttori e per il deposito delle memorie difensive. Gli Amministratori, supportati dai propri consulenti legali, ritengono che tale procedimento presenti ragionevoli margini di successo. Pertanto, il realizzo dell'importo di euro 5,7 milioni versato da Arkimedica a titolo di caparra confirmatoria dipende dall'esito favorevole del contenzioso, che, ad oggi, risulta incerto.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il Bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde allo risultanza dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

23 marzo 2011

Gli Amministratori Delegati

Angelo Polina

Simone Cimino

Claudio Cigorno

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Roberta Alberti

Roberta Alberti